

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



40907 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 7 SETTEMBRE 2014 - ANNO 112 - N. 32 - € 1,30**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOI00047 Omologato
 Posteitaliane

Dati recenti dell'Arpa: tricloroetilene e benzene ben oltre il consentito

Grave inquinamento alla Pedaggera mette a rischio la falda di Predosa?

Acqui Terme. Non c'è davvero pace per la falda acquifera sottostante il territorio di Sezzadio-Predosa, che tante volte negli scorsi mesi è salita alla ribalta, per le note vicende che hanno portato il territorio a mobilitarsi a difesa dell'acqua.

L'acqua di questa falda, che già viene parzialmente utilizzata per il consumo umano ad Acqui Terme (grazie al famoso "tubone" costruito alcuni anni fa, con cui è stato risolto il problema delle periodiche siccità) e in numerosi altri paesi dell'Acquese, è di qualità particolarmente elevata, e in caso di bisogno potrebbe soddisfare il fabbisogno giornaliero di circa 200.000 persone; si parla, insomma, di un vero tesoro ambientale, che non a caso la stessa Regione Piemonte ha inserito a suo tempo nell'elen-

co delle falde di importanza strategica.

Ora però, dopo la vicenda legata alla discarica di Sezzadio e al progetto di soil-washing di Strada Rampina (entrambe in stand-by dopo il no della Provincia e il ricorso al Tar dei proponenti) e la più recente questione dell'altro impianto della soil-washing proposto dalla Grassano sul territorio di Predosa (si - contestato - della Provincia, e probabile ricorso al Tar da parte dell'associazione dei Comuni), sembra profilarsi una nuova, pericolosa minaccia.

L'allarme è partito da Capriata d'Orba, in località Pedaggera dove già da decenni è nota la presenza nel sottosuolo di bidoni contenenti oli esausti di trasformatori e altri agenti inquinanti, seppelliti nel terreno.

La vicenda, che è stata anche ripercorsa durante una riunione pubblica svoltasi a Capriata ad inizio agosto, risale ai tempi della costruzione dell'autostrada A26, quando alcune cave realizzate per la costruzione della bretella furono riempite non solo con materiale di risulta, ma anche con questo tipo di agenti inquinanti.

La Regione Piemonte, circa dieci anni fa, aveva avviato una bonifica, con un primo lotto che era quasi stato completato, ma nel gennaio 2005 le acque erano entrate nell'area della Pedaggera e la bonifica si è in pratica arrestata.

Da allora numerose sono state le richieste perché il sito fosse bonificato del tutto, ma da Aipo e Autorità di Bacino del Po non è mai giunta una risposta ufficiale, mentre l'ultima

risposta della Regione faceva riferimento alla necessità di trovare soldi per la copertura delle spese necessarie alla bonifica residua.

Le cose nel frattempo sono peggiorate: negli scorsi mesi è stato presente che, dopo l'ultima piena dell'Orba risalente al Natale scorso, la zona presentava un'elevata pericolosità e che c'era il concreto rischio di vedere gli oli e gli altri agenti inquinanti finire nella falda a seguito di ulteriori esondazioni, con un potenziale danno ambientale le cui proporzioni sono difficili da intuire.

Preoccupazioni eccessive? Purtroppo no: lo dimostrano le recenti verifiche congiunte effettuate dall'Arpa nella zona.

M.Pr

• continua alla pagina 2

Sabato 6 e domenica 7 settembre

Corisettembre la festa delle voci

Acqui Terme. Tre regioni italiane che cantano, 4 cori, oltre 120 coristi, tanti appuntamenti nel Chiostro di San Francesco, e nelle chiese cittadine: la sera di **sabato 6 settembre** comincia la XXXVIII edizione di **Corisettembre**, che poi proseguirà **domenica 7** con ulteriori momenti al mattino, con i canti che accompagneranno la liturgia, e al pomeriggio, **dalle 16**, con il "concerto lungo" che si terrà negli spazi dell'ex caserma Battisti (ingresso all'area musicale da Piazzale Dolermo).

In occasione di questa grande festa delle voci il nostro settimanale ha allestito - all'interno - una pagina speciale.

Perché Corisettembre

Per ascoltare i dialetti d'Italia "cantati", per emozionarsi quando le voci crescono, e poi quando si producono in delica-



ti pianissimo; per apprezzare il magistero degli autori antichi e moderni, fissato sugli spartiti, che i cori sanno rendere con diverse sfumature, per cogliere la poesia che la musica sa agguagliare ai versi.

A pagina 10
 lo speciale dedicato
 alla manifestazione

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Dal 12 al 14 settembre la 15ª edizione

Giornata europea della cultura ebraica



Acqui Terme. Donna Sapiens è quest'anno il fil rouge tematico della giornata, organizzata in trenta paesi europei e in 77 città italiane per far conoscere il patrimonio originale ed esclusivo di arte, di cultura e di storia dell'ebraismo.

Grande figura di modernità per il problematico rapporto col reale, ma capace di trasformare il destino in scelta, la donna ebrea, da sempre centrale nella famiglia, nei molteplici contesti in cui si è trovata ad agire per secoli, è stata la vera responsabile dei momenti più importanti della vita di tutti per il talento nel "costruire" con intelligenza intuitiva, imponendosi anche come artista, intellettuale, politica, letterata.

La Città di Acqui Terme, d'intesa con la sezione locale di Italia Nostra, aderendo anche quest'anno alla ricorrenza nel ricordo della Comunità ebraica locale qui stabile per cinque secoli, propone iniziative culturali di forte interesse sociale, eccezionali per conoscere il

mondo ebraico attraverso la "donna sapiens" del mito e ... della storia.

Venerdì 12 settembre, alle ore 16, a palazzo Robellini si parlerà di ebraismo al femminile attraverso contratti nuziali, testamenti e profili di "vestali" di villa Ottolenghi. Quindi, attraversato l'antico ghetto, presso la Meridiana di Salita Duomo, alle ore 17,30, sarà presentata la mostra "Donna sapiens: le donne della Bibbia" ideata da Lionello Archetti-Maestri e da Luisa Rapetti con la grafica di Patti Uccelli; saranno anche visitabili i pannelli illustrativi della Sinagoga locale distrutta nel 1971 (entrambe le mostre resteranno aperte anche nelle mattine del sabato e della domenica) e consultabili pubblicazioni a tema.

Sarà poi il repertorio sceltissimo di musica klezmer proposto dall'Ensemble Bublischki Duo, a dare completezza all'evento.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 6 settembre due attesi incontri

Premio di poesia 2014 c'è il gran finale

Acqui Terme. Comincerà nel primo pomeriggio di **sabato 6 settembre**, presso la Sala Conferenze dell'Hotel "La Meridiana" di Salita Duomo, la ricca giornata della poesia, legata alla conclusione del concorso 2014 promosso da Archicultura. Che, oltre al supporto di tanti enti e associazioni locali, di tante istituzioni, può fregiarsi anche dei premi di rappresentanza del Presidente della Repubblica e dei Presidenti di Camera e Senato.

Il programma

Alle ore 15.30 il conferimento del Premio alla carriera alla giornalista e scrittrice libanese Joumana Haddad da parte del nostro municipio, che con Alberto Sinigaglia ("La Stampa") dialogherà sul tema *Perché la poesia*. Per il pubblico la possibilità di fruire anche delle immagini raccolte dalla Consulta delle Pari Opportunità, nell'ambito del concorso *L'immagine più vera della donna*.

Dalle ore 21.30, al Grand Hotel Nuove Terme di Piazza Italia, la cerimonia di premiazione. Questi i testi finalisti, scelti tra un migliaio di opere pervenute, proposti in ordine alfabetico, in attesa della proclamazione dei vincitori assoluti.

Sezione A (primaria / elementari): *La musica* di Letizia Bianchin (Acqui Terme), *Attimi di gioia* di Riccardo Buffa (Alessandria), *Il pensiero* di Anna Zanovello (Case di Maio), con menzioni a Michele Cacciabue e Leda Cottone (entrambi da Alessandria).

Sezione B (medie inferiori) le migliori opere son state giudicate *Fa male non averti più qui* di Angelica Manzari (Turi), *Urla* di Margherita Mirizzi (Turi).

• continua alla pagina 2

Joumana Haddad Premio Archicultura



Acqui Terme. Joumana Haddad è, secondo alcuni media, una delle donne arabe più influenti nel mondo per il suo attivismo culturale e sociale.

È responsabile delle pagine culturali del quotidiano libanese "An Nahar", insegna all'Università Libano-Americana di Beirut e da sempre si batte per i diritti della donna.

Ha già pubblicato varie raccolte di poesia, ma ama anche la prosa. I suoi libri sono stati tradotti e editi in molti paesi del mondo. Poliglotta, parla sette lingue, dedicandosi anche alla traduzione.

Ha ottenuto il premio del giornalismo arabo nel 2006 e nel 2010 ha vinto il Blue Metropolis per la letteratura araba a Montreal.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Per decisioni operative sulle Terme

Colloquio tra Bertero e Sergio Chiamparino

Acqui Terme. La Regione Piemonte è più che mai decisa a risolvere la questione Terme. Nel pomeriggio di lunedì 1 settembre, Sergio Chiamparino, nuovo presidente del governo piemontese e il sindaco di Acqui Enrico Bertero, hanno avuto un lungo colloquio telefonico durante il quale si sono prese decisioni operative.

«Chiamparino mi ha ribadito l'intenzione di voler sbloccare la situazione Terme nel minor tempo possibile - spiega Bertero - in particolare mi ha detto che entro settembre sarà necessario convocare almeno un paio di sedute del consiglio di amministrazione al fine di procedere alla modifica dello Statuto». Un passaggio necessario per portare o alla nomina di un nuovo consiglio o, come sembra più orientata la Regione, un amministratore unico.

«Francamente si tratta di una possibilità che auspichiamo anche noi - aggiunge Bertero - a patto che venga scelta una persona veramente competente. Non vogliamo un politico riciclato ma qualcuno che abbia voglia di traghettare le Terme in una realtà differente dall'attuale. Vogliamo qualcuno che abbia voglia di parlare di investimenti e di sviluppo».

Si tratta di una possibilità auspicata da più parti. Soprattutto dagli albergatori cittadini che lamentano un calo vertiginoso delle presenze in città. Turisti che, come denunciato da Claudio Bianchini, presidente dell'Associazione Albergatori, negli ultimi cinque anni sono calati di circa il 40%.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Marcat'Anora pagg. 19 e 20
- "Settembre Spignese" tradizione che si rinnova pag. 21
- Feste della Madonna: alla Carpeneta, al Tovetto e in Casato pagg. 21 e 23
- Cassine: al via la 24ª Festa Medievale pag. 26
- Roccaverano: 11ª mostra caprina pag. 32
- Ovada: un "mini-sindaco" per ogni zona cittadina? pag. 43
- Ovada: giorni decisivi per la Saamo pag. 43
- Tiglieto e Campo L. vanno in onda su Rai 3 Liguria pag. 46
- Masone: al museo Tubino mostra di Franco Fontana pag. 46
- Cairo: il comune vende gli uffici del "Giudice di Pace" pag. 47
- Cairo: alle Ville, San Matteo ultima sagra dell'estate cairese pag. 47
- Santo Stefano: il Premio Pavese a Cacciari, Friedman e Mieli pag. 50
- Sindaci di Canelli e Moasca per la pulizia da sterpaglie e arbusti pag. 51
- Nizza: cimitero e viale Partigiani con sosta bus ed ecocentro pag. 52
- Unione "Vigne&vini" Fabio Isnardi eletto presidente pag. 53

75° CENTRO MEDICO 75°
 Odontoiatria e medicina estetica
 Ambulatorio infermieristico e plurispecialistico
 Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911

GIORGIO ARMANI **Ottica pandolfi** GUCCI
 Persol **esame della vista - lenti a contatto**
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Grave inquinamento

Lo scorso 1 luglio, i tecnici Arpa e della Provincia di Alessandria, accompagnati da rappresentanti del Comune di Capriata, hanno effettuato un sopralluogo congiunto, effettuando campionamenti di acqua superficiale da due piezometri esistenti nell'area, rispettivamente a monte e a valle del prevedibile andamento della falda.

Le analisi eseguite nel frattempo purtroppo fotografano una situazione molto grave: se infatti il campione di monte presenta tracce anomale solo per quanto riguarda ferro e manganese, elementi minerali evidentemente presenti in maniera abbondante nel sottosuolo, il campione di valle presenta dati inquietanti per quanto riguarda benzene, cloruro di vinile, tricloroetilene e dicloroetilene, tutti agenti fortemente cancerogeni e tutti molto al di sopra delle soglie di guardia.

Per alcuni componenti, addirittura, lo sfioramento che emerge dai dati Arpa sarebbe del 30%-50% in più del consentito.

La presenza degli inquinan-

ti nella falda superficiale purtroppo si inserisce in un contesto che include la presenza, a valle della "Pedaggera", di pozzi a uso potabile e irriguo e di alcune derivazioni idriche a uso irriguo del torrente Orba, che potrebbero essere potenzialmente interessati dall'inquinamento delle sostanze finora riscontrate.

Non occorre essere dei tecnici o degli esperti del settore per comprendere la portata di questa situazione: la situazione della falda superficiale appare particolarmente seria, ma se non si dovesse mettere mano rapidamente a una azione di bonifica, ci sarebbero rischi anche per la falda profonda, e occorre sottolineare come la zona inquinata sia a poca distanza, in linea d'aria, dai pozzi che pescano acqua nel sottosuolo di Predosa.

Un nuovo, grave pericolo mette a rischio la più importante falda acquifera del Basso Piemonte: l'unica speranza è che il territorio, ancora una volta, faccia sentire la propria voce a difesa di questa risorsa essenziale per la salute e il futuro dell'intera Valle.

DALLA PRIMA

Giornata europea

Infine, un'ora prima del tramonto, due studentesse degli Istituti Superiori acquisi, accendendo i lumi dello shabbat, rinnoveranno l'antico gesto di ogni donna ebrea nell'accogliere per sé e per la famiglia il giorno dedicato allo spirito.

Domenica 14 settembre saranno visitabili il cimitero ebraico di via Salvadori, la cappella Ottolenghi (al cimitero monumentale) e villa Ottolenghi a Monterosso, raggiungibile con navetta in partenza da Piazza Levi. Per iniziativa dell'Assessorato Cultura del Comune di Acqui Terme, spetterà allo storico Bruno Maida, domenica 14 settembre a Palazzo Robellini, alle ore 18, chiudere la Giornata della Cultura ebraica collegandola idealmente alla

Giornata della Memoria mediante la storia dell'ANED: Maida presenterà il suo ultimo libro "Il mestiere della memoria. Storia dell'Associazione nazionale ex deportati politici, 1945-2010", edito da Ombre Corte. All'evento danno il patrocinio tutti gli Istituti scolastici acquisi e, per la domenica 14 settembre, la Comunità ebraica di Torino; allievi dell'I.S. Montalcini presiederanno le sedi delle iniziative e delle visite guidate. Degustazioni di biscotti (il venerdì) e di vino (la domenica) kasher.

Referente del progetto è la dott.ssa. Luisa Rapetti. Per informazioni: Ufficio Cultura, tel. 0144 770203, Ufficio Accoglienza turistica, tel. 0144 322142.

DALLA PRIMA

Colloquio tra Bertero

Turisti legati al settore termale che proprio ad Acqui venivano per provare inalazioni, fanghi e quant'altro proposto dagli stabilimenti.

«Le possibilità per riprendere in mano questa importante fetta di mercato ci sono - ribadisce Bertero - è solo necessaria una ferrea volontà ed impegno. Fortunatamente per le nostre Terme ci sono manifestazioni di interesse da parte di privati. Si tratta di possibilità che non devono sfuggire di mano ma essere attentamente valutate».

Proprio dalla Regione che ora ha in mano il boccino e deve decidere se procedere al

più presto con l'emissione di un nuovo bando che porti proprio verso una privatizzazione effettiva. Un bando però sfrondata da tutti quei cavilli e palletti che hanno reso vano il primo, scaduto nel mese di giugno senza nessuna manifestazione di interesse. «Il presidente Chiamparino mi ha detto di aver letto con attenzione tutta la documentazione relativa al nostro caso Terme e, chiaramente, di non essere intenzionato a buttare via soldi. Nel mese di settembre, tra l'altro, si dovrà arrivare all'approvazione del bilancio che, inevitabilmente dovrà essere sostenuto da FinPiemonte».

DALLA PRIMA

Corisettembre

Per lasciarsi trasportare dalle suggestioni di uno speciale *juke box*, che farà seguire a *Roma nun fa la stupida stasera gli spiritual*, ai brani classici di Ottavio Pitoni, di Arcadelt e Duruffé, le *cante* di Bepi De Marzi mischiate a *Però mi vuole bene* de "Il quartetto Cetra" e ai canti acquisi (e non) elaborati dai maestri Enrico Terzano e Carlo Grillo.

Da non perdere il ritorno, a distanza di 20 anni, del Coro CAI "Città di Novara" (era stato ospite, tra l'altro, con il "Kantata" di Brno), oggi come allora diretto da Sergio Ferrara.

E, con coerenza, il complesso riproporrà anche questa volta i "suoi autori preferiti", che poi sono davvero musicisti con l'iniziale maiuscola: negli otto brani proposti il 24 settembre 1994 al Teatro Ariston le armonizzazioni di Luigi Pigarelli, Angelo Agazzani, Renato Dionisi.

Quest'anno, con una sensibilità che segue da vicino l'esempio del Coro della SAT, Pedrotti & Benedetti Michelangeli, e ancora Luigi Pigarelli.

Solo sei brani (sperando nei *bis*) che nobilitano, davvero, la nostra rassegna 2014.

DALLA PRIMA

Premio di poesia 2014

Inoltre *La pioggia* di Giacomo Romagnolo (Alessandria), con segnalazione per Benedetta Gaia Lovato (Alessandria).

I premi della *sezione C* (superiori di II grado) sono andati a *La città degli ignavi* di Giulia Cermelli (Alessandria), a *Ferite di guerra* di Miriam De Michele (Portici) e a *De sidera* di Giulia Petrachi (Acqui Terme), con menzione a *Teatro* di Ida Matera (Pisticci).

Per quanto riguarda la *sezione degli adulti*, sono stati scelti *Al casello 2* di Ivan Fedeli (Ornago), *Sulla terrazza, questo tavolino* di Francesco Onirige (Roma) e *Tredici* di Silvia Secco (Bologna). Menzionati risultano Paolo Bonacci (Milano) e Fabio Franzin (Motta di Livenza).

Nella *sezione a tema Le donne sono una vite su cui girare tutto*, allori per *Gocce dell'alba e della sera* di Benito Galilea (Roma), *Religione per l'estate* di Valentino Ronchi (Melzo) e *Mater generosa* di Gianluigi Sacco (Ornago); con menzioni ancora per Ivan Fedeli (Ornago) e Luigi Paraboschi (Castel San Giovanni).

Infine il *Premio della stampa*, attribuito dalla Giuria dei giornalisti, è stato assegnato a *Il volo curvo dell'airone* di Simone Martinello (Rosolina), con una segnalazione per i versi di Manuel Vittorio Micaleto (Sanremo).

La serata sarà presentata da Eleonora Trivella e sarà al-

lietata dall'esibizione al pianoforte del M° Enrico Pesce, che contrappunterà le poesie vincitrici con improvvisazioni musicali. Le poesie verranno lette dalle attrici Martina Camera, Clara Demarchi, Alessandra Novelli e Elisa Paradiso.

Chi c'era in giuria

Per la *sezione A* Graziella Buffa, Lidia Florian, Paola Rossi, Pier Giorgio Mignone, Silvana Orsi; per la *sezione B* Giovanna Rosotto, Giuliana Albertelli, Lorella Allemanni, Silvana Ferraris e Teresa Cavaglia; per la *sezione C* Angelo Arata, Enrico Berta, Giuseppe Pallavicini, Guido Rosso e Mario Timossi, con presidenza per gli ambiti di cui sopra affidata a Ferruccio Bianchi, già preside dei licei acquisi, che ha potuto ritrovare gli insegnanti delle scuole cittadine.

Le sezioni D ed E (adulti) hanno visto la presenza in giuria di docenti delle Università di Genova, Pavia e Torino, di poeti e critici letterari: c'erano Emiliano Busselli, Carlo Prosperi, Franco Contorbia, Guglielmino Cajani, Luigi Surdich, e poi Alidino Leoni, Arturo Vercellino, Marco Berisso, Luigi Gatti. Entrambe le commissioni sono state presiedute dal Prof. Giorgio Barberi Squarotti.

La *Giuria dei giornalisti* ha invece radunato Beppe Mariano, Giulio Sardi, Loris Maria Marchetti, Bruno Quaranta, Massimo Novelli, e Alberto Sinigaglia, Presidente dell'Ordine del Piemonte.

DALLA PRIMA

Joumana Haddad

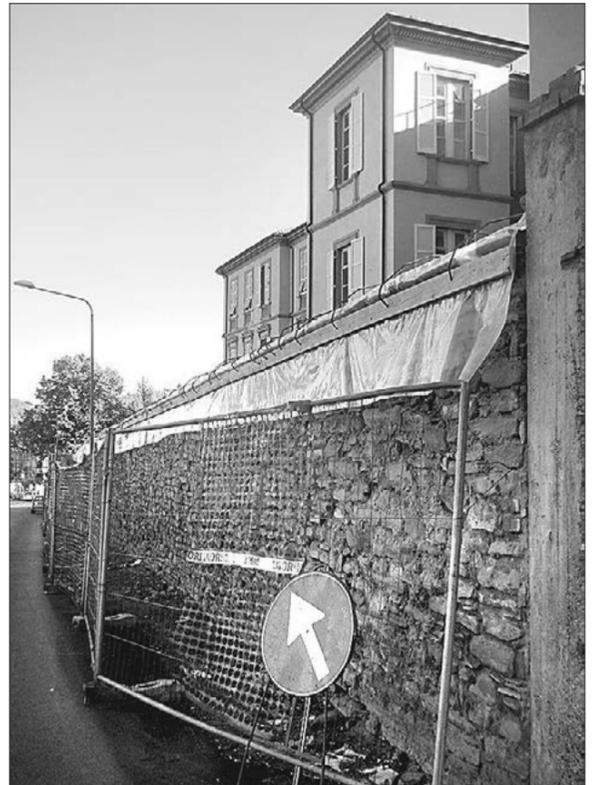
Ha poi ricevuto il Premio "Rodolfo Gentili" a Porto Recanati, perché capace di battersi "per dar voce a tutte le donne, in particolare a quelle che voce ancora non hanno, e non possono avere, perché prigioniere di pregiudizi maschilisti".

Nel 2013 è stata nominata dal sindaco di Napoli Luigi De Magistris ambasciatrice onoraria della cultura e dei diritti umani della città di Napoli nel Mediterraneo.

Tra le sue opere, in italiano, si possono leggere *Non ho*

peccato abbastanza, 2005, e *Parola di donna, corpo di donna*, 2006, (due antologie Mondadori curate da Valentina Colombo). Quindi *Adrenalina*, 2009, Edizioni del Leone, *Il ritorno di Lilith*, 2009, Edizioni Asino d'Oro, *Ho ucciso Shahrzad, Confessioni di una donna araba arrabbiata*, 2010, Mondadori (tutte con la traduzione di Oriana Capezio). Gli ultimi lavori sono *Le sette vite di Luca*, opera di letteratura per ragazzi, 2011, Mondadori Junior, e *Superman è arabo*, 2013, Mondadori.

La città che non vogliamo



Acqui Terme. La città che non vogliamo è una città sporca: bella e utile l'idea di posizionare i portaceneri in Corso Italia, per eliminare almeno in parte il problema "cicche tra i cubetti di porfido", ma quando i cestini mancano (o non si vedono) soluzioni "fai da te", come quelle della foto, scattata alla sommità di Via Barone, sono davvero vergognose.

Buone notizie per la viabilità cittadina, a pochi giorni dall'apertura delle scuole: non solo con il rifacimento della se-

gnaletrica orizzontale in via Chiara Luce Badano, ma anche (era ora!) con l'apertura di un cantiere rimasto fermo per 18 mesi: quello di Via De Gasperi, per i "restauri" al muro di cinta della Residenza per anziani Mons. Capra. Pochi metri, una decina, ma tali da restringere ben bene la sede stradale. E che sottraggono preziosi posti auto ai residenti e a chi aspetta l'uscita dei ragazzi dal polo dei Licei Artistico e Scientifico.

Ora c'è solo da sperare in un lavoro veloce. **red. acq.**

Recuperata merce rubata a Terzo

Acqui Terme. La polizia di Ascoli Piceno ha intercettato un carico di merce alimentare del valore di circa 150 mila euro rubati a Terzo lunedì notte 1° settembre. Si tratta di circa 15 tonnellate di alimenti, soprattutto forme di parmigiano, salumi di pregio, tonno in scatola e bresaola rubati in un magazzino adibito per la vendita all'ingrosso. Il conducente del veicolo è stato denunciato mentre tutti gli alimenti, messi in sicurezza al fine della conservazione, sono stati sottoposti a sequestro penale in attesa di essere restituiti ai legittimi proprietari.

La scoperta del furto è avvenuto martedì scorso. La merce era nascosta in un autocarro guidato da un uomo di 59 anni. Il mezzo è stato fermato dagli agenti del Distaccamento Polizia Stradale di San Benedetto del Tronto e di quello di Amandola, durante un servizio mirato al controllo dei veicoli commerciali effettuato presso la Pesa di Torre di Palme, sulla carreggiata sud della autostrada A14, in prossimità del casello di Porto San Giorgio. Poiché la provenienza e la destinazione della merce apparivano incerte, i poliziotti hanno attivato subito accertamenti e durante l'ispezione del mezzo hanno riscontrato la presenza di ingenti quantitativi di derrate alimentari.

NON SOLO SPORT

MUSICA | SPETTACOLO | WWW.ARTISTICA2000.INFO | SPORT | ENOGASTRONOMIA

DOMENICA 7 SETTEMBRE PIAZZA ITALIA - ACQUI TERME DALLE ORE 12.00

Fulvio Castellani e il premio Acqui Storia

Patrocinio da negare lettera a Renzi

Acqui Terme. A poche settimane dalle riunioni di giuria che individueranno i vincitori dell'edizione 2014 del Premio "Acqui Storia", la "temperatura" delle inevitabili polemiche torna a salire.

Di mezzo sensibilità comuni non solo a queste latitudini: anche al Premio "Racalmuto - Leonardo Sciascia" (Agrigento) un giurato si è dimesso per protesta: un libro dedicato ad un ergastolano, *killer di mafia*, è entrato nella terna dei finalisti. Creando, evidentemente, imbarazzi e un problema etico non da poco.

Ad Acqui ci son le cinque, in finale, ma anche una "storia" dell'Acqui Storia che aveva considerato, nel 1968, con Marcello Venturi e Ercole Tascia, Piero Galliano e Cino Chiodo, *l'otto settembre 1943* in un modo. E che si trova, oggi, con un "orizzonte capovolto".

(E della "rivalutazione del fascismo e della svalutazione della resistenza" diceva già, in tempi non sospetti, Norberto Bobbio, in un celebre intervento inviato ad un Convegno romano della Fondazione Nenni, subito rilanciato dalle nostre testate nazionali, all'inizio del dicembre 2000. Non solo. In quel contributo Bobbio ascriveva a Roberto Vivarelli, pur "inintenzionalmente" - e Ro-

berto Vivarelli sarà premiato alla memoria, all' "Acqui Storia", ad ottobre: abbiamo già riportato la notizia su queste colonne, a luglio - il progetto di conferire pari dignità ai militi di Salò e ai combattenti per la libertà. Fu allora Franco Cardini, presidente supplente, oggi, della giuria scientifica, su "La Stampa" di Torino, a invocare più equilibrio, stigmatizzando in Bobbio un processo di delegittimazione dell'avversario).

Descritto il quadro generale, sempre in continua evoluzione, passiamo ad introdurre una nuova iniziativa che il sig. Fulvio Castellani di Prato ha deciso di allestire, e che il suo avvocato Francesco Mandarano ha divulgato, scrivendo anche alla nostra redazione.

Questo il testo, indirizzato al Presidente del Consiglio Matteo Renzi: "Nell'ottobre dello scorso anno, tramite il mio difensore, ho proposto denuncia-querela contro il sig. Carlo Sbulati ed altre persone per il reato di ricostituzione del partito fascista, apologia di fascismo e truffa ai danni degli italiani, in quanto il Premio Acqui Storia, pur mantenendo la dicitura: 'Dedicato alla memoria della Divisione Acqui, che nel 1943, a Cefalonia e Corfù con il proprio sacrificio dette avvio alla Lotta Armata di Liberazio-

ne', in effetti premia libri e personaggi di dichiarata fede neofascista.

Tanto è vero che l'anno scorso sono stati premiati dei libri che parlano male dei Fratelli Cervi e parlano bene di Curzio Malaparte, noto fascista ed arrivista della prima ora.

In questi giorni ho saputo che il Premio Acqui si vanta del Patrocinio della Presidenza del Consiglio.

Poiché la S.V. è conosciuta per essere un noto Antifascista, Le chiedo che di revocare tale patrocinio, in quanto la Sua spiccata personalità democratica non può essere confusa con quella di Dario Fertilio, Gianpaolo Pansa, Maurizio Serra e Pier Francesco Pingitore, tutti neofascisti di provata fede.

Di tutta la questione si è interessato il Sen. Borioli, che ha rilevato la decadenza e l'invocazione del premio: da omaggio ai Caduti di Cefalonia, primo esempio di Lotta Armata di Liberazione contro il nazifascismo, a parata delle forze neofasciste.

Per rispetto di tutti gli antifascisti,

CHIEDO

l'accoglimento della mia richiesta".

La lettera mostra come data cronica il primo agosto scorso.

A cura di G.Sa

Venerdì 12 e sabato 13

Misteri e delitti Notti nere al Castello

Acqui Terme. *Black Nights of mysteries, clues & other unsolved cases*, "Notti nere" (e anche pomeriggi) al Castello dei Paleologi: dal 12 settembre ritorna la manifestazione, promossa dalla Libreria Terme di Piero Spotti (info 0144 324580; mail libreria-terme@libero.it), in cui il pubblico può incontrare gli Autori del giallo e dei thriller.

Insomma: i generi spesso esclusi dalla città letteraria, dai suoi itinerari turistici, dalle mappe ufficiali, si prendono una bella rivincita: vero che non son mancati apologeti ed estimatori come Carlo Emilio Gadda (scienziato/letterato, dunque "strano" di suo, dunque sospetto), ma certe italice censure (non dissimili dalle straniere) han fatto storia.

Come quella di Francesco Flora, con un franco e sincero testo del 1931, in cui la lettura dei romanzi di polizia viene bollata addirittura come "la malattia letteraria meno squisita e meno spiritosa del nostro tempo".

Eppure, analogamente assai nota è la difesa, che individua nella tradizione illustre (dalla Bibbia a *Zadig*, dai tre figlioli del re Serendippo a Edipo) gli antecedenti di una "storia moderna" che comincia con Poe e l'Holmes di Conan Doyle.



Ma torniamo all'evento: con le "Notti nere" che entrano in città.

Sarà una appassionata due giorni che soddisferà lettori giovani e meno giovani.

Tanti gli scrittori partecipanti, da Giulio Leoni (che ha trasformato l'Alighieri in detective e che presenterà *Il testamento del Papa* / edizioni Nord) a Luca Crovi (*Noir - istruzioni per l'uso*, edito da Garzanti), da Margherita Oggero (*Colpo all'altezza del cuore* / Mondadori) a Enrico Pandiani (*Donna di troppo* / Rizzoli). E ancora ci saranno Roberto Centazzo, Cristina Marra, Simone Saraso, Marco Vichi, Letizia Triches, Bruno Morchio, Massi-

mo Lugli, Ben Pastor, Roberto De Luca e Valeria Corciolani, Adele Marini e Samuel Giorgi (e per motivi di spazio dobbiamo fermare l'elenco che annovera una trentina di ospiti).

Una *kermesse* coinvolgente, ambientata presso le vecchie carceri, che costituiscono davvero il miglior spazio che la Città potesse mettere a disposizione.

Nel prossimo numero del nostro settimanale ulteriori dettagli.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 47ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Luigi Mascilli Migliorini
Metternich
Salerno Editrice



L'arte della diplomazia consiste nel manipolare con cura gli eventi, volti al conseguimento di obiettivi fattibili. Klemens Wenzel Lothar von Metternich ne fu maestro.

Nacque a Coblenza, nella valle del Reno, il 15 maggio 1773 da una famiglia aristocratica. Il padre, Franz-Georg, era uno stimato funzionario ministeriale. La madre, Maria Beatrice Aloisia von Kage-neck, apparteneva ad una importante famiglia viennese.

Grazie anche a un avveduto matrimonio con Eleonora, nipote di Wenzel Anton von Kaunitz, cancelliere di Maria Teresa d'Austria, compì una rapida ascesa in diplomazia. Fu prima ambasciatore a Dresda nel 1801, poi a Berlino nel 1803, per poi essere trasferito a Parigi nel 1806. Giovanissimo, all'età di trentasei anni, nel 1809, divenne ministro degli Esteri. Raggiunse l'apice della carriera nel 1821 quando venne nominato Cancelliere. Metternich provvide a legare l'Austria alla Francia, con il sistema più noto ed efficace, offrendo in sposa a Napoleone una figlia di Francesco I, l'arciduchessa Maria Luisa. Così il primo aprì 1810 a Saint-Cloud fu celebrato il matrimonio che sancì l'alleanza tra Napoleone e la più famosa e antica dinastia europea.

Dopo la fallimentare campagna napoleonica di Russia tentò di mediare con Napoleone per giungere ad una conferenza di pace, d'accordo con lo zar Alessandro I e con il sovrano prussiano Federico Guglielmo III. Il 26 giugno 1813 avvenne uno storico incontro tra Metternich e Napoleone a Dresda che durò nove ore. "Insomma, che cosa si vuole da me? Che mi disonori" sbottò Napoleone. Il saluto di Metternich fu profetico: "Voi siete perduto, Sire. Ne avevo il presentimento venendo qui; ora che me ne vado, ne ho la certezza". Il 18 giugno 1815 Napoleone venne definitivamente sconfitto a Waterloo dall'esercito britannico del Duca di Wellington e prussiano del feldmaresciallo von Blücher.

Nel frattempo, il primo novembre 1814 si aprì il Congresso di Vienna (che si concluse il 9 giugno 1815), con cui egli riuscì a garantire all'Europa un periodo di pace e tranquillità relativa attraverso l'equilibrio fra le potenze e un continuo bilanciamento del loro potere.

Tra noi italiani è noto per quella frase che fin dalle scuole elementari viene ricordata agli alunni, ovvero: "La parola Italia è una espressione geografica". Metternich fu un grande estimatore del nostro bel paese, dal quale rimase incantato durante i suoi viaggi: "L'atteggiamento politico del governo asburgico deve essere adeguato, consapevole di quale straordinaria originalità storica

e antropica è quella sulla quale esso si trova ora a esercitare il suo controllo diretto e la sua indiretta influenza". La penisola italiana gli provocò uno strano sentimento di estasi, che lo spinse a volgere lo sguardo al passato. "Mi sarebbe difficile esprimervi il genere di impressione che Firenze deve necessariamente produrre su qualsiasi uomo che ami le cose belle e grandi", raccontò Metternich sul suo viaggio nel Granducato di Toscana.

Il presente non fu mai troppo amato da Metternich. Brutale sopraffazione sul passato e tenace ostacolo del futuro, goffa mimesi quotidiana di quella devastatrice modernità nei confronti della quale egli esercitò costantemente una opposizione ideale ancor prima che una resistenza politica.

Nonostante l'impegno di Metternich a mantenere gli equilibri raggiunti, e di difendere i diritti delle monarchie e degli imperi in contrasto con i nascenti sentimenti democratici dell'epoca, i moti del 1848 decretarono la sua fine politica. Metternich spirò l'11 giugno 1859, pochi giorni dopo la battaglia di Magenta del 4 giugno 1859, ricordata come il primo scontro che diede inizio al processo di unificazione dell'Italia.

Matteo Ravera

Franco Cardini
Sergio Valzania

La scintilla. Da Tripoli a Sarajevo: come l'Italia provocò la prima guerra mondiale
Mondadori

Spetta all'Italia e alla guerra "di Libia" l'aver "dato il la" alla finis Europae e al "tramonto dell'Occidente"? È questa la domanda che due grandi storici quali sono Franco Cardini e Sergio Valzania si pongono nel loro ultimo libro, "La Scintilla".

Pur essendo impossibile trovare una causa unica per lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, i due Autori, sfatando molti luoghi comuni, sostengono una tesi sicuramente inedita, che vede la decisione dell'Italia di dichiarare guerra all'Impero Ottomano per la conquista di Tripolitania e Cirenaica come "scintilla" che ha scatenato una serie di reazioni a catena, che a partire dalla Guerra italo-turca, passando alla I e alla II Guerra Balcanica, hanno portato alla I Guerra Mondiale.

I due Autori spiegano infatti come sia stata l'Italia a interrompere una prassi, che durava ormai da diversi decenni, che vedeva come strada maestra per la risoluzione dei conflitti internazionali quella della diplomazia. Il Regno d'Italia decise nel 1911 di interrompere questa consuetudine, sostenendo con Giolitti una guerra il cui scopo era più quello di prestigio e rafforzamento politico interno che interesse per i risvolti economici dovuti alla conquista dei nuovi territori. Una guerra giudicata erroneamente di breve durata e "semplice" dagli alti comandi militari, che portò a una sottovalutazione dei rischi e dei risvolti che lo stesso conflitto avrebbe potuto avere a livello internazionale.

Giolitti, per il solo fine di accrescere il prestigio del suo Governo, non si preoccupò di rompere i fragili equilibri internazionali che avevano assicurato la pace in Europa negli ultimi decenni dell'800 e nel primo decennio del '900 e, malgrado le forti concessioni che era disponibile a fare l'Impero Ottomano in Tripolitania e Cirenaica, cerco con tutte le sue forze lo scontro militare. Uno scontro che dimostrò a livello internazionale la debolezza dell'Impero Ottomano, risvegliando le potenze "regionali" dei balcani, che si coalizzarono nel 1912 dichiarando guerra alla Sublime Porta, in quella che sarebbe poi passata alla storia come I Guerra Balcanica, a cui seguì nel 1913 la II Guerra Balcanica, combattuta tra gli ex-alleati della I. Guerre di breve durata che diedero (erroneamente) l'impressione alle cancellerie europee che lo scontro in campo aperto poteva tornare ad essere il modo migliore (e il più veloce) per risolvere le controversie internazionali: impressione errata dovuta al fatto che erano state tutte guerre dove vi era una forte sproporzione tra i due schieramenti, e sui pochi fronti dove c'era una sorta di parità tra le forze in campo (come il fronte turco-bulgaro nella I Guerra Balcanica e il fronte serbo-bulgaro nella II) si combatteva nelle trincee, in una situazione di stallo strategico e immobilismo del fronte, con fortissime perdite di vite umane.

Il volume, che è arricchito da una fitta bibliografia e da una cronologia schematica degli eventi di quegli anni, si presenta agevole nella lettura: più "tecnici" i primi capitoli, dove viene descritta nei dettagli la situazione internazionale che si era venuta a creare nel primo '900. Sicuramente più scorrevole la lettura dei capitoli successivi, con la narrazione dello svolgersi della guerra in Tripolitania e Cirenaica e delle Guerre Balcaniche.

Un libro che mi sento di consigliare a tutti gli studenti, che tratta una parte della nostra Storia, spesso vista solo di sfuggita nei programmi scolastici, e che è sicuramente utile approfondire.

Claudio Bonante

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGIE TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 7 settembre

PORTOVENERE e tour le 5 TERRE in battello

Domenica 14 settembre
CANNES e le isole LERINS

Domenica 21 settembre
Giardini di VILLA HAMBURI, MENTONE ed EZE con la fabbrica dei profumi

Venerdì 3 ottobre

VERONA e la mostra Paolo Veronese al palazzo della gran guardia

Domenica 5 ottobre **LUGANO e il suo lago + festa della vendemmia**

Domenica 12 ottobre
SOTTO IL MONTE Papa Giovanni XXIII + BERGAMO con guida

Domenica 19 ottobre **LUCCA e PESCIA**

Domenica 26 ottobre
Fiera del tartufo ad ALBA e mostra del pittore Felice Casorati

Domenica 16 novembre
Festa del torrione a CREMONA

PELLEGRINAGGI

Dal 24 al 27 settembre **MEDJUGORIE**

Dal 10 al 12 ottobre
Luoghi cari a Padre Pio: LORETO SAN GIOVANNI ROTONDO e PIETRELCINA

Dal 16 al 19 ottobre **LOURDES**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 5 all'8 dicembre
Turismo e mercatini di Natale a BUDAPEST

Consultate

i nostri programmi su
www.ivaggi dilaiolo.com

WEEK END

Dal 6 al 7 settembre
CASCIA, LE CASCATE DELLE MARMORE NORCIA, SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Dal 13 al 14 settembre
VENEZIA e le ville venete

Dal 20 al 21 settembre
PROVENZA

Dal 27 al 28 settembre
URBINO - GUBBIO e lago Trasimeno

Dal 1° al 2 novembre
Week End dei santi a ORVIETO, CIVITA DI BAGNOREGIO, TODI E SPOLETO

Dal 29 al 30 novembre
Turismo e mercatini di Natale a COLMAR e STRASBURGO

Dal 6 al 7 dicembre
Festa delle luci a LIONE

Dal 7 all'8 dicembre
Turismo e mercatini di Natale a GARMISCH & INNSBRUCK

Dal 13 al 14 dicembre
Festa delle candele a CANDELARA

Dal 13 al 14 dicembre
Turismo e mercatini di Natale a VILLACH e LJUBJANA

SOGGIORNO MARE

Dal 15 al 20 settembre e dal 20 al 25 ottobre **LLORET DE MAR**

Possibilità di escursioni: Barcellona, Montserrat, Costa Brava, ecc. • 6 giorni in bus solo € 380

ANNUNCIO



Giuseppina ORLANDO
(Pina)
ved. Allemani

Giovedì 28 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, il figlio Roberto, con Ausilia e Caterina, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

TRIGESIMA



Teresa VIAZZI (Gina)
ved. Ponte
1922 - † 30 luglio 2014

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa il figlio, la nuora, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

TRIGESIMA



Eugenia VOCI
ved. Nano

I suoi cari la ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 14 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Maria CIRIO
ved. Pastorino
1922 - † 17 agosto 2014

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". I familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno voluto partecipare al loro grande dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 14 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Lussito.

ANNIVERSARIO



Maria DE RENZI
ved. Fia

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 18 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piercarlo LEVO

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il papà, la mamma, le sorelle con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 9 nella chiesa campestre di "Sant'Onorato" in Castelletto D'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo BRUNO

Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con la santa messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un grazie a quanti si uniranno nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Luigi PESCE
(Gino)

"Continuiamo a vivere nel ricordo di chi ci ama". (Carlos Ruiz Zafón). Nel 4° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti ricorderanno il loro caro nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale mercoledì 10 settembre alle ore 18. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maggiorina VIOTTI
ved. Garbarino

"Sei sempre nel mio cuore ed ogni cosa intorno a me parla di te. Aiutami da lassù a vivere la tua assenza". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla, la sorella ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 10 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Avv. Pier Dario
MOTTURA GIRAUD

Nel settimo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto nella santa messa che sarà celebrata giovedì 11 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO



Anna Maria CHIAZZA
in Musso

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i suoi cari la ricordano, con sempre immutato affetto, e pregano per lei nella santa messa che sarà celebrata giovedì 11 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Grazie a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Stefano CASTIGLIONI

"Chi abbiamo amato e perduto, non è più dov'è, ma ovunque noi siamo". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia e gli amici tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carmelo ABBATE

"Il tempo corre veloce, ma non cancella gli affetti ed i ricordi che abbiamo". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli ed i familiari tutti si uniscono nella santa messa che si celebrerà in sua memoria sabato 13 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di "San Francesco" ed esprimono sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Pia Maria BENZI
in Bosio

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito Pietro, i figli Michele e Roberto, la nipote Valentina, la nuora Daniela e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 settembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Lisa BOSETTI
ved. Barberis

† 25 agosto 1998
"Ti penso in silenzio e spesso pronuncio il tuo nome nei luoghi dove solevi venire".

Gianfranco

Lettera ad una mamma

Pubblichiamo il ricordo di Piera Musso vedova Zaccone scritto dalla figlia Maria Carla:
«Carissima mamma, non sono passati neppure dieci mesi da quando te ne sei andata in silenzio. Manchi tantissimo a tutti noi. Proteggi le tue figlie, i tuoi generi, nipoti e pronipoti, ma soprattutto la tua diletta Sara, tra le cui braccia ti sei addormentata in quella tristissima sera del due novembre. È lei che ti ha curato con infinito amore e dedizione, non potendolo fare noi.
Mamma, in questo momento mentre ti scrivo, mi sembra di sentire la tua flebile voce che mi dice: "se mi ami, non piangere!".
Ti penso insieme al caro papà, assorbita dall'incanto di Dio, dalle sue espressioni di infinita bontà e dai riflessi della sua sconfinata bellezza.
Nelle mie battaglie e nei miei momenti di sconforto e di solitudine voglio pensare alla meravigliosa casa in cui ti trovi, dove non esiste la morte; dove ci disetteremo insieme, nel trasporto più intenso, alla fonte inesauribile dell'amore e della felicità».

La tua amata Maria Carla

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 9 e 30 novembre, 14 e 21 dicembre 2014.** Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: **20 settembre, 18 ottobre, 22 novembre, 20 dicembre.** (tel. 0144 777506). Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine 10 0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

È scomparso a 69 anni

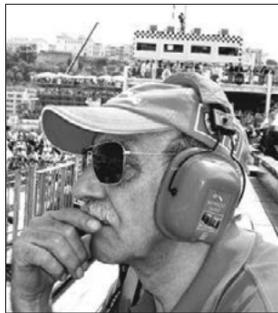
Gli amici ricordano Bruno Baretti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Bruno Baretti (1945 - 2014):

«Attoniti, muti e percossi noi restiamo alla notizia cui credero, non vogliamo. Invece è vero, così te ne sei andato, lasciando dietro te un vuoto sconfinato.

Ma grazie a te abbiamo gli occhi davanti, la bella lezione che hai insegnato a tutti quanti: «Né gli anni, né problema, né preoccupazione, possano mai fermare quello spirito guascone, che serve a risollevar anche di molto la vita dalla sua assurda ed insopportabile fatica».

Addio Bruno, e grazie per la tua allegria. E se possiamo pregiarti ancora per un poco, vor-



remmo che la tua simpatia e il tuo vocione roco, contagi, così com'ha fatto con tutti noi quaggiù, anche Chi, forse troppo serio, ci comanda da lassù».
Gli amici

Venerdì 5 nel chiostro del Duomo

“Duomo Arte e Musica” ricordando Carlo Ricci



Acqui Terme. In una serata organizzata dalla Pro Loco di Acqui Terme, dal settimanale L'Anfora, dall'Associazione Nazionale Tributaristi, Diocesi di Acqui e Comune, si ricorderà la figura di Carlo Ricci. Il noto giornalista, C.R., firma indimenticabile de L'Anfora, verrà ricordato durante una manifestazione che vedrà come protagonista la Cattedrale di Nostra Signora Assunta.

“Duomo Arte e Musica” sarà il tema dell'appuntamento che si svolgerà, a partire dalle 21, proprio nel chiostro del Duomo.

Durante la serata verranno proiettate le immagini del DVD denominato “Parole di pietra” che ha proprio il pregio di far scoprire uno dei tesori più suggestivi della città. Un vero e proprio patrimonio artistico che Carlo Ricci conosceva bene e che, attraverso i suoi scritti, molte volte, ha fatto conoscere ai lettori. Il Duomo, monumento millenario, rappresenta una tappa d'obbligo per chi vuole conoscere la storia della città.

Il Duomo è un edificio romanico a croce latina che rappresenta un vero e proprio scrigno contenente capolavori. Non solo dipinti però e sculture ma anche pietre e marmi. Come, ad esempio, l'enorme blocco di marmo di Carrara custodito nella cripta che fu la prima tomba di San Guido, patrono della città. Poi ci sono bassorilievi, il battistero e molto altro ancora.

Ad introdurre la serata sarà

monsignor Paolino Siri, parroco del Duomo e a seguire ci saranno momenti di spiegazione da parte del professor Arturo Vercellino e di intrattenimento musicale da parte del cantautore Lino Zucchetta che ha al suo attivo una lunga carriera canoro-musicale. Ha scritto la musica dell'inno della Soms per i 150 anni di fondazione, ma è anche conosciuto per i brani scritti e cantati in dialetto acquese e in lingua che hanno ottenuto notevole successo.

L'ingresso alla manifestazione sarà gratuito ma saranno anche gradite offerte per i restauri della piccola chiesa Sant'Antonio. Una chiesa ubicata nel vecchio borgo della città chiamato Pisterna e che, da qualche mese è interessata da una poderosa opera di restauro. Operazioni costose, che riguardano in particolare il tetto e lo storico campanile, che necessitano della generosità di ognuno.

Fino ad ora sono stati raccolti circa 20 mila euro, ma il conto risulta essere molto più salato (fino ad ora si è riusciti a pagare solo i due terzi dei lavori). Tra l'altro, proprio di recente, è stato annullato per mancanza di fondi da parte della Regione, un contributo pubblico. Un contributo che avrebbe fatto sicuramente comodo. Si ricorda che in caso di maltempo la serata verrà trasferita nel salone del Duomo “Auditorium San Guido”.

Gi. Gal.

Venerdì 29 agosto

Partecipata e bella la seconda grigliata



Acqui Terme. La seconda grigliata di monsignore ha segnato di nuovo una più che buona accoglienza ed una soddisfazione grande da parte di tutti i partecipanti. Erano 75 persone. Alcuni già presenti alla prima edizione, molti per la prima volta. Ma tutti ancora contenti: e questo per me è la cosa più bella ed importante. Tra questi è da segnalare un gruppo di 12 amici del Don che sono venuti niente meno che da Bergamo. A loro un pubblico e grande grazie. Hanno reso la grigliata non solo acquese, ma anche diocesana. Gli elementi della serata sono stati i soliti: una bella location, (il chiostro della Cattedrale) clima di accoglienza e di festa, ottimo cibo ed anche allegria. Era presente Sergio con la sua chitarra. Così al termine della serata alcuni canti hanno rallegrato tutti i presenti.

Un grazie anche a tutte le persone o enti che hanno collaborato per la buona riuscita e per il buon incasso della serata. Grazie al Supermercato Olio Giacobbe che ha donato interamente la carne della grigliata, Grazie a Vini Marengo ed a Bertalero (l'impresario che ha fatto lavori a Sant'Antonio) che hanno offerto il vino per la sera. Grazie a Mariuccia che ha offerto i funghi dell'ottimo sugo. Grazie ai volontari della parrocchia che, pur pochi, hanno affrontato con decisione e coraggio il servizio ai tavoli, all'accoglienza ed al banchetto dei dolcetti. Il ricavato lordo della serata (com-



preso le offerte dei dolcetti e dell'Amarevole) ammonta a 1750 € che ci permette di fare un passo notevole per coprire i circa 25 mila € che ancora mancano a saldare quanto dovuto per lavori.

La situazione dei pagamenti è plasticamente descritta in Cattedrale e a Sant'Antonio con un grande disegno del campanile colorato di quadretto in quadretto, man mano che arrivano offerte.

Ancora una volta dico: grazie a chi mi aiuta. **dp**

Da parte dell'associazione Sole e Vita

Iniziativa di sostegno alla famiglia di Monica



Acqui Terme. L'Associazione di promozione sociale “Sole e Vita” nei giorni 29 e 30 agosto ed in seguito il 5, 6 e 7 settembre sarà presente in Corso Italia all'altezza di Salita Schiavia al fine di sostenere con una raccolta fondi la famiglia di Monica Tornaghi, infermiera di 39 anni mancata all'improvviso prematuramente nel mese di agosto. L'Associazione Sole e Vita si è attivata a sostegno della famiglia in un momento di crisi morale ed economica; questa raccolta fondi è supportata anche dai volontari “dell'Associazione” che trucheranno i bambini e dalla Ditta Servato piante che ha donato delle piantine grasse che si potranno acquistare con un'offerta. Il ricavato verrà devoluto alla famiglia. L'associazione invita a partecipare a questa raccolta considerato il momento particolarmente difficile che i due bambini ed il papà di occupato stanno vivendo: «La solidarietà di tutti noi sarà per loro un motivo di serenità sentendo vicino tutta la cittadinanza!».

Lunedì 1 settembre

Manutenzione sul tetto della cattedrale



Acqui Terme. Lunedì scorso, 1 settembre, in mattinata Via Barone è rimasta chiusa per la presenza dell'autogru di Cannocchia che ingombrava tutta la via. Vedendo questo un signore mi ha detto: “Don ma ha appena finito a Sant'Antonio e comincia con la Cattedrale?” In realtà questo intervento era previsto già da mesi, ma solo ora si è riusciti a realizzarlo. L'esposizione a nord di questa falda del tetto ha provocato l'otturazione quasi completa delle grondaie, la copertura dei coppi con mu-

schia e sabbia. Alcuni coppi sono scivolati ed altri rotti. Sono già passati, mi pare, circa trenta anni da quando Monsignor Galliano ha provveduto ai restauri, ed è certo normale dover intervenire per una manutenzione ordinaria. L'intervento è proseguito nel pomeriggio anche sulla parte posteriore, nell'abside, sui vari tetti, coperti anche di terra e di erba, questa visibile anche da terra. Come è logico si è fatto un intervento di minima, per le cose essenziali e per evitare danni ed infiltrazioni. **dp**

Parrocchia del Duomo

Anniversari di nozze “La Festa insieme”



Acqui Terme. Come ormai da oltre vent'anni le coppie della Parrocchia del Duomo sono invitate a festeggiare l'anniversario di matrimonio in una cerimonia che si svolgerà prima in Chiesa e poi nel Chiostro dei Canonici.

Anche quest'anno i responsabili parrocchiali hanno scelto il mese di settembre per il giorno che il parroco Don Paolino Siri ha chiamato “La Festa insieme”. Insieme perché le coppie che parteciperanno saranno attorniate dalla Comunità parrocchiale per ricordare una data che ha segnato la loro vita e che nel bene o nel male ha contribuito a formare una famiglia che è una “Piccola Chiesa Domestica”.

Il giorno prescelto è stato domenica 28 settembre e ad essere festeggiate saranno le coppie che hanno celebrato il loro matrimonio negli anni 1954, 1959, 1964, 1969, 1974, 1979, 1984, 1989, 1994, 1999, 2004, 2009 e che il Parroco ha già provveduto ad invitare personalmente. Come da tradizione il programma inizia con l'accoglienza attorno all'altare dove alle ore 12 verrà celebrata la S.Messa, con una sorpresa che mons. Siri sta preparando. Al termine della S.Messa, che il parroco celebrerà con il suo consueto calore, verrà donato un ricordo della giornata. A seguire, come avviene negli ultimi anni, l'ottima Scuola Alber-

ghiera, predisporrà un rinfresco come solo i suoi allievi sanno preparare (per gli scettici rivolgersi alle coppie festeggiate negli anni scorsi). Logicamente molte coppie hanno già festeggiato in famiglia il loro anniversario, come da tradizione (guai a un marito che incorresse nell'errore di non ricordarlo), ma il ricordarlo tutti insieme nella propria parrocchia è confermare la scelta fatta quel giorno in cui Dio, su nostra richiesta, ha unito le loro vite con un vincolo indissolubile.

E sempre davanti all'altare si rivolgerà la parola a Dio per ringraziarlo per le gioie della vita insieme o per chiedere la grazia di sopportare eventuali prove che la vita stessa ci ha portato ad affrontare. E per concludere vogliamo trasmettere dalle colonne de L'Anfora le parole dell'invito che “Don Paolino” ha rivolto personalmente ad ogni coppia festeggiata: “Accogliete l'invito per domenica 28 settembre a celebrare insieme, nella comunità parrocchiale, l'anniversario del vostro matrimonio cristiano. Ringraziamo il Signore per questi anni passati insieme. Preghiamo per tutta la vostra famiglia. Viviamo con gioia insieme un momento bello e significativo per voi e per tutti. Vi aspetto...”

La Comunità parrocchiale del Duomo

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzolini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo**
ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Si è svolta sabato 30 agosto

Festa liturgica della Beata Teresa Bracco



La lettera pastorale 2014 – 2015 riporta la data “30 agosto 2014” e la frase “memoria della beata Teresa Bracco nel 70° anniversario del martirio” ed in effetti Monsignor Pir Giorgio Micchiardi sabato 30 agosto ha presieduto le celebrazioni a Santa Giulia in onore della Beata Teresa Bracco. Per una mattina il capoluogo diocesano si è così, metaforicamente, trasferito a Santa Giulia e, non a caso, erano molti i presenti provenienti dalla Diocesi aquese.

L'Ottavario santagiuliese (24 – 31 agosto) ha raccolto ben 540 presenze (lo scorso anno furono circa 300). Grazie ai pellegrini il microscopico paese, frazione di Dego, si è popolato di persone attratte da Teresa Bracco, la giovane martire che si è distinta nella sua breve esistenza non solo come un'eroina della Resistenza ma anche come donna dedita all'attività agricola con impegno e passione.

Citiamo alcuni gruppi di pellegrini che si sono distinti nel frequentare l'Ottavario con particolare intensità: Cassine, Rivalta Bormida, Canelli, Melazzo e, ovviamente Acqui Terme. Ricordiamo, peraltro, che la città capoluogo della nostra Diocesi dedicò qualche anno fa alla Beata Teresa Bracco la

scalinata che, da Corso Bagni, raggiunge la chiesa Parrocchiale della Madonna Pellegrina.

Il 30 agosto erano presenti anche pellegrini provenienti dalle Diocesi di Monza e Como.

Ha presenziato con continuità alle otto celebrazioni anche il Parroco di Santa Giulia don Natalino Polegato; originario di Acqui Terme ha acquisito una certa notorietà lo scorso anno quando si scoprì che *Nonna Rosa Vassallo* nacque a Piana Crixia. Dice don Natalino: “*gli ultimi mesi sono stati per noi molto importanti, abbiamo deciso di lottare contro il degrado degli edifici sacri in Santa Giulia ed abbiamo già migliorato le strutture con importanti interventi, prossimamente ci dedicheremo a risanare i locali della Sagrestia. A medio termine interverremo anche sui locali delle ex scuole. L'Ottavario 2015 si svolgerà in un contesto ancora più organizzato ed efficiente*”.

Alla festa del 30 agosto era presente anche il Sindaco di Dego Massimo Tappa. Eletto a tale incarico nel maggio scorso egli ha manifestato interesse e disponibilità per future collaborazioni con la Parrocchia e la Diocesi.

R.M.



Pellegrinaggio dal Todocco a S. Giulia

La preghiera e le riflessioni sono state suggerite e guidate da Monsignor Paolino Siri che ci ha fatto ripensare al Battesimo rinnovando in noi la realtà di questo Sacramento.

Dopo un saluto alla Santa Vergine del Todocco abbiamo iniziato presentandoci e dicendo la nostra località di provenienza, perché il nome è la nostra prima identità anche davanti a Dio... come Lui ha chiamato “Eli... Eli...” ed Eli ha risposto “Eccomi Signore” così anche noi.

Il segno della Croce ci ha “segnati” come appartenenti a Cristo e ognuno di noi l'ha rinnovato su se stesso, così come la Sua Parola ci ha posto nella sequela di Cristo scoprendo ogni giorno la volontà di Dio su di noi.

Le promesse battesimali accompagnate dal “Rinuncio” e dal “Credo” ci hanno fatto entrare nella profondità del Sacramento del Battesimo.

Mentre il gruppo camminava, ognuno avrà pregato, meditato, riflettuto, ricordato, chiacchierato, ognuno avrà avuto i suoi pensieri, ma senz'altro comuni sono stati il ricordo dei giorni terribili di quella fine agosto del 1944 per tutta la popolazione di S.Giulia e la vita terrena di Teresa che nella semplicità, nella fatica dei lavori in campagna, nel compimento dei doveri quotidiani si

è preparata all'incontro con Gesù nel dono completo di sé.

Questa riflessione ci è stata suggerita anche da Monsignor Vescovo nell'omelia della S.Messa perché tutta la vita umana e cristiana di Teresa è stata una preparazione cosciente anche se inconsapevole al giorno della sua morte terrena e della sua nascita all'eternità.

Il rinnovo della realtà del nostro Battesimo è poi proseguito meditando sugli altri simboli: l'acqua purifica e trasmette la vita di Dio; l'olio profumato ci fa propagare intorno a noi il buon profumo della bontà del Signore donandoci gli uni agli altri; la veste bianca simbolo della purezza e santità della vita; infine la candela accesa, perché la fede ricevuta va conservata sempre salda e viva e poi il Padre Nostro preghiera che ci unisce e ricorda che nel Battesimo siamo diventati figli di Dio, fratelli fra di noi. È stato bello camminare assieme ai fratelli, rinnovare la nostra fede, rivedere nella Beata Teresa Bracco un esempio di quanto la preghiera può aiutarci a renderci degni figli di Dio, sapere che non siamo soli nel cammino della vita, ma che i Santi in Paradiso ci aiutano, intercedono per noi, ci guidano, ci proteggono e ci sono di esempio ad imitarli.

F e A

Ricevute da gennaio 2014

Le offerte alla Caritas anche per la “Mensa”

La Caritas diocesana, prima di riprendere il funzionamento della mensa e dopo le ferie, presenta l'elenco delle offerte ricevute sia per la Caritas sia per la Mensa della fraternità “mons. Giovanni Galliano” da gennaio 2014 e le offerte in generi alimentari per la mensa. Ringrazia di cuore gli offerenti che sono strumenti della Provvidenza per continuare la propria missione che è sia pedagogica sia di testimonianza della carità che la chiesa opera attraverso la sua azione. Si scusa per eventuali dimenticanze.



Offerte ricevute dalla Caritas diocesana da gennaio 2014 a fine agosto 2014

Prof.ssa Carla Del Ponte 200,00; Mons. Ceretti 50,00; Parrocchia Masone 1000,00; Manfrinetti Massimo 20,00; Parrocchia Cassinasco 500,00; Don Elia Eliseo 600,00; Parrocchia Campo Ligure 1000,00; sigg.ri Profumo – Valenza 1500,00; Giovanna Rapetti 500,00; Fam. Ghione Franco – Bistagno 100,00; Parrocchia Terzo 200,00; Novelli Giacinto 50,00; fam. Ferrando – Carpeneto 300,00; N.N. 100,00; Mignano e Fornasero – Castelrocchero 150,00; N.N. 10,00; A.C. Diocesana da veglia di Pentecoste 676,67; Inps Acqui 5,00; Circolo C.S.I. Loazzolo 205,00; in ricordo di Gallo Daria: i nipoti Lazzarino 100,00; fam. Negro Mariano e Roberto 200,00; Gino Sossu e Lorenzi Margherita 100,00; i colleghi Asl di Negro Mariano 130,00; Circolo amici di Bionzo 300,00; Pro loco Costigliole 650,00; Bosca Roberto – Costigliole 50,00; Clotilde Masuccio – Acqui 100,00.

Per un totale di euro 8.796,67.

Offerte ricevute dalla mensa della fraternità “mons. Giovanni Galliano” da gennaio 2014

Mario Lobello 400,00; Marenco Doretta 100,00; Aldo Marenco 25,00; Ufficio missionario 250,00; sigg.ri Profumo 1000,00; Condominio Amanda in memoria di Peruzzo Teresa 90,00; Borgatta Domenico 40,00; Parrocchie S. Giovanni, S.Ippolito, San Pancrazio e San Siro Nizza Monferrato e Vaglio Serra 1400,00; Filippo Marchese e Rosalbina 100,00; Borgatta Domenico 20,00; Buzzi Angela e Beppe Pavoletti 100,00; dott. Perelli 50,00; P.P. 50,00; don Franco Cresto 50,00; fam. Raineri-Bogliolo in memoria di Giovanna Porta 70,00; fam. Gallo Montabone 50,00; sig.ra Tardito 20,00; Bar Roby – Bistagno – in memoria di Ivaldi Luigi 135,00; fam. Fornasero – Castelrocchero 50,00; N.N. 10,00.

Per un totale di euro 4010,00.

Cene n. 5 del Progetto Agape 8036,90; cena della pro loco di Castel Boglione col “fritto misto” 4766,28. Per un totale di euro 16813,18.

Offerte in generi alimentari per mensa della fraternità

Pro loco Castelnuovo Belbo alimentari; Borio Piero – Costigliole d'Asti carne; Chiarle Giorgio – Bazzana alimentari; Pro loco di Alice Bel Colle torte e dolci; Bernasconi generi vari N.N. cachi; Pasticceria Zunino tramite don Paolino Siri crostate; N.N. panettoni; Morretti Gianpiero generi alimentari; Cardini cesto natalizio; Tea Sara cesto natalizio; Lucetta e Mariuccia contenitore per posate; Condominio Trasmemo – via Trasmemo 10 Acqui generi alimentari; Marengo Teresa e Antonella generi alimentari; Gruppo Monastero panettoni; Don Franco Cresto dolci; Gallizzi Laura forno microonde; Bennet generi alimentari; N.N. dolci; C.i.s.i. generi alimentari; Pro loco Monastero dolci – gazzosa – generi vari; Pro loco Alice Bel Colle

Sabato 6 settembre

A San Secondo di Arzello Serata Ecologica 2014

Nel corollario finale del mio libro *Il tempo della fine* (2010), scrivo: “Pannenberg cerca il significato della storia, tenendo anche presenti considerazioni e risultati di pensatori che prescindono da Dio, senza il quale però la storia non è pienamente comprensibile.

È difficile infatti capire il disegno che ogni uomo scopre nella sua vita e nell'umanità; un disegno che è al di là delle sue stesse forze e capacità.

È impossibile che da un miscuglio così caotico di eventi e di forze, di individui e di popoli, di riuscite e di fallimenti, di scontri violenti tra forze contrarie, anche nucleari, riesca a comporsi una linea storica in progresso, qual è quella che oggi vediamo e di cui beneficiamo, se non c'è un Dio a tirare le fila di tutto...

Se viene superata la vecchia distinzione tra natura e soprannatura, il messaggio biblico dello spirito, quello infuso in Adamo, quello che aleggia su tutta la creazione e quello ottenuti dalla morte e risurrezione del nuovo Adamo, si rivela come la forza prodigiosa che fa gemere tutti gli esseri portandoli verso la realizzazione piena del progetto divino.

Così inquadrato, tutto Rom 8, incentrato sull'opera dello Spirito e introdotto e concluso in Gesù Cristo, diventa una delle pagine più belle sul significato della storia della salvezza e del progetto divino che la realizza” (p.229).

Per la 6ª serata ecologico-religiosa di sabato 6 settembre alla chiesa romanica di S. Secondo (Arzello di Melazzo) ab-

biamo scelto proprio Rom 8, 18-22 sui *gemiti del creato*; tutto Rom 8 è stato letto alla domenica a partire da luglio.

Faremo precedere il testo da Is 55, da cui pure hanno attinto le messe di alcune domeniche di luglio-agosto, sulla parola di Dio, che, nella storia, è efficace come la pioggia che irriga la terra e sull'acqua che disseta, perché ci raduneremo nella bella conca attraversata dall'Erro, la cui acqua benefica è al servizio degli abitatori della valle e non solo di essi fin dai tempi dei Romani e da tanti millenni.

Tenteremo un commento cosmico sui gemiti del creato a partire dai 14 miliardi di anni, trascorsi fin'ora dal primo Big-Bang, secondo gli scienziati.

Domando agli amici come mai le creature, che sono tutte destinate alla corruzione e alla fine, invece di andare verso la fine di tutto, secondo la legge dell'entropia, in tutti questi miliardi di anni, siano andate verso il meglio, nonostante tante catastrofi e tanti mali.

Nessuno mi dà una risposta. Gli scienziati parlano di un *disegno intelligente*, che si rivela in particolare in tutta questa evoluzione e nei passaggi dalla fase inorganica a quella organica, dal mondo vegetale a quello animale, fino all'uomo. Come si fa a spiegare questo progresso col caso?

Tutto casuale per 14 miliardi di anni?

Per noi credenti una spiegazione c'è, specialmente se leggiamo la Bibbia.

Letta oggi ascoltando anche gli scienziati, credenti e atei, essa diventa più suggestiva

che mai. Più che quando si credeva ad una creazione avvenuta in 6 giorni, con tutte le creature già come sono oggi.

Nel 1800 tanti hanno abbandonato la fede perché qualche scienziato, colle sue spiegazioni, ridicolizzava il messaggio biblico.

Così si è diffuso l'ateismo nel mondo occidentale progredito... E adesso la stessa scienza e una lettura aggiornata della Bibbia ci aiuta a credere più che mai al messaggio divino contenuto proprio nella Bibbia!

Messaggio che, specialmente nel Nuovo Testamento, culmina con la Risurrezione!

Sempre alla stregua del teologo protestante W. Pannenberg e di altri suoi colleghi moderni, anche cattolici, possiamo tentare di comprendere meglio la lunga evoluzione dell'universo, che è “contingente”, cioè non si svolge in maniera deterministica.

Non bastano le leggi della natura per spiegarla, se non altro perché esse sono a volte in conflitto tra loro.

Come mai non si è arrivati al

Calendario diocesano

Domenica 7 – Alle ore 10 il Vescovo celebra la Cresima nella parrocchia di Ferrania;

alle ore 16 Il Vescovo celebra la S. Messa a Pareto, S. Rosalia, e presenta il nuovo amministratore parrocchiale, don Felice Sanguineti.

Lunedì 8 – Alle ore 9,30 si riunisce il Consiglio Diocesano per gli affari economici;

alle ore 17 Il Vescovo celebra la S. Messa al Santuario delle Rocche di Molare.

Mercoledì 19 – Alle ore 21 il Vescovo celebra la S. Messa a Carignano, suo paese natale, in occasione del 250° anniversario della dedizione della Chiesa Parrocchiale.

Si svolgerà dal 21 al 23 novembre

La decima edizione di "Acqui & Sapori"



Acqui Terme. La manifestazione a carattere enogastronomico "Acqui & Sapori" continua ad essere uno degli eventi di punta del calendario comunale. Giunta alla decima edizione, si svolgerà dal 21 al 23 novembre, il Palacongressi. Vale a dire una struttura in grado di ospitare più di 100 espositori oltre ad eventi e una sala ristorante. Attraverso una delibera pubblica nei giorni scorsi, palazzo Levi, ha ufficializzato la scelta di avvalersi della collaborazione dell'Enoteca "Terme&Vino" per l'organizzazione dell'evento. Per questo motivo ha infatti già stanziato la somma di 5 mila euro che saranno erogati all'Enoteca stessa proprio per l'organizzazione della manifestazione.

Un appuntamento che avrà il pregio di valorizzare le tipicità enogastronomiche del Piemonte e del nord Italia (lo scorso anno erano presenti espositori dalla Liguria, dalla Lombardia, dalla Toscana e da altre regioni italiane) ma anche di promuovere quello che un prodotto principe come il tartu-

fo. Non a caso, domenica 23 novembre, proprio al Palacongressi, si svolgerà anche la fiera del tartufo che prevede una serie di iniziative interessanti.

Nella delibera di affidamento dell'incarico sono già stati specificati i prezzi per l'acquisto degli stand. Uno spazio espositivo di 3 metri per 3 nel settore A, ovvero nella parte centrale dell'edificio, costerà 250 euro più Iva ai soci dell'Enoteca e 300 euro per gli astri espositori. Per il settore B, sarà necessario pagare 200 euro, il prezzo è ancora riferito ai soci dell'Enoteca, e 250 euro per gli altri. Per ciò che concerne invece la fiera del Tartufo, in programma domenica 23 novembre, il costo di un tavolo espositivo sarà pari a 50 euro. Sarà compito dell'Enoteca, durante lo svolgimento della manifestazione, organizzare una serie di eventi collaterali. Si parla di convegni, serate a tema e musica. Molto probabilmente, anche quest'anno, ad occuparsi della ristorazione sarà la scuola alberghiera che proporrà piatti legati alla cucina tradizionale piemontese. L'ingresso alla mostra sarà gratuito. **Gi. Gal.**

Scriva la Lega Nord acquese

Il Comune dimentica la zona Bagni



Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord Acqui Terme:

«L'estate sta per finire e anche le manifestazioni turistiche hanno quasi completato la loro programmazione e ancora una volta la zona Bagni è stata esclusa da parte l'amministrazione comunale.

È mancata ancora una volta la sinergia con le attività esistenti nel luogo che dovrebbe proporre il vero biglietto da visita ad una cittadina termale.

Anche quest'anno il centro ha avuto il meglio grazie alla sua offerta commerciale più completa ma crediamo che uno stato di abbandono così evidente della zona Bagni non sia ammissibile poiché viene dimenticato che questo è il punto di partenza delle visite alla città ed è la zona dove esistono gli alberghi e le pensioni che accolgono i turisti dove hanno il primo impatto con l'ambiente delle loro vacanze.

Scandaloso è la completa assenza di fondamentale manutenzione ed urbanizzazione: viali con i buchi, marciapiedi divelti, intere zone non illuminate alla sera (vedi il viale che costeggia piscina - campi da tennis - parcheggio terme) da creare ansia a chi si trova a dover percorrere quel tratto da e per le pensioni di Viale Einaudi o per una semplice passeggiata serale.

Ben vengano a questo punto i Camperisti che almeno creano una certa presenza umana, anche se a volte con qualche riserva sull'estetica.

Tutte le strutture commerciali soffrono e il più delle volte non vengono premiate per le iniziative e proposte di eventi rischiando il più delle volte anche di rimetterci: serate musicali, serate di ballo, feste in piscina, apericena sono tutte lodevoli attrazioni che però finiscono per restare isolate e non avere il giusto riscontro, poiché prive di collaterali proposte da parte comunale.

I titolari degli esercizi sono alla canna del gas, tanti vogliono gettare la spugna e se ciò avvenisse il deserto avanzerebbe, ampliando quanto già rappresenta il Kursall, il Carlo Alberto, l'Hotel Antiche Terme, Borgo Roncaggio: questo non deve assolutamente avvenire.

Già da adesso bisogna creare una programmazione per il prossimo anno, dare fiducia agli operatori della zona attuando e non solo promettendo interventi concreti ed effettuando anche una ricognizione dell'intera zona cercando di riscontrare i punti più critici per porre rimedi utili alla carenza dei servizi e fatiscenza delle strutture urbane. In questo momento purtroppo solo la città oltre il ponte può difendere la povera Zona Bagni».

Abbonamenti mese di agosto

Trenitalia rimborsa il prezzo maggiorato



Acqui Terme. Ad accorgersi dell'errore, alcune settimane fa, sono stati gli stessi viaggiatori. Forzati del treno anche nel mese di agosto sulla linea Genova-Acqui, che si sono accorti che l'abbonamento per quella corsa era stato maggiorato nel prezzo. Un aumento ingiustificato se si tiene in considerazione il fatto che la linea, per alcune settimane, è stata completamente interrotta e sostituita da bus. Ebbene, Trenitalia, si è accorta di quell'errore e ora corre ai ripari. Rimborserà tutti gli abbonamenti emessi nel mese di agosto maggiorati nel prezzo.

«Si è trattato di un errore di cui ci scusiamo - fa sapere Trenitalia - i viaggiatori in possesso di uno di questi abbonamenti può rivolgersi ai nostri uffici per essere rimborsato». L'errore, a quanto pare, è stato compiuto a causa del calcolo della tariffa basata sulla percorrenza dei bus. Mezzi utilizzati per sofferire alla chiusura della linea a causa di una serie di lavori. Interventi che hanno riguardato la manutenzione e il ripristino idrogeologico nel tratto tra Genova e Ovada, la messa in sicurezza delle galle-

rie Turchino, Chiesino, Campoligure, Panicata e Curei. Inoltre, interventi di ripristino e rinnovo dei binari tra Mele e Campoligure, degli scambi nelle stazioni di Rossiglione e Genova Acquasanta e lavori al passaggio a livello in prossimità di Costa di Sestri Ponente.

«La direzione regionale Liguria ha previsto il rimborso della differenza di costo» si legge in un comunicato predisposto per il caso. Per avere diritto al rimborso ci si dovrà rivolgere agli uffici di Trenitalia dal 5 al 30 settembre. Lo potranno fare i viaggiatori in possesso dell'abbonamento relativo al mese di agosto, con importo superiore alla tariffa in vigore basata sui chilometri ferroviari. Le richieste di rimborso potranno essere inoltrate presentandosi alle biglietterie munite dell'abbonamento in originale e di un documento di identità valido. Ulteriori informazioni potranno essere reperite rivolgendosi ai numeri telefonici messi a disposizione da Trenitalia.

In particolare, il numero verde gratuito 800098781 oppure 010 2744458 dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 19. **Gi. Gal.**



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

SEDAZIONE COSCIENTE

Si tratta di un servizio offerto dalla nostra struttura, utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità anche su persone fobiche, bambini e disabili. Con la sedazione cosciente, praticata dal nostro medico specialista in anestesia e rianimazione ed eseguita solo dopo un'attenta valutazione dello stato di salute del paziente, non viene compromessa la coscienza dello stesso ma semplicemente ridotto lo stato di ansietà.

Responsabile dott. Silvio Novelli
Medico Chirurgo-Specialista in anestesia e rianimazione

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Rilevazione di pressione
Temperatura - Saturazione
Frequenza respiratoria e cardiaca
Test colesterolo e glicemia
Medicazioni di ferite chirurgiche e da decubito
Stomia da € 10
Terapia endovenosa (flebo) € 15
Iniezioni intramuscolo € 6

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Si eseguono visite mediche del lavoro

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA GIUSEPPINA DI STEFANO Medico Chirurgo Specialista in medicina fisica e riabilitazione - Agopuntura	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. DANILO DIOTTI Logopedista
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Pervenuta in redazione

Una lettera-sfogo del consigliere Francesco Verrina Bonicelli

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Francesco Bonicelli Verrina:

«Cari amici neofascisti, da un po' di tempo ricevo insulti, invettive gratuiti e insulsi, attraverso ogni canale. Essendo un seguace di Diogene, quale già mi dichiarai su questo giornale anni fa, tutto ciò continua a non toccarmi, ma solo poiché tengo a un minimo di decoro e onestà intellettuale intendo chiarire alcuni punti.

Per quanto riguarda il mio sostegno a Tsipras nelle elezioni europee voglio tranquillizzare chi non avendo una propria vita sana si occupa delle cose altrui: io non solo non sarò mai di sinistra, poiché ciò va totalmente contro la mia costituzione personale, ma neanche mai ho fondato nessuna lista, né intendo legarmi mani e piedi ad alcuno dei partiti esistenti, né devo la mia umile elezione in consiglio comunale ad alcuno dei partiti esistenti due anni fa o attualmente, né devo la mia modesta e inesistente esistenza politica ad alcun partito se non a me stesso e al massimo al mio pessimo carattere.

Ho votato Tsipras, in un panorama inquietante, ritenendo che essenziale compito delle Democrazie Liberali debba essere il progresso umano inteso come distribuzione reale di benessere, ciò che il mondo capitalista, avendo abbandonato il capitalismo per il consumismo, ha dimenticato. Pertanto, da liberale, quale sono e fui, credo che complessivamente le recenti svolte estremiste del centrodestra italiano siano intellettualmente e umanamente preoccupanti (sebbene mai rinnegherò di essermi iscritto a quindici anni a Forza Italia e a sedici ad Azione Giovani, per non più di un paio di anni, gli sbagli si possono giustificare e comprendere solo da lontano), ma non accetto lezioni di come essere di centrodestra da chi aderisce ai postumi estremi di una deriva deviata del socialismo, quali sono tutti i partiti figli di Salò.

Nel mio piccolo posso dire di aver vissuto cosa significa essere liberale. Quando da liceale presi posizione contro l'intervento di parte di Giustolisi, proprio su queste pagine, ricevetti pieno appoggio da queste persone. Le mie idee non sono cambiate da allora, ritengo sia vergognoso giustificare le foibe, ma ancora più abominevole è oggi metterle in antagonismo con l'olocausto, perché anche lo stesso riprovevole "shoahcentrismo" che si è andato costituendo come fenomeno di massa abbastanza



superficiale, non fa altro che rivelare, se ancora fosse necessario, la totale incomparabilità dello sterminio degli ebrei a qualsiasi altro genocidio, secoli di odio antiebraico sotto varie forme fomentato e sfociato in una ferrea volontà di estirpare un gruppo umano, fisicamente e culturalmente, su scala totale e universale.

Non mi risulta che nessun tittino o turco o hutu avesse l'intenzione di scovare ovunque nel mondo un italiano, un armeno o un tutsi, fino all'ultimo esemplare! Questo non va smarrito se vogliamo seriamente fare i conti col secolo passato. Accanto a questa memoria, e non in conflitto, ogni popolo, in maniera patriottica e non a detrimento del perseguimento della concordia sociale, della civiltà e della cultura, pone il ricordo doveroso della propria tragedia nazionale. Ma ciò può benissimo accadere unendo i due ricordi. Questo è avvenuto ad Acqui, inserendo il ricordo delle foibe in un giorno già da un anno destinato alla presentazione di un libro su un grande pedagogo ebreo polacco, Korczak, morto ad Auschwitz con i suoi orfani. Può riscontrarsi in tale nostro atteggiamento qualcosa di oltraggioso a vostro avviso? Qualcosa che meriti che questo giornale sia stato bombardato per mesi da articoli mistificatori e complottisti? Addirittura la posta elettronica, non solo mia, tentando di generare un continuo pagliaccesco scontro-indottrinamento evoluto poi in senso davvero pesante, fino ad insulti e minacce degni del peggiore squadristismo quali "persone da schiacciare fino a sputare le ossa" meritevoli di querela, capirete, o essendo io definito "traditore imperdonabile", definizione forse solo degna della Corea del Nord, da grafomani della rete,

persone alle quali non affiderei nemmeno uno spillo figuriamoci l'amministrazione di cose più importanti, e altri che quando si sono candidati non hanno superato le undici preferenze, riuniti per raccogliere firme online per sollevarmi dal mio incarico di delegato alla biblioteca civica, tutto ciò per le ragioni sopra citate e alcune che questi personaggi certo non possono dire e per avere io sostenuto che un cognome in -ich è di sicura origine croata, affermazione niente affatto razzista, dal momento che come Gaber non si sentiva italiano, chiunque può sentirsi quello che intimamente crede, ne è liberissimo e gli fa onore, ma con ciò non può però fare il portabandiera di una incessante riaccensione dell'assurdo conflitto politico ideologico fra le vittime di questa e quell'altra parte. Dopodiché le mie opinioni come tali sono infinitamente opinabili come quelle di ciascuno, ma proprio tali sono, opinioni e posizioni storiche culturali giustificate, inoffensive, non insulti terrificanti dal punto di vista umano, come "microbo bavoso" e altri che per senso della decenza non ripeto.

Questa non è invettiva politica che sempre accetto e faccio anche io volentieri, è qualcosa che supera i confini. Chi in migliori condizioni sentimentali appoggia tale genere di persone estremiste si rende a mio avviso consapevole ostacolo al progresso e non ha problemi di doversi definire reazionario o conservatore, ma solo miseramente retrogrado. E qualcuno che ha l'intenzione unica di rendere e rendersi la vita molto più amara di quanto ciò non sia già naturalmente, non conosce il beneficio del dubbio e io francamente detesto di cuore chi non ha dubbi su nulla, come odio i sensi unici e un cambio di marcia da sinistra a destra non può quindi certo soddisfarmi come libero individuo. La politica è cosa sempre più per subnormali e pochissimi illusi, perché non si va più a votare per tendere al meglio ma per giustificarsi.

Come ho detto all'inizio sono insofferente ai ranghi di partito e di fazione, tanto più quando assolutamente immutato poi in senso davvero pesante, fino ad insulti e minacce degni del peggiore squadristismo quali "persone da schiacciare fino a sputare le ossa" meritevoli di querela, capirete, o essendo io definito "traditore imperdonabile", definizione forse solo degna della Corea del Nord, da grafomani della rete,

Detto ciò tuttavia penso che non sia bene mollare proprio ora che per la prima volta nella storia la città di Acqui ha ben tre consiglieri che si sono co-scientemente definiti liberali. A loro e al sindaco Enrico Bertero va la mia stima e fiducia totale e incondizionata, perché anche Acqui nel suo piccolo può fare una lotta lucida a tutti gli estremismi e fanatismi, realizzando cose utili e concrete per lo sviluppo sociale economico e culturale della nostra città, in una missione emancipatrice che la politica non deve scordare di avere come dovere nei confronti dei cittadini, a tutti i livelli amministrativi.

Francesco Bonicelli Verrina
00393382841584

Ringraziamento

La famiglia Rosati ringrazia tutti coloro che hanno operato per la salute del compianto Gianfranco dimostrando un calore ed una comprensione umana, rivolta anche ai congiunti, che sono andati ben al di là della pura professionalità e che, nonostante le restrizioni sempre più pesanti che investono la sanità pubblica, testimoniano la persistenza, perlomeno nella nostra città, di valori autentici e profondi.

Un Acquese oltre Manica

Royal Mail e Poste Italiane due servizi "quasi" identici

Prosegue il carteggio fra il nostro redattore Massimo Prosperti ed il suo ex compagno di liceo, lo scrittore acquese Pierdomenico Baccalaro. Argomento della settimana, similitudini e diversità fra il servizio postale inglese e quello nostrano...

"Caro Massimo, ti sto scrivendo questo messaggio per email perché ho ancora il terrore che se lo imbucassi con un francobollo potrebbe non arrivarti mai. E credo che quello delle lettere disperse, mai partite e mai arrivate sia un terrore di molti nostri concittadini. Non che ad Acqui le cose funzionino peggio che nel resto d'Italia, anzi: all'ufficio centrale delle poste ci sono persone gentilissime e disponibili. Come la favolosa Signora dei Bigliettini, quella che, nelle giornate calde (il primo del mese o i giorni di mercato) presidia la terribile macchinetta dei turni (quella che ha tre opzioni che sembrano tutte uguali e che, in ogni caso spesso non sono nessuna delle cose per cui tu sei entrato in posta). Senza la signora in funzione, che chiede alle persone che cosa vogliono fare, preme il tasto corrispondente e poi spiega con voce calma dove devono aspettare e che numero hanno, credo che l'intero ufficio andrebbe a rotoli. Ovvero: per far funzionare una cosa automatica, da noi, serve sempre una persona che la capisca. E la faccia capire agli altri, perché è stata pensata male. Grazie Signora dei Bigliettini, altrimenti il mio peluche destinato a un'amica di Berlino sarebbe ancora fermo a casa mia.

Detto questo, però, ecco come funziona la posta in Inghilterra. La Posta inglese è stata recentemente e malamente privatizzata: la Thatcher, la Lady di Ferro, aveva sempre dichiarato che avrebbe venduto a privati il Sistema Postale Inglese solo dopo i Gioielli della Corona, ma nel 2013 il Governo britannico non ha seguito le sue indicazioni e l'ha svenduta, sottovalutandone il valore del 500% (con il parere favorevole delle Banche che vi intravedevano un affare). Come la nostra, la posta inglese si è messa a far concorrenza alle banche, e ad aprire attività di business parallele. Gli uffici postali sono più o meno simili: anche in Inghilterra si possono comprare oggetti diversi, anche se, rispetto a noi, più attenti a posta e spedizioni. Carta, busta, quaderni e penne, più che libri e DVD. Le tariffe sono simili. Forse quella Inglese costa un attimo di più.

Quello che non è simile, però, sono modi e tempi di consegna. In Inghilterra la posta

viene levata dalle buche due volte al giorno. Una sola volta il sabato e la domenica. La maggior parte delle lettere che spedisce al mattino arrivano lo stesso pomeriggio. Le altre il giorno successivo. Sabato e domenica comprese. Non esiste il panico da venerdì, quello per cui, da noi, anche se hai affrancato una spedizione come Raccomandata Uno (uno sta per un giorno), se la spedisce il venerdì non accade nulla fino al lunedì.

Durante il Natale, quando il volume di posta sale di molto, poiché gli Inglesi sono fanatici di bigliettini d'auguri, vengono temporaneamente assunti moltissimi ragazzi delle università, che devono prima, però, fare un giuramento. Nel giuramento si impegnano, sul loro onore a consegnare ogni singolo bigliettino a chi lo deve ricevere come se fosse destinato alla loro famiglia. Ogni lettera è importante. Fondamentale. Le riviste in abbonamento arrivano sempre e non, come spesso accade da noi, si perdono per strada. E quindi quasi tutti gli Inglesi spediscono volentieri le loro cose.

Gli Inglesi hanno scelto di fare tanti piccoli centri di smistamento locali piuttosto dei grandi centri italiani, quindi se fossero loro a gestire il nostro sistema postale non farebbero passare da Genova le lettere che abbiamo spedito per Alessandria. Il postino passa davanti a casa due volte: una volta tra le undici e mezzogiorno e l'altra tra le quattro e le cinque. Non ci sono molte cassette delle lettere private: le porte delle case hanno una fessura dentro alla quale il postino infila la lettera, che cade dentro casa direttamente sul pavimento. Se la lettera non ci passa: bussa. E se non sei in casa... il postino bussa a un tuo vicino di casa e gli chiede se vuole essere così gentile da tenere in casa un pacco destinato a te. Se il vicino è d'accordo, il postino torna a casa tua e ti infila nella fessura un biglietto dove c'è scritto a quale dei tuoi vicini ha consegnato la tua corrispondenza. E tu vai a prendertela dal vicino.

Un modo semplice e geniale per non perdere tempo, e per favorire i rapporti di vicinato. Il postino non deve riportare il pacco in ufficio, l'ufficio non deve ri-classificarlo, tu non devi andare nell'ufficio postale a ritirarlo, quello dell'ufficio non deve chiederti documenti per consegnartelo, insomma... ecco un modo facile facile per tagliare ore di lavoro inutile per tutti. Invece, da noi... L'altro giorno, mentre spedivo il mio peluche a Berlino, ho sentito l'impiegata accanto a me che stava dicendo al signore che

stava servendo: ce l'ha un documento, signor Benzi? Il signor Benzi non ce l'aveva, perché l'aveva lasciato a casa (cosa normale in Inghilterra, dove non esiste la Carta d'Identità e non si è tenuti a muoversi con un altro documento d'identità) e quindi l'impiegata non avrebbe potuto consegnargli la busta. Ma il bello è che l'aveva riconosciuto: sapeva che lui era il signor Benzi, si conoscevano, eppure, senza il foglietto, si sentiva bloccata. Persone bloccate dalla carta inutile, ecco cosa succede da noi. Per fortuna, alla fine, il signor Benzi ha fatto una risata e così l'impiegata, e gli ha consegnato la lettera, come a dire che in Italia, se vuoi fare le cose normali, devi in qualche modo scavalcare la legge, perché è una legge dove la carta non è al servizio delle persone, ma sono le persone al servizio della carta.

E ora scusami, ma devo tornare in posta, per spedirmi in Inghilterra un po' di cose importanti: pasta del Cavalier Martelli e due pezzi di Parmigiano sotto vuoto. Almeno, se non arrivano, qualcuno mangerà bene per davvero".

Caro Pier, per una volta consentimi una chiosa. Il tuo confronto è molto interessante, e tanto per cambiare, sembra proprio che qui ci sia molto da imparare.

La prima cosa a cui ho pensato leggendo la tua lettera sono quegli abbonati de L'Anco- ra che, per motivi a me ancora misteriosi (ma forse misteriosi anche alle Poste, visto che il problema si ripropone con una certa frequenza), spesso ricevono il giornale che noi spediamo regolarmente il giovedì, non già il giorno dopo, ma tre, quattro, cinque giorni più tardi... e a volte proprio non lo ricevono.

I disguidi possono capitare, ma per quel che mi ricordo dalle mie memorie inglesi (ebbene sì, in passato ho vissuto anche io per qualche tempo in Inghilterra), in Albione quando si verifica un disservizio c'è ancora chi prova una "sana" vergogna, e forse è questa la principale differenza fra i due Paesi.

Devo dirti invece che ritengo impraticabile la soluzione britannica di consegnare al vicino le lettere per un destinatario non in casa: la riservatezza degli inglesi, si sa, è proverbiale. Quella degli italiani, invece, un po' meno, ma in compenso è proverbiale la nostra inventiva: temo che in certi condomini questa prassi porterebbe alla diffusione di avanzatissime tecniche di spionaggio...
M.Pr

Crolla cassettoni

Scoppio di petardo in salita San Guido

Acqui Terme. Mercoledì mattina, intorno alle 8 un gran botto si è sentito fra corso Italia e corso Roma. Un rumore assordante che ha creato panico fra chi stava frequentando la zona in quel momento. A fare luce su quanto accaduto sono stati i vigili del fuoco che a sirene spiegate si sono diretti verso salita San Guido. Al civico 26, sul lato Pistera della via, i pompieri hanno trovato calcinacci e resti di un cassettoni in cartongesso nell'androne di una palazzina. Un cassettoni crollato dal soffitto con tanto di lampada. Da una prima indagine effettuata dai vigili del fuoco è emerso che in un angolo dello stesso androne c'erano evidenti segni di bruciatura e residui dell'esplosione di un petardo. Potrebbe dunque essersi trattato di una brava tra la sanità pubblica, testimoni hanno segnalato di aver notato un giovane allontanarsi di corsa al momento del botto.



martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO

FORNO A LEGNA



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa frita alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Giovedì 31 luglio scorso sono stati consegnati, presso la Scuola Saracco di via XX Settembre, i nuovi banchi e sedie che completano l'arredo di una classe quarta della primaria dell'Istituto Comprensivo I, in sostituzione di quelli vecchi e desueti.

Ciò è stato possibile realizzarlo grazie all'iniziativa dell'Associazione Genitori Acqui 1 e dell'Associazione Need You.

Entrambe non sono nuove a situazioni di questo genere, poiché ambedue, ognuna per le proprie competenze, hanno contribuito in passato a importanti donazioni di materiale scolastico.

Nel corso degli ultimi anni infatti, genitori e Need You, si sono dedicati ed hanno fatto fronte con spiccato senso di responsabilità, impegno e collaborazione, alle necessità del sistema scolastico che ha risentito, come gli altri settori, di una cronica mancanza di fondi; il tutto, beninteso, in sintonia con l'apparato burocratico e direzionale della Primaria Saracco.

I banchi e sedie, 24 in tutto, sono stati acquistati grazie alla lotteria di Pasqua, organizzata dall'Associazione dei Genitori, che in questo modo è riuscita ad autofinanziare una cospicua parte della spesa corrente, la quale poi per la parte mancante, è stata colmata generosamente dalla Need You, che nella persona del presidente Sig. Assandri ha risposto, come sempre, alla richiesta di aiuto economico ed organizzativo.

In un momento particolarmente difficile come questo, dove la crisi economica e la disoccupazione sono motivi dominanti in tutti i telegiornali, essere protagonisti e testimoni di iniziative dedicate alla scuola tese a migliorare la fruibilità degli spazi e delle attrezzature, dove i nostri figli iniziano la crescita e la maturazione della propria vita culturale, meritano grande considerazione per l'impegno, la dedizione e la volontà di aiutare la crescita di una normale una vita scolastica, equilibrata e sana.

Quella di luglio, in ordine di tempo, è stata l'ultima delle donazioni che in questi anni, le suddette Associazioni hanno offerto alla scuola: banchi, computer e lavagne multimediali interattive.

Non dimentichiamo anche il grande lavoro manuale della tinteggiatura delle aule, affrontata e organizzata con successo da molti genitori, dimostrazione di grande generosità ed altruismo.

Una sinergia di volontariato comune dove il "dare" è sinonimo di "piacere di dare", rivolto solo a migliorare, perfezionare e ottimizzare il bene di tutti i nostri figli.

La filosofia che ha mosso l'intento di questi genitori, è che ognuno di noi, nell'ambito della situazione in cui si trova, può adoperarsi al meglio, per sé e per i propri figli, agendo e organizzando qualcosa che vada a beneficio di tutti, a volte anche con piccole attenzioni e un po' d'iniziativa e spirito organizzativo.

Questi bambini possono essere fieri dei loro genitori, che si sono preoccupati e adoperati in prima persona, senza sempre polemizzare e atten-

dere che tutto venga da sé.

Bravi questi genitori, brava l'insegnante, che insieme hanno preso a cuore l'iniziativa, e come si dice da noi: "Is son tirose sé el mannie" (si sono rimboccati le maniche).

Questo è un esempio di veri acquisi, di veri Italiani, non solo di quelli che parlano, parlano e concludono poco... e se concludono lo fanno solo a loro favore...

Speriamo che anche altre aule di scuole di Acqui e dintorni si sentano pronte a partire con nuove iniziative, noi siamo disponibili ad affiancarci per un aiuto organizzativo e logistico.

Questi sono gli esempi che si devono dare ai figli, per lasciare un buon ricordo ed un insegnamento di vita per il futuro.

Grazie a tutti di cuore.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13 e 15.30-18.30. Domenica e festivi: 10-13 e fino a settembre anche al pomeriggio 15.30-18.30. Tel. 0144 322142.

Da sabato 13 settembre

Quelli di Artanda
espongono a Palazzo...

Acqui Terme. Riprendono dopo la pausa estiva le rassegne artistiche in programma alla Galleria Artanda per il 2014. Si inaugurerà sabato 13 settembre alle ore 17 la Collettiva d'Arte "Quelli di Artanda espongono a Palazzo..." organizzata dalla Galleria Artanda con il patrocinio del Comune di Acqui Terme presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in Via Manzoni 14. L'evento, aperto al pubblico fino al 28 settembre dal martedì al sabato dalle 17 alle 20, propone le opere di un gruppo di artisti della Galleria che sono ormai da diversi anni ospiti fissi del salotto artistico acquese.

Partecipano alla Collettiva di settembre: Giugi Bassani, Bucciarelli&Miglio, Giusy Catenuto, Francesca Cristini, Muriel Mesini, Sonja Perlinger, Walter Accigliaro, Michele Acquani, Antonio Maderna, Lino Attanasio, Alberto Bongini, Ro-

berta Gianinetti, Giovanni Massolo, Giancarlo Moncalvo, Ruggero Radaele e Franco Repetto. In occasione della giornata inaugurale saranno presenti gli Artisti. Info: galleriartanda@email.it; http://www.galleriartanda.eu - 380.2922098

True Aid Onlus
Associazione no Profit

Acqui Terme. True Aid Onlus, Associazione no Profit, nasce dalla consapevolezza delle dure realtà di vita Africane, ben diverse dalle mondanità turistiche.

La volontà di aiutare il prossimo nel proprio paese di origine, ha guidato lo spirito dei fondatori Sonia Servato e Pietro Parodi a portare negli anni aiuti e sostegni personali, intraprendendo oggi questa nuova sfida.

L'Associazione opera nel settore della beneficenza realizzando progetti di assistenza umanitaria e sanitaria per villaggi, famiglie o singoli residenti che versino in condizione di grave disagio economico, sociale e familiare. Attualmente è operativa in Kenya, nel distretto costiero di Kilifi e nell'entroterra della capitale Nairobi.

Una delle iniziative principali dell'Associazione prevede il sostegno economico per l'educazione scolastica. Troppi bambini non vanno a scuola in quanto le loro famiglie non possono pagare i pochi libri e le tasse scolastiche. L'accesso alla scuola e una corretta formazione sono fondamentali per allontanare i giovani dalla strada e dalla delinquenza.

True Aid Onlus (che in italiano significa Vero Aiuto) è fortemente impegnata nel progetto di sostegno a distanza, un supporto reale per garantire questi diritti, attraverso il quale è possibile assicurare al fanciullo l'accesso all'istruzione, al supporto alimentare e sanitario. Altri progetti, già sperimentati e operativi, prevedono la donazione di animali da cortile allo scopo di ottenere una fonte alimentare rinnovabile.

Un'interessante iniziativa prevede la raccolta fondi per l'acquisto di una pressa ad azionamento manuale necessaria alla realizzazione di blocchetti ad incastro realizzati in argilla e cemento, robusto ed economico laterizio da utilizzare come alternativa edile alle tipiche ma antigieniche capan-

ne di fango, numerose nell'entroterra.

L'Associazione sta inoltre ottenendo buoni risultati nella coltivazione e la vendita del mais, i cui proventi aiutano l'autofinanziamento, offrendo lavoro e formazione idonea agli agricoltori locali.

Le attività di supporto sono sostenute esclusivamente dal contributo e dall'impegno di persone, aziende e istituzioni che ne condividono i principi e ne sostengono attivamente i progetti. Le donazioni sono elemento indispensabile per la crescita dell'Associazione e per le iniziative alle quali si dedica. È possibile effettuare donazioni presso Intesa S. Paolo Acqui Terme c/c 6555 intestato a: Associazione True aid Onlus - IBAN: IT 08 P 03069 47943 1000 0006 5555 oppure contattando il nr. 377 6750144 anche per il versamento della quota associativa annuale. Ricordiamo che i versamenti sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Associazione True Aid Onlus - Via Circonvallazione, 69 - 15011 Acqui Terme - Tel. 377 6750144 E-mail: info@trueaid.org Sito web: www.trueaid.org - Facebook: True Aid Onlus.

Centro di Ascolto
di Acqui Terme

All'inizio dell'estate sono stati ultimati i lavori nei locali nuovi ed accoglienti di via Nizza, nel complesso del Nuovo Ricre, in cui a breve si sposterà il servizio di distribuzione alimenti del Centro di ascolto, che verrà effettuato unitamente alle altre associazioni che operano in tal senso nel territorio (S. Vincenzo Duomo, S. Vincenzo S. Francesco, Istituto S. Spirito, Madonna Pellegrina). Si è realizzato in tal modo un significativo risultato di "rete", con conseguenti ricadute positive in termini di efficacia ed efficienza. Il Centro di ascolto ringrazia Mons. Paolino Siri per l'aiuto, anche materiale, fornito e che ha permesso la realizzazione di questo ambizioso progetto.

Nel 2013 il C.d.A. ha ricevuto, per la sua attività di distribuzione alimenti, dal Banco Alimentare di Novi Ligure, grazie anche all'Agea (agenzia per erogazioni in agricoltura), 7445 Kg. di pasta, 1137 Kg. di biscotti, 5163 Kg. di riso, 444 l. di olio di semi, 4155 l. di latte e 1148 pezzi di formaggio, inoltre fette biscottate, barattoli di marmellata, scatole di pelati, piselli, lenticchie, fagioli, che uniti a prodotti vari della Colletta Alimentare e donazioni di privati di olio, pasta, zucchero, pelati, latte (questi ultimi acquistati anche in proprio per 1500 €) sono stati distribuiti a famiglie bisognose che si rivolgevano al C.d.A.

In media, dunque sono state preparate 46 borse settimanali, corrispondenti ad altrettanti nuclei famigliari di mediamente 3 persone ovvero 138 persone che in un anno corrispondono a 2208 borse per 6639 persone. Il C.d.A. fa presente che nel proprio database sono segnati 457 utenti di Acqui e del circondario.

Anche nel 2014, pur essendo cessati gli aiuti Agea, il Ban-

co alimentare di Novi ha continuato ad erogare gli alimenti che aveva stoccato presso il suo magazzino. Per altro la richiesta di alimenti da parte delle famiglie è aumentata in questi primi mesi dell'anno: da gennaio a giugno è stata data una borsa di alimenti a 1004 persone in 24 settimane, cioè circa 42 borse settimanali, per una assistenza dunque a 3994 componenti di nuclei famigliari.

È rilevante il fatto che la percentuale maggiore di aiuto, il 41%, va a famiglie italiane, indice della sofferenza sociale ed economica che il nostro paese sta vivendo; la restante percentuale di aiuti va a famiglie marocchine, rumene, macedoni, ecuadoriane, albanesi, siriane, egiziane, bulgare, brasiliane e nigeriane.

Con lo spostamento nei nuovi locali, la distribuzione verrà effettuata in tre giorni settimanali, martedì, mercoledì e venerdì, come da orario che verrà a suo tempo comunicato.

Il C.d.A. è grato a tutti coloro che in vari modi collaborano con aiuti, contributi e tempo per permettere la realizzazione dei suoi obiettivi, cioè accogliere ed ascoltare chiunque si presenti bisognoso di aiuto, in disinteressato spirito di servizio, attuando un'attenzione rivolta all'altro, alla sua persona, per cercare il suo bene.

Ringraziamenti

Il Centro di Ascolto di Acqui Terme ringrazia: don Giovanni Pavin che ha fatto pervenire una donazione di € 200,00 per conto della Caritas parrocchiale di Terzo; un'amica di famiglia in memoria di Gilberto Favero € 100,00; gli amici del bar Idea in memoria di Franco Rosati € 110,00; Marilde e Giovanni in memoria dei fratelli Laura e Mario Morelli € 100,00.

SABATO 6 SETTEMBRE - ACQUI TERME
Corso Dante dalle ore 17.00 alle ore 19.00

pres
Terra & Benessere
Earth & Wellness ACQUI TERME

un affascinante incontro
come fonte di benessere "corpo, cristalli e fiori
dure da indossare per poi

A tutti i partecipanti verrà offerta una
Degustazione dei nostri the e tisane

in abbinamento alle sfiziose creazioni della
Pasticceria Dolci Tentazioni di Acqui



Fiori e Piante gentilmente offerti da Acqui Garden Servato

in collab

ARMONIA e BENESSERE
Consulenze di Armonizzazione
con Gemme ed Essenze Floreali

GEMME DAL MONDO
Laboratorio Artigianale
pietre dure naturali certificate

la partecipazione è Gratuita



Corisettembre XXXVIII rassegna

CORI IN ACQUI TERME • 6-7 settembre 2014

Il cantare fa bene, perché ci manda un poco in licenza...

"La trincea è quella cosa / che nell'acqua ti fa stare; / è una cura balneare / poco adatta alla stagione...": così un canto alpino della Grande Guerra.

Da Acqui, da *Corisettembre* e dai fanghi termali, alla Grande Guerra.

Inevitabile il collegamento in questo anno centenario. Preludio all'ingresso vero e proprio dell'Italia in armi (24 maggio 1915).

Tornano alla memoria le immagini del film di Mario Monicelli, con Alberto Sordi e Vittorio Gassman (ecco gli scarponi che sprofondano, in quelle terre impregnate d'acqua, già nei titoli di testa), ma anche gli apporti sonori, che insistono sulle canzoni del fronte.

Certo. La nostra rassegna dei cori dispiegherà un repertorio largo, larghissimo. Vario. Ma davvero conviene privilegiare, quest'anno, l'angolazione che ci suggerisce l'evento che cambiò il XX secolo.

Ricorriamo, allora, alle memorie e alle confidenze del fante Carlo Salsa, da *Trincee* (Mursia), attore e spettatore di quella vita estrema vissuta in prima linea. Testimone delle continue nostalgie di casa. Leggiamo.

"Una voce si leva in testa al plotone: dopo un po' due, tre altre si accodano: *La bianca lu-*

na sorgea dietro il monte... La melodia si propaga, si eleva di tono: tutti ci lasciamo blandire da questo stelo di vita che rinasce, da questo po' di tenerezza che disperde - come fantasmi vani - le ombre che abbiamo nel cuore. Uno infila il canto con una voce in falsetto che esita nell'aria come uno zampillo cristallino; poi tutto il coro erompe in un mosaico di toni diversi, e sale avvolgendosi pigramente nell'aria come una forma di vita. Passano, nel canto, profumi di vallate lombarde, odori di primavera, maree di freschezza e di verde, occhi di donne innamorate che fanno sciogliere il cuore".

O figlio mio / dove sei stato? / Trentasei mesi / a fare il soldà!

"Il cantare fa bene, corpo di Dio, perché ci manda un poco in licenza; e ci par proprio di essere lì, a darla ad intendere alle nostre vecchie brontolone".

Un poco "in licenza". Un poco in vacanza. Un po' di respiro dalla frenetica "guerra" di tutti i giorni.

E quanto promette - a chi canta e a chi ascolta - anche in questa edizione, *Corisettembre 2014*.

Giulio Sardi



Il Coro polifonico "Liberi Cantores"

Composto da 35 elementi, è nato ad Aprilia (Latina) nel 1999. Il suo repertorio spazia oggi dalla polifonia classica al *gospel*, dal *pop* al *folk* per arrivare ai compositori contemporanei. Diretto dalla sua fondazione da Rita Nuti, ha sostenuto oltre trecento concerti in Italia all'Estero. Con l'Orchestra Nuovaklassica di Roma ha inciso il CD *Concerto per la pace* che contiene, con brani di Mozart e Bach, *A mass for peace* di Karl Jenkins.



La Corale "Città di Acqui Terme"

È il 1965 l'anno di nascita della corale, che inizialmente ha nome "La Bujent e i Sgaientà", in omaggio alla fonte termale già conosciuta dai Romani. Ultimo anello di una solida tradizione canora che affonda le sue radici nell'Ottocento, rinverita nella prima metà del XX secolo da molteplici espressioni, è composta da una quarantina di elementi, uomini e donne, oggi diretti da Annamaria Gheltrito. Numerose e apprezzate le esibizioni in Italia e all'Estero.



La Corale Polifonica Cellese

Festeggia nel 2015 trent'anni di vita questa formazione che, allestita per opera di Don Antonino Giusto, non è mai stata esclusivamente una corale liturgica. Oggi le trenta voci miste, dirette da Eleonora Molinari, propongono concerti in cui la scelta del repertorio non avviene per fini didattici o di ricerca filologica, ma in cui si mira ad offrire un panorama vario e gradevole al pubblico. Non di rado son proposti brani *in toto* o in parte elaborati nell'ambito del sodalizio.



Il Coro CAI "Città di Novara"

Sono più di sessanta gli anni di attività per questo coro, fondato nel 1951 per tramandare motivi musicali e valori, memorie e sentimenti. Brani d'amore, dolore, gioia - specchio di intensi attimi di vita, e rielaborati da autorevoli firme - rappresentano un racconto di antiche quotidianità, riproposte attraverso un messaggio musicale di oggettivo valore. Esso vuole restituire quel senso religioso che è proprio della gente. Le voci maschili sono dirette da Sergio Ferrara.

SABATO 6 SETTEMBRE

Chiesa di San Francesco, ore 21

**CORO POLIFONICO
LIBERI CANTORES**

da Aprilia (Latina) - diretto da Rita Nuti

DOMENICA 7 SETTEMBRE

MATTINO

I Cori parteciperanno alle Sante Messe nelle Chiese Parrocchiali

Cattedrale - Ore 10,30

Coro Polifonico Liberi Cantores

Cristo Redentore - Ore 11

Corale Polifonica Cellese

Madonna Pellegrina - Ore 11

Coro C.A.I. Città di Novara

POMERIGGIO

Chiostrò di San Francesco - Ore 16
in caso di maltempo il concerto si terrà
nella Chiesa di S. Francesco (g.c.)
con inizio alle ore 15.30

Corale Città di Acqui Terme

diretta da Annamaria Gheltrito

Corale Polifonica Cellese

Celle Ligure (Savona)

diretta da Eleonora Molinari

Coro C.A.I. Città di Novara

diretto da Sergio Ferrara

Coro Polifonico Liberi Cantores

Aprilia (Latina)

diretto da Rita Nuti

Presenta **Gino Pesce**

INGRESSO LIBERO

PITTURA TRASPIRANTE

RESA ELEVATA

OTTIMO PUNTO DI BIANCO

ECCELLENTE APPLICABILITÀ

-22%

L'iva la paghiamo noi.



BM COLOR S.r.l.

I maestri del colore

Aqui Terme (AL) Corso Divisione 43 - Tel 0144 356006
Serravalle Scrivia (AL) Corso quartiere Cà del sole - Tel 0143 61793

In programma il 13 e 14 settembre

Ultimi giorni di attesa e poi sarà... Festalunga

Acqui Terme. Ravioli fritti, tagliatelle con i funghi porchetta allo spiedo e risotto al capriolo.

Poi anche zabaione al moscato, trippa con i fagioli, polenta con il cinghiale e crepes alla nocciola.

La Festa delle Feste, in programma il 13 e 14 settembre sarà tutto questo e molto, molto di più.

Organizzata dalla pro loco di Acqui Terme e ormai giunta alla 24ª edizione, questa importante manifestazione enogastronomica, si pone come appuntamento di punta nell'estate acquese.

Un'estate che dal punto di vista climatico ha lasciato tutti con un palmo di naso e quindi, sarà più che doveroso consolarsi con il cibo.

Prelibatezze che appartengono alla tradizione piemontese e sono in grado di soddisfare il palato dell'intenditore più esigente. Ventisei le pro loco pronte a servire le proprie specialità, decine e decine e cuochi che si sono resi disponibili per preparare piatti appetitosi. Sono parte integrante della "Festa lunga" lo Show del vino e il Palio del Brentau.

Lo Show dei Vini prenderà il via contemporaneamente agli appuntamenti gastronomici, mentre il Palio del Brentau è in programma domenica 14 settembre.

Lo Show dei vini si svolgerà in piazza Levi in collaborazione con l'Enoteca Regionale. Venti le aziende agricole partecipanti.

Si tratta dell'azienda Bellati Carla di Acqui Terme, Bertolotto di Spigno Monferrato, Il Carmino di Acqui Terme, Cavelli Davide di Prasco, Contero di Strevi, Ghera di Molare, Marenco Paolo di Castel Rocchero, Tre Acini di Acqui Terme, La Guardia di Morsasco, Ivaldi Franco di Cassine, Pizzorni Paolo di Acqui Terme, la cantina sociale Tre Cascine di Cassine, Tre Secoli di Mombaruzzo, la Casa vinicola Campazzo Giancarlo di Morbello, Marenco, di Strevi, la cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme, Cuvage Spumanti di Acqui Terme, la Società Agricola Costa dei Platani di Acqui Terme, L.P. Podere di Acqui Terme e Vigne Regali di Strevi.

Lo Show dei Vini prenderà il via alle 15 di sabato 13 settembre e darà la possibilità di gustare i migliori nettari del territorio.

Il Palio del Brentau invece si svolgerà domenica 14 settembre a partire dalle 17. Si tratta della rievocazione di un antico mestiere della città: il brentau che, armato di un pesante secchiello sulle spalle, portava nelle case degli acquesi l'acqua calda della Bollente.

Non a caso il palio prevede proprio il trasporto di secchi colmi d'acqua sulle spalle nel minor tempo possibile.

Acqua che verrà prelevata direttamente dalla Bollente come vuole la tradizione.

Il palio, ricordiamo, è aperto a tutti. Sia uomini che donne.

Per quanto riguarda invece la grande abbuffata, ricordiamo che le aree prescelte per la dislocazione degli stand sarà quella di sempre.

Vale a dire piazza San Francesco, via Garibaldi, corso Italia, piazza della Bollente, i portici del vecchio tribunale e piazza Italia.

Faranno da cornice alla Festa delle Feste una serie di spettacoli.

Fra questi, spicca l'esibizione del Corpo bandistico Acquese e il ballo a palchetto allestito in piazza Bollente.

Novità di quest'anno infine, è la partecipazione del gruppo Alpini di Acqui Terme con un proprio stand in piazza Italia.

Scopo di questa partecipazione è la promozione dell'importante raduno di Penne nere in programma nell'ottobre 2015.

Gi. Gal.



Ci scrive Massimo Garbarino

Perché non si festeggia il Capodanno acquese?

Acqui Terme. Ci scrive Massimo Garbarino:

«Mi permetto di chiedere ospitalità sulle pagine de L'Anora in qualità di presidente dell'associazione acquese no profit LineaCultura - organizzatrice, fra l'altro, del fortunato ciclo ultradecennale di conferenze de 'I Venerdì del mistero' - per evidenziare una incongruenza avente carattere storico ma con eventuali ricadute in termini turistici sulla nostra città: il riferimento va al cosiddetto 'Capodanno acquese', che a fronte di oltre duemila anni di vita di Acqui Terme, che da Caristo divenne la nuova Aquae Statiellae, stranamente nessun ente istituzionale cittadino ha mai tentato di stabilire nei dettagli ed eventualmente inserire nel novero delle iniziative cultural-turistiche che Acqui Terme annovera e dovrebbe valorizzare a dovere.

Il problema concernente la "miopia" acquese si è palesato proprio domenica scorsa, 31 agosto, in occasione dei ben riusciti festeggiamenti alessandrini per il cosiddetto "Capodanno alessandrino", che nella città capoluogo di provincia per il decimo anno consecutivo è stato celebrato

al motto di 'Speruma ben', ovvero 'Speriamo bene'. Gli alessandrini, che commercialmente possono vantare come noi acquesi di un vasto "Centro commerciale" naturale costituito da un numero consistente di esercizi commerciali di tutte le tipologie, hanno costituito un comitato apolitico e apartitico che ha coinvolto oltre ottanta fra bar e ristoranti del centro cittadino e non solo, inserendo in questo percorso moltissimi negozi: scontato il successo come, in qualità di presidente di LineaCultura su invito di amici alessandrini, ho avuto modo di constatare personalmente insieme ad altri acquesi che hanno ammesso che una città con oltre duemila anni di esistenza non ha senso che non valorizzi il proprio genetiaco, magari costituendo una commissione di storici locali d'intesa magari con le giurie del Premio Acqui Storia e la supervisione degli assessorati comunali alla cultura e turismo. Io proporrei che in un prossimo futuro tale Capodanno acquese potrebbe essere celebrato abbinandolo per esempio alla Festa delle Feste e Palio del Brentau preceduto da conferenze e convegni».

Festa delle feste e Acquinbanda

Prossime esibizioni corpo bandistico

Acqui Terme. Novità da parte del corpo bandistico acquese ci vengono fornite da Alessandra Ivaldi.

«Questo mese porterà novità nel campo della musica! Il primo appuntamento è sabato 13 settembre, per la tradizionale sfilata della Festa delle Feste, mentre domenica 21 avrà luogo la quinta edizione della manifestazione Acquinbanda, evento che, come ogni anno, riserverà al pubblico acquese qualche inaspettata sorpresa...

Acquinbanda fa parte di un progetto di scambi detto Festivalbande, nato con lo scopo di riunire musicisti provenienti da diverse realtà musicali, ognuna delle quali porta con sé tradizioni diverse, grazie al cui incontro si spera che ciascuna banda venga in un certo senso arricchita e costantemente rinnovata.

A proposito di rinnovamenti, ricordiamo a tutti gli amanti della musica e aspiranti musicisti che è possibile iscriversi ai corsi finalizzati alla conoscenza e all'apprendimento di uno strumento, che avranno inizio quest'autunno. Infatti, sebbene siano terminati i corsi di avviamento che erano stati proposti dalla provincia, la banda di Acqui Terme si è organizzata contattando maestri qualificati affinché possano insegnare teoria e pratica musicale a chiunque fosse interessato, indipendentemente dall'età. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al seguente numero: 3355964512.

L'obiettivo di questi corsi non è solo l'insegnamento di uno strumento musicale, bensì anche la trasmissione di un messaggio fondamentale per la sopravvivenza di organi come appunto il corpo bandistico: la musica è un dono speciale, nel quale tradizione e novità possono mescolarsi fino



a confondersi, e suonare in una banda significa entrare in un mondo dove non esistono più differenze.

I vecchi sono ancora giovani e i giovani possono confrontarsi con coscienze più mature di loro e ognuno è fondamentale per l'insieme.

Tuttavia il mantenimento di una banda necessita di tempo e risorse che tutti gli interessati, non solo i suoi membri, possono offrire. In che modo? Per esempio aiutando nell'organizzazione di momenti di promozione della musica, quali appunto Acquinbanda, che non sarebbe possibile realizzare senza il fondamentale supporto della Soms.

Inoltre c'è sempre bisogno di aiuti anche per quanto riguarda la manutenzione della sede del corpo bandistico e tutti i lavori ad essa connessi. Ogni aiuto da parte di enti o privati è prezioso.

Rendersi conto di quanto sia importante per una città la presenza di organizzazioni impegnate nel settore della cultura è certamente un vantaggio.

È perciò necessario occuparsi di tali associazioni con la stessa cura con cui si tratta una pianta da cui ci si aspetta di ottenere frutti: la musica, come ogni altra forma di cultura, è infatti un fiore dotato di potenzialità che troppo spesso vengono dimenticate».

Casa di cura polispecialistica accreditata S.S.N.



Direttore Sanitario Dott. Carlo Grandis

Ambulatorio di riabilitazione e rieducazione funzionale di 1° livello

Presso la Casa di cura Villa Igea è operativo l'ambulatorio RRF - 1° livello, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale e aperto ai privati.

L'ambulatorio, diretto dalla dott.ssa Consiglia Spera, dispone di due ampie palestre di cui una multifunzionale, quattro locali-box specifici per la Terapia Fisica ed ulteriori quattro locali dedicati ai trattamenti individuali (disabilità motorie, massoterapia, manipolazioni articolari e specifico locale insonorizzato per logopedia).

L'equipe dell'ambulatorio è formata da personale qualificato, specializzato e costantemente aggiornato, che dispone di presidi e di apparecchiature medicali tecnologicamente all'avanguardia.

Il paziente è seguito da personale specifico, in base alle proprie necessità e ciascun percorso riabilitativo è dunque personalizzato.

L'Ambulatorio fornisce inoltre il servizio di **terapia fisica** che comprende: laserterapia, tecarterapia, onde d'urto, magnetoterapia, ultrasuonoterapia, ionoforesi, tens, elettrostimolazione, correnti diadinamiche ed interferenziali.

Vengono trattati pazienti con varie patologie, che spaziano nelle seguenti specialità: ortopedia, neurologia, pneumologia, urologia/ginecologia, odontostomatologia, otorinolaringoiatria, angiologia, chirurgia plastica, chirurgia generale, senologia, oncologia.

In questo articolo si illustrano sinteticamente gli ambiti patologici principali ed i trat-



tamenti nel campo dell'**ortopedia** e della **neurologia**, rimandando a successive pubblicazioni le altre patologie.

In campo ortopedico, le principali patologie trattate riguardano: artropatie acute e croniche, tendinopatie acute e croniche, rachialgie

acute e croniche, scoliosi, osteoporosi, esiti traumatici, protesizzazione di spalla/anca/ginocchio, interventi a legamenti e tendini, artrosi, artriti, ecc.

Queste patologie vengono affrontate con trattamenti riabilitativi che comprendono: riabilitazione motoria, terapia strumentale, bendaggi funzionali, taping, ergometria, valutazione ortesica.

In campo neurologico, le principali patologie trattate riguardano: ictus cerebri ischemico e/o emorragico, malattie infiammatorie, malattie demielinizzanti, esiti trauma cranico, malattie extra piramidali, disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, demenze, ritardi mentali, disturbi psichiatrici, area evolutiva; con trattamenti comprendenti: rieducazione neuromotoria, rieducazione e supporto neuro psicologico, rieducazione logopedica.

Il personale fisioterapico utilizza tecniche di terapia manuale, rieducazione motoria (RPG, Mezières, Mc Kenzie, Maitland), e di rieducazione neuro motoria (Bobath, facilitazioni neuromuscolari propriocettive, ecc.).

L'Ambulatorio è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30.

Attività Oftal

Il primo elemento di Lourdes è la roccia.

La grande roccia su cui si erge il castello, stagliato contro il cielo e ben visibile, muto simbolo della potenza dell'uomo a cui fa da contrappunto la roccia nascosta da tralci di fiori della Grotta, carezzata da milioni di mani, levigata dall'acqua e dalle lacrime dei dolori umani.

Il secondo elemento di Lourdes è l'acqua.

L'acqua che scorre placida nel Gave, imbrigliata dall'uomo, che tracima e invade tutto quando gli elementi si scatenano, contrapposta all'acqua limpida che sgorga sotto la Grotta, disseta i pellegrini, ne lava le stanchezze.

Il terzo elemento di Lourdes è la luce.

La luce delle vetrine, dei gadget improbabili esposti nei negozi, dei flash impietosi dei fotografi, contrapposta alla tenue fiammella dei ceri che si consumano a fianco alla Grotta, simboli e segni del passaggio dei tanti fedeli che accendono il loro cero alle fiammelle accese da altri, perpetuando una fiamma inestinguibile che tutti ci rappresenta e che ci ricorda il calore di Dio.

Il quarto elemento di Lourdes è la preghiera.

Il frastuono delle tante parole, risa, urla, che salgono dalle vie della città fanno da contrappunto al silenzioso scorrere dei rosari sotto la Grotta, luogo dove le parole sono semplici e misurate, perché ogni orpello lessicale è sentito vano e inutile di fronte alla purezza della semplice "ave Maria".

Il quinto elemento di Lourdes è l'amore.

L'amore verso gli ultimi, il sorriso ai deboli, la carezza sussurrata ai semplici.

I gesti d'amore piccoli piccoli: piegarsi per ascoltare, ingnocchiarsi per dissetare, voltarsi per far sentire considerati.

Tanti sono i piccoli, infinitesimi gesti che si vedono a Lourdes, che colmano i cuori di gioia: ma accanto sopravvive la nostra indifferenza, la scorza che ci portiamo dietro e che non ci permette di vivere gli altri come fratelli, ma come ele-



menti da curare, servire, ma poco considerare.

Eppure basta poco... una parola, un'informazione; dare l'impressione a tutti di non essere carrozze blu da incolonnare, malati da pulire e curare, ma viaggiatori di uno stesso nostro viaggio, vogliosi di conoscerne le tappe, i momenti belli per goderne al meglio.

Siamo tornati, ma ci siamo lasciati cambiare?

Nelle foto dall'alto in basso: la roccia, l'acqua, la luce, la preghiera e l'amore.



La Festa dell'AC diocesana a Garbaoli

I primi 40 anni di campi scuola



Domenica 4 agosto nella piccola frazione di Roccaverano si sono ritrovate oltre 260 persone, alcune anche provenienti da altre diocesi, per festeggiare "i primi 40 anni" dei campi-scuola che l'Azione Cattolica organizza ogni anno proprio a Garbaoli.

Una prova di maturità di un'esperienza nata subito dopo il Concilio Vaticano II, fondata sulla Parola, sulle riflessioni che coinvolgono la vita affrontando con coraggio le domande difficili di questo tempo. La storia dei campi-scuola la si può ritrovare nel libro, pubblicato proprio in occasione dei festeggiamenti, dove dai pionieri ai giovani di oggi, sono state raccolte testimonianze, ricordi e foto; mentre alla festa sono state presentate due mostre sulla storia dell'AC diocesana e su quella dei campi scuola.

Al mattino, in stile Garbaoli, un ampio momento di preghiera guidato da Laura Trincherò, quindi un intenso momento di riflessione proposto da Mauro Stroppiana che ha portato i presenti ad assaporare la profondità di quel "Dio con noi" che si manifesta nelle piccole cose della vita, che non si qualifica come il "Dio distante da adorare" ma si piega per starci vicino, per dare il calore di un Padre che non abbandona mai i suoi figli.

A seguire il saluto di Flavio Gotta a nome della presidenza diocesana di AC: egli ha ricordato come "non siamo qui a festeggiare un luogo o una storia, ma per ammirare uno dei miracoli nati dalla collaborazione dell'uomo con il Signore, una proposta dall'umile capacità di trasformarsi senza avere paura di perdersi, guidata dal desiderio di rimanere fedeli allo Spirito che soffia come vuole sulla storia degli uomini".

Quindi la santa messa celebrata da Don Adriano Ferro,

uno dei sacerdoti che ha accompagnato dietro le quinte, con assiduità e dedizione, il cammino di Garbaoli. Poi il pranzo preparato dalla proloco del Comune di Roccaverano a base di friciele, cinghiale e tagliolini; al pomeriggio racconti, giochi per i più piccoli e il solito spirito di condivisione non solo nelle parole ma anche nel lavorare e riordinare per consentire ai giovanissimi di iniziare il successivo campo-scuola nel migliore dei modi. Un momento molto intenso è stato, nel pomeriggio quello dedicato alla riflessione sul senso dell'esperienza vissuta: introdotta dalla proiezione di una serie di immagini, elaborate da Luigino Cavallero, alcuni dei "responsabili storici" dell'AC diocesana provenienti da diverse zone della diocesi hanno con semplicità proposto "i frutti" dell'esperienza vissuta.

Garbaoli ha sfornato la maggior parte dei responsabili associativi di questi 40 anni, ha fatto innamorare della "Chiesa comunità di fratelli" centinaia di ragazzi (che nel tempo sono cresciuti e molti sono adulti impegnati nelle nostre parrocchie), ha radicato le persone in un cammino diocesano, ha permesso di conoscersi seppur provenienti da paesi distanti (e in molti casi sconosciuti gli uni agli altri), di fare cultura, ecumenismo, politica, spiritualità, teologia, di dare lo slancio per spiccare il volo e andare altrove a seminare la voglia di Vita dell'essere cristiani. Molti sono semplicemente passati e se ne sono andati: è anche grazie a loro che Garbaoli è quel che è!

La gioia più grande della giornata è stata vedere un nutrito gruppo di giovani che fin dalla sera prima è arrivato a Garbaoli per essere insieme, per collaborare e condividere il cammino senza risparmiarsi:



hanno servito ai tavoli, montato le strutture, organizzato il parcheggio, dimostrato che Garbaoli, o meglio il Signore e lo spirito di fratellanza sperimentato in quel luogo, dà energia ed è motivo di speranza per il futuro. La festa si è conclusa con la preghiera guidata da Don Pavin, altro pilastro di questa storia. Un grazie all'Amministrazione comunale di Roccaverano, che ha partecipato alla festa e per tramite suo a tutti gli abitanti del paese che hanno sempre accolto con favore l'iniziativa, così come le grazie "a Piera e Secondino" che vale per tutti gli abitanti della frazione: hanno sopportato, custodito e curato quest'esperienza diventandone parte integrante, condividendone il cammino in modo "ordinario e normale", proprio in stile AC. Infine un grazie al gruppo che ha egregiamente organizzato la giornata, il libro e tutte le azioni collaterali, mettendo a disposizione ciascuno le proprie capacità, non per esibirsi, ma per servire: agli occhi del Signore è grande l'opera di ognuno dei figli suoi.

Tanti auguri Garbaoli e buon proseguimento, nel solco tracciato dallo Spirito che guida la nostra Chiesa.

La presidenza diocesana AC

Si è svolto a Perletto

Formazione per diaconi e aspiranti

Nel castello di Perletto tenuto dalle Suore della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova si è svolto, dal 28 al 31 luglio, l'incontro estivo di "Formazione pastorale e spirituale per diaconi permanenti, aspiranti e famiglie" della Diocesi. Un periodo importante per nutrire adeguatamente la vita spirituale e approfondire temi pastorali, con momenti di riflessione, di aggiornamento e di condivisione.

La prima giornata è stata dedicata alla famiglia con una relazione di Mons. Paolino Siri su: "Famiglie irregolari: pastorale e problematiche. Cammino pre e post battesimale dei genitori. Ruolo del diacono".

Nella seconda giornata S.E. mons. Pier Giorgio Micchiardi ha presentato la lettera per l'anno pastorale 2014-15 e in particolare le "Unità pastorali".

Nel pomeriggio don Carlo Bottero, delegato vescovile per il Diaconato permanente, ha presentato il Documento della Commissione Presbiterale Regionale: "Considerazioni e suggerimenti sul diaconato permanente specialmente in ordine al rapporto preti-diaconi".



La terza giornata è stata dedicata ad un importante aggiornamento: don Carlo Bottero infatti ha illustrato il Documento della Commissione Liturgica Regionale riguardante: "Liturgia festiva della Parola di Dio in assenza di celebrazione eucaristica". La mezza giornata conclusiva è stata dedicata ad una riflessione spirituale sulla coscienza, guidata da don Paolo Parodi. L'incontro si è concluso con la Messa che si è tenuta nella chiesa parrocchiale ed è stata presieduta

dal Vescovo che nella celebrazione ha conferito il ministero dell'accogliuto a Enzo Ognibene. Ogni giornata iniziava e finiva con la preghiera e soprattutto aveva al suo centro la celebrazione eucaristica, cuore pulsante al quale fare affluire tanti pensieri, progetti, speranze e dal quale trarre nutrimento, forza spirituale e coraggio per continuare nel cammino intrapreso.

Un grazie di cuore alle Suore per l'ospitalità premurosa e attenta.

Sabato 6 settembre

Mozart
WINE & COFFEE

compie 13 anni

FESTECCIAMO
TUTTI INSIEME

dalle 19 alle 2

BEVI 2 PAGHI 1

TUTTO COSTA LA METÀ

dalle 2 alle 12

SUPERCOLAZIONE APERTO TUTTA LA NOTTE
CON CORNETTI E FOCACCIA

Via Crimea, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 56482

La "notte bianca dei bambini"

"Acqui si gioca" piace a grandi e piccoli



Acqui Terme. Anche quest'anno i bambini e i ragazzi hanno dimostrato di apprezzare l'appuntamento con "Acqui Si Gioca" organizzato dall'assessorato al Turismo guidato da Mirko Pizzorni. Giochi, musica, storia e cinema sono stati gli ingredienti di questa manifestazione, chiamata anche "Notte bianca dei bambini", culminata, domenica scorsa, dopo la proiezione del film Disney "Frozen e il regno del ghiaccio" al teatro Verdi, con il lancio delle lanterne. Centinaia di puntini colorati hanno invaso il cielo della Pistoria e incollato il nasino di centinaia di bambini accompagnati dai propri genitori per assistere a questo spettacolo.

Tra i momenti più interessanti della giornata, senza dubbio, ci sono stati i giochi organizzati dalla IX Regio, il Gruppo di rievocazione e divulgazione storica che ormai da tempo si occupa di far conoscere agli acquesi e ai visitatori della città usi e costumi dei Romani.

«I bambini hanno dimostrato un grande interesse per quelli che erano i giochi dei loro antenati - spiega Valter Siccardi, portavoce e anima

del gruppo, formato da un nutrito numero di appassionati - si sono stupiti di scoprire che la maggior parte dei giochi che loro utilizzano normalmente per divertirsi con gli amici erano già in voga duemila anni fa». Tra questi mosca cieca, testa o croce, le biglie oppure le trottole. Con pazienza ed entusiasmo i membri della IX Regio hanno spiegato come avvenivano i giochi e hanno coinvolto i più piccole in sfide al gioco delle noci oppure al tiro al bersaglio con gli ossi delle pesche. La festa dedicata ai bambini ha previsto anche, in piazza della Bollente, una sorta di baby dance e rappresentazioni teatrali oltre a giochi attraverso il ludo bus e il topo dromo. In via Garibaldi è stato possibile farsi fotografare come vere star e truccare con colori vivaci. In piazza Italia e nell'omonimo corso poi, sono stati posizionati giochi antichi letteralmente presi d'assalto da bambini e genitori, e laboratori per la manipolazione della pasta di sale. In corso Bagni hanno trovato spazio giochi gonfiabili, una pista di quad, il mini golf e la baby country dance. Durante la notte bianca dei

bambini, si è anche svolta una nuova edizione di "Giocattolacqui", la mostra-mercato del giocattolo antico e da collezione. La rassegna è stata organizzata in corso Bagni e sotto i portici Saracco. L'appuntamento si è anche trasformato in un evento commerciale. In concomitanza con la festa dedicata ai più piccoli infatti, si è svolta "StandAcquisti", ovvero la manifestazione che ha permesso ai commercianti di vendere la propria merce a prezzi stracciati.

Gi.Gal.



Alla notte bianca dei bambini

La Pro loco Abasse90 ha fatto centro



Acqui Terme. Tantissima gente, giochi creativi, colori e musica hanno invaso il centro storico della città, domenica 31 agosto e tante le novità messe in cantiere per la "Notte bianca dei bambini" messa in cantiere dalla Pro loco-Abasse90 di località Abasse di Ponzone. La prima è stata il concertino di musica classica ad opera dei ragazzi del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo n. 1 di Acqui Terme diretto dal maestro Francesco Lattuada. A questa ne sono seguite altre, quali letture e laboratori musicali organizzati all'interno della libreria Cibrario, a sottolineare la bellezza e l'importanza

formativa della musica e della parola. Di questo evento un grazie va al musicista Francesco Lattuada, viola dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, che è riuscito a infondere la sua passione per la musica ai ragazzi che per due volte, quest'estate, hanno accolto il suo invito a suonare (prima a Piancastagna e poi ad Acqui), al Coordinatore del corso musicale Silvio Verri e alla signora Cibrario, titolare della libreria. Un grazie speciale va, però, ai giovani musicisti che testimoniano, con il loro impegno e la loro competenza, che la musica può rendere più bella la nostra vita.

Una lettera di complimenti al Sindaco

Acqui Terme. Questa lettera è giunta al Sindaco Bertero e contiene i complimenti per l'iniziativa "Acqui si gioca".

«Egregio Signor Sindaco voglio testimoniare con questa lettera, l'apprezzamento mio e di tutti i miei familiari che hanno partecipato alla Festa per bambini "Acqui si gioca" di domenica 31 agosto scorso. La nostra bambina si è divertita quasi interrottamente per tre ore in Piazza Bollente, Corso Italia e Corso Bagni per poi partecipare alla proiezione del bellissimo film al Teatro Verdi, fino alla sorpresa del lancio delle lanterne luminose volanti. Estendo a lei i complimenti per l'iniziativa così bella e coinvolgente, sobria ma piena di positiva vitalità ed allegria. Auspico che questa manifestazione venga riproposta anche per il futuro, sicuramente noi saremo presenti e porteremo i nostri amici che quest'anno non hanno potuto partecipare».

A seguire la firma di Lino Di Stefano



**CASA DI CURA
VILLA IGEA
ACQUI TERME**

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Responsabile Poliambulatorio: Dott.ssa Francesca Mandolfino



PIAZZA
MAGGIORINO FERRARIS n°5

Martedì 7.00 - 13.00 14.30 - 18.30
Mercoledì 9.00 - 13.00 14.30 - 18.30
Giovedì 9.00 - 13.00 14.30 - 18.30

autorizzazione sanitaria Prot. Nr. 12700
Comune di Acqui Terme - 09/07/2013

STRADA MOIRANO n° 2
(sede Casa di Cura)

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 20.00
Sabato 08.00 - 13.00

DGR 127-6959 del/05/08/2002
e autorizzazione sanitaria Prot. Nr. 488
Comune di Acqui Terme - 12/01/2011

LABORATORIO ANALISI - PUNTO PRELIEVO

Responsabile di Laboratorio: Prof. Giorgio Cardini

PIAZZA
MAGGIORINO FERRARIS n° 5

Martedì 7.00 - 10.00

autorizzazione regionale Nr. 932 del 19/11/2013

STRADA MOIRANO n° 2
(sede Casa di Cura)

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00

autorizzazione regionale Nr. 651 del 26/09/2012

Ortopedia e traumatologia

CHIRURGIA ANCA

- Dott. E. BIBBIANI
- Dott. G. ORENGO
- Dott. A. PEVERARO

CHIRURGIA GINOCCHIO

- Dott. E. BIBBIANI
- Dott. P. FRANZI
- Dott. D. GORINI
- Dott. F. OLIVA
- Dott. G. ORENGO
- Dott. P. RETTAGLIATA

TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

- Dott. G. ORENGO

CHIRURGIA MANO

- Dott.ssa I. BAZZANO
- Prof. C. GRANDIS
- Dott. F. MORETTI
- Dott.ssa A. SCALESE

CHIRURGIA PIEDE

- Dott. S. DYNAMIDIS
- Dott. L. MILANO
- Dott. G. ORENGO

CHIRURGIA SPALLA

- Dott. G. CAIONE
- Dott. M. ROSSONI

CHIRURGIA COLONNA

- Dott. C. FORMICA
- Dott. G. IVALDI

Chirurgia

GENERALE

- Dott. G. BOCCHIOTTI
- Prof. L. DE SALVO
- Dott. F. FALCHERO
- Dott. F. LAZZARA
- Dott.ssa F. MANDOLFINO
- Dott. M. QUARATI
- Dott. P. TORELLI

GINECOLOGIA

- Dott. E. CONTA
- Dott. G. GOMBA

ODONTOSTOMATOLOGIA

- Dott. N. DE ANGELIS

OTORINOLARINGOIATRIA

- Dott.ssa A. SANTELLI
- Dott. M. VAROSIO

PLASTICA

- Dott. G. GIANOTTI
- Dott.ssa P. MATANO

PROCTOLOGIA

- Dott.ssa G. ESTIENNE
- Dott. M. GIORDANO

SENOLOGIA

- Dott. G. BOCCHIOTTI
- Dott. R. QUARATI

UROLOGIA

- Dott. F. GERMINALE
- Dott. G. ZANNETTA

VASCOLARE

- Dott. A. MISURI
- Dott. A. VIACAVA
- Dott. E. ZEPPONI

Medicina

ANGIOLOGIA

- Dott. P. GARNERI
- Dott. A. MISURI
- Dott. R. PAGANI
- Dott. A. VIACAVA
- Dott. E. ZEPPONI

CARDIOLOGIA

- Prof. G. CARDINI
- Dott. V. PUMCA
- Dott. P. RONCAROLO
- Dott. G. SUSCO

DERMATOLOGIA

- Dott. M. REPETTO

DIABETOLOGIA

- Dott. G. ROSTI

ENDOCRINOLOGIA

- Dott. G. ROSTI
- Dott.ssa L. VERA

GASTRO-ENTEROLOGIA

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

- Dott.ssa P. CUTELA
- Prof. L. DE SALVO
- Dott. D. DRAGO
- Dott. S. POLEGATO

GERIATRIA

- Dott. G. ESTIENNE

MEDICINA INTERNA

- Prof. G. CARDINI
- Dott. M. MONDAVIO
- Dott. G. ROSTI

NEFROLOGIA

- Dott. G. DI MAIO

NEUROLOGIA

- Dott. M. MANTERO
- Dott. E. URSINO

PEDIATRIA

- Dott. S. SIVIERI

PNEUMOLOGIA

- Dott. R. BRASCHI

PSICHIATRIA

- Dott. P. PRANDI

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

- Dott.ssa P. GENOVESE

- Dott. M. LABATE

- Dott.ssa C. CAZZULI

(dietista)

- Dott.ssa L. PASCHINO

(dietista)

- Dott. M. PASTORINI

(psicologo-psicoterapeuta)

REUMATOLOGIA

- Dott. M. MONDAVIO

Oculistica

- Dott. C. ORIONE

Terapia antalgica

- Dott. I. CONTE

- Dott. S. QUAINI

(agopuntura)

- Dott. L. SERVIDEI

(ozonoterapia)

- Dott. E. GRAPPIOLO

(cefalee)

Diagnostica per immagini

RADIOLOGIA

- Dott. D. OTTAZZI

- Dott. G. PERELLI

Riabilitazione e rieducazione funzionale 1° livello

FISIATRIA

- Dott.ssa M. CAMPAGNUOLO

- Direttore Tecnico

- Dott.ssa C. SPERA

Psicologia

- Dott. M. PASTORINI

Domenica 7 settembre si replica

Visite guidate a prigioni e rifugio antiaereo

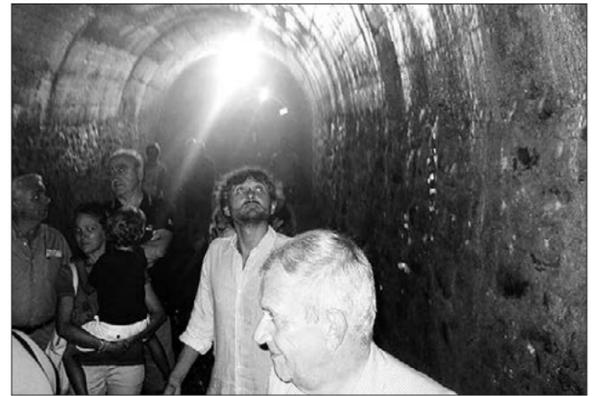


Acqui Terme. Dai giovani il rilancio della città. Che si riappropri degli spazi dimenticati. Un successo, domenica scorsa, 31 agosto, nel pomeriggio, la visita alle vecchie carceri e al rifugio antiaereo. L'iniziativa di "Italia Nostra", sezione acquese, in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini", ha coinvolto diversi volentieri e preparati alunni come ciceroni - "in voce" e tecnologici, con l'utilizzo di Pc e video-proiettore. Sono stati loro a condurre tanti visitatori (e c'erano i turisti, e c'erano anche gli acquesi, con i più anziani che ricordavano le scorribande di "Pippo", il nome in gergo del

bombardiere che incrociava nei nostri cieli, e qualche notata passata con tanta paura) in spazi in cui, davvero, si può sentire il respiro della storia. Da non perdere, allora, il prossimo programma di visite di domenica 7 settembre (ore 16.30, 17.30, 18.30; info Ufficio Cultura 0144.770272), che comincerà dall'ingresso del Castello di Via Morelli 2, alla sommità di via Biorci per chi arriva dalla Piazza Italia (basta presentare il biglietto del Museo Archeologico). Complete e precise le spiegazioni offerte dagli allievi, che non han mancato di ricordare i reclusi più famosi (da Carlo Botta al falsario Attilio Pollastri, "attivo" a

metà Novecento, capace di metter su una attrezzata zecata clandestina nel ponzone, la cui storia aveva raccontato da par suo un giovane Franco Marchiaro su "Stampa Sera": era il 1956), e han fatto passare in rassegna celle e refettori, parlatori e biblioteca. Dalle carceri al rifugio, sotto il castello (luogo acusticamente interessante, e si potrebbe provare qui ad allestire anche dei concerti classici) un crescendo di emozioni: anche perché abbiamo potuto cogliere "dal vivo" le impressioni di una "ragazzina" classe 1938, che ricordava benissimo le sensazioni vissute in quello "spazio piccolo" (e nel 2014 sembra oggettiva-

mente incredibile: ma c'è da crederle) e soffocante", a causa del gran concorso di gente che il suono delle sirene aveva radunato. In continuità con questi discorsi le immagini in bianco e nero che passano in video proiezione, bombardieri che sganciano gli ordigni, la canzone Yo Yo Mundi, la storia di Dresda città aperta, incendi e un mare di macerie, e gli ex voto. Anche uno acquese, che ricorda un'incursione del 21 giugno 1944 e la fuga, alla ricerca di un riparo di Angela Maggio e Renata Cuttica. Sì, la storia raccontata dai luoghi è meglio di quella dei libri. **Red.acq.**



Fatti di ieri e fatti di oggi

Intorno ai restauri riguardo alla musica



Acqui Terme. Povera musica! Non a Cremolino, certo (si vedano i nostri servizi nelle pagine dell'Acquese).

Due concerti, e la produzione di un CD musicale (solista Paolo Oreni, con l'etichetta francese Fugatto Records), inseriscono il paese nel novero ristrettissimo (ecco anche Casine, che ha cercato, al massimo, di valorizzare il Bellosio 1787 della Chiesa di Santa Caterina; ecco poi le registrazioni acquisite tra gregoriano e organi storici - il tutto con iniziative promosse da i Municipi, "Iter"/EIG, e l'etichetta "Antichi Organi del Canavese con le edizioni Leonard", con la collaborazione di Giacomo Baroffio, Massimo Gabba e Paolo Cravanzola) delle comunità che testimoniano un particolare fervore. Un fervore per cui - va detto - la continuità degli eventi, il percorso, la capacità "di non perdere il filo" diventa veramente salutare.

Importante un restauro, una serie di "eventi" legati a solisti di fama, una particolare ricorrenza..., ma, poi, fondamentale è crescere, anno dopo anno, e/o stabilizzare un alto livello.

Comincia la scuola, e la Musica (che di fatto alle Superiori non c'è) è sempre Cenerentola.

Con una "mancante educazione" che, certe volte, si riflette anche in altre non secondarie conseguenze: raro che i giovani partecipino come ascoltatori ai concerti di musica classica; frequente che anche il pubblico più maturo possa "prendere lucciole per lanterne", scambiando per maestri eccelsi i musicisti ordinari. E viceversa.

La scuola dunque è il nodo. "Ma sono storie vecchie" direbbe qualche personaggio da romanzo. Vero.

Scartabellando su vecchi libri, abbiamo trovato, proprio

nell'ultima pagina di un libretto (e farem come Don Alessandro Manzoni, tacendo il nome del paese e tutto il resto) una storia "istruttiva".

1883 (dunque 130 anni fa). "L'amministrazione Parrocchiale domanda al Vicario di Acqui Terme l'autorizzazione per sussidiare la musica istituendo "la quale torni a decoro ed ornamento del paese medesimo, contribuisca a rendere più solenni le feste religiose e civili che si festeggiano nelle diverse epoche dell'anno".

Il prevosto approva in massima l'istituzione di un concerto musicale in questa comunità, essendo che la scienza della musica ingentilisce i costumi ed eleva le facoltà mentali dei suoi addetti, ed in ogni ricorrenza religiosa e civile ne forma sempre il principale ornamento e decoro". Come dis sentire?

C'è chi lo fa ("la musica idea maniacca e meritevole di compimento"; e l'anonomo qui ricorre alle iniziali, T.G.) ma "l'Amministrazione [illuminata, non si può che così definire] tuttavia approva "e fa voti che essa possa avere felice successo e lunga armoniosa vita".

Quindi la "doccia gelata". "Il Vicario del Vescovo di Acqui Mons. Pagella dichiara invalida la deliberazione".

Punto.

Si dirà che cose del genere non possano oggi più accadere. Mica vero: la Scuola Diocesana di Musica Sacra, che ad Acqui era, davvero, una bella realtà, e di cui non occorre ricordare scopi formativi e finalità tanto liturgiche quanto artistiche, da alcuni anni è "scomparsa". Almeno la si possa ricordare. Sostenendo che non è stata una perdita da poco.

E che sarebbe davvero auspicabile, anche qui, "un restauro". **G.Sa**

PONZONE SAGRA DEL FUNGO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALLO 0144.78409 33ª EDIZIONE

3-7 SETTEMBRE 2014

TUTTE LE SERE: cena a base di funghi
DOMENICA 7: solo a pranzo
LOCALI CLIMATIZZATI

MENU: antipasto a base di funghi e prodotti locali, primo ai funghi, funghi fritti, dolce, frutta, acqua, vino, caffè e grappa.

Scegli il giorno del tuo primo piatto preferito!!!

MERCOLEDÌ 3 LASAGNE

GIOVEDÌ 4 POLENTA

VEN 5 - SAB 6 - DOM 7 TAGLIATELLE

Domenica 7, dalle ore 16, distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi.

Esposizione e vendita di funghi e prodotti locali

COMUNE

PRO-LOCO

Sabato 6 settembre alle 21 in sala Santa Maria

I Quadri di Mussorgskij Grieg e Debussy

Acqui Terme. La *Sonata op. 7 in mi minore* di Edward Grieg, la *Suite Bergamasque* di Claude Debussy e, soprattutto, i *Quadri di una esposizione* di Modest Mussorgskij. Ecco il prezioso programma pianistico del concerto in Sala Santa Maria di **sabato 6 settembre**, ore 21, ingresso libero, che appartiene - però - a "Musica in Estate", e che avrà come interprete il maestro Mario Panciroli.

Ma non ci possono essere solo plausi, purtroppo, per l'allestimento di questo appuntamento, che "confligge", in città, con altri due eventi (stessa data e orario) che coinvolgono la musica.

E se il contributo pianistico di Enrico Pesce, pur interessante, non potrà essere che "di contorno" nella serata di gala del concorso di poesia, prevista alle Nuove Terme, spiace la coincidenza - questa sì, incomprensibile - con il concerto vocale sacro di *Corisettembre*, in programma in San Francesco.

Il fatto che in ognuno di questi incontri sia coinvolto - come organizzatore primo, o come ente patrocinante - il Municipio, non depone in favore dell'Assessore per la Cultura. Che difatti... ad Acqui non c'è, con il ripetersi (ennesimo) di "selvagge" sovrapposizioni, che concentrano in una serata quanto starebbe assai meglio in tre. (Poi il caso si accanisce: la stessa sera un gran concerto organistico a Cremolino, e il Premio "Pavese" a Santo Stefano Belbo...).

Pazienza. Nemmeno vogliamo più prendercela: del resto non è un caso se il Teatro Garibaldi è stato fatto cadere ad Acqui e non altrove.

Beninteso: tutte le tre serate acquisite hanno le loro attrattive; e quella di Santa Maria presenta con la migliore opera giovanile (del 1900, poi perfezionata) di Debussy, che si ispira - e qui la critica è unanime - al mondo poetico di Paul Verlaine, l'autore di *Languore* e de *Le feste galanti*. Che Claude Debussy aveva incontrato, a cominciare dal 1887, nel cenacolo bohemienne dei "Martedì" di Mallarmé.

Dal celebre *Clair di Lune*, via Grieg con la *Sonata* del 1865 (forse un poco discontinua quanto alle qualità), si giunge allo spartito che forse più degli altri due convincerà, nella scelta, gli ascoltatori di questo concerto.

Quello della *suite* dei *Quadri*, nati dalla esposizione dei disegni e degli acquerelli di Victor Hartmann, giovane pittore e architetto russo, prema-



turamente scomparso. Di qui (e siamo nei premi anni Settanta del secolo XIX) l'ispirazione per il compositore (e il colpo di genio della *Promenade*, che intercala i dieci numeri "a programma": ecco le scene popolari, gli universi infantili, le ossessioni di morte, gli omaggi all'*epos* russo...), le tante trascrizioni sinfoniche "minori" (e c'è anche quella di Rimskij Korsakov) sino al capolavoro di Ravel (1926).

Tanto vorremmo scrivere che è un concerto cui non mancare.

Chi suona

Milanese, Mario Panciroli inizia gli studi musicali presso il Conservatorio "G. Verdi" della sua città, con Maria Gloria Ferrari per il *Pianoforte*, e Luciano Chailly per la *Composizione*. Ma è l'incontro con Aldo Ciccolini, avvenuto all'età di 16 anni, a rappresentare una svolta profonda nella sua formazione pianistica, determinando quel mutamento artistico che il noto pianista italo-francese ha generato con il suo insegnamento.

In carriera Mario Panciroli ha tenuto oltre un migliaio di concerti, sia come solista che con orchestra, nelle sale più importanti del mondo, partecipando a numerosi Festival internazionali (Annecy, Besancon, Aix-en-Provence, Graffenegg Schlosskonzert, Sommerkonzert di Gstaad...).

Tra i direttori d'orchestra con cui ha collaborato ci sono Armin Jordan (Orchestre de la Suisse-Romande), Lawrence Foster (Philharmonique de Monte-Carlo), Leos Swarovsky (Czech Philharmonic).

La critica ha sottolineato "il brillante virtuosismo e la personalità esecutiva, qualità che unite al repertorio variegato e alle scelte intelligenti e per nulla scontate dei programmi, lo collocano tra gli interpreti da seguire con attenzione" (H. Schonberg - "N.Y. Times" 1992).

Dopo aver insegnato per diversi anni nei Conservatori di Musica italiani - e tenuto diverse Master Class anche all'estero, di recente ha debuttato a Hong Kong, nel prestigioso Auditorium Jokey Club.

G.Sa

Singolare convoglio nell'ovadese

L'esercito britannico dalle nostre parti



Una colonna di 22 mezzi militari e 42 soldati è piombata su Ovada intorno alla mezzanotte fra lunedì 1 e martedì 2 settembre. Non senza qualche reazione fra lo stranito e il preoccupato da parte dei passanti, la colonna ha attraversato via Voltri scortata dalla polstrada di Belforte e dai carabinieri. Si tratta di un convoglio dell'esercito inglese, che attraverserà l'Italia, diretto in Albania per una esercitazione. Le truppe si imbarcheranno a Bari. Dopo avere affrontato un tratto della A26, i blindati si sono fermati a Ovada, e i soldati sono stati alloggiati fra l'hotel Vittoria e l'hotel Belforte, vicino al casello. "No guns, just packages and fuel" ("Niente armi, solo equipaggiamenti e carburante"), hanno detto i soldati rassicurando i più coraggiosi che hanno rivolto loro qualche domanda.

Comincia la scuola... il diario di Domenico

Una testimonianza del 1929

Acqui Terme. Lo chiameremo *Il diario di Domenico*. Semplicemente. Così. Senza cognome (che pure c'è). Il diario di uno studente, delle elementari, seconda o terza classe, si direbbe. Di Strevi. Ma tra Acqui e il paese del Moscato, e gli altri paesi ben poca la differenza.

Una delle fonti - decisamente alternativa, ma interessante, fresca e ricca - che ci racconta la vita di più di ottanta anni fa.

E questo sottile quaderno, che riproduce in copertina l'effigie di Raffaello, uno dei materiali di pregio (tanti, per la verità) della mostra dedicata alla scuola acquese e ai suoi archivi, realizzata nel giugno 2011 a Palazzo Robellini, e che accoglieva straordinari documenti.

Accanto a registri, verbali, libri di protocollo, i vecchi banchi di legno, i sussidiari e i quaderni degli studenti.

Tra cui quello di Domenico. Il suo diario. Che sino all'ultimo foglio (20 giugno 1930, *Corpus Domini*) non lascia una pagina vuota. Iniziamo a trascrivere.

14 ottobre 1929

Questa mattina sono andato alla Messa e alla Dottrina, e dopo ho giocato. Dopo pranzo sono andato al camposanto e hanno detto il rosario; ho visto il camposanto nuovo. Andando a casa sono passato nella chiesina a dire una preghiera per i morti. Dopo sono andato al vespro in Parrocchia.

16 ottobre

Oggi mia mamma mi ha dato un bel vasetto da portare alla signora maestra. La scuola sembra più bella col vasetto sulla cattedra. La maestra mi ha detto che poi facciamo il disegno del vasetto noi scolari, perché la pianticina sia sempre bella.

26 ottobre

Tutti gli italiani sono contenti che il Principe non è stato ferito [ci si riferisce all'attentato del 24, a Bruxelles: del gesto si rese responsabile il fuoriuscito socialista Ferdinando De Rosa]. La principessa sua sposa [futura: è Maria José] ha gli occhi celesti, è bionda e bella. Il nostro principe è bello e buono. Si chiama S.A.R Umberto di Savoia, Principe di Piemonte.

29 ottobre

Ieri siamo andati alla funzione religiosa per la solenne apertura dell'anno scolastico. Tutti gli scolari erano in divisa di Baiilla e di Piccole Italiane. Davanti vi era la bella bandiera della scuola. Il signor arciprete ha celebrato la S. Messa e ci ha fatto un bel discorso. Ci ha detto di essere buoni, studiosi, educati, religiosi, perché siamo la speranza della Patria, della famiglia, dei maestri e della sua vecchiaia.

12 novembre

Oggi ho fatto la Comunione e la Cresima. Che bella giornata ho passato! Il mio padrino mi ha regalato una catena d'oro con la medaglia della Madonna del Rosario. Adesso sono soldato di Gesù Cristo perché il Vescovo mi ha cresimato. Dopo Vespro ho giocato dalla Chiesa con i miei compagni; poi è uscito il Vescovo e gli abbiamo baciato l'anello.

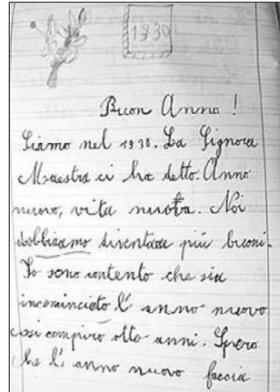
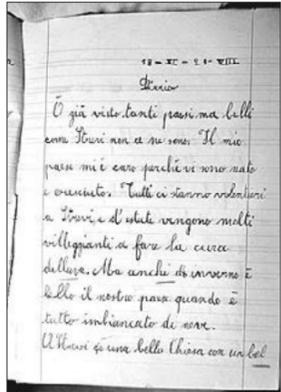
18 novembre

Ho già visto tanti paesi, ma belli come Strevi non ce ne sono. Il mio paese mi è caro perché vi son nato e cresciuto. Tutti ci stanno volentieri a Strevi, e d'estate vengono molti villeggianti a fare la cura dell'uva. Ma anche d'inverno è bello il nostro paese quando è tutto imbiancato di neve.

A Strevi c'è una bella Chiesa, con un bell'organo.

26 novembre

Nella città d'Acqui c'è la fiera [di Santa Caterina]. Nella mia aula vi sono bambini assenti perché sono andati alla fiera. Io non sono andato per non perdere le lezioni, ma vi andrò giovedì se non pioverà. Tante persone del paese sono andate alla fiera. Mia zia Teresa e mio [lacuna] ci sono andati e mi porteranno qualche cosa.



27 novembre

Questa mattina è venuto il signor direttore. Ci ha detto di portare il grembiolino nero e il colletto bianco. Io ho subito obbedito perché già la mamma me l'aveva preparato. Dopo scuola ho teso la trappola a un topolino che rosicchiava i colombi. Ho fatto dei disegni della caccia. Ho disegnato le pernici, la lepre, il cacciatore che fa la multa a quelli che vanno a cacciare nella riserva.

[25 dicembre]

Oggi è Natale. La festa più bella dell'anno. Appena alzato ho guardato nella scarpa e vi erano i doni di Gesù. Io ho preparato per Natale un bel presepio. A pranzo ho messo la letterina d'augurio sotto il piatto di mio nonno. E ho detto la poesia. I nonni sono stati contenti della mia prima letterina.

[gennaio 1930]

Buona anno! Siamo nel 1930. La signora maestra ci ha detto "Anno nuovo, vita nuova". Noi dobbiamo diventare più buoni. Io sono contento che sia cominciato l'anno nuovo così compirò otto anni. Spero che l'anno nuovo faccia tutti contenti e non capiti nessuna disgrazia ai miei cari.

8 gennaio

Oggi a Roma, nel Quirinale, si celebrano le nozze del Principe con la Principessa del Belgio. Il tricolore e la bandiera del Belgio sventolano insieme. Tutta l'Italia è in festa. A Roma c'è andata gente da tutta Italia a portare regali alla Principessa Maria del Belgio.

Un bambino le ha cantato la canzone dello spazzacamino e

la Principessa lo ha baciato.

Oggi è pure il compleanno della nostra amata Regina. Io auguro ai Principi di Piemonte e vita lunga alla nostra Regina.

19 gennaio

Nel piccolo oratorio hanno fatto la chiusura del Triduo e delle Sante Quarantore. La Ciesa [sic] era parata a festa: e l'altare luccicava dei bei candellieri nuovi.

Io sono andato a Messa grande con mia zia. La Chiesa era piena di gente, vi erano anche i miei compagni.

27 gennaio

Oggi cade la neve. Il bel tappeto bianco copre ogni cosa. Nel cortile ho fatto un uomo di neve; gli ho messo il fucile in mano e sembrava un cacciatore.

A cura di G.Sa

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde

800-014142



Informazioni presso **PESTARINO**

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Santa Cecilia e San Secondo domenica 7

Cori uniti nel parco a Rocca Grimalda



Acqui Terme. Non A piedi nudi nel parco, come nella celeberrima commedia, ma A cori uniti nel parco: sotto questa insegna, in occasione di Castelli Aperti - la manifestazione promossa per la scoperta di un territorio, della sua storia, della sua cultura - sono allestiti a Rocca Grimalda due incontri con gruppi vocali che certo proporranno sonorità diverse tra loro, ma ugualmente ricche di emozioni.

Il 5 ottobre giungeranno da Genova "Gli scariolanti" (e ne ripareremo a suo tempo), ma domenica 7 settembre alle ore 17.30, la ribalta sarà tutta per il Coro "Santa Cecilia" di Acqui Terme e il Coro San Secondo di Asti, con il M° Giuseppe Gai quale accompagnatore, e l'acquese M° Paolo Cravanzola come direttore.

Settembre si conferma dunque mese "tra i più cantanti" dell'anno.

E chi si fosse perso l'ultimo recente concerto - davvero una bella prova - tenuto in città qualche settimana or sono, dalle "voci unite" astigiane & acquesi, per la Festa di San Guido, in Cattedrale, può davvero cogliere l'occasione di questa prima domenica di settembre per ascoltare tanti preziosi brani sacri.

Questo il programma: *I cieli immensi* di B. Marcello, *Dextera domini* di J.G. Rheinberger, *Gloria in excelsis* di C. Gounod, *Ave verum corpus* di W.A. Mozart, *Adoro Te devote* - O bone Jesu, Gregoriano - N. Praglia; *Parisi angelicus* di C. Franck, con solista Ivana Giorcelli; *O Jesu Christe* di J. Berchem, *Ave Maria* di T.L. De Victoria, *Agnello di Dio* di Giu-

seppe Gai, con solista Carlo De Bortoli; *Magnificat* di L. Perosi, *O mio Signor* di G.F. Händel - solista Ivana Giorcelli; *Vi ravviso o luoghi ameni* di V. Bellini - solista Carlo De Bortoli; *Va pensiero* di G. Verdi.

Prossimo appuntamento corale qualche giorno dopo la metà di settembre, quanto il coro "La soave armonia", diretto da Francien Meuwissen, si esibirà, venerdì 19, con un programma "leggero" presso la Sala Santa Maria, nell'ambito dei concerti d'autunno Antithesis.

Trofeo Falco d'oro

Premiato il Maestro Sergio Rapetti

Acqui Terme. L'artista Sergio Rapetti pittore e scultore (sito web www.rapettisergio.it) il giorno 28 giugno presso la sala conferenze del Palazzo Mifsud di Serradifalco, ha ricevuto in premio il prestigioso Trofeo il Falco D'oro come primo classificato della sez. Scultura.

La cerimonia di premiazione al "Concorso 1ª Biennale Internazionale Il Falco d'oro 2014" presieduta dal curatore, critico e storico dell'arte dott. Alessandro cav. Costanza, si è aperta alla presenza del presidente della Pro Loco dott.ssa Piera Iannello e della prof.ssa Cettina Gibaldi vice sindaco del Comune di Serradifalco. Ospiti d'onore prestigiosi erano l'artista Liao Shutao Liao dagli Stati Uniti d'America del Museum of Latin American Art (MOLAA) e la scultrice Josefina Temin dal Messico.

Il Maestro Sergio Rapetti ha avuto inoltre il grande piacere di essere tra i quarantotto Artisti pittori, scultori e fotografi provenienti da molte parti del mondo selezionati per parteci-



pare al Present'Art Festival 2014 di Shanghai che si è tenuto presso la prestigiosa Biblioteca Nazionale di Shanghai Pudong nel mese di luglio e agosto e che proseguirà in altri tre eventi tra i più importanti della Cina.

Dall'Alberghiera e dall'Itis

Studenti acquisi in visita a New York



Acqui Terme. Gli studenti e le studentesse della Scuola Alberghiera e dell'Itis acquisi sono stati a New York, al Manhattan College per migliorare e/o approfondire la lingua Inglese.

Dal 3 al 10 agosto hanno seguito un corso full immersion, con docenti madrelingua al mattino e activity leaders americani il pomeriggio, che li hanno accompagnati in attività di visita e scoperta della città, English speaking.

Al mattino in classe tutti i giorni, al Manhattan College ed al pomeriggio con il Vice Direttore del College Mr. Sean e la Direttrice degli activity leaders e teacher, Miss Sam, ed accompagnati dalla Group Leader, prof. Maura Garbero hanno visitato la città. Sono stati a visitare i simboli newyorkesi, Little Italy, Soho, Central Park Wallis Steet e BatteryPark e all'American Museum of Natural History, al Metropolitan Museum; sono saliti sull'Empire State Building e sono stati alla Freedom Tower a commemorare i defunti dell'11 settembre a Ground Zero. Sono stati alla Statua della Libertà e a Ellis Islands, a cercare i ricordi dei passati antenati. Ed anche al luna

Park di Coney Island.

E poi serate interessanti come a Broadway a teatro spettacolo di fama internazionale, "Chicago", all'Hard Rock Cafe di Times Square, a cena. E poi in limousine per visitare New York, la notte e le sue luci. Lo Skyline dal ponte di Brooklyn li ha entusiasmato.

Ed anche ad Harlem ad una messa con canti Gospel. Tre ore di messa cantata senza annoiarsi!

Vacanza studio che è rimasta nei loro cuori ed ormai speaking English.

Gli studenti e le studentesse sono: Allemanni Anita, Bodrito Andrea, Martino Mattia, Lazara Daniel, Lagazzoli Rey, Cordara Sara, Iannelli Gregorio e Pagliano Emanuele. E Zakaria J., Schiavinato Francesco e Liberati Francesci. E tre grandi studenti, dottoresse, dottor Legnaro Pitagora, Zaccone, che sono partiti per ripassare la lingua e scoprire la città. Entusiasti e felici di questa esperienza all'interno del Manhattan College e della Grande Mela.

Appuntamento per l'anno prossimo: Scozia, Edimburgo, ancora tutti insieme e... altri studenti e studentesse.

Maura Garbero

Fine settembre inizio ottobre

Corsi organizzati dalla Luna d'Acqua

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua, via Casagrande 47, comunica che da fine settembre/inizio ottobre avranno inizio i corsi di cui viene presentata una sintesi in questo articolo, con l'invito, per maggiori informazioni, alla presentazione di lunedì 29 settembre alle ore 18.30 (prova gratuita del corso di Rilassamento). Ecco le proposte:

- Corso di rilassamento "Rilassa-mente": si imparerà a rilassare il corpo e la mente con semplici esercizi ispirati all'Hatha Yoga e al Qi Gong. Il punto di partenza sarà sempre il corpo, tramite il respiro, e la propria consapevolezza. Presentazione gratuita lunedì 29 settembre ore 18.30 -19.30 presso l'Associazione, in via Casagrande 47. Si presenteranno brevemente le finalità e gli esercizi del corso (consigliato abbigliamento comodo e calze antiscivolo), si raccoglieranno le adesioni e si formerà il gruppo per iniziare il corso.

Gli incontri si terranno al lunedì da ottobre con orario 18.30 - 20 (minimo 6 iscritti per iniziare);

- Corso di Qi Gong "Il Respiro che cura" si svolgerà presso la sede dell'Associazione, a partire da lunedì 13 ottobre dalle ore 21 alle 22.30. Il corso si terrà poi ogni lunedì sera nel

lo stesso orario e nella stessa sede.

Il principio essenziale, per questa antica disciplina è quello del qi o energia, forza dinamica che circola attraverso il corpo in un flusso continuo. Il Qi Gong è appunto l'arte di coltivare il qi, accrescerlo e rafforzarlo, vera scienza della respirazione che permette di rigenerare, stimolare l'organismo e di ottenere un funzionamento più efficace degli organi interni.

Seminari di Tai - Chi "La via dell'acqua che scorre": L'Associazione Luna d'Acqua di Acqui Terme organizza seminari di Tai Chi Chuan (stile yang) con il Maestro Paolo Serra. Paolo Serra è stato diretto allievo di uno dei più grandi insegnanti contemporanei di Tai Chi, Qi-Gong e Kung-Fu. Durante i seminari verranno presi in esame i concetti fondamentali sui quali si basa questa antica disciplina di meditazione ed auto-guarigione:

Essere vuoti, avere la mente pronta e l'energia della sommità del capo; distinguere il vuoto e il pieno; cercare la calma nel movimento.

Appuntamento con il Tai Chi a sabato 6 settembre dalle ore 15.

Per ogni informazione utilizzare facebook oppure contattare i recapiti: Francesca Lagomarsini: 329-1038828, flagomarsini71@gmail.com

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età. Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo solo lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno. Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNITÀ MONTANA "APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO"

Agenzia di Sviluppo del Territorio
www.cm-appenninoaleramicoobertengo.al.it

Sede legale e operativa: via Negri di Sanfront 12 - 15010 Ponzone (AL) - Tel. 0144-78286 - 0144-376106 - Fax 0144-376102
Sede amministrativa e operativa: piazza Repubblica 6 - 15060 Bosio (AL) - Tel. 0143-684220 - Fax 0143-684680
C.F. 90020980067 - P. IVA 02275170062

AVVISO 5ª ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARE

Si rende noto che in conformità:

- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 9 del 10.11.2012 ad oggetto: "Esame ed approvazione bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale 2012 - 2014, relazione previsionale e programmatica", che costituisce provvedimento autorizzatorio per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Cartosio di cui alla perizia asseverata del Responsabile dell'ufficio tecnico associato arch. Lidia Zamorani;

- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 2 del 21.12.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento della Comunità Montana per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare;

- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 3 del 21.12.2013 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni;

- alla deliberazione del Commissario della Comunità Montana n. 08 del 24.07.2014 in cui si è approvata l'indizione di 5ª ASTA PUBBLICA a seguito di precedente asta deserta, con diminuzione del prezzo di stima dell'immobile in oggetto del 10% sul valore iniziale e pertanto ammontante a Euro 191.581,20;

- alla determinazione del Servizio Segreteria n. 26 del 25.08.2014 avente ad oggetto l'indizione di 5ª asta di evidenza e approvazione 5ª avviso d'asta pubblica per l'alienazione di cui trattasi;

la Comunità Montana procederà alla vendita del sottodescritto immobile comunitario:

LOTTO UNICO - CONSISTENZA

EDIFICIO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, ad uso ricovero attrezzi/magazzino, attualmente libero da contratto di locazione.

L'unità immobiliare, costituita da tre corpi di fabbrica uniti tra loro, e della superficie utile lorda complessiva di mq. 568, costruiti in epoche diverse e così di seguito censiti:

1) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 1 categoria D7;

2) e 3) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 2 categoria D7;

TERRENO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, su cui insiste l'edificio ad uso ricovero attrezzi/magazzino di cui al punto precedente, attualmente liberi da contratto di locazione (a confini ex Strada Statale 334 e altre proprietà)

L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 come ente urbano della superficie di mq. 4.620 (comprensiva dell'area dell'edificio);

Valore del lotto unico sopra descritto: € 191.581,20 dicensi Euro centonovantunomilacinquecentottantuno/20, soggetto ad aumento.

Deposito cauzionale: € 1.915,81 = dicensi Euro millenovecentoquindici/81.

Termine per la presentazione delle offerte: 29 Settembre 2014 ore 12,00.

Avviso d'asta pubblica integrale: pubblicato all'Albo Pretorio telematico della Comunità Montana, consultabile sul sito www.cm-appenninoaleramicoobertengo.al.it.

Ponzone (AL), 26/08/2014

Il Segretario della Comunità Montana Dr. Gian Franco Ferraris

Intitolazione via a Cesare Balduzzi



Acqui Terme. Sabato 6 settembre si terrà alle 11.45 l'intitolazione di una via dedicata a Cesare Balduzzi (in prossimità di Piazzetta Mafalda di Savoia dove è sito il Monumento ai caduti di fronte alla stazione ferroviaria); saranno presenti il Sindaco e i parenti di Balduzzi.

Uno studio di Andrea Repetto

Viaggio tra le confraternite dell'Alto Monferrato

La stagione estiva nel vasto territorio dell'Alto Monferrato è costellata da innumerevoli eventi e celebrazioni: gastronomiche, musicali, teatrali o di vario intrattenimento. Questi ludici momenti spesso si calendarizzano in coincidenza con festività di santi patroni o di protezioni celesti; ricorrenze religiose a volte locate, opportunamente, in un periodo più consona ad una maggiore affluenza e partecipazione rispetto all'originale data.

Nell'estesa panoramica di questi avvenimenti legati ad una devozione popolare più percepita, oramai, in queste zone rurali che in ambiti cittadini, una intesa ed attiva gestione e adesione è posta in opera dalle confraternite della diocesi di Acqui Terme.

Con il coordinamento del Priorato diocesano si numerano circa 30 associazioni con fini di culto ed di assistenza distribuite sulle quattro province tra cui è ripartito il territorio del vescovado di Acqui Terme.

Gonfalon, mazze e Cristi processionali fanno da corona a questi enti i cui membri, nell'espletamento del loro ruolo, si addobbano spesso di una lunga veste e, quasi sempre, di un tabarrino (un corto mantello che copre le spalle fino a metà della schiena), recante precisi colori e disegni, segni distintivi di appartenenza alle varie associazioni. Alcune confraternite, dedicate a particolari santi (san Michele, san Giacomo maggiore), sfoggiano un lungo mantello; altre si celano dietro a cappucci in tela esteriori in particolari celebrazioni.

Le associazioni, i cui membri (indistintamente donne e uomini) hanno uno stato laicale, sono sodalizi giuridicamente riconosciuti (o, comunque, dotati di status particolari) e regolati dal diritto canonico. Lo statuto, ossia il regolamento, deve essere approvato dal vescovo della diocesi ove la struttura ha sede ed alle cui direttive, in materia religiosa ed apostolica, i confratelli e le consorelle sono tenuti ad aderire e perseguire.

Nella loro opera rientra anche la cura degli edifici religiosi in coordinamento e collaborazione con il canonico del luogo; alcune volte detengono, loro stesse, luoghi di culto anche di pregevole rilevanza architettonica e storica. Le confraternite di più alta tradizione vantano sedi abbellite ed ornate da opere la cui valenza artistica sminuisce, per pregio e bellezza, il fine sacro dell'oggetto. Ciò è retaggio di un passato di donazioni o ex voto, atti ed espressioni di una fede profonda e di una devozione, oggi, difficilmente riscontrabile.



E proprio in un passato assai remoto che queste secolari associazioni affondano le loro radici: già nella cultura Romana si istituiscono i collegia che, in ambito di culto pagano, assumono il termine *sodalitas*, ossia unioni di persone dedicate al sostegno ed alla pietà verso i poveri e gli emarginati. Sarà poi in territorio francese, intorno all'VIII secolo, che questi sodalizi di *bonis viri* si appelleranno con il titolo di *confraternite*. In Italia dovranno trascorrere oltre duecento anni prima di trovare riferimenti a tali costituzioni derivate, con probabilità, da ricorrenti eventi devozionali, manifestamente eclatanti, quali *flagellanti*, *battuti*, o *disciplinati*.

Le regole di fratellanza permetteranno di superare anche la stratificazione sociale del periodo limitando i badiali gesti di venerazione, fine a se stessa, per operare in campi più concreti quali quelli della

misericordia verso i defunti e dell'assistenza ai bisognosi ed agli infermi. L'alto numero di queste sinergiche associazioni, sostenute da una fattiva e risoluta propulsione dei propri membri, contribuiranno a ridestare una assopita Chiesa cattolica lacerata da periodo di crisi dogmatica e indebolita da eventi scismatici e manifestazioni eretiche.

Nel XV secolo il Concilio ecumenico di Trento avoca a se il controllo giuridico e morale delle *confraternite*, ponendole sotto una attenta verifica dell'autorità vescovile ma dando inizio ad intense diatribe sul governo e grado d'indipendenza di questi enti, entrando in conflitto sia con gli stati di appartenenza sia con la tendenza di queste associazioni a porsi sotto l'egida laicale della loro natura.

Tra la fine del '700 e l'inizio dell'800, con l'avvento della Rivoluzione francese prima e la Restaurazione poi, le *confraternite*, sia in Francia che nell'Impero austro-ungarico, vengono sciolte per essere nuovamente ripristinate, nel corso del secolo, ma disciplinate sia dal diritto statale che da quello canonico.

Oggi queste secolari manifestazioni continuano a prestare la loro attività, gratuita e volontaria, nel rispetto dei loro fini e della lunga tradizione di altruismo e devozione che, per oltre un millennio, ne hanno contraddistinto l'opera. Per una maggiore comprensione ed informazioni sulla natura, struttura e scopo di questi enti alcune confraternite della diocesi acquese hanno un proprio sito internet o, per una visione più generale, si può accedere al sito del Priorato: <http://www.prioratoconfraterniteacqui.it>

Camminata con "Attivamente"

Acqui Terme. L'Associazione "Attivamente" organizza una camminata in una delle più belle vallate della Valle D'Aosta. L'appuntamento è per il 21 settembre armati di scarpe da ginnastica comode, bastoncini e asciugamani per poter partecipare ai momenti di rilassamento yoga.

Questo il programma della giornata curato dalla dottoressa Elena Seksich. La partenza è prevista per le 7 al Movicentro. Saranno previste fermate intermedie anche a Cassine ed Alessandria. L'arrivo a Champoluc è previsto per le 9.30 e per quell'ora inizierà la camminata sul sentiero Ru Courtod della durata di circa un'ora e mezzo. Ai partecipanti saranno anche fornite informazioni in merito alle tecniche di fitwalking che permettono di avere l'esatta postura durante la fase di movimento sia in salita che in discesa. Alle 12.30 è previsto il tempo per il pranzo che potrà avvenire al sacco oppure presso la trattoria La Meridiana. Intorno alle 14 si procederà con la fase di meditazione yoga sul prato e alle 16 si percorrerà nuovamente il sentiero Ru Courtod per scendere a valle. Il rientro a casa è previsto per le 20, ancora una volta al Movicentro, rispettando le tappe intermedie di Alessandria e Cassine.

Chi fosse interessato a partecipare alla camminata dovrà prenotarsi entro il 10 settembre rivolgendosi direttamente alla dottoressa Seksich. Questo il numero telefonico cui fare riferimento: 338 8783065. Gi. Gal.

Seminario ad Alba martedì 16

Innovazione con la tablet school

Alba. Un *workshop* di analisi dei più significativi percorsi di sperimentazione didattica avrà luogo **martedì 16 settembre**, alle ore 17, presso la Sala Convegni della Banca d'Alba, nella capitale della Langhe.

Questo affinché la scuola possa interrogarsi sulle strade percorribili per rendere la didattica sempre migliore, sulle strategie utili per far diventare insegnamento ed apprendimento realmente attivi.

E, allora, si può operare bene cercando e manipolando le fonti, producendo lezioni minimaliste o strutturate, lavorando su libri digitali o digitalizzati, e con filmati, *podcast*, brani musicali, giochi, da parte di docenti ed allievi.

Su questi contenuti insisterà il seminario promosso dal Rotary Club di Alba, aperto a tutti gli interessati, in particolare agli insegnanti, per presentare

i nuovi modelli didattici e formativi, che sfruttino le potenzialità delle nuove tecnologie, anche al fine di educare all'approccio critico delle informazioni.

Il tutto grazie alla collaborazione con il Prof. Alberto Pian, uno dei più esperti e competenti professionisti del settore, in merito all'utilizzo del *podcasting* e della multimedialità.

In particolare verranno introdotti gli argomenti *Insegnare con il Tablet e Didattica multicanale*, cui seguiranno alcuni esempi di sperimentazione.

Questi gli ambiti: **Trovare & Rielaborare - Creare & Condividere:** metodi per aiutare gli studenti ad affrontare criticamente il mondo delle informazioni, delle immagini e della comunicazione;

Padroni dei Linguaggi = Maestri della Comunicazione: un metodo di lavoro per utilizzare i più straordinari linguaggi

diffusi fra i ragazzi; fumetti e filmati alla base di una comunicazione di successo;

Che cos'è una pratica multicanale integrata? - l'impiego di canali diversi e diverse applicazioni per veicolare il medesimo contenuto, che a sua volta si presenta in forme diverse a seconda dei canali impiegati.

Il Seminario analizzerà infine con Ugo Falace, del Centro Leonardo per l'educazione, l'evoluzione tecnologica del libro di testo ed il sostegno alle difficoltà di apprendimento.

La partecipazione alla giornata è libera e gratuita. Al termine dell'evento verrà rilasciato specifico attestato.

Il Seminario ha ottenuto il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo.

Per informazioni ed iscrizioni: via e-mail alba@rotary2032.it, via telefono 335 56 81 228.

Domenica 24 agosto

Festa per l'insediamento di sr. Elide Degiovanni

Nizza Monf.to Le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), provenienti da ogni parte del Piemonte, si sono radunate nella Basilica di Torino per la solenne celebrazione eucaristica con il passaggio delle consegne da Sr. Angela Schiavi a Sr. Elide Degiovanni.

La Madre Generale, Sr. Yvonne Reungoat, aveva inviato come sua rappresentante, Sr. Carla Castellino (già Direttrice ad Acqui "S. Spirito"), Consigliera Generale Visitatrice, che ha letto il decreto di nomina di Sr. Elide Degiovanni come Ispettrice delle FMA del Piemonte e Valle d'Aosta. Così la più antica e popolosa ispettoria del mondo salesiano è stata affidata a Sr. Elide fino al 2020. La cara sr Elide è particolarmente ricordata nella Casa Madre di Nizza, dove ha compiuto il corso degli studi fino alla Maturità Magistrale quinquennale, svolgendo contemporaneamente il ruolo di Responsabile di classe e di aiutante nell'Oratorio. Dopo un'adeguata sensibilizzazione degli alunni sul tema della vocazione, di fronte a tutta la comunità scolastica, nel Santuario della "Madonna" di Nizza, il 5 dicembre 1998, Sr. Elide, durante la celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Diego Bona, Vescovo di Saluzzo, emise i Voti Perpetui.



Suor Elide a destra con suor Angela Schiavi.

Acqui "S. Spirito", per frequentare la Facoltà di Teologia di Genova, insegnando contemporaneamente Religione nella Scuola Media "S. Spirito". Solo il Signore sa i disagi che Sr. Elide condivise con i pendolari che ogni giorno da Acqui Terme si spostano, per motivi di lavoro, a Genova. Le consorelle di allora ricordano la sua tenacia e i sacrifici che affrontava allegramente, lasciando un grato ricordo nei suoi ex alunni. Nel 2003, conseguita presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma, il Baccellierato in Sacra Teologia.

Per le sue attitudini come formatrice, le fu affidato il compito di insegnante e assistente delle Novizie a Contra di Misaglia (LC), direttrice della Comunità di Alba (CN) e finalmente a Torino "Consolata" co-

Nord Italia e dell'estero. Nel 2007 fu nominata Consigliera incaricata della formazione delle FMA del Piemonte.

Il suo intuito e una singolare attenzione ai "segni dei tempi" le ispirarono la programmazione di un Seminario per le FMA ultrasettantenni, che si svolse per la prima volta a Mornese nel novembre 2012 e una seconda volta nel marzo 2014, per aiutare le Sorelle a discernere le opportunità che la loro stagione della vita può offrire, andando oltre i problemi e le fragilità proprie dell'anzianità.

Tutte le FMA del Piemonte, presenti di persona o in comunione ideale nella Basilica di Don Bosco, hanno ringraziato Dio per il dono di Sr. Elide e lo hanno supplicato di sostenerla nel nuovo delicato servizio di animazione. F.L.O.



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2014

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Qualche spunto per riflettere sui problemi di oggi

La domenica del Papa



Cosa vuol dire essere discepoli di Cristo? È la domanda di fondo delle letture della domenica, a partire dal grido di Geremia - "quando parlo, devo gridare, devo urlare: violenza, oppressione - perché la parola di Dio è contro l'ingiustizia, la violenza, l'oppressione"; una parola, per il profeta, che causa in lui "vergogna" e "schermo tutto il giorno". Ma dalla quale non può allontanarsi. Paolo scrive ai romani: "Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente".

Abbiamo così già due strade: il "no" a ingiustizia, violenza, oppressione; e l'invito a non conformarsi alla mentalità del mondo. Chi vuole seguire Gesù percorre un cammino che passa attraverso l'esperienza del rifiuto, della contraddizione: "Se qualcuno vuol venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua". Rinnegare è dire no all'egoismo che ci fa ragionare con il metro della convenienza e non con quello dell'affidamento totale. È il messaggio che ci viene, ad esempio, dai martiri, ricordava Francesco nel recente viaggio in Corea: spesso sperimentiamo "che la nostra fede viene messa alla prova dal mondo, e in moltissimi modi ci viene chiesto di scendere a compromessi sulla fede, di diluire le esigenze radicali del Vangelo e conformarci allo spirito del tempo". Proprio in Corea un amico mi confidava di aver detto al Papa: chissà se avrei il coraggio di non calpestare il crocifisso come hanno fatto questi martiri coreani. Essi, dice Francesco a Seoul, "ci provocano a domandarci se vi sia qualcosa per cui saremmo disposti a morire".

"In effetti, noi cristiani viviamo nel mondo, pienamente inseriti nella realtà sociale e culturale del nostro tempo, ed è giusto così; ma questo comporta il rischio che diventiamo 'mondani', il rischio che 'il sale perda il sapore', come direbbe Gesù", afferma all'Angelus il Papa. Il rischio cioè di essere "cristiani annacquati" - cristiani "di pasticceria", belle torte, disse il 4 ottobre 2013 ad Assisi - un cristiano che ha perso "la carica di novità che gli viene dal Signore e dallo Spirito Santo. Invece dovrebbe essere il contrario: quando nei cristiani rimane viva la forza del Vangelo, essa può trasformare i criteri di giudizio, i valori determinanti, i punti d'interesse, le linee di pensiero, le fonti ispiratrici e i modelli di vita".

Seguire Gesù significa, dunque, avere la capacità di un cambiamento, una conversione di prospettive. In Matteo leggiamo le parole di Gesù sulla sua sofferenza, morte e resurrezione a Gerusalemme e la risposta di Pietro: "Questo non ti accadrà mai". Ecco il contrasto tra Gesù, che si affida totalmente al Padre, e Pietro - "senza accorgersene fa la parte di satana, il tentatore", dice Francesco - che risponde secondo la logica degli uomini; per lui è impensabile che Cristo possa fare una fine così ignobile.

La prospettiva del Signore non coniuga verbi quali perdere, rinunciare, ma salvare, trovare, vivere. Papa Francesco, all'Angelus, ripete il suo no a "cristiani annacquati, che sembrano vino allungato, e non si

sa se sono cristiani o mondani, come il vino allungato non si sa se è vino o acqua". È triste, dice il Papa, trovare cristiani "che non sono più il sale della terra", che hanno perso il sapore del sale e "si sono consegnati allo spirito del mondo, cioè sono diventati mondani". Rinnovarsi, dunque, attingendo linfa dal Vangelo; di qui l'invito, che ripete, a "portare sempre il Vangelo con voi: un piccolo Vangelo, in tasca, nella borsa, e leggerne durante il giorno un passo". Vangelo, eucaristia e preghiera sono doni del Signore per "conformarci non al mondo ma a Cristo". E seguirlo perdendo la propria vita, per ritrovarla. Perderla, afferma Francesco, nel senso di donarla, "offrirla per amore e nell'amore", per riceverla "nuovamente purificata, liberata dall'egoismo e dall'ipoteca della morte, piena di eternità". Come hanno fatto i martiri, ieri, ma anche oggi, in molte parti del mondo. La via di Dio non è di potere, ma di debolezza - lo scandalo della croce - una via che sceglie la povertà dell'uomo, il suo fallimento, la sua umiliazione, per trasformarli in luogo di vita, per redimerli attraverso la compassione, e li perdono. *Fabio Zavattaro*

Il corpo fatto vetrina

Il corpo fatto vetrina
Per poterlo dominare e farne uno strumento di comunicazione

Ci teniamo ad apparire. Non è una novità, ma in una società dell'immagine, dove circolano foto e filmati su smartphone e pc, la tendenza si potenzia, eccede il look o i capi di abbigliamento firmati e coinvolge tutto il corpo degli uomini e delle donne, trasformandolo in una vetrina attraverso la quale ci mostriamo agli altri.

Così essere attenti al proprio corpo oltre ad essere un modo per sentirsi in forma ed essere gradevoli agli altri, assume significati simbolici più ampi e profondi.

È sufficiente frequentare le spiagge d'estate per accorgersi che i tatuaggi non sono solo sulle braccia dei calciatori: la moda si diffonde rapida; se ne vedono piccoli e grandi; sulla pelle si scrivono versi di poesie o nomi dei figli, si disegnano animali o fiori.

La moda è tanto diffusa che solo in Italia l'Istituto superiore di sanità rileva che un milione e mezzo di italiani sono tatuati e la pratica coinvolge il 7,5% degli adolescenti.

Nel mondo la diffusione è ancora più ampia: alcune ricerche dicono che hanno tatuaggi il 15% degli adulti e il 30% dei giovani. Questo è uno dei segni più evidenti della tendenza a trasformare il corpo in una vetrina.

Ce ne sono altri. Nelle nostre città, ad esempio, stupisce il proliferare di sale fitness e di centri benessere, dove concentrarsi su sé stessi si traduce nel leggere i ritmi del proprio corpo, capire il suo linguaggio per soddisfarne i bisogni: gli inglesi lo chiamano "awarenessmovement"

(consapevolezza dei movimenti).

Utilizzare il proprio corpo come vetrina indica due atteggiamenti: da una parte il tentativo di diventare dominatori; dall'altra parte piegarlo e ridurlo a strumento di comunicazione.

Nel primo caso si cerca di combattere contro il tempo rincorrendo l'illusione dell'eterna giovinezza; inoltre star bene significa essere forti, dichiarare la propria autosufficienza.

Nel secondo caso si prova a rivendicare un'identità imprime il proprio corpo scritte e immagini che descrivono alcune passioni o alcuni legami, più che un quadro la pelle diventa un archivio, o un museo.

Quando poi non si riesce a mantenere il proprio fisico, si cercano espedienti; alcuni si accontentano di ritoccare le proprie immagini pubblicate con photoshop per eliminare le proprie naturali imperfezioni o asimmetrie e per cercare di mostrarci perfetti; altri ricorrono a soluzioni più radicali con il lifting e le liposuzioni.

Queste tendenze aprono delle domande: tutta l'attenzione sul nostro corpo quanto incide sulla ricerca dell'ascolto del nostro cuore e della nostra intimità? Allestire sé stessi come una vetrina quanto influisce sulla qualità delle nostre relazioni?

C'è poi il pericolo di cadere in eccessi incontrollabili: nella società dell'immagine la preoccupazione per il nostro corpo può diventare ossessiva, tanto che purtroppo si diffondono nei giovani malattie come l'anoressia e la bulimia, che rivelano l'inquietudine di non sapersi accettare.

Andrea Casavecchia

Giornata della pace

"Non più schiavi, ma fratelli" è il tema scelto da Papa Francesco che considera lo schiavismo come "una piaga gravissima nella carne di Cristo!". Casi gravissimi a diverse latitudini: i lavoratori vincolati in India, Pakistan, Bangladesh e Nepal; gli "haratin" in Mauritania; gli schiavi bellici dell'Eritrea. E l'elenco, purtroppo, non finisce qui.

Il tema della schiavitù ha costantemente segnato la Storia dell'umanità, fino ai nostri tempi. Questo fenomeno, a dir poco aberrante, rappresenta, peraltro, un fattore altamente destabilizzante nelle relazioni umane, un po' a tutte le latitudini. È per questa ragione che Papa Francesco ha scelto come tema della Giornata Mondiale della Pace 2015 - che si celebrerà, come di consueto, il 1° gennaio del prossimo anno - uno slogan ad effetto: "Non più schiavi, ma fratelli".

Il tema della schiavitù ha costantemente segnato la Storia dell'umanità, fino ai nostri tempi.

Questo fenomeno, a dir poco aberrante, rappresenta, peraltro, un fattore altamente destabilizzante nelle relazioni umane, un po' a tutte le latitudini. È per questa ragione che Papa Francesco ha scelto come tema della Giornata Mondiale della Pace 2015 - che si celebrerà, come di consueto, il 1° gennaio del prossimo anno - uno slogan ad effetto: "Non più schiavi, ma fratelli". Al momento, non disponiamo che di alcune anticipazioni, ma non v'è dubbio che le implicazioni evangeliche in riferimento a questa orribile tratta rappresentano, come si legge in una nota diffusa dal Pontificio Consiglio *Justitia et Pax*, "una piaga gravissima nella carne di Cristo! Per contra-

starla efficacemente occorre innanzitutto riconoscere l'inviolabile dignità di ogni persona umana, e inoltre tenere fermo il riferimento alla fraternità, che richiede il superamento della disuguaglianza, in base alla quale un uomo può rendere schiavo un altro uomo, e il conseguente impegno di prossimità e gratuità per un cammino di liberazione e inclusione per tutti".

Sono molteplici, a livello planetario, gli abominevoli volti della schiavitù che, misconoscendo il valore della fraternità universale, mina i fondamenti della pace. La maggior parte dei cosiddetti "schiavi moderni" è vittima del lavoro vincolato (*bonder labor*) in Paesi come l'India, il Pakistan, il Bangladesh e il Nepal. In sostanza si tratta di individui che si consegnano in schiavitù a garanzia di un prestito ricevuto o quando viene ereditato un debito contratto dalla famiglia d'appartenenza. A volte poi capita che si offrano contratti che garantiscono l'occupazione, magari in un laboratorio tessile o in una fabbrica di scarpe, ma una volta giunti sul posto, i lavoratori scoprono d'essere in una situazione coercitiva, privi di ogni libertà di movimento e l'unica forma di retribuzione è il cibo e l'acqua. Il lavoratore è dunque vittima di un sistema incentrato sul contratto che viene utilizzato come esca, attivando un vero e proprio meccanismo di suditanza. Questo fenomeno è riscontrabile particolarmente in Thailandia e in alcuni Paesi arabi.

Vi è poi la schiavitù incentrata sul possesso che richiama fortemente quella tradizionale. Un individuo diventa schiavo a tutti gli effetti quando viene catturato, nasce in uno stato di cattività o viene venduto al migliore offerente. Ecco che allora lo schiavo diventa un bene di consumo prezioso in vaste regioni dell'Africa settentrionale e occidentale, oltre che in non pochi Paesi arabi.

La Mauritania, ad esempio, è certamente la nazione con il più alto numero di schiavi. La società locale è costituita da tre gruppi: gli arabi mori, detti anche "mori bianchi" i quali rappresentano circa il 30 per cento della popolazione; gli afroauri (40 per cento); e gli haratin (schiavi o ex schiavi) che pagano il più alto prezzo a livello di sofferenze. Nonostante la schiavitù sia stata abolita numerose volte in Mauritania, per le migliaia di giovani e meno giovani formalmente liberati, la vita non è affatto cambiata; anche perché, secondo autorevoli fonti della società civile, nessuno si è preoccupato di dirlo ai diretti interessati: gli schiavi, appunto.

Vi sono, naturalmente, anche altre forme di sudditanza, come nel caso dell'Eritrea, dove vige la schiavitù bellica. Centinaia di migliaia di uomini, di donne sono arruolati per decenni nei ranghi dell'esercito che li costringe a realizzare opere pubbliche e a difendere un regime oligarchico, fortemente coercitivo. A ciò si aggiunge il traffico di esseri umani per l'espanto di organi, o la tratta dei migranti che interessa il Mediterraneo e la prostituzione di donne e minori su cui speculano vergognosamente gruppi di potere, approfittando dei tanti conflitti in atto nel mondo e del contesto di crisi economica internazionale.

È dunque chiaro che l'obiettivo del Papa è quello di promuovere una civiltà dell'amore, fondata sulla pari dignità di tutti gli esseri umani, senza discriminazione di sorta. Per questo, occorre l'impegno di tutti, nella consapevolezza che essere cristiani significa essere testimoni di una buona notizia senza confini.

Giulio Albanese

Il sole sopra le nuvole

Strana estate: anche la speranza è stata messa a dura prova. Sì, l'estate non c'è stata. Forse più che il bel tempo sono mancate le buone notizie, forse sono arrivate solo quelle cattive, forse a qualcuno non sono arrivate né le une né le altre. Si riparte a settembre con preoccupazioni e ansie più consistenti del solito perché lo scenario internazionale continua a offrire segni di una barbarie dell'intelletto che si trasforma in spietatezza e in cinismo sconvolgenti.

Di fronte a un quadro tragico, doverosamente aggiornato dai media, si è consolidato un senso d'impotenza, è cresciuta la ricerca di un rifugio, di un posto sicuro, di un luogo impenetrabile da parole e immagini inquietanti.

Ma estraniarsi dalla complessità e dalla sofferenza, oppure assuefarsi, non porterà a maggior serenità e non sarà certamente possibile essere costruttori di futuro per se stessi e per gli altri rimanendo ai bordi della cronaca se questo rimanere significa chiamarsi fuori dalla vita dell'uomo e del mondo. È invece importante e utile fermarsi a volte ai bordi della cronaca non per ignorarla ma per raccogliere nella coscienza i significati più profondi e le provocazioni più forti per stare al centro della stessa cronaca con un pensiero più maturo, un impegno sociale più motivato. E in questa sosta si può anche scoprire, come è accaduto nell'estate appena conclusa, che c'è un'altra cronaca che scorre a fianco di quella mediatica: un fiume decisamente meno fragoroso e impetuoso ma non per questo debole e incapace di suscitare pensieri, impegni e, soprattutto, speranza non effimera. Ai bordi della vertiginosa cronaca mediatica si può udire questo scorrere di notizie che, ad esempio, sono venute dai mille e mille incontri e campi estivi di ragazzi, giovani, famiglie nel nostro Paese e non solo. Non si tratta di rimanere al palo delle lamentele per il silenzio mediatico che impedisce all'opinione pubblica di conoscere una realtà ricca di relazioni, di responsabilità e di futuro. Una realtà fatta di volti che non rinunciano a popolare con saggezza e con intelligenza la rete, nella consapevolezza che anche in questi luoghi e su queste strade c'è un'umanità alla ricerca, spesso confusa o contraddittoria, di qualcosa d'importante. Si tratta, stando ai bordi della cronaca, di lasciarsi interrogare dall'intrecciarsi di comunicazioni diverse e ricercare nella propria coscienza le coordinate culturali ed etiche per stare criticamente nella realtà senza farsi travolgere dalla superpotenza mediatica ma anche senza negare il valore dei media.

Questa estate, che se n'è andata senza sole lascia, come altre in passato, un'eredità che occorre far fruttificare nel terreno della speranza e della fiducia pur dando voce alle preoccupazioni e alle ansie. Tocca al realismo cristiano, mai privo di umanità, rendersi comprensibile e credibile nel rigore delle analisi, nella competenza delle risposte e, infine, nell'essere notizia attendibile della speranza che non delude. Il realismo cristiano non è un'utopia, viene dalla presenza di uomini e donne che sostano ai bordi della cronaca non per estraniarsi dalla vicenda umana ma per farla propria con l'umiltà di chi si sente piccolo ma non sconfitto nella terribile lotta tra il male e il bene: uno scontro di cui i media anche in questi giorni riferiscono con i loro limiti e con il loro senso di responsabilità.

I media si fermano ma non si fermano il pensiero, l'impegno, l'invocazione di pace e di giustizia. I media si fermano alle nuvole, ad altri tocca dire più con i fatti che con le parole che sopra le nuvole c'è il sole. Ma questa è un'altra cronaca.

Paolo Bustaffa

Senza buona occupazione

Nel ricco Nordest capita che, per 20 posti di friggitori di hamburger, si presentino in 1.200, per portare a casa sui 600 euro al mese. L'apertura di una filiale Ikea porta solitamente con sé 200 posti di lavoro e 20mila domande di assunzione, provenienti da ogni dove. Anche qui le retribuzioni non sono certo stellari...

Tutto questo per discutere di cosa sia il lavoro nel 2014. Le statistiche dicono che l'Europa - e l'Italia in particolare - sia impantanata in una disoccupazione di massa: almeno un cittadino su dieci è a spasso, percentuale che si aggira se si considerano i giovani. Mentre negli Usa e in quell'America europea che è la Germania, il tasso di disoccupazione è giusto la metà di quello medio europeo.

Tutto bene lì, dunque? Attenzione alle statistiche, già Trilussa aveva smascherato col suo mezzo pollo a testa come sia veramente la situazione: milioni di posti di lavoro in Germania e soprattutto negli Usa sono tali statisticamente, ma è difficile definirli tali quando corrispondono a retribuzioni medie di 500 euro e di altrettanti dollari. E non lo diciamo noi, ma quella Janet Yellen che guida la Federal Reserve, che insomma ha in mano le sorti del dollaro e degli Stati Uniti.

Yellen infatti si è detta preoccupata dalla qualità dei nuovi posti di lavoro nati negli Usa in questi ultimi anni: "marginali", a basso reddito, che ci sono oggi ma altrettanto rapidamente possono sparire domani.

Questa non è buona occupazione, ma il trasferimento di condizioni "cinesi" in Occidente, perché è evidente che nessuno in Occidente può mantenersi con 500 euro o dollari al mese.

Purtroppo in Italia manca questo tipo di lavori, e dicia-

mo "purtroppo" in base a due considerazioni: meglio poco che niente, anzitutto; poi in realtà queste sotto-occupazioni esistono e sono assai fiorenti (infatti le statistiche sul lavoro in Italia sono false come quelle sui redditi): sono però tutte in "nero". Il lavoretto in giardino, la mano di tinta sui muri, la raccolta di frutta, il facchinaggio, il cameriere stagionale e il lavapiatti serale, la colf e la badante, certi lavori nell'informatica...

Si dirà: sono soldi anche quelli, è reddito che entra in tasca, in casa. Però non ci sono contributi pensionistici (e domani?), né imposte a favore della collettività. Una perdita secca per se stessi e per lo Stato, cosa che non accade in Germania od oltreoceano.

Rimane il fatto che in tutto l'Occidente, America compresa, sta venendo meno la buona occupazione, quella che consente ad una persona di garantirsi un'esistenza dignitosa.

L'allarme è stato lanciato pure in Francia dal primo ministro Manuel Valls, laddove negli ultimi anni è stato soprattutto lo Stato a mantenere - sotto varie forme - la situazione occupazionale sotto i livelli d'emergenza. Ma non ci sono più soldi pubblici, qui come a Parigi: il vero problema dei nostri governi è pertanto quello di favorire nuove occasioni di lavoro.

Nel frattempo andranno rivisti i percorsi di studio (il governo Renzi lo sta facendo in questi giorni, speriamo con intelligenza): perché constatare che a fare la fila per un posto di friggitori di polpette ci siano centinaia di laureati, qualche dubbio sul valore di certe lauree e sulla loro astrazione rispetto al mondo del lavoro viene spontaneo e immediato.

Nicola Salvagnin

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

46enne italiana cerca lavoro come assistenza anziani, vitto e alloggio. Si offre la massima serietà. Tel. 320 0114375.

47enne referenziata cerca lavoro come baby sitter, pulizie di casa, badante, colf. In Acqui Terme. Tel. 333 5964407.

50enne badante con esperienza da 15 anni ad Acqui autounita ottime referenze massima serietà disponibile tempo pieno per assistenza anziani o altro lavoro, purché serio. Tel. 340 5773723.

Acquese offresi per commissioni, compagnia, anche per poche ore. Massima serietà. Tel. 327 1054741.

Cercasi esperto di Estimo per lezioni private livello esame di stato in Agronomia. Tel. 348 2568016.

Cercasi lavoro come badante ad ore in qualsiasi zona anche in Acqui Terme, anche negli ospedali. Tel. 347 4734300.

Cercasi lavoro come badante fissa, referenziata, patente B. Tel. 327 1054741.

Coppia italiana, lui 43enne disoccupato, lei 45enne casalinga, con tre figli, cercano lavoro come guardiani, custodi, ecc. No perditempo. Tel. 349 2303787.

Cuoco finito con 20 anni di esperienza cerca lavoro in case di riposo, mense scolastiche, lavoro part-time fine settimana in pub o ristoranti, Asti, Nizza Monferrato e dintorni. Tel. 338 3187864.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare ospedaliera notturna e diurna. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Donna sulla cinquantina d'anni cerca lavoro come lavapiatti, assistenza anziani, pulizie, baby-sitter. Tel. 338 3187864.

Elettricista esegue riparazioni impianti elettrici allarme, impianti video sorveglianza a prezzi modici. Tel. 349 3625513.

Ex guardia giurata si offre come custode, autista, factotum, qualsiasi lavoro. Tel. 340 1741433.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: recupero per tutte le scuole. Preparazione al DELF. Esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185.

Muratori italiani ristrutturazioni generali, edili, esterno e interni appartamenti, case ecc. piastrellatura bagni ecc. tinteggiatura, esterno e interni. Tel. 334 3662939.

Ragazza 22enne autounita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazza autounita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna, pulizie e passeggiare cani. Tel. 349 1923105.

Ragazza italiana cerca lavoro come assistenza anziani anche di notte, collaboratrice domestica, baby sitter, aiuto cucina, vendemmiatrice, giardinaggio, tagliare legna. Tel. 388 7874310.

Ragazzo italiano 43 enne acquese cerca urgentemente lavoro: taglio erba, lavori manuali. È garantita serietà, volontà, puntualità, precisione nel lavoro. Prezzo molto modico. Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 340 9068677.

Ragazzo italiano, serio, volenteroso, disponibile per la vendemmia o anche altri lavori (anni 20). Tel. 339 3052934.

Sgombero gratuitamente solai, cantine, magazzini. Tel. 347 4153596.

Signora 40enne cercasi lavoro

MERCAT'ANCORA

come badante giorno e notte in Acqui Terme, anche non autosufficienti, non autounita, libera da subito. Tel. 339 3187141.

Signora 40enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, collaboratrice domestica, cameriera, addetta alle pulizie negozi, uffici, bar. No perditempo, disponibilità immediata zona Acqui T. Tel. 347 8266855.

Signora 42enne italiana, autounita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattina o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 47enne cerca lavoro come baby sitter o collaboratrice domestica (anche part-time), o lavoro nell'alberghiera. Tel. 347 3222381.

Signora acquese referenziata cerca lavoro per pulizie domestiche, uffici, assistenza anziani. Tel. 338 9072617 (dopo le ore 20).

Signora cerca 2-3 ore di lavoro: pulizie, assistenza anziani anche notturna, baby sitter. No perditempo. Seria ed affidabile. Autounita. Tel. 320 2508487.

Signora cerca lavoro come cuoca, badante, pulizie uffici, negozi, alloggi, libera da subito. Autounita. Tel. 347 7928984.

Signora genovese cerca lavoro presso persona anziana per assistenza di giorno o di notte. Tel. 333 3587944.

Signora italiana 49enne cerca lavoro come assistenza anziani disponibilità diurno notturno, non convivenza, in Acqui e dintorni. No perditempo. Tel. 347 1341784.

Signora italiana cerca lavoro come badante giorno e notte, non fissa, comoda ai mezzi pubblici, libera da subito. Massima serietà. Tel. 342 0220867.

Signora italiana cerca lavoro presso persona anziana bisognosa di assistenza. Tel. 391 3006681.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, pulizie scuole, condomini, negozi, uffici, bar, assistenza anziani autosufficienti, no fare notti. Lavapiatti, aiuto cuoca. Zona Acqui T. No perditempo. Tel. 338 7916717.

Signora referenziata di Acqui Terme, seria e autounita cerca lavoro come donna delle pulizie presso privati. Tel. 338 5317049.

Signora rumena 50enne cerca lavoro come badante 24 ore su 24 con persone anziane, seria, onesta, con referenze controllabili, ottima cuoca. Libera da subito. Acqui Terme o dintorni. Tel. 389 9812892.

Signora ucraina 55enne cerca lavoro come badante fissa 24 ore su 24. Documenti in regola. Tel. 331 7715596.

VENDO AFFITTO CASA

A 2 km. da Acqui vendesi porzione di villetta bifamiliare, nuova costruzione, disposta su 2 livelli, completa di garage, giardino, cintato, posto auto, antifurto. Riscaldamento a pavimento e utilizzo materiali di pregio. Tel. 349 6600930 - 339 5921625.

Acqui Terme affittasi alloggio al 3° piano senza ascensore, composto da entrata, dispensa, cucina, 2 camere e garage. Ristrutturato, riscaldamento a valvole. Tel. 0144 311549.

Acqui Terme affittasi alloggio di mq. 140 composto da: ingresso, cucina, 2 camere letto, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Acqui Terme affittasi alloggio di mq. 60, composto da ingresso, tinello, cucinino, camera da letto, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Acqui Terme affittasi alloggio in centro storico, 2° piano, senza ascensore, 4 vani, bagno, riscaldamento autonomo. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Acqui Terme affittasi alloggio in via Emilia, composto da cucina, sala, camera, bagno, ingresso, cantina, al 4° piano con ascensore, solo a referenziati. Tel. 338 2179272.

Acqui Terme affittasi alloggio non ammobiliato in condominio Ariston p.zza Matteotti di mq. 85: cucina, bagno, ingresso 3 stanze e disimpegno, 2 balconi. 3° piano, ascensore, termoregolato. Euro 360 mensili più spese condominiali. Luminoso. No agenzia. Tel. 333 2360821.

Acqui Terme affittasi alloggio zona corso Bagni: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, 2° piano senza ascensore, riscaldamento autonomo. No spese amministrative. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Acqui Terme affittasi appartamento arredato 1° piano in via Schiappadoglie n. 6, composto da 4 camere, dispensa. Euro 350 mensili, spese condominiali euro 1.200-1.300. Tel. 338 7490962.

Acqui Terme affittasi box auto zona via Goito. Tel. 338 1054103.

Acqui Terme affittasi box auto zona via Nizza. Tel. 347 5740758.

Acqui Terme affittasi box zona via Nizza. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Acqui Terme affittasi capannone di mq. 140 via Circonvallazione (zona IMEB). Tel. 0144 320447.

Acqui Terme affittasi in via Ugo Foscolo 96 alloggio ammobiliato: camera, cucina, sala, corridoio, bagno, cantina, al 4° piano con ascensore, riscaldamento a valvole termostatiche. Tel. 333 5942403.

Acqui Terme affittasi magazzino con servizi, canna fumaria e cortile. Tel. 0143 889975.

Acqui Terme affittasi magazzino di mq. 80 via Nizza. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Acqui Terme affittasi negozio di mq 120, riscaldamento autonomo, no spese amministrative. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Acqui Terme affittasi negozio zona corso Bagni di mq. 60. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Acqui Terme corso Bagni affittasi solo a referenziati appartamento ristrutturato e molto luminoso entrata su soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, dispensa, cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme vendesi antica casa padronale con grande giardino e terreni. Tutto in ordine. Vicino alla piscina di Acqui. Tel. 331 1109411.

Acqui Terme vendesi o affittasi locale commerciale uso negozio ufficio, zona centrale. Prezzo interessante. Tel. 347 5109679.

Acqui Terme vendesi-affittasi in piazza San Guido, box magazzino di mq. 70. Tel. 340 9097772.

Acqui Terme zona via Casagrande affittasi locale carrabile di circa 100 metri quadrati. Tel. 334 2541702.

Acqui Terme, p.zza Matteotti 19 condominio Ariston, affittasi ufficio ristrutturato recentemente, riscaldamento con valvole, aria condizionata, spese condominiali minime. Tel. 347 8446013, 0144 322593.

Acqui Terme, vendesi casa indipendente in Stradale Alessandria a 1400 metri dalla stazione F.S. euro 300.000 trattabili. Tel. 0144 56119.

Affittasi alloggio in Acqui Terme zona centrale, composto da sala, cucina, bagno, camera da letto, ampia terrazza,

cantina. Solo referenziati. Tel. 349 2179248.

Affittasi alloggio in via Amendola, Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, sala, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina, 3° piano con ascensore, riscaldamento con termovalvole. Solo referenziati. Tel. 0144 378723.

Affittasi alloggio, in Nizza Monferrato, composto da una cucina, un bagno, una camera da letto, un ripostiglio, un balcone. Tel. 347 5374895.

Affittasi box per auto, in Acqui Terme via Martiri della Libertà. Tel. 347 1821390.

Affittasi in Acqui Terme piccolo alloggio ammobiliato solo a veramente referenziati. Tel. 328 0866435 (ore pasti).

Affittasi in Acqui Terme, zona semicentrale bilocale, finalmente arredato, termoautonomo. No spese condominio, ingresso su soggiorno, angolo cottura, bagno, camera da letto, ripostiglio, balcone. Tel. 320 8777164.

Affittasi in Prasco, appartamento, comodo ai mezzi, termoautonomo, senza spese condominiali. Tel. 0144 375726 (ore pasti), 340 5019530.

Affittasi preferibilmente a studenti universitari trilocale ammobiliato, situato ad Alessandria, in via Napoli. Prezzo modico. Tel. 340 4752536.

Bistagno affittasi bilocale composto da camera da letto, bagno, cucina, semiarredato; affittasi quadrilocale composto da: sala, cucina, 2 bagni, 2 camere da letto, cortile. Tel. 331 4770634.

Bistagno privato affitta appartamento arredato, ristrutturato, riscaldamento autonomo. Anche per brevi periodi. Tel. 338 9775742.

Box affittasi, Acqui Terme zona Centro Scarpe, via Casagrande, libero subito. Tel. 347 1821390.

Castelnuovo Bormida, vendesi alloggio con cantina e posto auto condominiale, prezzo conveniente. Termoautonomo. Tel. 334 9439499.

Nizza Monferrato vendesi alloggio con riscaldamento autonomo, per motivi familiari. Tel. 320 3741600.

Pietra Ligure affittasi alloggio 3 posti letto, ottima posizione, vicino al mare, per mesi invernali ed estivi. Tel. 349 8700268.

Privato vende in Acqui Terme appartamento di 140 mq. con doppi servizi, riscaldamento autonomo, prezzo occasione unica. Tel. 334 3156071.

Rivalta Bormida centro, vendo alloggio 85 mq. con ampi e panoramici terrazzi, libero subito, 1° piano con ascensore. Affare. Tel. 333 7977688.

Strevi alto, vendesi alloggio con cantina, box e posto auto condominiale. Termoautonomo. Bellissimo. Tel. 334 9439499.

Terzo in condominio Aurora via S. Sebastiano vendesi o affittasi alloggio composto da: cucina, tinello, salone, 2 camere da letto, bagno, dispensa, cantina, garage per 2 macchine. Prezzo interessante. Tel. 347 8446013.

Terzo vendesi alloggio composto da camera da letto, cucina, sala, disimpegno, bagno, cantina, garage, tripla esposizione vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi capannone, mq. 390, in Acqui Terme, zona commerciale. Tel. 389 0780347.

Vendesi casa in Alice Bel Colle comoda con 3 appartamenti e 3 ettari di vigneto. No perditempo. Da vedere. Tel. 338 5317049.

Vendesi casa in pietra a Denice metri 600 dalla stazione ferroviaria, composta da 7 vani, garage, acquedotto, pozzo, metano, prezzo interessante.

Vendesi Fiat Punto. Tel. 349 7184780.

Vendesi Furgone Volkswagen Crafter anno 2012 Km. 94.000. Passo medio, tetto alto. In perfette condizioni. Tel. 328 8273018.

Vendesi Kymco 150 anno 2000 Km. 21.000 gomme nuove parabrezza, bauletto. Euro 250. Tel. 328 1163252.

Vendesi trattore agricolo 2 R.M. tipo Fiat 25R V5 anno 1960. Euro 1000. Tel. 335 7670722.

Vendo Ape Piaggio 50 cc. Tel. 340 6815408.

Vendo Opel Agila, 1.2 benzina, 5 porte, griglia metallizzata, anno 2007. Revisione febbraio 2015, in buono stato. Richiesta euro 3.500 trattabili. Tel. 333 3038664 (ore serali).

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme, vendo o scambio con cerchi da 16 i miei cerchi da 17 per Golf-Passat ecc. Sono in ottime condizioni. Scambio dopo visione e valutazione dei vostri. Tel. 348 9278121.

Acquisto vecchia carta d'epoca, cartoline lettere affrancate, buste, documenti postali, espressi, manifesti, fumetti, giornali, raccomandate, libri, calendari, cartelloni pubblicitari, ecc. Tel. 368 3501104.

Carro agricolo 4 ruote (anni '40); mola per arrotare in postazione mobile originaria della Val Rendena; bilancia bascula stadera portata 110 Kg. Tutto in buono stato. Vendesi. Tel. 348 2828869.

Causa cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili quadri e cose varie dell'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.

Cercasi in regalo libri per la seconda media Scuola di Casine. Grazie per la solidarietà. Tel. 320 2508487.

Comprò antichità, ceramiche, biancheria, cartoline, libri, argenti, bastoni, orologi, quadri, vetri, violini, cineserie, divise e decorazioni militari, moto, bronzi, corno di rinoceronte legali ecc. Tel. 333 9693374.

Famiglia cerca urgentemente in regalo cucina a gas con impianto per la bombola. Tel. 347 4734500.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Occasione: vendesi divano con grande pufio, come nuovo sfoderabile euro 400 causa trasloco. Vendesi lettino più materasso nuovo età max. 5 anni euro 60. Tel. 331 8149775.

Regalasi piante, da esterni, e da interni, molti cactus. Tel. 366 2754979.

Regalo cuccioli taglia media, di sei mesi, due femmine meticcie, incrocio tra segugio italiano e Labrador color nero. Tel. 347 2863656, 338 3187864.

Regalo piccolo televisore 14" ancora funzionante purché collegato al decoder. Tel. 0144 372488.

* continua a pag. 20



BAR
TAVOLA
CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Vi invita all' **APERICENA**
e **KARAOKE**
con Stefania e Cristian

Sabato 6 settembre 2014 dalle ore 20

Disponibili anche per
cene su prenotazione e compleanni

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

AGENZIA



CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore



Presso Magazzino
edile Piazzolla
TERZO
Tel. 339 1291883
Luca

SIMPEX NOLEGGIO

MEZZI E ATTREZZATURE DA LAVORO

MERCAT'ANCORA

* segue da pag. 19

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere ben stagionata, di faggio, gaggia, rovere e castagno, italiana, tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio Tel. 348 0668919 - 329 3934458.

Vendesi (a offerta) metri quadri 500 circa, di piastrelle per rivestimenti esterni-interni colore azzurro misure cm. 26x6,5x16. Nuove, ma di tipo vecchio. Tel. 339 6238836.

Vendesi (per vinificare in proprio) botti da 600 litri con porta, da 500 litri con rubinetto entrambe munite di coperchio e piedistallo. Tutte in acciaio inox. Tel. 339 6238836.

Vendesi 150 q. di legna rovere, lunga. Possibilità di consegna. Tel. 349 7184780.

Vendesi 2 poltrone moderne, nuove. Tel. 335 5705865.

Vendesi a poco prezzo 2 cronografi da polso nuovi in acciaio marca Jaeger Le Coultre e Seiko più un cronometro nuovo meccanico movimento svizzero, per gare. Tel. 0144 88101.

Vendesi a poco prezzo tagliere per libri e cesoia per cartoni perfettamente funzionanti. Tel. 0144 88101.

Vendesi alcuni vasi cinesi dell'800 e un servizio da thè e uno da caffè degli anni '50. Tel. 0144 88101.

Vendesi attrezzi agricoli per addobbi giardini (torchio) ecc. ecc. Tel. 347 4153596.

Vendesi bici da uomo. Euro 70. Tel. 331 1109411.

Vendesi bicicletta Giant Mod Expression city bike 26" media da uomo, 21 velocità comando levette Shimano telaio in alluminio a euro 200. Tel. 333 8129913.

Vendesi botte in acciaio litri 500 con semprepieno portella e rubinetto, torchio idraulico, diametro cm. 80. Prezzo da concordare. Tel. 338 4309070.

Vendesi causa sgombero garage, 13 infissi in alluminio m. 2,50 x 1,10 mai usati. No vetro. Ideali per serra-garage. Euro 2.000,00. Tel. 340 3113234.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B, euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi cucina a gas completa di fornelli, lavello in acciaio, forno a gas, scolapiatti per cambio residenza. Tel. 331 4254123.

Vendesi divano a barca con 2 poltrone in noce già restaurati e foderati, epoca '800. Tel. 0144 88101.

Vendesi divano rosso 2 posti, completamente sfoderabile in ottimo stato. Misure 175x95x73 cm. Tel. 349 8334810.

Vendesi erpice rotante 220 m. Sovema E 1100 zolfatore per vinia euro 100,00, vendo paglia in balle a euro 1,50 e patate a pasta gialla 0,80 euro. Tel. 346 8379833.

Vendesi in Acqui T. arredobagno componibile, bellissimo, color avorio e marmo rosa, misure cm. 130x51 altezza cm. 192, composto da sottolavabo, lavabo, colonna con anta a specchio, specchio con luci. Euro 180,00. Tel. 339 4320131.

Vendesi in Acqui T., per errato acquisto, Mini Quad 50 cc per bambini monomarcia, 3 freni disco, 3 ammortizzatori, molto robusto e performante. Mai usato. Pagato euro 290,00. Vendo ad euro 190,00. Visibile senza impegno. Tel. 348 9278121.

Vendesi in Acqui Terme scivolo Chicco in ottime condizioni, rosso, giallo e blu. Valore euro 140,00. Vendo ad euro 70,00. Perfetto mai usato. Esterni di plastica. È possibile la consegna. Tel. 348 9278121.

Vendesi Jepp Peg Perego Grande Rodeo a batteria, usata poco, a bimbi da 4-8 anni. Euro 100. Tel. 333 8447553.

Vendesi lavatrice colore bianco 7 kg. per cambio località a metà prezzo. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

Vendesi legna da ardere, lun-

ga o tagliata. Consegna a domicilio. Tel. 348 7450798.

Vendesi molti libri: grande enciclopedia di 19 volumi universale, Rizzoli, Larousse, 2 volumi nella custodia di Cristoforo Colombo e libri su Dante. Tel. 339 8650572.

Vendesi orologi da credenza, ceramiche, lumiere, vaso e orologi da tasca ed altre cose, molto belle da vedere. Tel. 338 8650572.

Vendesi poltrona elettrica Global Relax, in perfette condizioni, quasi nuova, causa inutilizzo, euro 500. Tel. 366 4559451.

Vendesi scaffali in metallo e banchi da lavoro. Tel. 347 1555703.

Vendesi scrivania d'epoca di noce. Tel. 347 4153596.

Vendesi separatore per grano da seme; idropulitrice acqua calda 220 v. pompa per vino cm. 3; 220 pali di castagno, contenitore quadro di ferro l. 4000; ponteggio tavole puntelli. Tel. 335 8162470.

Vendesi specchiera in legno dorato oro zecchino alta cm. 170 e lunga cm. 110. Epoca fine '800. Tel. 0144 88101.

Vendesi studa a legna Argo 40x40x85 euro 120,00. Tel. 347 4911996.

Vendesi stupendo libro in lingua inglese sui films americani degli anni trenta. Tel. 324 6816039.

Vendesi termocucina a legna usata, Franco Belge serie alpina, Kcal 25.000, caldaia in acciaio 6 mm. in ottime condizioni. Euro 1.100 trattabili. Tel. 0143 876215, 333 8447553.

Vendesi termosifoni in ghisa, varie misure, anche nuovi. Tel. 347 4153596.

Vendesi torchio idraulico q. 4, botte vetro resina con porta q. 7, botte acciaio q. 4, prezzo modico regalo pigiatrice con motore. Tutto ottimo stato. Tel. 347 1078994.

Vendo armadio due ante, color legno, in buono stato, a euro 30. Tel. 347 2863656.

Vendo attrezzi agricoli da giardini, musei agricoli, agriturismi, ville o club; 2 ruote grandi di legno con lamone spesso molto belle e restaurate. Da vedere. Tel. 338 8650572.

Vendo bicicletta da bimba 3/6 anni, con rotelle, a euro 30. Tel. 347 0137570.

Vendo camera da letto con contenitore colore beige, armadio 4 ante dieci mesi di vita, causa trasferimento, prezzo euro 700. Tel. 347 4822737.

Vendo catene da neve nuove, misura 11 Weissenfels, autotensionate, da 205 a 245, diametro 14-19, per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo cucina semi-nuova con 10 mesi di vita, forno mai usato, cappa mai usata, frigo usato poche volte, colore beige opaco, compresa di tavolo e 4 sedie, lunghezza m. 2,80, prezzo euro 900. Tel. 347 4822737.

Vendo decespugliatore 33 cc con motore nuovo, a euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo divano letto tre posti, buone condizioni, euro 60. Tel. 347 2863656.

Vendo due scarpieri una bianca due sportelli e una color legno a tre sportelli, in buonissimo stato, euro 30 entrambi. Tel. 347 2863656, 345 699680.

Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.

Vendo legna da ardere, proveniente da Valle Erro, tagliata e spaccata, consegna a domicilio. Tel. 338 4298204.

Vendo lettino per bambino/a con materasso nuovo e doghe in legno, m. 1.70x0.80, a euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo mobile/libreria per cameretta bambino, a scomparti aperti e con antine, euro 70. Tel. 347 0137570.

Vendo telo esterno coprigabina, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

Mostre e rassegne nella nostra zona

ACQUI TERME

Movicentro: dal 20 al 28 settembre, mostra filatelica per i 40 anni del Circolo Numismatico Acquese. Orario: da lunedì a domenica 16-22. **Inaugurazione sabato 20 settembre alle ore 17.**

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: dal 13 al 28 settembre, mostra collettiva "Quelli di Artanda espongono a palazzo...". Orario: da martedì a sabato 17-20; domenica e lunedì chiuso. **Inaugurazione sabato 13 settembre alle ore 17.**

Palazzo Robellini - piazza Levi: fino al 7 settembre, mostra di Lucia Genoni "Arc en ciel". Orario: da martedì a sabato 16-18.30; domenica 10-12 e 16-18.30; lunedì chiuso.

Dal 20 settembre al 5 ottobre, mostra collettiva dell'associazione culturale La Bohème. Orario: da lunedì a domenica 16-22. **Inaugurazione sabato 20 settembre alle ore 17.**

BOSIO

Area Monumentale della Benedica: fino al 30 settembre, "Abbey Contemporary Art 2014" sei artisti internazionali realizzano le loro installazioni nel contesto storico, costituito dai resti dell'antico convento, dal sacrario, dalle fosse dei martiri, dal luogo della fucilazione e dalla cappelletta commemorativa.

Ecomuseo di Cascina Moglioni (Parco Capanne di Marcarolo): fino al 28 settembre, "Immagini di case sparse - Le cascinie dei Cabané". Orario: domenica e festivi 10-13, 14-19; i giorni feriali su prenotazione (tel. 0143 684777 - e-mail: parco.marcarolo@ruparpiemonte.it).



Dal 20 al 28 settembre, mostra filatelica ad Acqui

BUBBIO

Ex Oratorio della Confraternita dei Battuti: fino al 28 settembre, mostra di Roberto Giannotti "Dal mare alle Langhe". Orario: sabato e domenica 10-12.30 e 15.30-18.

Dal 4 ottobre al 1° novembre, mostra di Giorgio Venturino "Dal mare alle Langhe".

DENICE

Oratorio di San Sebastiano: fino al 6 settembre, mostra di pittura "La terra e l'universo" di Bruno Garbero e Marc Yves Huwiler. Orario: sabato 16-18; domenica 15-18.

MASONE

Museo Civico Andrea Tubino: fino al 21 settembre, 17ª rassegna internazionale di fotografia "Masone fotografia", quest'anno dedicata al grande fotografo italiano Franco Fontana. Orario: sabato e domeni-

ca 15.30-18.30; possibilità di visite per gruppi anche nei giorni feriali (tel. 347 1496802, e-mail museomasone@tiscali.it)

MONASTERO BORMIDA

Castello: fino al 15 settembre, mostra personale di pittura ad olio di Raffaella Malfatto. Orario: tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 22.

Museo del Castello: fino al 26 ottobre, mostra dal titolo "Il Monferrato. 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo stato". Orario: sabato e domenica 10-13 e 15-20; visite guidate organizzate per gruppi su prenotazione anche in altri giorni. Info: 349 1214743, museodelmonastero@gmail.com

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - via S. Antonio 17: fino al 21 settembre, "Musean-

do... in Primavera - Natura e dintorni - Le nuove donazioni al Museo", esposizione temporanea. Informazioni: 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it-www.museopaleontologicomaini.it

CASTELLI APERTI

Le aperture, in zona, di **domenica 7 settembre**: nella provincia di provincia Asti sarà possibile visitare il castello di **Castelnuovo Calcea** (visite guidate dalle 9 alle 19).

In provincia di Alessandria sarà, invece, possibile visitare il castello di **Rocca Grimalda** (ore 15-18), il castello di **Trisobbio** (ore 10-13 e 15-19, visita libera), il Museo Civico e Archeologico di **Acqui Terme** (ore 10-13 e 16-20, visite libere), il museo La torre e il fiume di **Masio** (ore 15-18.30, visite libere), Villa Schella a **Ovada** (ore 16 turno unico) e il castello di **Orsara Bormida** (ore 15.30-18.30). La visita guidata in quest'ultimo parte dall'ingresso e conduce i visitatori con una breve passeggiata nello storico parco, punto ideale per ammirare le colline del Monferrato. Si circumnaviga l'esterno del maniero per osservare la sua architettura. Si arriva all'interno del castello: ingresso e corridoio, due salottini barocchi, sala del biliardo al piano terra; salendo le scenografiche sale, al secondo piano, si trovano la ricca biblioteca di testi storici e militari e la camera da letto dell'ultima proprietaria.

Per conoscere le strutture in dettaglio, informazioni su orari, turni e costi dei biglietti: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800 329329.

Tante promozioni nella nuova sede

Colorificio BM Color i Maestri del colore

Acqui Terme. Nel 1994 l'imprenditore acquese Roberto Parodi, inizia la sua avventura nel campo del colore dando vita alla sua attività con il nome di Color Line. Dopo anni di esperienza acquisita sul campo, nei cantieri e nel privato decide l'apertura di un negozio di vendita di pitture, vernici e tutto l'occorrente per la pittura professionale ed hobbistica in via Emilia ad Acqui Terme, la clientela può così trovare con più praticità i prodotti del settore come spatole, teli, stucchi per interni ed esterni, rulli, pennelli e nuove linee di prodotti dei più prestigiosi marchi del settore per il trattamento, la decorazione e la protezione su ogni materiale.

La collaborazione con Mirko Vezzoso esperto del ramo edile, dà vita all'apertura di un secondo punto vendita a Serravalle Scrivia nel Quartiere Ca' del Sole.

Il colorificio BM Color offre consulenza tecnica qualificata anche in cantiere e corsi di applicazione e formativi per pavimenti in resina, cappotti termici e prodotti decorativi.

A seguito del successo riscontrato il negozio di Via Emilia si trasferisce nei più ampi e



nuovi locali con parcheggio esclusivo in Corso Divisione 43 per meglio servire e accogliere le richieste della sempre più numerosa clientela, fornendo oltre alla vendita di vernici e pitture per l'edilizia, anche il servizio di consulenza tecnica, assistenza alla progettazione dei cappotti termici e ai cicli di pitturazione e decorativi, corsi formativi sull'applicazione dei vari prodotti, consegna a domicilio e in cantiere, noleggio ponteggi.

Quindi professionisti e hobbisti si possono affidare all'esperienza ventennale della ditta BM Color per trovare il prodotto e la soluzione più appropriata al lavoro da svolgere. Insomma un'azienda completa dalla A alla Z con un'ampia gamma di prodotti di altissima qualità, punto di riferimento del settore colore con marchi come Duco-Edil, Caparol, Renner, Max Mayer, Giorgio Gresan, Zenit e molti altri. m.c.

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB **DHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND **vodafone**

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Pull over
wine bar & restaurant
Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pullloverpulllover@gmail.com
Chiuso il mercoledì
APERTI PRANZO E CENA
Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta
SALE PER RINFRESCHI E FESTE

Lunedì 8 settembre alle ore 16

Montechiaro santuario Madonna della Carpeneta



Montechiaro d'Acqui. Lunedì 8 settembre nella festa della Natività di Maria Santissima, alle ore 16, santa messa, al Santuario della Madonna della Carpeneta. Come ogni anno per la festa titolare del Santuario le comunità di Denice, Ponti e Montechiaro insieme a tanti altri pellegrini salgono al santuario per rinnovare il loro affidamento alla Madre Di Dio Maria Santissima nel giorno della sua Natività, con nel cuore la preghiera del canto "Andiamo con fiducia al Trono della Grazia dove troveremo misericordia". Alla Carpeneta infatti l'antica immagine venerata è proprio quella di Maria Madre di Misericordia che protegge sotto il suo manto tutti fedeli che si rivolgono a lei, ieri come oggi.

Sabato 6 settembre, dalle ore 19

Denice, 6ª edizione di "Strilla Stria"

Denice. "Tremate, tremate, le streghe son tornate"! Per la sesta edizione consecutiva orde di streghe, maghi e cartomanti si raduneranno sabato 6 settembre nel piccolo e suggestivo borgo medievale di Denice trasformato per quest'occasione in un luogo fantastico e affascinante.

Il comune di Denice e l'Associazione Culturale Suol d'Aleramo nell'edizione 2014 di Strilla Stria - la notte delle streghe - offriranno a tutti coloro che interverranno una serie di spettacoli senza precedenti che vi emozioneranno tanto da togliervi il fiato.

A partire dalle ore 19 ci sarà l'apertura del borgo e dei punti di ristoro allestiti dalla Pro Loco di Denice e dalla Polisportiva Denicese che accoglieranno tutti i visitatori con i loro piatti migliori; alle ore 20 ci sarà lo spettacolo del giullare della Compagnia dell'Orso Nero che si esibirà, inoltre, in combattimenti di spada e intrattenimento.

Alle 20,50 sarà la volta delle ballerine di danza del ventre di Acqui Terme e alle 21,15 l'evento cardine della serata: "la santa inquisizione" rievocazione storica ambientata nel 1327 e rappresentata dal gruppo storico Ordine del Gheppio di

Rocchetta di Cairo che coinvolgerà tre streghe, processate e... (beh venite a scoprirlo, non ve ne pentirete!).

Per tutta la serata, sotto la torre medievale, ci sarà il caratteristico gruppo "Li Destartavola" che suoneranno e balleranno sulle note delle musiche occitane e alle 22,30 combattimento con le armi infuocate della Compagnia dell'Alto Monferrato.

Inoltre, per tutti i bambini, ci sarà lo spettacolo itinerante di burattini della signora Cammarota. Ad aspettarvi negli angoli più belli del paese ci saranno poi cartomanti, maghi, chiro-manti, bancarelle con prodotti artigianali... insomma non ci sarà da annoiarsi!

Un consiglio alle donne e ai bambini: venite vestite da strega, da maghetti o piccole fatucchiere: sapete perché? Verrà eletta la strega più bella e tutti i bambini travestiti riceveranno un simpatico omaggio!

Un programma ricchissimo, come potete vedere, a cui non potete assolutamente mancare! Ci sarà di tutto: buona cucina, musica, teatro, danza, spettacoli, mercatino e mistero! Vi aspettiamo numerosi in questa notte magica! non mancate!

Sino a sabato 6 settembre nell'oratorio

A Denice, la mostra "la terra e l'universo"

Denice. Sino al 6 settembre, nell'oratorio di San Sebastiano, all'interno del piccolo e grazioso borgo medievale di Denice, con la collaborazione del Comune di Denice e dell'associazione culturale Suol d'Aleramo, si svolgerà la mostra di pittura "la terra e l'universo" un percorso affascinante attraverso le opere di due artisti intimamente legati a Denice: Bruno Garbero e Marc Yves Huwiler. Ciascuno di loro presenterà la propria poetica artistica raccontando due mondi diversi: da una parte c'è il viaggio attraverso la terra nei suoi paesaggi collinari e marini resi vivi e armonici da rapporti scenico - cromatici che comunicano con forza poetica

la terra come fonte di una bellezza nostalgica secondo Bruno Garbero, dall'altra parte l'universo di Marc Yves Huwiler, in cui gli elementi figurativi vanno scoperti tra segni, colature di colori accesi e vibranti su supporti differenti che rimandano al suo mondo interiore, alla sua anima, alle sue emozioni. Due messaggi diversi, quindi, che ci fanno vedere il mondo intorno a noi con amore e poesia e allo stesso tempo ci suggeriscono di colorare con i toni più intensi vivaci quello dentro di noi. La mostra rimarrà aperta di sabato dalle 16 alle 18 e di domenica dalle 15 alle 18. Per visite prenotazione al numero tel. 0144 92038.

Dal 5 all'8 settembre

"Settembre Spignese" tradizione che si rinnova



Spigno Monferrato. Tutto è pronto per il "Settembre Spignese" che la Pro Loco ed il Comune di Spigno organizzano nei giorni di venerdì 5, sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 settembre.

La tradizionale manifestazione quest'anno si arricchisce di numerosi eventi di diversa natura: sportiva, culturale, artistica, gastronomica o semplicemente ludica. Un programma fitto di appuntamenti: per gli sportivi la S.C.P.S Spigno organizza un "Raduno di pesca alla Trota" per adulti e pierini **sabato 6 settembre** dalle ore 7,30 al torrente Valla, località Sottoripa.

Domenica 7 settembre, alle ore 17, è prevista la partita di play off del campionato di serie A di pallone elastico con la giovane rivelazione Paolo Vacchetto che difende i colori della pallonistica Araldica Pro Spigno contro l'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo.

La creatività di numerosi artisti italiani e stranieri "invaderà" le stradine, i vicoli, le salite della parte storica del paese animandolo di nuovi colori, suoni, forme nelle intere giornate di sabato 6 settembre e domenica 7 settembre. Si tratta di un percorso artistico nella consapevolezza dello spazio, il tempo e il luogo e che vedrà la partecipazione dei seguenti artisti: Mark Cooper, Paul Goodwin, Alzek Misheff, Ophelia Podze, Liz Wind, Ivano A. Antonazzo, Paolo Bonfiglio, Maurilio Fossati, Elio Scaletta, Maurizio Tettamanti, Maurizio Trentin, Yulin Trentin, Zeida Trentin. Sabato ore 17, incontro con gli artisti in Vicolo Voltone.

"Un evento nell'evento di cui siamo particolarmente orgogliosi, dichiara il presidente della Pro Loco di Spigno Agostino Poggio, reso possibile grazie alla sensibilità di artisti spignesi, di adozione e di nascita, che hanno saputo raccogliere nel nostro borgo molteplici espressioni di arte, i cui autori regaleranno, con la loro presenza, suggestioni indimenticabili".

Domenica 7 settembre alle ore 17, conferenza della dott.ssa Armanda Zanini, responsabile del restauro degli affreschi dell'Oratorio dell'Annunziata, che presenterà ai partecipanti il percorso condotto per riportare all'originale splendore gli affreschi rimasti nascosti sotto anonimi intonaci per molti anni. Per l'occasione l'Oratorio sarà aperto al pubblico per visite.

Sabato 6 settembre, durante l'intera giornata, mercatino di artigianato e antiquariato per gli appassionati del recupero di ricordi e memoria storica.

Domenica 7 settembre un pomeriggio intero dedicato ai bambini con giochi e possibilità di cimentarsi in esercizi di jiu jitsu seguiti dai maestri della palestra Waza-Do Jiu Jitsu di Cengio e Spigno M.to.

Durante l'intero pomeriggio della giornata del sabato e della domenica sarà inoltre possibile condurre un dolce percorso di degustazione di vari mieli italiani, specialità tipica anche del nostro territo-

rio, presso l'Honey Bar, in collaborazione con l'associazione Aspromiele.

Da lunedì 1° a giovedì 11 settembre, presso i locali della Scuola Primaria in Piazza IV novembre, è inoltre possibile visitare una mostra organizzata per la celebrazione del bicentenario dell'Arma dei Carabinieri. *La cucina dello stand gastronomico*, capitanata dallo "chef" Pinuccio in collaborazione con la sua "brigata" offre 3 menù speciali: sabato 6 settembre menù tipico di stagione: tagliolini al sugo di funghi, una specialità dei nostri boschi che arricchisce il più tipico formato di pasta fresca della zona, arrostiti misti cotti al forno con contorni di patate o pomodori, formaggetta e dolce.

Domenica 7 settembre menù a base di pesce della Pescheria Marina di Vado Ligure: acciughe marinate e insalata di polpo, un antipasto sfizioso ad apertura di menù ricco, linguine allo scoglio, i tesori del mare danno gusto a questo primo piatto succulento, fritto misto o seppie in umido, una doppia scelta per accontentare ogni preferenza, dolce.

Lunedì 8 settembre menù tipico piemontese: pappardelle al sugo di capriolo, un piatto tipico caratterizzato dal gusto saporito della selvaggina, trippa in umido, il piatto per eccellenza della tradizionale cucina contadina piemontese, formaggetta, dolce.

Durante le tre serate sarà possibile acquistare l'intero menù o singole portate a seconda dell'appetito di ognuno! Disponibilità anche di briciole, salsiccia e patatine fritte durante tutte le serate.

Il divertimento sarà assicurato durante le quattro serate con quattro tipi di intrattenimento musicale.

Venerdì 5 settembre serata disco con dj Stefano Tanz e vocalist Francy Love, i ragazzi nati negli anni '80 e '90 si riuniranno per festeggiare insieme il ritorno di leva.

Sabato 6 settembre l'orchestra Luca Frenica si esibirà in una sequenza di brani del loro repertorio per tutti gli appassionati. Sulle note della loro musica si esibiranno gli atleti della Scuola di Ballo LiLu di Cengio capitanati dai maestri Linda e Luciano.

Domenica 7 settembre Sir William e Ago faranno rivivere i fasti della musica anni '70 e '80 in un vortice di allegria, oltre ad un intreccio di note di musica latino americana su cui si esibiranno i ballerini Verdiana e Alessio.

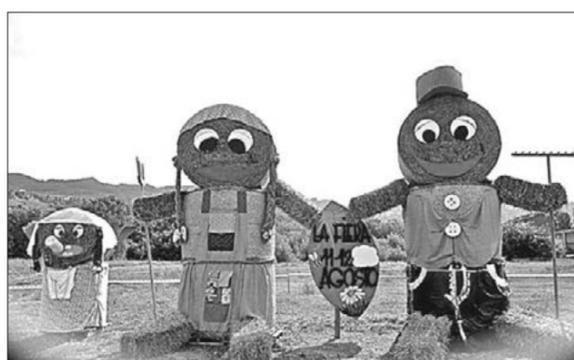
Lunedì 8 settembre l'orchestra Scacciapensieri Folk eseguirà un tradizionale repertorio di musica liscio per il saluto conclusivo delle intense giornate di festa.

Un momento di raccoglimento lunedì 8 settembre alle ore 11, durante la santa messa per la celebrazione della festività, a cui seguirà la tradizionale processione per le vie del paese della statua della Madonna sorretta da devoti spignesi.

Per informazioni tel. 0144 91156.

Ha attirato tanti appassionati e curiosi

La Fera ed Muncior una bella festa



Montechiaro d'Acqui. Anche quest'anno la Fera di Montechiaro del 11 e 12 agosto ha attirato appassionati e curiosi oltre che estimatori della buona tavola. La festa è iniziata lunedì 11 Agosto con una passeggiata a cavallo che ha coinvolto circa 40 appassionati di equitazione della zona, coordinati dalla consigliera Erika Garbero e coadiuvati per la parte gestionale e organizzativa dalla Scuderia Icaro di Maurizio Venticinque di Bubbio. Una interessante novità che ha attirato la curiosità del pubblico e che senza dubbio potrà essere replicata e incentivata nelle prossime edizioni.

Nei locali della scuola si è svolto il convegno "Il miele e i prodotti locali". Hanno partecipato come relatori: Gigi Mosca, ex imprenditore nel settore ed esperto in tecnologia e vendita del miele, la naturopata Laura Magliano, di Moncalvo, che ne ha esaminato la valenza curativa e non solo, sconfinando nella poesia simbolica ed infine Marco Mignone, imprenditore caseario di Castelletto d'Erro, che ha allargato la visione al mondo del formaggio, la robiola, che volentieri si abbina al miele. Le conclusioni finali sono state del senatore Federico Fornaro che ha collegato le problematiche della piccola imprenditoria di prodotti di qualità alle esigenze del commercio globale. In serata l'esibizione di com-

plici di musica rock e rusticiana per tutti ad opera dei cuochi della Polisportiva di Montechiaro.

Martedì 12 Agosto la "Fera" vera e propria ha visto la tradizionale esposizione di capi di bestiame, con i mediatori e gli allevatori che hanno portato i loro capi, posizionati all'ombra di piante secolari in un'apposita area attrezzata e sotto la tettoia comunale adibita a esposizione fieristica.

La giuria ha incoronato a pari merito migliori capi bovini quelli di Giovanni Foglino e di Federico Robiglio di Montechiaro, ottimi secondi classificati il bue del "Merlot" di Monastero Bormida e il manzo di Viotti di Acqui Terme. Nel contempo chi lo desiderava poteva giocare a bocce o fare acquisti sul mercatino, oppure partecipare alla "Gara delle Rotoballe". La gara consisteva in un percorso a tempo a spingere un rotolone di fieno e si sono esibite ben quattro categorie di entusiasti "spingitori": uomini a coppie e individuali, uomini singoli, donne a coppie, il tutto in una cornice goliardica molto divertente. In serata di nuovo in scena la gastronomia tipica, con il classico bollito di Montechiaro accompagnato da varie salse, e poi trippa, grigliata e tanta buona musica per gli appassionati del liscio e non solo.

Un arrivederci alla prossima edizione!

Venerdì 5, ore 21, area feste corso Testa

Per "Bistagno in musica" "Bistagno jazz quartet"

Bistagno. Ottimo risultato per i primi due concerti della rassegna "Bistagno in musica", il recital pianistico di Enrico Pesce e il concerto dei "Monfrò blues project". Due serate riuscitissime sia dal punto di vista artistico sia per il riscatto di pubblico.

Venerdì 5 settembre a Bistagno nell'area delle feste in corso Carlo Testa, alle ore 21, con ingresso libero, sarà la volta del "Bistagno jazz quartet" una formazione completamente nuova nata appositamente per la rassegna da un'idea di Mattia Niniano, direttore artistico della manifestazione e pianista del prossimo concerto.

Alla chitarra Silvio Barisone, Al contrabbasso Alberto Malnati, alla batteria Massimo Grecchi.

Il quartetto propone una scaletta dei brani tradizionali della storia del jazz. Si tratta di famosi standard composti dai più grandi jazzisti della storia. Ci saranno All of me, Autumn leaves all the things you are beautiful love e molte altre.

Mattia Niniano: all'età di soli 4 anni comincia ad avvicinarsi alla chitarra da autodidatta e giorno dopo giorno accresce le sue doti sperimentando autonomamente.

Poco dopo inizia a studiare pianoforte, fino a diventare allievo del M° e pianista Enrico Pesce con il quale approfondisce e affina la conoscenza dello strumento e di svariati generi, in particolare il jazz.

Seppure giovanissimo, oltre a esibirsi dal vivo in svariate occasioni come pianista e chitarrista, si dedica già da qualche anno alla composizione di brani strumentali; nel 2012 registra il suo primo album di inediti per pianoforte solo intitolato *Ricordi* e tiene il concerto di presentazione presso la prestigiosa sala Santa Maria di Acqui Terme.

Silvio Barisone: laureato in chitarra, armonia e improvvisazione jazz presso il Conservatorio Statale Vivaldi di Alessandria; diplomato in chitarra classica presso il suddetto conservatorio; inoltre laureato in Musicoterapia presso Apim (associazione professionale italiana musicoterapeuta) sezione Anffas di Genova con il patrocinio del dipartimento di scienze psichiatriche dell'università di Genova.

Dal 1995 al 1999 frequenta i corsi di alto perfezionamento di jazz presso il Centro Jazz di Torino dove tuttora è insegnante di chitarra.

Tra le altre attività didattiche insegna chitarra classica ed elettrica presso la scuola di musica Corale Città di Acqui Terme e la Scuola di musica di Valenza.

L'attività musicale è molto intensa dal jazz alla musica classica a quella leggera, collaborando con svariati jazzisti: Tullio De Piscopo, Gianpaolo Casati, Felice Reggio, Pino Russo, Paul Jeffrey, Donovan Mixon. Tanti sono i concerti: dal trio o quartetto di jazz ai concerti di musica classica per chitarra sola, ai concerti di musica leggera.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana.

Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme.

Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Serata magica per l'insolito abbinamento

Grognardo, ravioli e teatro una novità... antica

Grognardo. Ravioli e teatro una serata magica a Grognardo per questo insolito abbinamento tra cucina e cultura, di sabato 30 agosto.

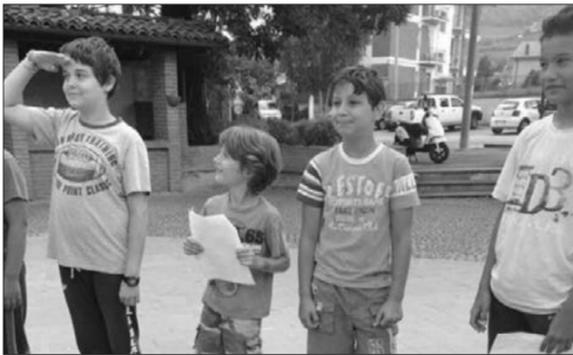
Nel fascino discreto del giardino comunale di Grognardo in tanti sono arrivati con il proprio piatto portato da casa per gustare in compagnia un piatto di ravioli in attesa dello spettacolo teatrale. I ravioli, presentati con tre condimenti diversi, sono stati molto graditi.

Alle 21 il Teatro Tascabile ha presentato il suo spettacolo dal titolo "L'Oceano in mezzo" una veritiera narrazione degli emigranti, soprattutto piemontesi, che partirono per l'Argentina in cerca di fortuna ma che dovettero poi fare i conti con la durezza della vita di tutti i giorni in un paese così lontano da casa. Molto toccante la lettura delle lettere nelle quali gli emigranti raccontavano il lungo viaggio in nave per raggiungere l'Argentina. Gli attori hanno saputo rendere profonda e veritiera (con cenni anche storici) l'esperienza di queste persone che con coraggio hanno affrontato l'allontanamento dalla

loro patria. Un tocco indimenticabile i ballerini di tango argentino (accompagnati dal vivo dalla fisarmonica) che intercalavano con i loro balli la narrazione degli attori. Il pubblico adulto ha rivissuto i racconti ascoltati da nonni e bisnonni, i più giovani hanno appreso parti di storia a volte dimenticata. Un doveroso ringraziamento per la riuscita di questa bella serata va a tutte le persone che hanno contribuito materialmente a trasformare il giardino comunale in un teatro, agli sponsor, a Sindaco, Vice-sindaco, Amministrazione che, oltre ad acconsentire alla realizzazione della serata, si sono (nel vero senso della parola!) rimboccati le maniche per aiutare, alla Proloco sempre disponibile, ma un ringraziamento sentito va in particolare modo a tutte le persone che partecipano come pubblico a queste iniziative spronando Grognardo a proseguire il suo cammino di rinnovamento. A grande richiesta prossimamente tornerà il mercatino del "Rigattiere" al quale verrà aggiunta qualche novità.

Spettacolo teatrale benefico

A Bubbio, all'oratorio "Oragioca san Michele"



Bubbio. Scrivono gli animatori dell'Oragioca san Michele di Bubbio: «Lo scorso giovedì 21 agosto si è tenuto uno spettacolo con teatro e balletti in favore dell'Oragioca san Michele" di Bubbio, organizzato da Ilaria Roveta, Ilenia Colla, Michela Torelli e Silvia Bracdisce con la collaborazione di DJ Edoardo Allemanni.

I bimbi più piccoli si sono esibiti in splendidi balletti di gruppo; i ragazzi più grandi hanno allietato la serata con divertenti scenette comiche.

Hanno spiccato per la bravura dei giovani ballerini le coreografie di Ileana Colla, Michela Torelli, Beatrice Cirio e della coppia Simone Abrile e Marta Scavino. Questi ultimi, giovanissimi allievi della scuola di ballo "universal dance" dei maestri Anna e Guido Maero,

hanno dato una splendida dimostrazione di come il tradizionale ballo liscio piemontese possa essere tramandato alle nuove generazioni.

Il buffet finale è stato offerto dai genitori, amici e simpatizzanti dell'oratorio.

Le offerte ricavate, corrispondenti a euro 320, verranno utilizzate dall'oratorio per le attività che cominceranno a settembre. Ringraziamo le quattro organizzatrici, tutti i ragazzi che hanno partecipato, le ragazze dietro alle quinte: Ileana Visconti, Marika Brusco e Noemi Muratore, il DJ Edo, tutte le persone che hanno offerto il buffet finale, i genitori che hanno accompagnato i ragazzi e tutti i generosi spettatori. Vi aspettiamo tutti a settembre con la ripresa delle nostre attività».

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Bergamasco limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

La rassegna della tradizione contadina

A Bistagno, la fiera di San Donato



Bistagno. A Bistagno "La fiera di San Donato 2014", ovvero la rassegna della tradizione contadina a partire da una numerosissima partecipazione di trattori a testa calda, perfettamente funzionanti che hanno animato il centro storico con un piacevole rumore di motori scoppiettanti e pieni di vita, domenica 10 agosto. I loro padroni sono orgogliosi di portare questi vecchi cimeli alle fiere rievocative e li esibiscono raccontando a tutti la loro storia.

Oltre ai trattori d'epoca la piazza del pallone è stata utilizzata come palcoscenico dove la trebbiatura del grano, la sfilata dei cavalli con relativa carrozza, gli animali da compagnia e tante altre attrattive hanno animato e divertito il

pubblico presente, che ha avuto inoltre la piacevole occasione per fare riprese o scattare foto indimenticabili.

Gli amici trebbiatori hanno voluto ricordare il collega defunto "Bepo Monti", per tanti anni organizzatore e animatore della Festa, donando una targa ricordo ai familiari.

Leader della piazza, come sempre, la ditta fratelli Erodi che con il "Pavesi P4", ha onorato la rassegna esponendo trattori di raro prestigio storico.

«Ringrazio tutti i collaboratori e gli espositori - dice il sindaco Celeste Malerba - che hanno partecipato per realizzare una bella manifestazione che ha ricevuto molto consenso tra i presenti, con l'augurio di ritrovarci sempre numerosi nel 2015».

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Patronale lunedì 8 settembre

A Mombaldone la festa della Madonna del Tovetto

Mombaldone. Lunedì 8 settembre sarà festa patronale per Mombaldone, che celebra la festa della Madonna del Tovetto, protettrice del paese.

Si tratta di un evento importante e sentito da parte di tutti i mombaldonesi, e per l'occasione la Pro Loco guidata da Debora Aramini ha organizzato un interessante appuntamento gastronomico che viventerà la serata del paese.

Cominciamo però dalle celebrazioni religiose, in programma nella mattinata di lunedì 8, in particolare con la celebrazione della santa messa alla Madonna del Tovetto che si svolgerà a partire dalle ore 9,30. In mattinata, il Borgo Medioevale tirato a lucido sarà aperto alle visite.

La sera, spazio a buona cucina e buona musica: a partire dalle 20, andrà infatti in scena la quindicesima edizione della "Festa Patronale", con annessa cena a base di pesce. Dal fritto misto ad altre leccornie di

mare, tutti attorno al tavolo in allegria, e in caso di cattivo tempo, niente paura: la struttura coperta della Pro Loco garantirà comunque lo svolgimento della festa. La prenotazione è gradita, al 349 7006024. A seguire, finite le libagioni, una serata danzante con l'orchestra "I nuovi Ciao Ciao".

Il 20 "Cena con la patata"

In chiusura, una piccola anticipazione di quanto accadrà a Mombaldone fra qualche settimana: sabato 20 settembre infatti la Pro Loco Proporrà una stuzzicante "Cena con la patata" con aperitivo a buffet, antipasto misto, gnocchi alla bava, salamelle con patatine fritte e dolce. A seguire, un momento goliardico, con la designazione del "Nuovo Rocco" e della "Migliore patata" della zona.

Per informazioni e prenotazioni si può contattare il 349 7006024.

Festeggiati domenica 31 agosto

A Bubbio per tre coppie 60 anni di matrimonio



Bubbio. Non capita a tutti di festeggiare il traguardo dei sessant'anni di matrimonio e per giunta tre coppie contemporaneamente. A Bubbio ci sono riusciti Bruno Marengo e Ines Marengo, Pierino Penengo e Severina Gavello e Giuseppe Santi e Enrichetta Balbo che hanno festeggiato le nozze di diamante. Domenica 31 agosto alle ore 10 hanno assistito alla santa messa, alle ore 10, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata da don Claudio Barletta (il parroco don Bruno Chiappello è ammalato), circondati dall'amore e dall'affetto di famigliari e parenti e dell'intera comunità. Gioia ancora maggiore per i coniugi Marengo perché al traguardo delle nozze di diamante dei genitori si è unito il figlio Ferruccio Marengo che con Maria Rita Novello ha festeggiato i 30 anni di matrimonio. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Bruno e Ines, a Pierino e Severina e a Giuseppe e Enrichetta le felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora.

A Cascina Rosso

Tecniche Libertà Emotiva seminari a Roccaverano

Roccaverano. A Roccaverano, nella quiete e nella tranquillità delle colline della Langa Astigiana, nella bella cornice di Cascina Rosso, saranno attivati nelle prossime settimane dei seminari di primo livello per l'insegnamento delle tecniche naturali EFT-tapping.

EFT (l'acronimo sta per Emotional Freedom Techniques, cioè, letteralmente, tecniche di libertà emotiva) è un metodo di auto-aiuto (e di guida) sviluppato nel 1995 dall'ingegnere californiano Gary Craig e consente, attraverso l'auto-stimolazione di punti sul corpo, di trasformare pensieri, emozioni, sensazioni e comportamenti che limitano la piena espressione di sé. Secondo quanto affermato da chi le padroneggia, le tecniche EFT, se ben apprese ed applicate, permettono di individuare e trasformare i blocchi (per la maggior parte inconsci) che limitano la naturale espressione dei propri talenti. EFT può aiutare a gestire stati emotivi difficili

(paure, dipendenze, blocchi, ansie), ad individuare e sciogliere i conflitti causa di molti sintomi fisici di tipo psico-somatico, a trasformare comportamenti indesiderati, e altro ancora. Il metodo si basa sulla stimolazione di una serie di punti del corpo connessi con la rete dei Meridiani (Medicina Tradizionale Cinese) mentre l'attenzione viene posta sulla tematica da risolvere. Si attivano i punti mentre si lasciano fluire i pensieri (e le sensazioni), descrivendoli opportunamente con parole o frasi. Più facile, forse, sperimentarlo che spiegarlo. A Cascina Rosso sarà possibile il 14 settembre o il 12 ottobre, quando si terranno seminari di un giorno per imparare le tecniche di base. Insegnante sarà Judith Rivera Rosso, una dei 4 soli operatori EFT certificati capaci di operare in Italia a livello avanzato.

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi allo 0144/93100 e via email a efitaly@libero.it

Ass. Culturale Guglielmo Caccia Moncalvo

L'agosto montabonese più ricco che mai



Montabone. L'agosto montabonese è stato più ricco che mai, quest'anno, grazie all'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, che ha presentato un ricco calendario di eventi.

Tra i momenti più salienti, "Favole e colori", che ha permesso, presso la chiesa campestre di San Vittore, di rappresentare la drammatizzazione di una favola che i bambini presenti hanno poi descritto coi loro disegni, dimostrandosi anche eccellenti pittori.

I giorni attorno a Ferragosto (15, 16 e 17) sono invece stati dedicati al Campionissimo Fausto Coppi, con una ricca mostra allestita nei locali del

salone municipale. In mostra giornali sportivi d'epoca (Gazzetta dello Sport, Tuttosport, ma anche Sport Illustrato, Domenica del Corriere, etc), ma anche fotografie, cartoline, libri e curiosità legate alla figura del "Grande Aironi" di Castellania e provenienti da una collezione privata.

Gran finale domenica 31 agosto, quando per il terzo anno consecutivo in piazza Costamagna si è svolto il concorso di pittura estemporanea, che ha avuto per tema "Montabone, Borgo Medioevale", permettendo così di dare visibilità a un paese che rappresenta una delle tante perle del nostro territorio.

Lunedì 8, lungo la strada tra Spigno e Merana

La chiesa di Nostra Signora di Casato



Spigno Monferrato. Lunedì 8 settembre alle ore 16,30 sarà celebrata, la tradizionale santa messa dal parroco di Spigno don Pasquale Ottone, nella chiesa Nostra Signora di Casato, posta lungo la strada statale che da Merana va verso Spigno Monferrato. Una festa antica che un tempo vedeva la partecipazione di tante famiglie di Casato, Bracchi, Colombi, Rocchetta, Eirole, Moglia Corrente Piana, Isole e Merana.

La chiesa conserva all'interno importanti affreschi tardo-gotici del Maestro di Roccaverano (1480 circa). Si tratta di

uno dei più completi esempi di pittura gotico-provenzale dell'alessandrino.

La chiesa visibile dalla strada statale, per la parte absidale, ha il portone d'ingresso rivolto verso la ferrovia dove anticamente transitava anche la mulattiera che da Merana proseguiva per Spigno Monferrato. Dopo la funzione religiosa ci sarà il tradizionale rinfresco e l'estrazione dei biglietti della lotteria per la raccolta fondi. Un momento conviviale che tramanda la tradizione d'incontrarsi e salutarsi condividendo un momento di preghiera.

A Cortemilia iscrizioni scuola civica musicale

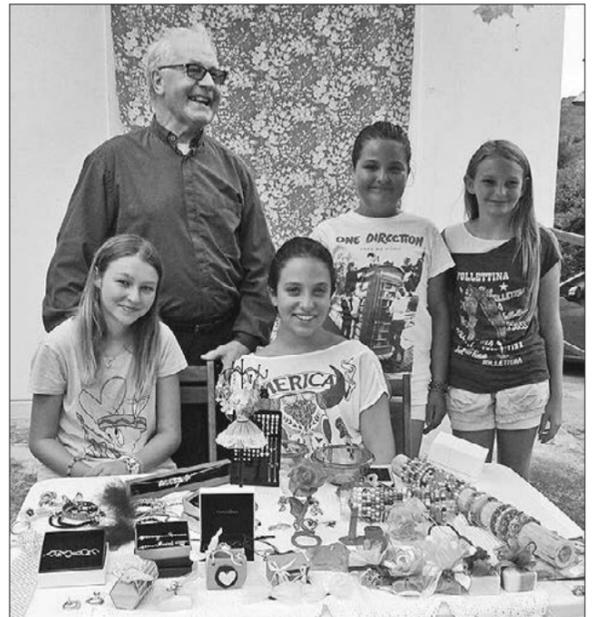
Cortemilia. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2014-2015 della Scuola Civica Musicale, "Vittoria Caffa Righetti". Si tratta di corsi di base e di avviamento strumentale (pianoforte, pianoforte moderno, fisarmonica, finarmonica jazz, chitarra classica, elettrica e basso, saxofano, clarinetto, flauto, tromba, violino, percussioni, ecc.). Corso "Musica per gioco" (bambini da 4 a 6 anni), corso corale, corso di canto e canto moderno, corso di direzione corale, corso di musica d'insieme, corso di fonico live e studio. Per ogni altro corso (no presente in questo comunicato) è possibile chiedere informazioni al Comune. Ogni corso nuovo è attivabile con almeno n. 3 alunni interessati. Termine per le iscrizioni venerdì 26 settembre. Il materiale illustrativo e le schede di iscrizione sono disponibili presso il Municipio di Cortemilia (tel. 0173 81027 o allo 0173 81276).

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

Montechiaro. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito lungo le seguenti tratte stradali della S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui: limite di velocità di 50 km/h dal km 13+200 al km 13+498 e dal km 13+870 al km 13+938; limite di velocità di 30 km/h dal km 13+498 al km 13+870.

A Merana il mercatino di cose vecchie

A "La soffitta in piazza" pubblico ed espositori



Merana. Domenica 10 agosto a Merana si è svolto il mercatino di cose vecchie e antiche "La soffitta in piazza" una bella edizione che ha visto numerosi espositori e molto pubblico, tante le occasioni che hanno interessato gli appassionati d'antiquariato, artigianato, oggettistica e creatività.

Alla mostra allestita in Municipio da Mariateresa Assandri, Allegronda Schlüssel-Wind e Linz Wind grande affluenza di visitatori, la tradizionale "farinata" della "belecauda di Fontanile" sfornata per tutta la giornata ha ristorato il numero pubblico premiato poi nel pomeriggio dalla distribuzione di anguria fresca. Per la prima volta alla "Soffitta in piazza" di Merana anche un antico gioco dei tappi, riportato in auge da Gualtiero Schiaffino nel 1993 con la Federazione Italiana Giuoco Ciclo-Tappo, e che organizza ogni anno il Campionato Italiano di Ciclo-Tappo che si struttura in varie tappe come un vero e proprio Giro d'Italia. Il gioco dei tappi nacque, in Italia, nel secondo dopoguerra, in seguito alla grande diffusione dei tappi a corona, precedentemente quasi sconosciuti.

Ogni regione, provincia, quartiere e scuola ha i propri regolamenti e schemi, ma la sostanziale abilità consiste nel lanciare il tappo poggiato sul piano di gara con la corona verso l'alto, mediante un colpo a scatto delle dita (l'indice viene "caricato" prima di essere rilasciato dal pollice o viceversa), facendo in modo che il tappo percorra la distanza voluta senza che si capovolgano in



emulazione delle corse ciclistiche, era anche diffusa l'usanza di ritagliare dai giornali i volti dei corridori preferiti e incollarli sulla parte in sughero, versando cera di candela fusa; in questo modo il giocatore otteneva la personalizzazione del proprio tappo, anche aumentandone il peso e rendendolo più stabile e veloce. A Merana si è svolta la terza tappa del campionato regionale Piemonte e seconda tappa del terzo "GiocattolAcqui", vinta dall'astigiano Marco Mogliotti.

Al gioco sulla pista stesa nel prato dei giardini pubblici, hanno potuto cimentarsi anche i bambini. Alla premiazione finale con tanto di coppa per il vincitore, era presente l'assessore del comune di Merana Franco Marengo.

Tra le bancarelle anche qualche auto d'epoca reduce dall'annuale raduno delle auto d'epoca di Montaldo di Spigno che quest'anno ha fatto tappa a Merana, il pomeriggio si è concluso con la presentazione del libro di Giovanni Ghione "Pruverb e moddi ed di ed Merana-na" edito da L'Editrice di Savona.

Una bella edizione per questo mercatino nato cinque anni fa da un'idea di Gianna Moggio e Lino Grassi.

Aperte le domande di partecipazione

A Monastero case popolari per anziani

Monastero Bormida. Riparte finalmente a Monastero Bormida il cantiere per la costruzione di 12 minialloggi per anziani sul sito un tempo occupato dallo sferisterio "Laio-olo", poi acquistato dal Comune nell'ambito del programma regionale sulla casa.

Finanziati al 90% da contributo della Regione Piemonte, i lavori erano stati sospesi quasi due anni fa a causa della indisponibilità finanziaria regionale.

Ora finalmente la Regione Piemonte ha confermato l'ingente impegno di spesa e la ditta Capra di Alessandria può riprendere i lavori, che si concluderanno la prossima primavera.

Nel frattempo il Comune di Monastero Bormida ha predisposto, in accordo con l'Agenzia Territoriale per la Casa di Asti, il bando per l'assegnazione degli alloggi, una procedura complessa che richiede diversi mesi e che pare opportuno effettuare ora in modo da non lasciare gli alloggi vuoti quando saranno ultimati. Trattandosi di sovvenzionata mista anziani, dei suddetti 12 alloggi la quota di 2/3, ovvero n. 9 alloggi sono destinati a nuclei familiari con intestatario scheda avente più di 65 anni. Il nucleo familiare deve essere composto esclusivamente da anziani con più di 65 anni, con l'eventuale eccezione del coniuge.

Oltre al criterio dell'età, i richiedenti devono essere residenti da almeno 5 anni in uno dei Comuni dell'ambito regio-

nale 47, che corrisponde in linea di massima all'ex-Usl di Nizza Monferrato, cioè tutti i paesi della Langa Astigiana, Nizza, Canelli e la Valle Belbo, la Val Tigliole fino ad Agliano, Costigliole, Castagnole e dintorni.

In particolare il Comune di Monastero Bormida si rivolge agli anziani residenti nel territorio comunale e anche nei paesi limitrofi (Roccoverano, Sessame, Bubbio, Loazzolo, Cessole, Vesime, Olmo, Serole ecc.) perché questa importante opportunità potrà consentire ad alcuni di loro di stabilirsi in un alloggio comodo, piccolo ma confortevole, con affitto "popolare" calcolato sulla base del reddito familiare (in caso di anziani senza proprietà e solo con la pensione l'affitto non supererà i 60 euro mensili) e soprattutto a due passi da tutti i servizi essenziali: ambulatorio medico, farmacia, banca, posta, negozi, fermata autobus, mercato, biblioteca, uffici comunali ecc.

Una ottima occasione per continuare a vivere in autonomia e al tempo stesso essere inseriti in un contesto sociale più confortevole ed equo.

Le domande devono essere presentate quanto prima presso l'ufficio comunale di Monastero Bormida (tel. 0144 88012), che fornisce i moduli per la compilazione ed è a disposizione per ogni ulteriore informazione circa la documentazione da produrre (modulo "Isee" per la certificazione dei redditi, eventuali certificazioni di invalidità ecc.).

Si chiudono il 9 ottobre

A Monastero aperte le iscrizioni ai corsi Utea

Monastero Bormida. Sono ufficialmente aperte le iscrizioni per il nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2014/2015, che inizieranno venerdì 24 ottobre.

Giunto ormai all'undicesimo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di cultura piemontese, esoterismo, viaggi nel mondo, medicina e storia.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23.

Per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869.

L'iscrizione costa € 15,00, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'UTEA di 25 euro. Le iscrizioni si chiudono tassativamente giovedì 9 ottobre, per cui gli interessati devono rivolgersi con celerità al Co-

mune di Monastero Bormida (tel. 0144 88012, 328 0410869) per perfezionare l'adesione.

L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 24 ottobre con "Storia e cultura piemontese" a cura del prof. Giuseppe Barla, che terrà anche le lezioni del 31/10 e del 7/11, quindi sarà la volta dell'esoterismo con la dott.ssa Francesca Ragusa (14/11). La medicina, con il dott. Gabriele Migliora, sarà la protagonista delle serate del 21/11 e del 28/11.

A seguire, dopo la pausa natalizia, nuovamente esoterismo con la dott.ssa Ragusa (13 febbraio 2015 e 6 marzo), poi la geografia per immagini di "viaggi nel mondo" (20 febbraio e 13 marzo) e una lezione di storia con il prof. Angelino Edoardo (6 aprile).

SMS Carpeneto: cena sociale e musiche in piazza

Carpeneto. Un doppio appuntamento, nelle serate di sabato 6 e domenica 7 settembre, vivacizzerà il fine settimana di Carpeneto.

Cuore pulsante degli eventi sarà la SMS Carpenetese che nella sua sede di via Torino 16 organizza per sabato 6 settembre una cena sociale dal titolo indicativo ("Funghi & Funghi") e in quella di domenica 7 proporrà un evento ludico-musicale.

Sabato 6 a partire dalle 20, si mangia con un menu tutto a base di funghi: ingresso a 20 euro per i soci, 22 per i sostenitori e 14 per i bambini. Si può prenotare al 340 5358226.

Il giorno seguente, a partire dalle 21,30, si gioca e si canta con "Il musicchiere in piazza": i presenti, suddivisi in squadre, giocheranno a indovinare i titoli di famose canzoni, sul canovaccio inventato, tanti anni fa, dall'indimenticato Mario Riva nella sua celebre trasmissione televisiva.

A condurre e animare la serata sarà il dj Paul King e il regolamento esatto sarà distribuito ai concorrenti prima dell'avvio dei giochi. Se volete partecipare, il costo è di 10 euro a squadra, e ogni squadra dovrà essere composta di 4 o 5 componenti. Buon divertimento!

L'assessore ha incontrato gli amministratori

Valmaggia, all'Unione Montana Alta Langa

Cortemilia. Nella mattina di sabato 23 agosto l'Assessore Regionale alla Montagna, Alberto Valmaggia, ha incontrato la Giunta della neo costituita Unione Montana Alta Langa e larga parte dei Sindaci dei 35 Comuni che ne fanno parte.

Nel corso dell'incontro il presidente dell'Unione, Roberto Bodrito, ha esposto all'Assessore regionale la situazione del nostro territorio e le esigenze che ne derivano.

Il territorio dell'Alta Langa ha concluso il proprio percorso di aggregazione costituendo, formalmente il 19 maggio con la firma dell'atto costitutivo, la nuova Unione Montana che comprende la quasi totalità del territorio che formava la Comunità Montana di cui porta il nome: dei 39 Comuni della Comunità Montana ben 38 hanno già preso una decisione, 37 hanno deliberato l'adesione alla nuova unione, uno (Saliceto) ha deciso di aderire all'unione facente capo a Ceva e solo uno deve ancora deliberare. Appare di tutta evidenza dunque che il territorio ha ben chiara la propria scelta in ordine all'appartenenza territoriale, conseguenza pressoché scontata del forte spirito identitario che caratterizza.

A fronte di tale compattezza territoriale risulta necessario poter addivenire al concreto avvio dell'attività del nuovo Ente in tempi brevissimi e pertanto occorre che la Regione si attivi affinché si possa concludere nel minor tempo possibile il procedimento che porterà riconoscimento della nostra unione secondo le previsioni della legge regionale numero 3/2014.

Altra esigenza, correlata a quanto sopra, attiene a che la Regione chiarisca tempestivamente quali delle attuali funzioni esercitate dalla Comunità Montana verranno trasferite all'Unione Montana, con quale decorrenza e con quali risorse.

La chiarezza su funzioni e risorse costituisce un requisito imprescindibile per l'avvio della nostra attività, finalizzata a costituire un punto di riferimento importante per tutto il nostro territorio, anche alla luce del fatto che i Comuni si devono confrontare con una importantissima riduzione di risorse trasferite e conseguente crescente difficoltà nell'erogazione dei servizi. L'Unione, come tutti gli enti locali, dovrebbe approvare il proprio bilancio entro il 30 settembre, tuttavia, l'attuale situazione di incertezza non rende ipotizzabile il rispetto di tale termine di legge.

La necessità di concludere il procedimento di riconoscimento in tempi brevi è determinata anche dal fatto che il Consiglio della Comunità Montana nell'ultima seduta ha disposto che la proprietà della sede nonché il resto del patrimonio, immobiliare e finanziario, venga devoluto all'unione, la quale potrà pertanto disporre delle necessarie risorse per le proprie attività.

Nel dibattito che è seguito i Sindaci presenti hanno avuto modo di esporre le problematiche concretamente più impellenti quali la manutenzione della rete viaria provinciale e i problemi generati dalla presenza di fauna selvatica sia per la sicurezza della viabilità che per l'economia agricola.

L'assessore Valmaggia ha assicurato gli amministratori in merito al fatto che la Regione prenderà in considerazione la peculiare situazione del nostro territorio che ha già adottato la propria organizzazione istituzionale, mentre la maggior parte del Piemonte non ha ancora determinato il proprio assetto per quanto concerne le aggregazioni territoriali, prevedendo, per così dire, un regime "a doppia velocità" al fine di consentire il tempestivo avvio delle unioni già sul punto di essere operative.

Premiata Helèna Hellwig

"Torre di Merana in palcoscenico"



Merana. Sabato 16 agosto, dalle ore 17,30, nell'anfiteatro naturale del colle di San Fermo ha avuto luogo la terza edizione del premio: "Torre di Merana in palcoscenico" assegnato quest'anno alla cantante Helèna Hellwig. Cantante nata a Milano da madre milanese e padre tedesco si è avvicinata alla musica fin da piccola, ma solo nel 2001 dopo aver conosciuto il cantante Andrea Bocelli sale sul palco con lui, esibendosi dal vivo in tutto il Mondo. Ha partecipato al Festival di Sanremo 2005 con la canzone "Di Luna morirei" scritta e composta da Mango.

La cantante giunta a Merana da Milano con il suo chitarrista, si è subito mostrata nella sua eccezionale semplicità e simpatia pur avendo alle spalle una carriera di tutto rispetto che l'ha vista nel 2001 con Andrea Bocelli incidere il duetto L'Abitudine, che venne pubblicato nell'album "Cieli di Toscana" del tenore toscano. Nel 2006, in collaborazione con i Planet Funk, Helena è scelta dalla Coca Cola per incidere il brano We stand together, inno ufficiale delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, e segue il viaggio della torcia olimpica, esibendosi in concerti in tutta Italia. Nel 2013 diventa la cantante ufficiale del tour live di Bonne Nuit, ecc.

Il pomeriggio musicale è stato introdotto dal cantautore e direttore artistico Agostino Poggio e dagli ospiti Massimo Meinero e Mirco Castellengo. Nella bellissima area ai piedi della torre di Merana in uno splendido pomeriggio di sole, Helena Hellwig si esibisce per un'ora di musica live con la sua voce potente ed elastica che ha estasiato i presenti.

Al termine dopo l'applaudita esibizione di Agostino Poggio, il sindaco Silvana Sicco ha ricordato come anni fa la torre che pareva destinata al crollo, fu restaurata, recuperando uno spazio che ora diventa anche "palcoscenico" e che tutto ciò si deve all'allora sindaco Angelo Gallo che con tenacia riuscì a recuperare i fondi necessari, portando a compimento il progetto di recupero.

Il premio "Torre di Merana in palcoscenico" è stato consegnato a Helena Hellwig dal vicesindaco di Merana Angelo Gallo.

Un premio alla sua terza edizione che vede premiate tre donne Marta Meinero, Simona Colonna e quest'anno Helena Hellwig.

Al termine una favolosa "merenda sinoira" organizzata dalla pro loco di Merana, per festeggiare degnamente il Ferragosto e la conclusione di una bella stagione estiva di eventi.

Venerdì 29 agosto alla "Casa Felicita"

Cavatore: c'era una volta lettura di fiabe



Cavatore. Lettura di fiabe per i bambini di Cavatore: venerdì 29 agosto nella suggestiva sala del camino di "Casa Felicita", un gruppetto di bimbi ha partecipato attivamente alla lettura di alcune fiabe presentate da una animatrice in una veste giocosa e coinvolgente. L'interessante iniziativa culturale, dell'Associazione Culturale Torre di Cavau - Onlus, si svolta in un'atmosfera di piena collaborazione, si è conclusa con un piccolo ma apprezzato buffet. Ogni bambino, come ricordo della serata, ha portato a casa, biscotti raffiguranti i personaggi dei loro beniamini.

Alla Scarampi Foundation Gianni Coscia e Mimmo Paladino

San Giorgio Scarampi. Riprendono gli appuntamenti della Foundation di San Giorgio, Arte Letteratura e Musica in terra di Langa.

Il 14 settembre, alle ore 18, presso l'Oratorio dell'Immacolata ci saranno Gianni Coscia (fisarmonica) e l'ensemble al femminile "Insolitinsieme" composto da Betti Zambruno e Marzia Grasso, voci; Silvia Belfiore al pianoforte e Sara Giolo al contrabbasso, all'insegna di *Donna, tutto si fa per te*.

Pomeriggio diviso tra suoni, segni e colori, che sono poi quelli delle 20 opere grafiche originali di Mimmo Paladino dedicate ai *Racconti di Sanpietroborgo* di Gogol, a far corona al bronzo 1985 *La gazze di Pompei*.

Convegno a Nizza sabato 6 settembre

Monastero, "Il Monferrato, 500 anni di arte"



Monastero Bormida. La mostra "Il Monferrato. 500 anni di arte. Grandi artisti in un piccolo stato", realizzata dalla Associazione Museo del Monastero nel Castello di Monastero Bormida e finanziata nell'ambito del progetto "In itiner@" dalla Compagnia di San Paolo sta ottenendo un positivo riscontro di pubblico e di critica. Numerosi i visitatori che in questi primi due mesi di apertura hanno potuto ammirare la carrellata di grandi opere di artisti del Monferrato, che dal XVI al XX secolo hanno caratterizzato questo territorio di particolare interesse storico e paesaggistico, al punto che una parte di esso è stato inserito nel novero dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco.

La mostra rimane aperta fino al 26 ottobre, tutti i sabati e le domeniche dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, ed è un'ottima occasione per una giornata "fuori porta" all'insegna della cultura e dell'arte.

L'evento vuole proprio indagare il territorio del Monferrato nella sua variabile estensione lungo gli ultimi cinque secoli, mediante la lente di ingrandimento degli artisti più rappresentativi che vi hanno operato. Dalla fine del Quattrocento si esordisce con la figura di *Giovanni Martino Spanzotti* e con le opere rappresentative di *Macrino d'Alba* e *Gandolfino da Roreto*. Il Cinquecento ed il Seicento sono considerati mediante *Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo"*, della di lui figlia *Orsola*, della splendida pala della *Natività* del casalese *Nicolò Musso*, ottenuta in gentile prestito dall'Unicredit di Roma e che costituisce una delle perle della mostra, sia per la qualità ed importanza pittorica sia per la difficoltà della sua osservazione nel deputato luogo di conservazione. *Giovanni Monevi* e *Pier Francesco Guaglia* testimoniano gli artisti all'esordio e nel pieno del Settecento. L'Ottocento è ben documentato da importanti artisti di tradizione locale e da grandi maestri della pittura mondiale come *Pietro Ivaldi detto "Il Muto"*, *Luigi Crosio*, *Giulio Monteverde*, *Angelo Baccalario*, *Angelo Morbelli*, *Cesare Viazzi*, *Leonardo Bistolfi*, *Luigi Bistolfi*, *Giuseppe Pellizza da Volpedo*. Uno degli obiettivi della mostra è quello di fare finalmente chiarezza sulla figura di *Luigi Bistolfi*. Importante scultore nato ad Acqui nel 1860 e poi attivo con grande successo a Roma dove si è spento nel 1919 caduto nell'oblio o che troppo spesso si è confuso con il quasi omonimo scultore casalese *Leonardo Bistolfi* che invece ha goduto sempre di chiara e meritata fama. Il Novecento più vicino al nostro presente è ben rappresentato con *Camillo Rho*, *Alessandro Viuazzi*, *Stefano Icardi*, *Luigi Onetti*, *Cino Bozzetti*, *Lorenzo Laiolo*, *Domenico Maria Durante*, *Carlo Carrà*, *Herta Werdkind Ottolenghi*, *Giuseppe Manzone*, *Pietro Morando*, *Luca Tarditi*, *Ernesto Ferrari*, *Eso Peluzzi*, *Massimo Quaglino*, *Domenico Valinotti*, *Gigi Morbelli*, *Claudia Formica*, *Carlo Terzolo*, *Leonardo Pozzo*, *Ercole Bianchi*, *Ego Bianchi*. Alcuni di essi già in vita sono

emersi come artisti di livello assoluto, altri invece necessitano ancora di ottenere piena luce. E' il caso tra gli altri di *Stefano Icardi*, ignoto artista di Canelli, il quale ha svolto in tutto silenzio un repertorio pittorico di grande qualità, avvicinandosi alla migliore tradizione piemontese di inizio Novecento. La sua vocazione artistica era completata dall'essere un musicista polistrumentista, il quale esercitava la sua arte accompagnando al pianoforte le visioni cinematografiche dei film muti nelle sale di Nizza Monferrato e di Acqui. Come *Claudia Formica*, nata a Nizza Monferrato e poi trasferitasi a Torino. Protagonista alla prestigiosa *Manifattura Lenzi* ed in seguito scultrice di grande personalità. O come infine di *Ego Bianchi*, come il fratello *Ercole* nativo di Castelbolognino, e che nonostante la grave malattia che lo ha portato via troppo presto, ha saputo scrivere delle pagine tra le migliori di tutto il Novecento ed a cui è dedicato il Liceo Artistico di Cuneo. Il percorso si conclude ed in qualche modo inizia, con l'esposizione di venti carte geografiche storiche concesse dal proprietario Giuseppe Beisone. Le carte conducono alla considerazione storica e geografica del territorio del Monferrato e saranno anche oggetto di indagine di studiosi della geografia, i quali metteranno in relazione la cartografia antica con la rivoluzione digitale del presente.

La mostra tuttavia non è un evento fine a se stesso, ma si inserisce in un contesto progettuale più ampio, che comprende una serie di eventi di approfondimento, convegni, conferenze: il prossimo incontro sarà sabato 6 settembre 2014 all'Oratorio della Trinità di Nozza Monferrato sede della Ass. Culturale L'Erca, dedicato a *Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo"* a bottega a Nizza dal *Biancaro* e a *Claudia Formica*, una grande scultrice di Nizza. Infine numerosi itinerari tematici sono stati proposti per la visita non solo del castello e del borgo di Monastero Bormida, ma di tutti i territori dell'Alto e del Basso Monferrato a cui fanno riferimento gli autori proposti in mostra (dal Casalese alla zona di Volpedo, dall'Acquese alla Valle Bormida).

Il progetto è nato con il coinvolgimento di giovani intenzionati a valorizzare il territorio e ad approfondire le proprie esperienze in tema di tutela e promozione dei beni culturali: in particolare è molto apprezzata la presenza in mostra degli studenti del Liceo Artistico "Ottolenghi" di Acqui Terme, nell'ambito di un accordo di partenariato tra l'istituzione scolastica e l'Associazione Museo del Monastero. Quello della partecipazione e della gestione da parte di giovani e migranti è proprio uno dei punti forti del progetto, che sta facendo sorgere un gruppo motivato e attento, pronto a ipotizzare futuri sviluppi per la promozione della cultura e dell'arte sul territorio.

Per le visite o informazioni: Associazione culturale MdM - e-mail: museodelmonastero@gmail.com - Tel. (+39) 349 1214743.

La storia di Lorenzo Ferrero

Serole, il libro "Ricordi di una vita"



Serole. Domenica 31 agosto alla Cappelletta di San Antonio in Pian del Verro nel Comune di Serole erano più di cento gli ospiti della famiglia Ferrero per la tradizionale preghiera estiva.

Quest'anno la festa era di quelle che si ricorderà, infatti, Lorenzo Ferrero nato a Serole il 14 4 1932 da Ferrero Emilia e Ferrero Pietro, da anni cullava l'idea di regalare ad amici e parenti un libro con i suoi ricordi, e con carpietà ha raggiunto l'obiettivo.

Lorenzo l'ha intitolato "Ricordi di una vita", e i suoi sono ricordi indelebili, di quelli che ti segnano per sempre.

Nel libro racconta delle sue esperienze: bambino in tempo di guerra, nella Langa, teatro di duri scontri della lotta di liberazione dove si fronteggiavano partigiani e tedeschi, e poi militare di leva nel dopoguerra.

Il volumetto, particolarmente curato, edito da "L. Editrice", arricchito di belle fotografie, tratte dall'album di famiglia è un nuovo contributo alla storia di Langa che è anche la Storia d'Italia. È curato dalla nipote Lorenza Ferrero, consigliere del Comune di Serole e da Silvana Sicco, sindaco di Merana.

Due date importanti che hanno segnato la vita di Lorenzo Ferrero: 13 ottobre 1944, 13 ottobre 1954, due incredibili coincidenze.

La festa è iniziata con momento di preghiera, dettato dal parroco di Serole, don Nino Roggero, molto attento e partecipativo, che ha richiamato al nostro impegno e alla testimonianza di una vita cristiana, nel rispetto della persona umana e nell'aiuto ai deboli e ai bisognosi.

A Castel Boglione flocchi rosa a la "Cà ed Tumè"

Castel Boglione. Doppio flocchio rosa a la "Cà ed Tumè" a Castel Boglione. Mercoledì 27 agosto sono nate due belle gemelline, presso l'ospedale civile "Cardinal Massaia" di Asti, Carlotta Francesca e Martina Maria, del peso rispettivamente di 2 chili e 500 grammi e 2 chili e 300 grammi. Carlotta Francesca e Martina Maria sono le secondogenite di Milena Becco e Marco Abate e le sorelline di Luca Abate, 5 anni e 6 mesi. Le gemelline e la mamma Milena godono di buona salute. Alla gioia delle famiglie Abate e Becco si è unita anche quella, e la benedizione, dello zio, dalla Colombia, don Agostino Abate.

Alla presenza del Vescovo, mons. Micchiardi

A Merana festeggiamenti patronali di San Fermo



Merana. Anche quest'anno la settimana di festeggiamenti per il patrono San Fermo 2014 è stata intensa e ricca di manifestazioni.

Domenica 3 agosto per la tradizionale santa messa nella chiesetta di San Fermo ha concelebrato il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi con il parroco padre Piero Opreni.

Molti i fedeli giunti al colle di San Fermo che hanno potuto ascoltare le parole del Vescovo davanti alla reliquia del Santo, che in tale ricorrenza è esposta nella chiesetta originaria.

Il sindaco di Merana, Silvana Sicco, ha ringraziato il vescovo Pier Giorgio Micchiardi per la sua puntuale e capillare presenza nelle comunità della Diocesi, portatrice di stimoli per la crescita spirituale, morale e sociale e per l'impegno nella risoluzione di problemi della collettività.

Un particolare apprezzamento espresso dal Sindaco a nome di tutti i meranesi, per l'operato di padre Piero Opreni, parroco di Merana, presente e attivo nella vita del paese, sempre disponibile e propositivo. Va evidenziato l'impegno profuso dal gruppo Alpini di Merana per la cura dell'area di San Fermo, e di tutti coloro che hanno reso onore al San-

to rivalizzando la chiesetta con addobbi floreali e illuminazione.

Ad accompagnare la funzione religiosa i maestri Francien Meuwissen Frans de Rijk "I fortunelli" di Pian Soave.

La bella e toccante cerimonia è finita con il tradizionale buffet preparato dalla Pro Loco nell'area antistante la torre. Giovedì 7 agosto è stata inaugurata una mostra presso le sale del Municipio di Merana di Mariateresa Assandri di Piana Crixia con la sua mostra fotografica "Colori d'Olanda", di Allogonda Schlüssel - Wind, nativa dei Paesi Bassi con "Stoffage" - opere d'arte composte da stoffa e una mostra fotografica di Liz Windt "Luoghi della memoria, il cimitero genovese di Staglieno".

I festeggiamenti per San Fermo sono proseguiti con due serate, il 7 e 8 agosto di gastronomia con i "ravioli al plin" fatti a mano, presso la struttura della pro loco di Merana.

La sera dell'8 agosto esibizione della scuola di danza Charlie Brown di Cassine e alle ore 23 un'emozionante spettacolo pirotecnico "i fuochi di San Fermo" offerto dalla Pro Loco con la generosa distribuzione di dolci a tutti gli intervenuti ha concluso degnamente la festa patronale 2014.

Presso la chiesa vecchia

A Ponti, concerto del trio "Badinage"



Ponti. Martedì 19 agosto, presso la Chiesa Vecchia di Ponti, il trio "Badinage" ha tenuto un concerto intitolato "Le roi s'amuse" con strumenti originali quali flauto traversiere, oboe e viola da gamba. I brani ascoltati sono quelli che venivano suonati alla corte del Re Sole e che sono stati scritti da grandi compositori dell'epoca.

Il concerto era parte del programma del festival Identità e Territorio cui collabora l'associazione Masca in Langa, la quale ha voluto fortemente il connubio tra l'atmosfera musicale della corte del Re Sole con la location suggestiva della Chiesa Vecchia sulla collina di Ponti. L'associazione culturale "La Pianca" ha curato il rinfresco post concerto e si è adoperata, insieme con il Comune, per predisporre quanto necessario affinché l'evento potesse avere luogo. La Pro Loco di Ponti ha servito una deliziosa cena ai musicisti del trio "Badinage" e ad alcuni membri delle due associazioni che hanno collaborato alla manifestazione.

«È stato un grande successo» – commenta il presidente de "La Pianca", Giovanni Caneparo, "il primo concerto di musica classica a Ponti e un pubblico numeroso che ci ha

enormemente appagati». Il presidente di Masca in Langa, Irene Geninatti, afferma: «Abbiamo continuato a portare sedie, panche, abbiamo spostato i tavoli del rinfresco per fare spazio alla gente che continuava ad arrivare. A dimostrazione del fatto che osare un po', se le proposte artistiche sono valide e se ci si crede e si lavora sodo, non è mai sbagliato». L'evento ha commosso tutti: sia coloro che si sono resi disponibili per la gestione della serata, sia gli intervenuti. Riportiamo un commento ricevuto a fine serata che ci ha profondamente colpiti: "Sono una signora di 94 anni, ho visto un pezzo di mondo bello e pulito e questa sera voi me l'avete ricordato. Grazie, mi avete davvero fatto volare".

Entusiasti per i risultati ottenuti ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgimento dell'happening. Ci auspichiamo di assistere ancora in futuro all'unione delle forze di questo piccolo ma meraviglioso paese, insieme con tutti coloro che sapranno apprezzare le nostre uniche peculiarità, per valorizzare la nostra identità territoriale ma altresì per vivere momenti indimenticabili di gioia e condivisione.

Celebrata a Ferragosto

Alice Bel Colle: festa della Madonna Assunta



Alice Bel Colle. Con la consueta, importante partecipazione dei fedeli, Alice Bel Colle ha celebrato, sabato 14 e domenica 15 agosto, la tradizionale festa in onore della Madonna dell'Assunta. I festeggiamenti sono iniziati nella serata di sabato 14 a partire dalle 21, con la santa messa celebrata da don Flaviano Timperi nella Chiesa del Poggio, a cui ha fatto seguito la tradizionale processione con fiaccolata che ha portato la statua della Madonna per le vie del paese fino alla chiesa parrocchiale di piazza Guacchione. L'effigie sacra è rimasta nella chiesa fino al giorno successivo, domenica 15 agosto, quando dopo la messa delle 17,30 un'altra processione ha seguito il percorso inverso, riportandola alla Chiesa del Poggio. Durante il tragitto ha prestato servizio la banda musicale di Acqui Terme. Ad accompagnare la processione era presente la Confraternita di Sant'Antonio Abate di Ricaldone. A conclusione della processione domenicale, un piacevole momento conviviale, con un rinfresco avvenuto nella sede della Pro Loco, ha concluso le celebrazioni in un clima di concordia e fratellanza.

A Molare senso unico su S.P. 205

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", al km 1+800, fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità in corrispondenza del movimento franoso avvenuto per le abbondanti piogge dell'ultimo periodo.

Domenica 7. Il tema è "Medioevo e cinema"

Cassine, Festa Medievale al via la 24ª edizione



Cassine. Come ogni anno la prima domenica di settembre torna in scena a Cassine la Festa Medioevale, ultima rimasta delle grandi rievocazioni tradizionali in programma nella bassa Valle, e ormai prossima al quarto di secolo. L'edizione 2014, infatti, sarà la ventiquattresima della serie per la rassegna cassinese che, dopo avere vissuto anni di grande splendore, da qualche tempo, anche a causa della crisi, ha dovuto ridurre il proprio raggio d'azione concentrando gli eventi in un'unica giornata, ma conservando pienamente la propria tipicità e il proprio fascino. Come sempre, a curare la regia della manifestazione sarà l'Arca Grup, l'associazione che ha ideato e condotto sin dalle origini la rassegna cassinese.

Tema portante e filo conduttore dell'edizione 2014 sarà "Cinema e Medioevo".

Dopo aver trattato nel corso degli anni, molti aspetti e particolarità dell'epoca medioevale, nella prossima edizione la Festa Medioevale di Cassine intende affrontare il tema dell'interpretazione del Medioevo, non tanto quella degli studi storiografici, piuttosto quella propria di un linguaggio di massa quale il cinema.

"Il cinema – è scritto su un importante sito web del settore – non ha il compito di riprodurre né l'intento di spiegare il Medioevo; al contrario, esso lo "reinventa", lo ricrea ricostruendolo senza vincoli filologici e con una potenza immaginifica senza pari. È, il suo, un tempo "altro" e parallelo rispetto a quello storico, in grado però di sovrapporgli e oscurarlo sino a risultare a sua volta, nell'immaginario della cultura di massa, il Medioevo "reale". Parole significative, che spiegano quanto il cinema riesca in ultima analisi a restituire compiutamente alcuni aspetti del Medioevo, contribuendo al contempo ad elaborarne una nuova immagine. L'utilizzo di moderne tecnologie, la presenza di esperti, di storici, di appassionati ricercatori e film makers, contribuirà a determinare il senso ed il tema di questa XXIV edizione della Festa.

Il programma

Questo il programma completo della Festa Medioevale 2014.

Ore 10 – Apertura del Borgo

Ore 10,30 – Apertura delle aree espositive a mercanti, villici e uomini d'arme convenuti da ogni dove. La compagnia La Crus e Res Gestae daran-

no vita ai campi d'arme medioevali. Arrivo dei gruppi storici partecipanti

Ore 11 – Celebrazione della Santa Messa alla presenza delle delegazioni dei gruppi in costume presso la chiesa di San Francesco dalle ore 12,00:

Piatti gustosi e abbondanti libagioni nell'area "Cassine in tavola", appositamente allestita presso la suggestiva cornice del primo chiostro del convento francescano.

Ore 15 - Presentazione ufficiale dei gruppi storici partecipanti e avvio alle animazioni pomeridiane

A seguire, l'associazione Aleramica di Alessandria, si esibirà in avvincenti giochi di bandiera. La piazza sarà allietata dalle tonanti melodie della Compagnia del Coniglio. La Compagnia d'la Crus e amici daranno luogo a uno spettacolo d'arme. Intrattenimenti paradossali e un pizzico di comicità coinvolgente con Hocus Pocus Circo Teatro. Sul Piazzale della Ciocca, nella suggestiva scenografia di un accampamento militare medioevale, avrà luogo il torneo d'arme tra i più valorosi maestri di spada con la partecipazione della Scuola d'Arme Aleramica e del Gruppo Storico di Incisa 1514.

Ore 16,30 – Nella Chiesa di San Francesco, accompagnata da un corteo d'onore di armati, da sbandieratori e dalle musiche della Compagnia del Coniglio avrà inizio La "Verbal Tenzone". Gli esperti della storia raccontano il mito. Partecipano: Roberto Maestri: "Il Monferrato al Cinema: quando i nostri Marchesi erano protagonisti a Hollywood"; Matteo Forcherio, regista e produttore di documentari. Provocatore: Gianfranco Cuttica di Revigliasco

Ore 18 - Nella suggestiva cornice della piazza del Comune: "Vanità di vanità. I costumi e la moda da red carpet medioevale e non". Spettacolo in passerella a cura di Cristina Antoni: Musica e moda con i personaggi del cinema dedicato al Medio Evo, con i costumi di Principessa Valentina di Asti ed un tuffo nel presente con gli abiti 'da cinema' di Katia Occei Fashion Designer di Cuneo. A seguire: Piatti gustosi e abbondanti libagioni nell'area "Cassine in tavola", appositamente allestita presso la suggestiva cornice del primo chiostro del medioevale convento francescano, adiacente alla zona di svolgimento della festa.

Cassine, alla CRI corso manovre disostruzioni pediatriche

Cassine. Sabato 13 settembre a partire dalle ore 14, presso la sede del Comitato Locale della Croce Rossa Cassine, in via Francesco Solia, si terrà la seconda edizione del corso sulle manovre di disostruzione pediatriche e sonno sicuro.

Il corso è rivolto a genitori, nonni, parenti, insegnanti, maestre, operatori baby sitter e ovviamente tutti coloro che hanno a che fare con i bambini o che vogliono apprendere le manovre indispensabili per salvare la vita ai bimbi.

La durata prevista per il corso è di 4 ore, durante le quali i formatori abiliteranno e insegneranno l'uso delle diverse manovre, che saranno poi provate e riprovate da tutti i frequentanti.

Alla fine, sarà consegnato un attestato di superamento del corso.

Per qualsiasi informazione e per le iscrizioni, è possibile contattare il numero 320/5713801 oppure inviare una email all'indirizzo: disostruzione@crialessandria.it.

Domenica 24 agosto la solenne processione

Ricaldone: tradizionale festa di San Sebastiano



Ricaldone. La comunità parrocchiale di Ricaldone ha partecipato numerosa e compatta domenica 24 agosto alla festa in onore di San Sebastiano. Particolarmente suggestiva la tradizionale processione che, guidata dalla Confraternita ricaldone di Sant'Antonio Abate, ha condotto per le vie del paese l'effigie del santo subito dopo la messa delle ore 18, celebrata dal parroco, don Flaviano Timperi. Al termine della processione un rinfresco ha concluso le celebrazioni in onore del santo avvicinando ulteriormente i presenti in un'atmosfera caratterizzata dalla semplicità e dal senso di familiarità che non manca mai nella piccola ma unita comunità ricaldone.

A seguito del rinnovo del Consiglio

Alto Monferrato Acquese Iuppa nominato presidente

Castel Rocchero. Nuovo Presidente per la Comunità collinare Alto Monferrato Acquese: infatti, a seguito dei rinnovi delle amministrazioni di tre dei Comuni che compongono l'Unione, ovvero Morsasco, Ricaldone e Castel Rocchero (gli altri due sono Cassine e Alice Bel Colle), il primo Consiglio successivo alle consultazioni elettorali, svoltosi a fine luglio nel periodo in cui il nostro giornale ha osservato la pausa estiva, ha posto all'ordine del giorno la nomina del nuovo Presidente e dei consiglieri in rappresentanza dei Comuni associati.

La scelta è caduta su Luigi Iuppa, sindaco di Alice Bel Colle, che a seguito della convalida ha illustrato le linee programmatiche, che consistono in un progetto di vera e propria ingegneria gestionale, finalizzato alla pianificazione e integrazione di alcune importanti funzioni oggi ancora parzialmente o totalmente in capo ai singoli Comuni, quali ad esempio gli Uffici tecnici e gli Uffici finanziari, che confluiranno nella gestione associata.

L'obiettivo di lungo termine è quello di creare un'unica piattaforma di gestione, per recu-



Luigi Iuppa

perare efficienza rispetto allo stato attuale e soprattutto migliorare le voci di costo pianificando e realizzando virtuose sinergie che i Comuni possono ottenere attraverso nuove procedure e l'integrazione di tutte le risorse umane in seno all'Unione.

La giunta dell'Unione, come nel recente passato, resta composta dai cinque sindaci dei Comuni che fanno parte della Comunità collinare "Alto Monferrato Acquese".

Più di cinquecento persone alla merenda pro Sticca

Raccolti 9000 euro a favore della struttura



Sabato 6 settembre messa primo anniversario

A Denice si ricorda Maria Livia Ghia

Denice. Nel primo anniversario della scomparsa di Maria Livia Ghia, vedova Poggio, sabato 6 settembre, alle ore 15,45, ai Piani di Denice, nella chiesa della Madonna delle Grazie, verrà celebrata la santa messa. Il figlio Franco, ricorda con questa poesia dialettale la cara Mamma:

«Son poik meis, ch'it nei andò / Tanta solitudine, ti noi lascio / La to vita l'è sempre stòia / Continuament a iocch dedicòia / Per tè, tòi vusci mòie niente / Toi ricevù tanta suferenza, sempre / Per tè l'era, verament impurtant / Che anturna a tè, i stàiso d'incant / U ièra sempre tant da travaiè / Il problema ed iocch da risulvè / I toi malann, tòi mòie foia peisè / L'esempio, el to modo per mustre / A ricord, cosa t'im dive da masnò / - Done, om, cit, vegg, malovi, vann rispetò... / - chi sent vugh e tose, ten el mond an posc... / - La parola l'è d'argent, ma u silenzio l'è d'or... / - El pass, u va fò longh

cume la gamba... / Chi cu vè per bastunè, dui sacc u dev purtè... / Ionn per deie... / Otr per pièie... / - Rimanda nent a duman, cosa ch'it porì fè ancoi... / - Cosa ca fà la man dricia, l'è nent necesori, / I cal sapia la snistra... / - Vanta avei cura amsura, e alvèsù ed bon matèn... / - El matèn, ha l'or an buca... / - Pazienza e umiltà, la virtù dei forti... / A rabbia d'la seira, speta a sfughela / a la matèn... / A so nent sai son ruscie... / Anfina adess am son cumpurtò / Cume an tla to vita, ti moi mustro / El me grand di spiasci, l'è stò ultimament / Causa la tò malattia, t'im cunuscivi nent / Adese, a voi pensè, finalment / Ch'it sia lassù, a ripusè tranquila / Ansem la tò famia / S'it porì?, dedicimè in po' ed tempo... / Continua a indichè la strofa / To fiò... cu tè smentia nent... / A port pazienza, per el mument... / Sperandam, poi... et truvè / L'è su lament question ed tempo... Grazie... ciao Mama...».

M.Pr

Cassine. Un afflusso di oltre 500 persone, distribuite lungo tutto l'arco del tardo pomeriggio e della serata di sabato 30 agosto, che si sono trattenute volentieri, come attestano le stime finali che parlano di circa 23 chili di riso impiattati, di oltre 600 porzioni di farinata, altrettante, più o meno, di formaggi, salumi e frittini di verdura, e di 550 porzioni di torta.

Queste cifre, e soprattutto i commenti entusiastici da parte degli avventori, che hanno tutto parlato di una serata piacevole vissuta in allegria, e degli ospiti della casa di riposo, che hanno partecipato in prima persona all'evento cenando nel cortile esterno della struttura, certificano il pieno successo della merenda sinoira benefica organizzata a Cassine a favore dell'Opera Pia Sticca.

La serata gastronomica, allietata da musica e momenti di grande allegria, era finalizzata alla raccolta di fondi a sostegno della casa di riposo, ed è perfettamente riuscita nell'intento. «Centesimo più, centesimo meno, riusciremo a staccare un assegno da 9000 euro a favore dello Sticca. Direi che non è male, specialmente considerando che era la prima volta che organizzavamo qualcosa del genere», spiega a nome degli organizzatori Maurizio Gotta. Che aggiunge: «Da più parti ci è stato anche chiesto di ripetere l'evento, l'anno venturo, e vista la riuscita direi che questa è più che un'ipotesi».

L'ottima riuscita della merenda sinoira benefica si deve soprattutto alla fattiva collaborazione ottenuta dagli organizzatori da parte delle associazioni e dei commercianti del paese, e non solo. L'elenco dei ringraziamenti, in effetti è lungo... «Comincio dai ragazzi del tennis club, che si sono distinti sia nell'allestire la cornice della manifestazione, sia nel servizio prestato durante la serata. Poi il personale dello Sticca, che si è messo a disposizione volontariamente e con spirito di servizio, e poi ancora tutte le associazioni del paese che hanno fattivamente partecipato alla riuscita dell'evento, le persone che lo hanno promosso, facendolo conoscere anche nelle località limitrofe, chi si è prestato a vendere i biglietti, e in generale le persone che si sono adoperate per la riuscita della manifestazione.

Poi ci sono i commercianti, e in generale chi ha messo a disposizione la propria merce, le derrate alimentari, e la propria abilità prestando servizio in cucina: cito alla rinfusa, sperando di non dimenticare nessuno, Alberto Pellissero e la pasticceria Grilli di Cassine per i gelati, la Centrale del Latte di Alessandria, il Salumificio Cereda di Castellazzo, la macelleria di Giuliano Masiero, il supermercato Conad e il supermercato Ok di Cassine, Lorenzo Zaccone del ristorante "Passeggeri", la tabaccheria "L'Angolo" di Paolo Malfatto, la tabaccheria Cordara di Luca Cordara, la Rapetti Food Service di Acqui Terme, la Dab di Galalero e Cordara, la Cantina Sociale di Cassine, la Fiorantina Fiori e Piante, le panetterie Ramon, Luca Rovera e Aroma di Pane di Cassine, la bottega del miele di Franco Giglio, e poi i volontari tutti: la Pro Loco di Ovrano con lo chef Claudio Barisone che ha diretto l'evento e lo ha coordinato sul piano gastronomico, e la Pro Loco Grogardo che si è messa a disposizione con la sua farinata. Per noi è una gioia vedere che chi è venuto ha passato una bella serata, ma soprattutto constatare che l'affluenza è stata importante».

Segno, non va dimenticato, di come Cassine continui a considerare lo Sticca come un patrimonio del paese, che non deve andare disperso, ma anzi sostenuto, e gestito con oculatezza in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo.

Organizzata dalla Confraternita di San Sebastiano

Rivalta cena benefica pro Oratorio



Rivalta Bormida. Tavoli gremiti, al "Fosso del Pallone", per la bella serata di beneficenza organizzata, nella serata di domenica 31 agosto, dalla Confraternita di San Sebastiano di Rivalta Bormida.

Erano in tutto circa 130 i commensali che hanno voluto prendere parte alla serata, presentata e scandita dalla verve di Stefano Garbarino, che grazie anche alla grande disponibilità dei ragazzi della Pro Loco Rivalta Bormida ha permesso di raccogliere una cifra decisamente importante, circa 2000 euro, che, al netto delle spese, sarà poi devoluta al rifacimento del tetto dell'Oratorio.

Molti i momenti da ricordare che si sono susseguiti durante la serata, poi terminata con l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria abbinata alla mostra d'arte allestita in occasione della festa di San Domenico (circa 700 i tagliandi venduti). Fra questi, merita un cenno l'intervento del parroco di Rivalta, don Roberto Feletto, che ha rivolto i complimenti alla Confraternita di San Sebastiano, che celebra quest'anno il suo 500° anniversario, per i tanti eventi organizzati per sottolineare questa prestigiosa ricorrenza, auspicando per il futuro che l'attività della Confraternita, guidata dal priore Luigi Mario Caccia, possa continuare il percorso recentemente intrapreso.

Merita infatti di essere sottolineato come la cena benefica organizzata al Fosso del Pallone non è stata solo un evento estemporaneo, ma piuttosto ha rappresentato il recupero di una delle più antiche usanze della Confraternita rivaltese: in tempi antichi, infatti, i confratelli erano soliti sedersi a tavola insieme al popolo in grandi cene organizzate a fini di solidarietà e aggregazione.

Al termine della serata, il priore Caccia ha consegnato una pergamena ai ragazzi dell'Oami, che con i loro lavori avevano contribuito all'allestimento della mostra organizzata per San Domenico, e ha quindi chiamato sul palco anche i ragazzi della Pro Loco, per far loro riscuotere un meritato applauso da parte dei commensali.

Da parte della Confraternita un sentito ringraziamento è stato rivolto a tutti coloro che, con la loro presenza o con l'opera prestata, hanno permesso la piena riuscita della cena e di tutti gli eventi organizzati dai confratelli in questo scorcio d'estate, con un cenno

Sabato 6 a Morsasco "polenta in piazza"

Morsasco. Il Bar Centro di Morsasco organizza per sabato sera 6 settembre una serata gastronomica dedicata ai sapori d'autunno. A partire dalle ore 20, si mangia (su prenotazione) con "Polenta in piazza": per tutti polenta e stoccafisso e polenta e funghi, accompagnati da altre prelibatezze e da vini del territorio. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il 340 9092784.



particolare al Consigliere regionale Walter Ottria che, nonostante i numerosi impegni legati al suo nuovo incarico istituzionale, non ha mai fatto mancare la propria partecipazione alle attività e alle ma-

nifestazioni organizzate dalla comunità rivaltese.

Vista la piena riuscita dell'evento, gli organizzatori si sono detti intenzionati a ripetere l'iniziativa anche la prossima estate.

Sabato 13 settembre nella chiesa di S.Francesco

Cassine, si presenta il restauro di due quadri



Cassine. Sabato prossimo 13 settembre a partire dalle ore 17, nella chiesa di San Francesco a Cassine, verrà presentato il restauro delle due tele di San Martino (sec. XVII) e dell'Apoteosi di Ercole (sec. XVIII). I quadri, di ampie dimensioni, e di proprietà comunale, versavano in grave stato di conservazione e grazie al finanziamento ottenuto dalla Fondazione CRT sono state restaurate dalla ditta Martella - Pietroniro di Castelspina. Interverranno, alla presentazione di quest'importante recupero che contribuisce ad incrementare il già ingente patrimonio storico-artistico del Comune di Cassine, il Sindaco Gianfranco Baldi che porterà i saluti dell'Amministrazione e suoi ringraziamenti; l'Assessore alla Cultura Sergio Arditi che, non nascondendo la sua soddisfazione per l'operato svolto, relazionerà sulla metodologia seguita per il restauro. Inoltre gli emeriti professori Arturo Vercellino, storico dell'arte, e Carlo Prosperi, ricercatore storico, porteranno il loro contributo alla comprensione delle opere. In particolare Vercellino si occuperà della tela di San Martino e della curiosa iconografia raffigurata, svelata solamente attraverso i particolari emersi durante il restauro. Il professor Prosperi, profondo conoscitore del mondo classico e letterario, rivelerà i segreti iconografici che si celano dietro i simbolismi della Apoteosi di Ercole e del suo mito.

"Per dare un segnale al paese"

Strevi, il sindaco Monti rinuncia allo stipendio

Strevi. Il sindaco di Strevi, Alessio Monti, ha deciso di rinunciare interamente all'indennità di funzione (in pratica, lo stipendio da sindaco) che gli spetterebbe dopo la sua elezione a sindaco avvenuta nel maggio scorso.

La decisione del sindaco, che fa seguito a un impegno assunto dallo stesso Monti nel corso della campagna elettorale, è stata messa agli atti a seguito di una lettera scritta di rinuncia consegnata dallo stesso sindaco al segretario Gian Franco Comaschi lo scorso 19 agosto.

Il sindaco Monti, interpellato in merito, oltre a precisare che la decisione riguarda anche le mensilità del periodo compreso fra giugno ed agosto, da lui mai ritirate, ha voluto commentare così la propria decisione: «In merito alla rinuncia dello stipendio da parte mia, è importante ricordare che era una promessa elettorale, e come tale era giusto che fosse mantenuta e tradotta in pratica. D'altra parte, in questi ultimi anni mi sono più volte battuto in Consiglio comunale per la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori, ma sempre con scarso risultato».

Personalmente, invece, ho preso questo obiettivo come un punto fondamentale dell'azione politica di questa amministrazione. Sicuramente non stiamo parlando di grandi cifre rispetto al bilancio comunale (in tutto si tratta di circa 9.000 annui tra indennità ed oneri riflessi, ndr) ma comunque di soldi che verranno utilizzati in parte per ridurre il co-



sto dei buoni mensa per i bambini di asilo e scuola primaria ed in parte per ridurre il costo del servizio di dopo-scuola che dovrebbe vedere la luce quest'anno per la scuola primaria se si riuscirà ad avere un numero minimo di alunni partecipanti.

La volontà di rinunciare allo stipendio è dovuta anche all'intenzione di dare agli strevesi un segnale, per far capire che chi amministra lo deve fare per il bene del paese, senza vedere l'incarico ricevuto come un privilegio. Oggi inoltre con la situazione economica generale in cui viviamo e con un numero sempre più crescente di persone che ogni giorno perdono il lavoro, è importante far comprendere che posso accontentarmi dello stipendio che già percepisco per il mio lavoro, considerando che ho la possibilità di usufruire anche di alcune ore di aspettativa retribuita per svolgere al meglio il mio mandato amministrativo».

M.P.R.

Giovedì 4 la serata finale coi Multigames

Sezzadio: giochi dei rioni si decidono "in volata"



La Morra vincitrice della staffetta.



Morra e S. Giacomo vincitori dell'hockey con le scope.

Sezzadio. Prosegue a Sezzadio la competizione dei "Giochi dei Rioni" 2014.

Mentre scriviamo non è ancora possibile individuare un vincitore per la simpatica manifestazione, che si concluderà, a giornale ormai in distribuzione, nella serata di giovedì 4 settembre.

In attesa di raccontare ai nostri lettori quale, fra i quattro rioni del paese (Annunziata, Castelforte, Morra e San Giacomo), uscirà vincitore dalla tenzone, la classifica aggiornata

allo scorso 31 agosto vedeva in testa l'Annunziata con 40 punti, seguita dal Castelforte con 38, dalla Morra con 36 e da San Giacomo con 32: margini molto risicati che lasciano ancora grande incertezza sul nome del rione vincitore.

Saranno probabilmente gli ultimi due giochi in programma: le finali di pallavolo di mercoledì 3 e soprattutto i multigames in calendario nella serata di giovedì 4 a decidere la sfida, che si annuncia tirata fino all'ultima prova.

Organizzato da "Sei di Strevi se..."

Strevi, raduno cinofilo con oltre 160 esemplari



Strevi. Oltre 160 cani fra esemplari di razza e "fantasia", e soprattutto oltre 500 partecipanti, fra padroni, appassionati e semplici spettatori, si sono dati appuntamento, domenica 24 agosto, a Strevi, presso il campo sportivo del Borgo Inferiore, per prendere parte al primo Raduno Cinofilo di Strevi, una iniziativa organizzata dal gruppo "Sei di Strevi Se..." che ha ottenuto un successo ben superiore alle più rosee previsioni.

Perfetta l'organizzazione dell'evento, che ha avuto in Roberto Valenzini il più attivo promotore, ben coadiuvato da Francesca Ugo, Carmen Lupo, e da un buon numero di volontari.

Per buona parte del pomeriggio, l'area verde è diventato il chiassoso centro del paese, anche grazie alla presenza di alcune bancarelle e di due piccole ma efficienti aree ristoro che hanno reso ancora più piacevole la permanenza.

La giornata è iniziata con l'esibizione di due partner della manifestazione, per prima quella del Centro Cinofilo di Acqui Terme, i cui cani, sotto le direttive dell'addestratore Giulio Landolfi hanno eseguito alcuni esercizi di obbedienza, condotta e difesa, e quindi quella dell'allevamento di dobermann "Carybdis" di Monica Oliva di Rivalta Bormida. A seguire, a partire dalle 19, la sfi-



lata dei cani con annessi premi ai migliori esemplari.

Qualcuno ha vinto, ma tutti, cani e padroni, si sono divertiti e probabilmente questa è la cosa più importante. Da parte degli organizzatori un ringraziamento particolare è stato rivolto alle aziende vitivinicole e ai commercianti di Strevi che hanno voluto contribuire alla piena riuscita dell'evento offrendo ricchi premi.

In generale, ottimo il seguito avuto dalla manifestazione, sia dal vivo, che sul social network Facebook (dove fra l'altro il gruppo "Sei di Strevi se..." aveva visto la luce alcuni mesi fa), che renderà quasi irrinunciabile bissare l'evento nella prossima estate, con lo stesso entusiasmo e, si spera, una partecipazione ancora maggiore.

"Tanti problemi, ma può essere una buona annata"

Vendemmia 2014: previsioni di Coldiretti

Acqui Terme. A proposito dell'imminente vendemmia riceviamo e pubblichiamo un comunicato di Coldiretti Alessandria

"Nell'estate più piovosa dagli anni Sessanta i viticoltori della provincia di Alessandria sperano negli "ultimi scampoli di bel tempo" prima di entrare nel clou della vendemmia 2014.

Una stagione vitivinicola che potremmo riassumere difficile dalla quale solo in pochi ne usciranno vincenti a causa dei pesanti costi di produzione a cui le imprese hanno dovuto far fronte per contrastare le anomalie climatiche.

Tutto perso dunque? Assolutamente no, almeno non ancora. Ma i prossimi dovranno essere giorni soleggiati e scarsamente umidi per salvare quella che nonostante le bombe d'acqua, il freddo e le grandinate sembra possedere ancora i numeri per definirsi una «buona annata».

L'auspicio è questo. Dal punto di vista qualitativo rischiano più i rossi dei bianchi, ma dal lato della quantità un dato è netto. Cioè, un calo produttivo del 5% dovuto alle grandinate che hanno devastato i vitigni a macchia di leopardo.

Questa è un'annata anomala e come tale la dobbiamo considerare fino alla fine. - dice Alberto Pansecchi, responsabile viticolo Coldiretti Alessandria - Le curve di maturazione si iniziano a fare in questi giorni e questo vuole dire che previsioni più concrete arriveranno tra un paio di settimane.

Di certo abbiamo bisogno di sole e non di umidità per non avere complicazioni fitosanitarie. Il discorso cambia per i rossi. Ed è qui che questa estate fredda e piovosa potrebbe fare ulteriori danni.

"Ciò che emerge dalle previsioni sull'esito della raccolta nelle vigne è un quadro in chiaroscuro nel quale, anche a causa proprio del clima atipico della stagione, la quantità è destinata ad essere inferiore a dodici mesi fa quando la vendemmia era stata particolarmente ricca con un totale di 49 milioni di ettolitro di vino prodotto (per offrire un termine di confronto in Francia, nostra storica rivale del settore, la media degli ultimi 5 anni si è attestata sui 46,4 milioni). - afferma il presidente della Coldiretti provinciale Roberto Paravidino - Ma se i quantitativi dovrebbero registrare una flessione, la buona notizia è invece che la qualità media sarà decisamente alta".

Numeri importanti non solo dal punto di vista agroalimentare ed enologico, ma con un preciso ritorno anche sul versante economico. La vendemmia 2014 coinvolgerà sul territorio nazionale complessivamente 650mila ettari di vigne e oltre 200mila aziende vitivinicole: (...)

Di certo non sarà questa una vendemmia anticipata simile a quella di due anni fa, ma standard nel suo inizio collocato in calendario tra il 20 e il 25 settembre: "Una considerazione che abbiamo avanzato già da metà luglio poiché l'uva arrivava da una primavera calda, dopo di che il tempo si era "guastato" senza più rimettersi in quadro e il processo di maturazione di conseguenza rallentato".

"Per chi ha avuto la fortuna di non avere il vigneto messo ko dalla grandine di negativo c'è stato il gran lavoro da fare per mantenere la vigna e proteggerla dalle malattie - ha aggiunto il direttore della Coldiretti alessandrina Simone Mo-

roni - tutte pratiche che si sono dovute concentrare nei pochi giorni soleggiati che ci sono stati.

Ed ora tutti a sperare nel ritorno dell'alta pressione che potrebbe riportare un clima di serenità tra i produttori ed essere foriera di positive novità per i consumatori, partendo anche dalla consapevolezza che, in caso di tempo stabile, le escursioni termiche da sempre favoriscono profumi e aromi".

Si parte nell'analisi dai tassi di umidità che è stata elevata, anomala, a causa delle prolungate rugiade estive. In conseguenza si sono verificati attacchi diffusi con cicli sovrapposti di peronospora. Attacchi gravi normalmente sulle femmine, solo per le varietà tardive e nelle zone più alte e fresche che nonostante le bombe d'acqua, il freddo e le grandinate sembra possedere ancora i numeri per definirsi una «buona annata».

Ciò ha comportato una anomala crescita precoce delle bacche nella settimana di caldo intenso, con conseguenti scottature solari. E seguita poi una bassa luminosità ed inferiore efficienza foto sintetica, con maturazione lenta e ritardata a causa delle temperature inferiori alla media stagionale nel periodo invaiatura - maturazione.

"Intanto - prosegue Alberto Pansecchi - si sta attuando una consistente selezione in vigneto dell'uva. (...) Lo stabilirsi di un'alta pressione stabile potrebbe consentire un buon recupero della barbera, quest'anno molto produttivo e molto arretrato nella maturazione e quindi ancora molto esposto ad un meteo avverso".

Su quali vini potranno contare i consumatori e, soprattutto, saranno da comprare i vini della vendemmia 2014?

Alberto Pansecchi non ha dubbi: "Direi di sì, anzi, si potrebbero addirittura riscontrare piacevoli sorprese, sicuramente per spumanti e vini bianchi che in qualche modo gradiscono le basse temperature. Per i rossi sarebbe meglio decisamente meglio se tornasse un po' di sole".

Infine, qualche valutazione sulla flavescenza dorata, oggetto di particolare attenzione da sempre da parte dell'area tecnica Coldiretti Alessandria, attraverso diverse prove in campo per poter capire meglio come la conduzione del vigneto ed altri fattori possano influire sulla malattia.

"Dai monitoraggi effettuati dai nostri tecnici in collaborazione con i Progetti attuati in collaborazione con la Provincia di Alessandria - ha aggiunto il direttore Simone Moroni - la popolazione dell'insetto vettore della flavescenza sembra essere leggermente più bassa rispetto agli anni passati e ciò fa sperare che con una minor presenza e attività del vettore, la malattia possa attraversare una fase di "stallo", sicuramente non si può ancora parlare di regressione, almeno nel nostro territorio, dove la malattia continua a essere presente nella proporzione delle ultime annate".

In base alle stime della Coldiretti la vendemmia attiva in Italia un meccanismo economico in grado di produrre 9,5 miliardi di euro di fatturato solo con la vendita del vino e che dà occupazione a 1,25 milioni di persone. Ogni grappolo raccolto nelle vigne coinvolge 18 settori di lavoro: dall'industria di trasformazione al commercio, dal vetro per bicchieri e bottiglie alla lavorazione del sughero per i tappi, fino a trasporti, accessori, enoturismo, cosmetica e bioenergie».

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Festeggiate Leony, Ida e Irene Ivaldi

Frazione di Toletto centenari si diventa...



Ponzone. Scrive Andrea Repetto a proposito delle centenarie di Toletto. Mercoledì 20 agosto, nella frazione di Toletto, comune di Ponzone, precisamente in località Costa, tre secoli di memoria si sono incrociati in un evento che testimonia le forti radici della gente di questi territori. Le sorelle Ivaldi: Leony (classe 1910), Ida (classe 1911) hanno festeggiato, circondate da discendenti, amici e conoscenti l'ultimogenita, Irene (classe 1914) che ha raggiunto le sorelle maggiori entrando nel secolo di vita.

Da non sottovalutare gli altri presenti tra cui si evidenziano Giuliana (90 anni), Maria (86) e Ileana, l'ospite delle festeggiate (83).

Già in questo ramo della famiglia Ivaldi il superamento delle nove decadi è un fatto di normale amministrazione fino a raggiungere la veneranda età di 106 anni del consanguineo Giovanni, scomparso anni addietro.



L'elisir di lunga vita? Ovviamente nelle parole della centenaria Leony: «Cucire senza occhiali ed indossare scarpe con il tacco. Mica posso sembrare una vecchietta!»

Forse, semplicemente, il segreto di una buona vita longeva è avere sempre un po' di sorriso, di buon senso, di amicizia e pensare che domani potrebbe essere anche un giorno migliore. Toletto, frazione di Ponzone. Un posto da non sottovalutare...

Presso i locali del Fontanino

Pro Loco Grognardo gara di scala 40



Grognardo. S è conclusa con le finali di domenica 24 agosto la consueta gara di scala 40 organizzata dalla Pro Loco di Grognardo presso i locali del Fontanino.

Buona la partecipazione di giocatori, una cinquantina circa, con grande presenza dei giovani del paese che si sono piacevolmente mischiati ai "vecchietti" formando tavolate bellissime di giovani e meno giovani. Hanno vinto le due nonnette terribili Vanna e Rossella, non nuove a queste vittorie e sempre presenti in queste manifestazioni.

Secondi classificati Nello e Elio, battuti con pochissimi punti di scarto e terzi l'inedita coppia Giorgio e Mauro. Tutte le tre coppie si sono aggiudicate dei bellissimi cesti riempiti di prodotti alimentari, molti dei quali gentilmente forniti dalla signora Lilli del negozio Giacobbe di Acqui Terme.



Un grande ringraziamento va alla signora Lilli ed a tutti i partecipanti alla gara, ai quali diamo appuntamento per il prossimo anno.

A "Villa Tassara" conclusi incontri estivi di preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Gli appuntamenti estivi sono continuati in agosto, l'11 ed il 14, ed il 17 con la visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e si sono conclusi mercoledì 27 e giovedì 28 agosto, con la celebrazione della festa di Santa Monica e Sant'Agostino.

A metà agosto tagliati i tubi dell'acquedotto

Sassello, atti vandalici: si cerca il responsabile



Nella foto di Gianni Riva i tecnici del Comune con uno dei tubi sabotati.

Sassello. A metà agosto gli abitanti di località Prato Vallarino e frazione Maddalena sono rimasti all'asciutto dopo che ignoti hanno tagliato, in più punti, i tubi che portano l'acqua alla vasca di raccolta di Prato Vallarino. Come si sa i tubi sono stati tagliati dove attraversano il bosco il bosco, molto probabilmente nelle ore della notte e da chi ben conosce dove sono collocati visto che non sono facili da individuare.

Il sindaco Daniele Buschiazo ha immediatamente sporto

denuncia ai Carabinieri della stazione di Sassello e sistemato il danno grazie al pronto intervento degli operai del comune.

Buschiazzo che, a venti giorni dal sabotaggio, dice: «Ci sono diverse ipotesi sulle quali i Carabinieri stanno lavorando e mi auguro che si possa arrivare al più presto alla soluzione del caso. È stato volutamente procurato un danno alla popolazione e mi auguro venga al più presto trovato il colpevole e gli sia comminata la pena che merita».

Venerdì 5 settembre

Cimaferle, tradizionale festa patronale



Una processione degli anni '50 a Cimaferle.

Ponzone. La frazione Cimaferle di Ponzone si appresta ad accogliere, la sera di venerdì 5 settembre, a partire dalle 20.30, la tradizionale festa patronale dedicata alla Natività della Beata Vergine Maria. Una festa religiosa che si celebra da tempo immemore, ha mantenuto una grande popolarità e coinvolge tutta la comunità cimaferlese. È una festa legata alle tradizioni del mondo agricolo con il ricordo della nascita di Maria che coincide con il termine dell'estate e dei raccolti. Alla celebrazione intervengono le associazioni presenti sul territorio, le Confraternite di N.S. del Suffragio "dei Bati" di Ponzone e di San Giacomo Maggiore di Toletto, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale con il sindaco Fabrizio Ivaldi e la moltitudine dei cimaferlesi. La festa religiosa inizia con la celebrazione della santa messa da parte di don Franco Ottonello nella chiesa dedicata alla Natività, addobbata dai volontari, a seguire la processione con la statua della Beata Vergine Maria seguita dalle Confraternite e dai fedeli.

Al termine della festa religiosa, da qualche anno, grazie ad una iniziativa della Pro Loco viene offerta a tutti i partecipanti pasta e fagioli.

Nella frazione più alta di Ponzone

A Piancastagna c'è una nuova Pro Loco



Ponzone. È nata a gennaio di questo anno, in quel di Piancastagna di Ponzone, la "Nuova Pro loco di Piancastagna". È nata, grazie all'entusiasmo di un gruppo di amici che, dopo la chiusura della vecchia gestione, hanno voluto ridare alla frazione un luogo di aggregazione per i ragazzi, i grandi e per i più grandi ancora.

La neonata Pro Loco chiude con questa estate il primo bilancio delle attività proposte e, a sentire i commenti dei 197 soci è un bilancio più che positivo che riempie di orgoglio e di una ancora più grande voglia di fare lo staff dell'Ente.

Nel corso di questo primo periodo di attività la Pro loco di Piancastagna ha partecipato il 5 e 6 luglio alla sagra "week end a Ponzone" con uno stand di torte fatte in casa; 27 luglio con "Pizza da asporto" sul ballo della Pro Loco, preparate dal ristorante - pizzeria "Il Laghetto"; 7 agosto, corso di primo soccorso presso la sede, con proiezioni ed esempi pratici, a cura di Livia Pittaluga e Simonetta Grattarola; 7 agosto: riunione di presentazione, adesione e raccolta firme per il Fai (Fondo Ambiente Italiano) "Luoghi del cuore" a cura di A.M. Pettinati e M. Benzi; 9 agosto pranzo sociale al quale hanno preso parte più di 60 partecipanti con, come pezzo forte, un cosciotto intero di maiale cucinato da

Marco nel suo attrezzatissimo negozio di Genova; 11 agosto festa in Pro loco dal tema "Merenda e Vinci" - gara di torte con premi per i vincitori e merenda gratis per tutti i partecipanti che erano giudici a loro volta; 12 agosto, paella sul ballo; 13 agosto, gara di cirulla, organizzata da Cristina; 15 agosto, minicorso sui "fiori feltro made" ovvero fare dei fiori con la lana cotta, tenuto da Alessandra Lampredi; 15 agosto, "apericena" di ferragosto; 16 Agosto, proiezione diapositive da foto d'epoca di Piancastagna e di immagini più attuali e discoteca; 19 agosto, gara campestre sul Pratalungo dedicata ai più piccoli, con giochi di una volta, tiro alla fune, corsa nei sacchi, uova e cucchiaini ecc. 21 agosto, presso la sede, conferenza storica a cura di Nando Pozzoni - "Ponzone e il Monferrato. Dal Medioevo alla guerra dei 30 anni"; 22 agosto, pranzo sociale di fine estate, con il saluto a tutti i soci.

Lo staff della "Nuova Pro loco di Piancastagna".

Presidente: Livia Pittaluga; vice presidente: Simonetta Grattarola; segretario: Piermarco Gatto; tesoriere: Domenico Rocca e Stefano Bossi; consiglieri: Cristina Canepa, Stefania Massaro, Nicoletta Acquasanta, Vittoria Capasso, Luca Bruzzo, Paolo Bandini, Lino Lucà.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Con tanti eventi

Bella estate con "Arzello in Festa"



Melazzo. Venerdì 22 agosto, con il brindisi di chiusura, si sono concluse le serate di "Arzello in Festa" 2014. Anche quest'anno, nonostante il tempo non sempre favorevole ed il periodo economico difficile, l'affluenza del pubblico è stata nel complesso più che soddisfacente: specialmente le serate del pesce e della tombola hanno registrato un gran numero di persone, attratte sia dalla buona cucina che dalla buona musica e dal divertimento del gioco.

La delusione più grande, sia per gli organizzatori della Pro Loco che per il pubblico numeroso, si è verificata domenica 10 agosto quando, in occasione dei 30 anni della Pro loco, era prevista la salita gratuita in mongolfiera: dopo diversi tentativi, a causa del vento, i responsa-

bili hanno dovuto rinunciare ed il pubblico si è accontentato di trascorrere un pomeriggio all'aria aperta e di gustare la nostra specialità: "le friciele d'Arse". Purtroppo chi organizza feste ed eventi sa bene che non sempre i programmi previsti con tanto impegno ed entusiasmo si realizzano al cento per cento: rimane, però, la soddisfazione di vedere tornare sempre amici e conoscenti che, ogni anno, confermano la loro amicizia ed il loro legame ad Arzello ed alla Pro Loco. Ciò vale anche per quanti, soci e non, sponsor e sostenitori, offrono il loro aiuto per la buona riuscita di tutta la manifestazione: un grazie sincero a tutti!

Ci rivediamo ad Acqui, sabato 13 e domenica 14, per la "Festa delle Feste".

Venerdì 5 settembre, alle ore 20.30

Sassello, Paolo Brosio e la beata Chiara Badano

Sassello. C'è attesa per l'incontro di Venerdì 5 Settembre, alle ore 20.30, piazza della Concezione per l'incontro con il giornalista e conduttore televisivo Paolo Brosio. Una serata di grande interesse che inizierà con la recita del santo rosario e proseguirà con la testimonianza di Paolo Brosio della sua conversione ed il suo legame con Medjugorje e la presentazione del suo ultimo libro "Raggi Di Luce", che sarà possibile acquistare durante la serata. Con questo libro Paolo Brosio affronta vicenda mariana a tutto tondo, incastonando con sapienza storie di ieri e di oggi: la fede umile della gente del sud. Brosio ha accettato subito con molta gioia questo invito a Sassello poiché in passato ha dedicato uno speciale tv alla figura della Beata Chiara Luce Badano, ma non si era recato ancora di persona a nei luoghi dove la beata è nata e vissuta. A proposito dell'appuntamento di Sassello Brosio ha detto: «Per me questo non sarà un appuntamento qualunque, ma sarà uno dei più sentiti e desiderati degli ultimi anni. Infatti questo è il paese dove è vissuta Chiara Luce Badano, la giovane beata che con la sua sofferta malattia e la sua testimonianza di vita cristiana ci ha donato a tutti un grande tesoro umano e di fede viva, quella autentica che viene dal cuore, un vero e proprio giaci-



mento spirituale lasciato in eredità e che ha insegnato a tutti noi a intravedere nel dolore, non una calamità ed una sfortuna, bensì una grande opportunità per avvicinarsi a Dio. Mio desiderio sarà quello di arrivare molto prima dell'incontro per poter pregare con i familiari e gli amici più cari di Chiara se possibile nel cimitero del paese vicino alla sua tomba». L'organizzazione della serata ha coinvolto numerose realtà di Sassello; non mancherà nemmeno il saluto del sindaco. Si attende una partecipazione numerosa a questo evento! In caso di maltempo l'incontro si terrà al coperto nel teatro di Sassello.

Da venerdì 5 a domenica 6 settembre

Mioglia, Sagra del Bollito e "Museo contadino"

Mioglia. In questo tranquillo ed ameno paese montano immerso nel verde delle sue colline contornate di boschi della provincia di Savona, 526 abitanti, ubicato a 354 metri sul livello del mare, che conta quattro frazioni: Casone, Carpenaro, Dogli, Schegli, si apre il 5, 6, 7 settembre torna la tradizionale "Sagra del Bollito", organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Mioglia. Le sue vocazioni principali sono sempre state rivolte all'agricoltura, con le coltivazioni di cereali e fagioli, l'allevamento del bestiame ed il taglio dei boschi per la produzione del legname.

Si trova nell'entroterra ligure nel versante padano dell'Appennino al confine con il Piemonte, ed essendo una zona al limitare di due regioni la sua collocazione geografica ha avuto un'influenza notevole sulla sua storia. Il territorio comunale è lambito dal torrente Erro, che nasce dai vicini monti delle Ferriere e le cui acque confluiranno, rispettivamente, nel Bormida nel Tanaro nel Po

per arrivare successivamente all'Adriatico. La fauna selvatica è rappresentata da caprioli, cinghiali, lepri, pernici e volpi.

In calendario tre serate di stand gastronomici, in cui il piatto forte sarà il bollito misto con le classiche "salsine" e con accompagnamento musicale.

Venerdì 5 settembre: ore 19, apertura stand gastronomici; dalle ore 21, serata danzante con "Onda Nueva". **Sabato 6 settembre:** ore 19, apertura stand gastronomici; serata danzante, dalle ore 21, con Scaccia Folk. **Domenica 7 settembre:** ore 19, apertura stand gastronomici; serata danzante, dalle ore 21, con Ines Manera.

Durante le tre serate il Comune di Mioglia aprirà il "Museo del Contadino". Museo dell'arte e di vita contadina con mostra di antiche fotografie. Potranno essere ammirati oltre 90 attrezzi agricoli antichi e centinaia di fotografie d'epoca che rappresentano la storia del paese. Orario: venerdì 5 settembre: dalle ore 14.30 alle 23; sabato 6 e domenica 7, dalle 9.30 alle 23; l'ingresso è gratuito.

A Castelnuovo Bormida

Milena Ottonello eletta "miss mamma"

Castelnuovo Bormida. Una ventina di concorrenti e un grande afflusso di pubblico hanno decretato il successo a Castelnuovo Bormida di un evento svoltosi domenica 31 agosto presso la pasticceria-sala da tè "Le golosità di Zia Cri". Si tratta della prima edizione del concorso "Miss mamma", scherzoso e simpatico concorso di bellezza, che ha radunato 18 "pretendenti" allo scettro e un buon numero di spettatori interessati. La serrata competizione ha visto vincitrice l'acquese Milena Ottonello, che inaugura così l'albo d'oro di un evento che, visto il buon successo, troverà certamente un seguito negli anni a venire.



Sabato 6 settembre presentazione del volume

Sentieri Napoleonici nel parco del Beigua

Sassello. Sabato 6 settembre, alle ore 18, presso il "Museo Napoleonico - polo museale Perrando" nell'ex complesso conventuale francescano, recentemente restaurato, verrà presentato il volume "Sentieri Napoleonici nel Parco del Beigua".

La pubblicazione, edita dall'Ente Parco del Beigua è stata realizzata grazie all'opera di studio e ricerca di cinque appassionati storici savonesi: Marco Fracchia, Angelo Piombo, Luca Pistone, Riccardo Rosa e Mirco Sidoni.

Unitamente all'iniziativa editoriale, i tecnici del Parco hanno tracciato due nuovi sentieri ad anello nell'area del monte Beigua, a testimoniare la storica presenza delle truppe di Napoleone contro gli Austriaci che, proprio a Sassello in frazione Piampaludo diedero vita ad una epica battaglia che tutti gli anni viene rievocata con la presenza di figuranti a rappresentare gli eserciti in campo.

I due nuovi sentieri, uno contraddistinto dal segnavia giallo e l'altro rosso, hanno inizio presso l'area picnic di Pian di Stella che si trova a qualche centinaio di metri dalla sommità del monte Beigua. L'anello giallo può essere percorso in un paio di ore mentre quello rosso in meno di tre ore.

Sentieri: «Sono itinerari escursionistici medio - facili, ma è sempre opportuno avere con sé un equipaggiamento adeguato. A seconda del tempo a disposizione si potranno percorrere singolarmente oppure a formare un unico grande circuito, peraltro raggiungibile da più punti tramite diversi sentieri che salgono dalle aree circostanti».

Il nuovo volume (a colori, 34 pagine, in vendita presso i Centri Visita ed i Punti Informativi al prezzo di 2 euro) e la realizzazione dei Sentieri Napoleonici si inseriscono nel progetto di valorizzazione dei "sentieri cultura" del Parco del Beigua, già avviato lo scorso anno con l'inaugurazione del percorso archeologico attrezzato nei pressi di Piampaludo.

L'iniziativa dedicata alla ricostruzione storica delle battaglie intorno al Monte Beigua è stata concordata e condotta in stretta sinergia con le attività culturali del Comune di Sassello che nel luglio scorso ha inaugurato il Museo Napoleonico - Nuovo Polo Museale Perrando.

Una fattiva collaborazione per valorizzare al meglio non solo le eccellenze ambientali del Parco, ma anche gli aspet-



ti storici e culturali che caratterizzano il comprensorio del Beigua.

Domenica 7 settembre, "Escursione Sentieri Napoleonici", legata alla presentazione del volume sui "Sentieri Napoleonici nel Parco del Beigua" le guide del parco hanno messo in cantiere una escursione alla scoperta dei sentieri percorsi da Napoleone. Ritrovo ore 9.30 presso l'area attrezzata di Pian di Stella, sotto la cima del monte Beigua; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; escursione gratuita. Informazioni: 010 8590300.

Venerdì 5 settembre, Seminario Micologico. Presso la Casa del parco - ingresso foresta della Deiva - Sassello, proiezione e descrizione di immagini delle specie fungine ritrovabili nelle pinete del parco del Beigua a cura del micologo Franco Boccardo. Appuntamento ore 21 - iniziativa gratuita. Per informazioni: tel. 347 3150094.

Domenica 7 settembre, I gioielli di Campo Ligure... dalla filigrana al miele. Il Parco del Beigua propone un pomeriggio all'insegna della creatività degli antichi mestieri presenti nel Parco. L'iniziativa propone un primo appuntamento alla scoperta dell'azienda agricola Cascina Fornacia (Campo Ligure), dove il vero gioiello della produzione è il miele, meritevole di diversi premi e riconoscimenti, tutti esposti con orgoglio nel laboratorio dell'azienda. Il pomeriggio prosegue con la visita presso il Museo della Filigrana a Campo Ligure dove sono esposti gioielli in filigrana provenienti da tutto il mondo, con successiva visita ai laboratori di produzione dei maestri campesi. Ritrovo ore 14 presso posteggio presso uscita casello autostradale di Masone - direzione Campo Ligure; difficoltà facile; durata iniziativa mezza giornata; costo iniziativa 5 euro.

A Cortemilia in San Michele il museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione". La flagellazione di Cristo (Giacomino e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo depresso dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per questa stagione una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorsi a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Riuscitissima serata musicale

A Lerma il liuto di Massimo Marchese



Lerma. Sabato 30 agosto si è svolto, alla sera, il concerto per *Vihuela de mano* del Maestro Massimo Marchese presso la ex chiesa di San Sebastiano, a Lerma, appuntamento organizzato interamente dal Comune.

Il pubblico è stato assai più numeroso delle aspettative dei promotori e si è dovuto ricorrere all'allestimento di posti in esterna e filodiffusione dell'evento.

Ancora buone notizie per la musica, che può contare sul territorio di interpreti eccellenti, di strumenti di tradizione preziosi e valorizzati (ecco anche i concerti di Cremolino) e di un pubblico sempre più sensibile.

Superba la performance del Maestro Marchese (del programma già le colonne de "L'Ancora" avevano riferito, recensendo il CD *Si amores me han da matar*, etichetta Centaur, presentato nella città della Bolente un anno fa) che ha incantato il pubblico, per più di un'ora e mezza, con composizioni quattro e cinquecentesche spagnole e italiane, gratificato da convinti applausi. I presenti son rimasti anche affascinati dalla meravigliosa locution, ai più sconosciuta, ristrutturata dal Cavalier Flavio Repetto e arricchita, per l'occasione, dalle opere in stile go-



tico di Raffaella Anfosso, e dalle composizioni floreali di Elisabetta Tenconi.

È questo uno dei gioielli più suggestivi del Comune di Lerma, di cui tutti auspicano, per il futuro, un destino da sede culturale e artistica.

L'Amministrazione Comunale di Lerma intende ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita dell'evento.

G.Sa

Sabato 6 settembre, ore 21, chiesa di S. Giovanni

Calendario "Il settembre musicale di Sassello"

Sassello. Il settecentesco Oratorio nello splendido complesso della Chiesa di San Giovanni Battista, ospiterà a partire dal 6 settembre il "Il Settembre musicale di Sassello", manifestazione di musica classica e lirica.

L'esordio è previsto per **sabato 6 settembre**, alle 21, con l'Ensemble «Dodecacoslos» diretto da Andrea Albertini, con violoncello solista Arianna Menesini. Il programma, intitolato «Tre secoli di musica per violoncello» comprenderà musiche di Vivaldi, J.S. Bach, S. Sharp - Nelson, Mozart, tre corali tradizionali inglesi, Saint-Saëns, Shostakovich, Piazzolla.

Sabato 13, alla stessa ora, sarà poi la volta di Massimiliano Damerini, il grande pianista genovese, che suonerà la Kreisleriana di Schumann (opera chiave della letteratura pianistica), la Suite bergamasque di Debussy e gli Scherzi nn. 3 e 4 di Chopin.

Giovedì 18, alle ore 21, sarà poi la volta della *Classe di Musica da Camera del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova*. Il programma comprende il *Kol Nidrei* di Max Bruch, con Carola Puppo al violoncello e Matteo Provendola al pianoforte; la Suite da *L'histoire du soldat* di Stravinsky con Francesco Bagnasco al violino, Ilaria Laruccia al clarinetto e Matteo Provendola al pianoforte; il Trio in si maggiore op. 8 di Brahms, con Sofia Locari al violino, Martina Romano al violoncello e Simone Samiccheli al pianoforte.

Domenica 21, alle ore 21, il *Trio Arensky*, composto da Francesco De Angelis (primo

violino di spalla e violino solista del Teatro alla Scala), dalla violoncellista Livia Rotondi e dal pianista Roberto Paruzzo. Il programma comprende il Notturmo in mi bemolle maggiore D.897 e il Trio in mi bemolle maggiore n. 2 D.929 di Schubert; ed il Trio in re minore n. 1 Op. 49 di Mendelssohn Bartholdy.

Infine, nella serata conclusiva, **sabato 27**, alle 21, la Cappella Musicale Bartolomeo della Rovere della Cattedrale di Savona, diretta dal maestro Paolo Venturino, e con i cantanti Silvia Badano, Guido Ripoli, Mattia Pelosi, Salvatore Salonio, canterà la Messa da Requiem KV 626 di Mozart.

Il programma particolareggiato potrà essere letto sul sito del Comune di Sassello - eventi 2014.

I biglietti di ingresso saranno acquistabili a partire dalle ore 19 direttamente presso l'Oratorio, o anche il giorno stesso e nei giorni precedenti presso gli esercizi convenzionati, tra cui il ristorante Salsole e il bar Gina di Sassello.

Nella serata di **giovedì 18 settembre** l'ingresso sarà gratuito. Il Comune di Sassello assicura il servizio di trasporto con pulmino in partenza alle 20 e 15 dalla piazza del Borgo del capoluogo.

Tuttavia il complesso di San Giovanni Battista è facilmente raggiungibile da ogni appassionato con la propria autovettura ed è dotato di ampio parcheggio.

Per maggiori informazioni prof. Filippo Falchero 335 429865, avv. Antonio Garibaldini 335 7635060).

I cento anni dell'organo della parrocchiale

Un concerto memorabile sul Vegezzi Bossi



Cremolino. Non può essere che un segno.

Nel paese in cui operò uno dei nostri organari più apprezzati (Francesco Bellosio da Morsasco, che nel 1774 lavorò al restauro dell'Organo della Parrocchiale "Vecchia" della Madonna del Carmine; erano i tempi di don Giovanni Pesce), e che vide in Michele Cazzulino (Cremolino 3 febbraio 1765- Morsasco, 12 maggio 1849), organaro/organista uno dei continuatori della sua bottega, oggi si trova uno degli strumenti liturgici più interessanti della nostra Diocesi.

Uno strumento "solo" centenario (come età ad esempio ben più giovane rispetto all'organino acquisito a Genova per 230 lire in buona moneta di Genova, nel 1814, per il Santuario della Bruceta, e poi successivamente venduto al Parroco di Cassinelle; la notizia in un opuscolo *Leggende-Tradizioni Memorie storiche* edito nel 1965; la prima notizia sugli organi a Cremolino risale invece al 1624), ma con una dotazione fonica che è raro riscontrare nei nostri paesi, nelle nostre chiese.

Per l'opera di Carlo Vegezzi Bossi due giornate di festa: la prima il 30 agosto scorso, con uno spettacolare *recital* di Paolo Oreni, ma anche con una complessiva "regia" (vocabolo che però non "rende", se non si aggiunge che tutto il percorso culturale e artistico è stato pianificato, con attenzione e dedizione, da lontano, nulla lasciando al caso).

E' così stata proposta una serata a dir poco eccezionale: per contenuti che fanno capo a tradizione, fede e cultura (un organo storico è un patrimonio: gli avi lo lasciano in eredità, e consci del valore di quanto, con sacrificio, hanno realizzato, affidano segni e insegnamenti alla ricca documentazione d'archivio e mezzi di informazione cento anni fa disponibili; i pronipoti compiono, nel 2014, analoga iniziativa per trasmettere ai posteri una sensibilità che educa alla bellezza e alla forza delle radici), e al versante artistico. Due elementi che funzionano come quadro e cornice, non da vedere in un rapporto di subalternità della seconda rispetto al primo, ma come entità che sanno darsi reciprocamente luce.

1914-2014: un organo in festa
E' così che nasce la serata straordinaria di Cremolino, che non casualmente consegna agli annali una delle migliori performance solistiche degli ultimi venti anni. In qualche modo "dettata" dal concerto di inaugurazione di 100 anni fa (per la precisione il 6 settembre).

In quell'occasione, oltre alle esecuzioni vocali (tra cui il *Tantum Ergo* di Pietro Peloso di Ovada, ma anche con la *Schola Cantorum* che eseguì la *Messa* del Pozzetti con l'accompagnamento dell'organista locale G[audenzio] Terragni (e questo al mattino), ulteriori contributi vennero, poche ore più tardi, da Geremia Piazzano, maestro della Cappella Metropolitana di Vercelli (e

successore di Carlo Coccia all'Istituto Musicale Brera di Novara, anche operista: non guasta aggiungere che era alessandrino, essendo il suo paese Balzola, che gli diede i natali nel 1841); e da Cecilio Manfredi, direttore della Cappella Musicale di Novara (qui volle realizzare una sezione diocesana dell'Associazione Italiana Santa Cecilia).

Dal primo autore vennero tre improvvisazioni; e dal secondo interprete brani di musicisti "contemporanei": Alexandre Guilment (deceduto solamente due anni prima rispetto alla data del 1914), Theodore Dubois (che aveva 77 anni), Gaston Bélier (41 anni), Charles Wakefield Cadman (33 anni), Roberto Remondi (63 anni) e Joseph Bonnet (che allora aveva 30 anni).

Una impaginazione magistrale

Sulla falsariga del programma 1914, il concerto di Paolo Oreni, è stato felicissimo nelle invenzioni: ecco le *improvvisazioni* che non mancavano mai nei concerti di Bossi, Remondi e Ulisse Matthey, e nei programmi di Pierre Cochereau - di cui ricorre quest'anno il trentennale della morte - improvvisazioni che potevano durare più di mezzora, e che causavano "allibito costernazione e vivo stupore" in Piero Rattalino, "giovane testimone musicale" (che lo ascoltò nel 1950 a Parigi). In effetti valutando le improvvisazioni di Oreni, la sua tecnica, la naturalezza nel gestire manuali e registri, e gli altri brani, suonati a memoria, si rimane davvero incantati (ecco Dubois, con *In Paradisum* e il *Capriccio eroico* di Bonnet).

E bella è stata l'idea di proporre la prima parte del concerto dalla tribuna, "a luci basse" (a simulare le candele), e la seconda dalla nuova aggiornatissima - da Pietro Corna da Bergamo - *consolle*, che ha reso per la verità, per via degli inevitabili ritardi tastiera/suono, assai più difficoltosa, non impeccabile - ma non per demeriti del Maestro Oreni - l'esecuzione della *Toccata, Adagio e fuga* BWV 564 di J.S. Bach.

Nel resto del concerto, va detto, l'interprete è stato davvero formidabile: i superlativi e le clamorose attestazioni di apprezzamento della critica ("un organista prodigioso") comprendiamo, non siano affatto esagerati.

E se eccelso risulta essere stato il musicista, un plauso se lo devono meritare tutti i membri del Comitato per l'organo: da Mons. Cerretti a Luigi Torrielli (misurato ed elegante presentatore della serata), dal Sindaco Berretta al parroco Don Claudio ("ecco un concerto, una musica da portare nell'anima"), a Giuseppe Colombo del Rotary Club di Ovada, sponsor unico della produzione del disco, al fonico Federico Savio, al M° Federico Borsari, che ha curato con attenzione la direzione artistica.

Impossibile citar tutti. Valga una considerazione: solo un lavoro di una squadra affiatata poteva dare questi preziosissimi frutti.

G.Sa

Un giudice con la passione della musica

Giacomo Sizia di Bubbio e l'organo di Cremolino



Cremolino. Tra i protagonisti "in antico" della costruzione, e - soprattutto - del progetto dell'organo di Cremolino ci fu anche l'avvocato Giacomo Sizia (Bubbio, 28 ottobre 1856, paese ove morì il 16 febbraio 1945), che all'attività in campo giuridico (primo presidente di Corte d'Appello a Torino) affiancò una vivissima passione musicale.

E se travagliato fu il suo sogno di allestire a Bubbio un "magnifico organo", uno strumento opera d'arte, "per grandiosità, maestà e svariatazza di effetti degno di invidia... da parte di molte cattedrali", nel 1914 più di una soddisfazione doveva nascere al Nostro. Nel settembre di quell'anno. Poiché a Cremolino era stato allestito uno strumento che poteva soddisfare le attese di Sizia promotore di musica sacra e pioniere della moderna disciplina che oggi chiamiamo *organologia*. Era, infatti, membro della Commissione Organaria interdiocesana di Torino, collaboratore di riviste e pubblicazioni specializzate - tra cui "Santa Cecilia", che nel numero VI (184) del 1914 dà notizia dell'inaugurazione proprio di Cremolino - e attivo anche come relatore in diversi Congressi di Musica Sacra.

(Cfr., a cura di chi, scrive *L'organo Vegezzi Bossi del 1914. Cremolino: cronache e maestri da riscoprire*, su "L'Ancora" del 26 agosto 2001).

Del resto la "partita" sull'organo italiano, ancora una volta tra "novatori" ceciliani e "conservatori" (è una *querelle* che contraddistingue, a ben vedere, tutta la *Storia della musica*), ad un decennio dalla svolta del 1903, era più che aperta.

Sempre nel 1911, quasi potremmo dire all'antiviglietta dell'affido del progetto di Cremolino a Carlo Enrico Bossi (contratto in data 16 ottobre 1913), Sizia sosteneva che "i nostri organari erano [quasi] tutti sinceramente convinti che [la riforma] fosse un'utopia, ci bisognava resistere per sentimento di orgoglio nazionale; l'organo italiano doveva essere e restare com'era; perfezionarlo sì, ma non guastarne il tipo... inutile dare maggior estensione alla pedaliera che contava dodici note reali, mai troppe anche, senza pregiudizio di timpani, rullante, campanelli e gran cassa".

Tra gli organari apprezzati, e a lui vicini, i Morettini, gli Inzoli, i Pugina, i Fedeli e, soprattutto, Luigi Bernasconi (1860-1927) e Carlo Vegezzi Bossi (1858-1927). Quest'ultimo aveva partecipato alla grande Esposizione di Torino del 1911 con un suo strumento, e su questo Sizia era stato invitato a scrivere. Con gli strumenti del Carmine e del Sacro Cuore di Maria a Torino (quattro tastiere, tra i più



grandi d'Europa, ma poi distrutto nella seconda guerra mondiale), dei Santuari di Caravaggio e Vicoforte di Mondovì, di Santa Maria Maggiore a Bergamo, la Casa Vegezzi-Bossi era, tra fine Otto e inizio Novecento, divenuta protagonista assoluta del panorama italiano. Tanto modesto, quanto competente, l'avvocato di Bubbio (in cui spesso tornava, per curare i suoi interessi di produttore agricolo vinicolo) mostra anche un pionieristico interesse filologico. Come quando, ad esempio, indica il "più luminoso esempio di rovina incosciente nella abolizione del [registro di] *Cornetto*, avvenuta in quasi tutti gli organi antichi che hanno subito restauri, sostituito con vere indecenze di *Violini di 4 piedi* orribili e di niun interesse artistico...".

La fonte è una *Lettera a Renato Lunelli*, organista di una generazione posteriore, assai attivo anche in campo teorico, apprezzato per ampiezza e rigore degli scritti, del 2 gennaio 1939, edita in occasione della pubblicazione, *Giacomo Sizia Organologo*, edita nel 1987 in occasione di un convegno che, in estate, si tenne a Bubbio, coinvolgendo Francesco Bigotti. Una lettera che così continua: "Non stupisca se Le dico che persino Carlo Vegezzi-Bossi non aveva più il coraggio di fare il *Cornetto* negli organi nuovi...".

Ma torniamo a Cremolino, al progetto per l'Organo Vegezzi Bossi del 1914.

L'apporto di Giacomo Sizia fu determinante, al pari di quello del Prevosto Don Brondolo. Che nella chiesa nuova - la benedizione della parrocchiale cadde poco tempo prima, nel 1892, da parte del canonico Carlo D. Turco - voleva incastonare una gemma.

Di quelle che tutti riconoscono.

Un altro sacerdote, il parroco Giovanni Gaino (*Cremolino nella storia*, 1941) scriverà di un organo "capolavoro, vera meraviglia del genere", che "è l'ammirazione di tutti".

Sabato 6 settembre alle ore 21 concerto

Cremolino e l'organo con Roberto Scarpa



Cremolino. Nel segno della tradizione anche il secondo concerto del centenario, attesissimo dopo il primo appuntamento del 30 agosto, in programma **sabato 6 settembre** (sempre ore 21, con ingresso libero).

L'organista Roberto Scarpa Meyloulgan proporrà altri due brani legati al collaudo/inaugurazione del Carlo Vegezzi Bossi 1914. Di Felix-Alexandre Guilment (1837-1911) il *Preludio dalla Terza Sonata in do minore* (Op. 56/1 - 1881), e poi la *Meditation* (1904) di Charles Wakefield Cadman (1881-1946).

Nel *carpet* della serata quindi Charles Marie Widor (1844-1937) con *l'Allegro vivace dalla Sinfonia n. 5* (Op. 42/1 - 1879), e Marco Enrico Bossi (1861-1925), cui si attingerà per *Etude Symphonique* (Op. 78 - 1897).

Conclusione con il *Preludio e Fuga in sol minore* (Op. 7/3 - 1914-1923) di Marcel Dupré (1886-1971), e con Rossini e l'*Ouverture da La Gazza ladra* (nella trascrizione per organo di Roberto Scarpa Meyloulgan).

Chi suona
Roberto Scarpa Meyloulgan, si è diplomato in *Organo, cem-*

ballo composizione e canto liturgico polifonico al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia. Dopo essersi perfezionato con insigni didatti (tra cui Jean Guillou e Gaston Litaize), dal 1978 ha intrapreso una intensa attività concertistica in tutta Europa. E' dotato di una ottima tecnica alla pedaliera, apprezzata da Oliver Messiaen e Karl Richter, che gli ha fatto meritare brani espressamente per lui composti.

Ha collaborato con i "Solisti Veneti" di Carlo Scimone, con la Filarmonica di Zagabria, con RAI Uno e RAI Due, con la Televisione della Svizzera Italiana, e altre 35 emittenti di vari paesi europei.

Il suo approccio eclettico lo ha portato a lavorare anche con le produzioni "leggere", tanto da partecipare nel 2009 al Festival di Sanremo in qualità di pianista, accompagnando Francesco Renga e Daniela Dessi. Ingegnere del suono, microfonista ed *editor* audio, collabora con Universal Music, Deutsche Grammophon, Philips e Decca, etichetta per la quale, come accompagnatore, ha realizzato il CD *Ave Maria* (presentato in anteprima in Vaticano, nel maggio 2012) con la soprano Daniela Dessi.

Sino a lunedì 8 settembre

Cremolino: in corso Giubileo alla Bruceta

Cremolino. Si concluderà il prossimo 7 settembre il Giubileo in corso al Santuario della Madonna della Bruceta a Cremolino, uno dei Santuari Mariani più antichi della nostra diocesi, dove è possibile lucrare l'indulgenza plenaria sotto forma di Giubileo, concessa da Papa Pio VII, nel 1808 in forma verbale, e rinnovata dal 1809 sino al 1818, quando con bolla papale venne confermata la concessione in perpetuo.

Dopo i pellegrinaggi avvenuti negli scorsi giorni che hanno riguardato le zone dell'Ovadese, della Valle Stura, e di Nizza - Canelli, questo è il programma delle prossime giornate fino a domenica.

Giovedì 4 settembre, sarà giornata dedicata agli anziani ed ammalati; **venerdì 5**, si svolgerà il pellegrinaggio della zona Alessandrina e in serata a partire dalle 20.30, con partenza dalla salita, la Via Crucis aux flambeaux. **Sabato 6**, pellegrinaggio per la zona delle due Bormide; **domenica 7**, pellegrinaggio per la zona Acquese.



Lunedì 8 settembre, a partire 7,15 si svolgerà l'adorazione Eucaristica con recita del santo rosario, e quindi alle 8 la celebrazione della santa messa per tutti i defunti della parrocchia e per i benefattori del Santuario. Per quanto riguarda gli orari delle funzioni, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 16, adorazione eucaristica e recita santo rosario; alle 8,30 e 17 santa messa.

Domenica 7 settembre le messe saranno celebrate alle 8,30, 11 e 17.

Domenica 7 settembre, dalle ore 9

Roccaverano, l'undicesima mostra caprina



Roccaverano. Riprendendo un'antica tradizione contadina che nel tempo si era smarrita, l'amministrazione comunale e la Pro Loco di Roccaverano, con il patrocinio della Regione Piemonte, dell'amministrazione Provinciale di Asti, dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzano per domenica 7 settembre l'11ª Mostra Caprina di Roccaverano, 3ª edizione regionale, per animali esenti da Caev (Artrite encefalica virale caprina) attraverso la quale far conoscere ad un più vasto pubblico la particolarità delle caratteristiche della razza Roccaverano e camosciata dalle quali si ottiene il latte usato per realizzare la famosa robiola dop di Roccaverano.

Il programma della manifestazione: ore 9, arrivo capi ed allestimento mostra caprina presso campo sportivo comunale e valutazione dei migliori capi presenti in mostra; ore 10.30, esposizione asini da lavoro, imbastatura delle some, carovana per le vie del paese; ore 11.30, relazione da parte del dr. Antonio Quasso (Serv. Vet. ASL AT) e del dr. Marco Salvo (A.P.A. Asti) sulle caratteristiche delle razze caprine presenti in mostra; intervento del sig. Simone Grappiolo, presidente Sezione Ovi Caprina dell'A.P.A. Asti; ore 12.30, pranzo a cura della Pro Loco di Roccaverano, a base di piatti tipici langaroli; ore 15, saluto delle autorità presenti; ore 15.30, premiazione capi nelle varie categorie.

La manifestazione sarà rallegrata dal Gruppo "Bravom"; per tutta la giornata: ricco mercato dei prodotti tipici langaroli; durante la giornata sarà possibile visitare la parrocchiale Maria SS. Annunziata, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, la torre e resti del castello medioevale, la chiesa romanica di "San Giovanni", la storica Torre di Vengore.

L'antica *fiera caprina* era un importante appuntamento per allevatori, contadini o semplici curiosi, provenienti anche dalle regioni limitrofe, che si ritrovavano in un grande mercato.

Era un momento d'incontro, d'aggregazione, in cui si confrontavano i capi, si trattava la loro vendita e si aveva la possibilità di scambiare le proprie esperienze.

La naturale evoluzione di quella che era la *fiera caprina* è la *mostra caprina*.

In passato questo caprino rischiava l'estinzione per due ragioni: da una parte gli allevamenti di questa razza venivano pian piano abbandonati e, dall'altra, la Caev, malattia che colpisce in particolar modo le articolazioni, decimava i pochi capi rimasti.

La Caev si localizza nelle ghiandole mammarie, provocando una progressiva e drastica diminuzione della produzione di latte, che però non subisce alterazioni della sua ottima qualità, e durante l'allattamento viene trasmessa ai capretti.

Dal 1997 molti enti, soprattutto la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sotto la guida di quel lungimirante personaggio che era Giuseppe Bertonasco, medico veterinario e amministratore), si sono impegnati sia favorendo il ripopolamento sul territorio della razza Roccaverano, sia cercando di debellare tale malattia al fine di ottenere allevamenti sani.

I risultati positivi ottenuti sono stati resi possibili anche dal notevole impegno degli allevatori.

Ecco perché è stato importante ripristinare la mostra caprina, recuperando quell'antica manifestazione, che fa parte della memoria culturale di quest'affascinante territorio, centrata sulla capra Roccaverano, ma anche sui prodotti che si ricavano dal suo latte.

Per informazioni: Municipio (tel. 0144 93025, fax 0144 93356; e-mail: roccaverano@ruparpiemonte.it).

G.S.

Castello di Perletto ospitalità per sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri s.l.m), da ormai oltre 56 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pora.ge@alice.it) hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto dal 25 giugno al 15

settembre, il castello di Perletto è dotato di oltre 24 camere con servizio, 2 cappelle, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il clima di spiritualità, il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Il programma si conclude con gli *esercizi spirituali per i giovani, guidati da don Stefano Colombelli, da venerdì 5 a domenica 7 settembre.*

Per informazioni e prenotazioni: 010 819090 pora.ge@alice.it, 010 870405 opera.reginapostolorum@fastwebnet.it, 018 7734322.

A Perletto: 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it. Per informazioni sui predicatori e le guide dei ritiri e degli esercizi visitate il sito internet al link "Estate Perletto" all'indirizzo: www.pora.it.

Maggioranza stupita per i contenuti polemici

Cessole, il sindaco risponde alla minoranza



Il Consiglio comunale di Cessole.

Cessole. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Cessole Alessandro Degemi in risposta all'articolo dei consiglieri del Gruppo di minoranza della lista "Non solo parole per Cessole": «In merito all'articolo pubblicato sul numero 30 de L'Ancora del 3 agosto, a pag. 36, a firma del Gruppo Consiliare "Non solo parole per Cessole" nelle persone dei signori Valter Mario Cresta, Gabriele Cortese e Massimo Mirano. I Consiglieri di maggioranza della lista "Insieme per Cessole" vorrebbero manifestare il proprio stupore per i contenuti polemici del citato articolo.

L'intento di voler ragguagliare la comunità cessolese sull'operato dell'Amministrazione comunale, seppure lodevole e condivisibile, andrebbe perseguito, ad avviso di chi scrive, con propositi più critici, costruttivi e meno provocatori.

Preme evidenziare anzitutto che la percentuale raggiunta dal gruppo "Non solo parole per Cessole" nelle ultime consultazioni elettorali è pari al 40,2% anziché il 45% come da questi ultimi riportato. Ciò non toglie che a prescindere dalle percentuali, ogni cittadino abbia il diritto - dovere di partecipare alla vita politico-amministrativa del Comune.

Premesso che non si desidera cercare notorietà sui giornali, ma si ritiene più utile e costruttivo incentivare il dialogo, e laddove possibile, risolvere i problemi del cittadino, si rammenta che la sede più consona per dimostrare piena collaborazione o buoni propositi è quella dei Consigli Comunali. Ciò detto, si precisa che la presente sarà sicuramente unica, a prescindere da future polemiche a mezzo stampa.

Se, nonostante non ci fossero ricorrenze nazionali, a fine Consiglio, il Gruppo Consiliare *ut supra* ha percepito di

trovarsi "nel bel mezzo di una festa a base di paste dolci e vino" (Vino Moscato d'Asti...), pare chiaro che non sia stato colto lo spirito conviviale e amichevole del momento: nient'altro che un modo cordiale per iniziare un cammino che impegnerà l'Amministrazione comunale tutta per il prossimo quinquennio.

A tal proposito si precisa fin d'ora che in futuro, così come accaduto in passato, ad ogni ultimo Consiglio comunale pre- Natalizio o pre - Pasquale o di inizio e fine mandato, si proporranno tali momenti conviviali, ovviamente sempre offerti personalmente dal Sindaco.

In merito al peso pubblico si fa presente che il c.d. "cartello di cantiere" non era ancora stato affisso, al tempo della presunta segnalazione della cittadinanza, in quanto il cantiere che ospitava i lavori era ancora in fase di allestimento, ma comunque l'iter di approvazione, programmazione e pubblicizzazione del lavoro di realizzazione del nuovo peso pubblico aveva già avuto il suo decorso nei mesi precedenti. Il cartello non è stato affisso dopo "insistenti" richieste della popolazione, come suggerito nell'articolo, in quanto né al Sindaco né ai Consiglieri né tanto meno agli Uffici Comunali sono mai pervenute richieste in merito: se queste richieste fossero pervenute ai Consiglieri di minoranza, facenti parte dell'attuale Amministrazione, viene lecito domandarsi per quale motivo non siano state rese note.. Dove sta la collaborazione?

Posto che non si vuole in alcun modo sminuire l'importanza ed il ruolo del Gruppo "Non solo parole per Cessole" all'interno del Consiglio, si auspica quindi per il futuro una fattiva e reale collaborazione per il bene del nostro paese».

Per bambini dai 5 agli 11 anni di Bubbio

"English Camp... imparo e mi diverto"

Bubbio. Accanto alle proposte tipicamente ricreative l'Estate 2014 propone anche un'offerta che coniuga il divertimento con l'apprendimento grazie al "English Camp... imparo e mi diverto", che consentirà a bambini e ragazzi dai 5 agli 11 anni di familiarizzare con l'uso della lingua inglese.

L'esperienza si è ripetuta quest'anno a Bistagno con 2 settimane dal 7 all'11 e dal 21 al 25 luglio e con la novità di Bubbio dove si è effettuata dal 30 giugno al 4 luglio ed una 2ª settimana dall'1 al 5 settembre con il patrocinio dei due comuni.

Il Camp si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 16.30, con possibilità di pre ingresso e prolungamento, nel cui orario si effettueranno giochi, musica, canzoni e sport, svolti tutti in Inglese che sarà la sola, o quasi, lingua parlata da bambini e dall'insegnante -

animatrice Rasita, molto apprezzata per la sua bravura e simpatia.

La possibilità di passare una settimana full immersion in Inglese è una metodologia assai collaudata per avvicinare i bambini all'Inglese, superando le difficoltà di una lingua straniera, scoprendo che imparare l'Inglese può essere davvero divertente; metodologia che si dimostra altrettanto efficace alle classiche settimane in Inghilterra, ma con dei costi assai più accessibili.

L'organizzazione del Camp è realizzata dalla CrescereInsieme di Acqui Terme, che può vantare già altre esperienze nel sia dei Centri Estivi, che nello specifico di Camp in Inglese.

Per accedere al Camp, o per informazioni e iscrizioni contattare CrescereInsieme ai numeri 334 6388001 o 335 7730689.

Fino all'11 settembre presso le scuole elementari

A Spigno, la mostra "I Carabinieri nell'arte..."



Spigno Monferrato. È stata inaugurata lunedì 1 settembre, alle ore 16, presso i locali delle scuole elementari di Spigno Monferrato, in piazza IV Novembre, l'esposizione nazionale itinerante di arti figurative "I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare", a cura di Rino Tacchella, Giovanni Smario e Nicola Papa. La mostra è allestita in occasione del bicentenario di fondazione dell'Arma. E così dopo Denice, aperta in maggio, Bistagno e Ponzone è ora la volta di Spigno e poi sarà Rivalta (15-30 settembre), Sezadino (1-15 ottobre), Cassine (19 ottobre - 2 novembre), Acqui Terme (10-16 novembre) ed infine Bubbio (17-30 novembre). È un'esposizione itinerante, che tocca quei comuni sede di Stazione dei Carabinieri.

Oltre ad una trentina gli artisti presenti: Ettore Gambaretto, Giovanni Piccazzo, Giovanni Massolo, Rosanna La Spesa, Carmelina Barbato, Claudio De Pasquale, Pino Salvatore, Maria Rosa Cavallo, Marc Huwiler, Giuseppe Gambaretto, Graziella Aterini; Mariella Relini, Grazia Genta, Francesco Jriti, Emilio Beglia, Rosanna Ferro, Franca Giurgata Moraglio, Erica Cutuli, Giovanni Mazza, Jose Angela Saccone, Damiana Ciferri, Franca Lavagna, Cristina Mantisi, Bruna Cerro, Elisa

Traverso Lucchini, Laura Romano, Enrica Noceto, Massimo Orsi, Eliseo Salino, Emanuela Venier, Elisabetta Brunetti Buraggi, Maria Pia Demicheli, Dolores De Giorgi, Alba Maria Da Bove, Fabio Taramasco, Alga Barisone, Gemma Gay del Carretto. A questi si aggiungo Litz Windt. (fotografia), Ernesto Mazza e Margherita Menzio (Marga), oggettistica; Elio Vena (bassorilievi in rame) e infine i racconti e le poesie di Francesco Ghidone, Giorgio Cartasegna (Giorgione) e Ornella Traversa.

È esposto materiale storico che consente di ripercorrere la storia dell'Arma dapprima alle dipendenze dei Savoia e intesa come una istituzione affidabile e capace di assicurare il controllo del territorio contro le influenze interne.

A fare gli onori di casa, ai numerosi presenti, il sindaco Mauro Garbarino e l'amministrazione, Benedetto Spingardi il cui bisnonno fu comandante generale dell'Arma e ministro, i comandanti della Stazioni di Spigno, Roccaverano e Bistagno, e la corale di Denice Mombaldone, diretta dal maestro Angelo Ghiglia, che ha magistralmente eseguito alcuni brani e poi tanti sindaci e amministratori dei paesi limitrofi e spignesi.

Una esposizione che vale la pena di visitare.

G.S.

Alla Fiera Regionale presente l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero

A Antonio Rabino e Bruna Bielli

San Giorgio Scarampi, tutti i premiati della fiera



San Giorgio Scarampi. Questi tutti i premiati alla 13ª Fiera del Bovino Castrato Piemontese, che da alcuni anni ha ottenuto la qualifica di rassegna regionale, svoltasi domenica 24 agosto a San Giorgio Scarampi e che ha visto 162 capi presenti e 15 allevatori.

Premi di classifica alle seguenti categorie: **Manzette** da allevamento di razza piemontese iscritte al libro genealogico di età da 6 a 17 mesi compresi: 1° premio, Visconti Antonio; 2°, Bodrito Sandro; 3°, Zunino Marco. **Manzette** da allevamento di razza piemontese iscritte al libro genealogico di età da 18 a 27 mesi compresi: 1°, Robba Renzo; 2°, Visconti Antonio; 3°, Marrone Giorgio. **Vacche** da allevamento di razza piemontese iscritte al libro genealogico che hanno parto-

rito per la prima volta nell'anno 2013: 1°, Bogliolo Pier Giacomo; 2°, premio Visconti Antonio; 3°, Minetti Lucia. **Vacche** da allevamento di razza piemontese iscritte al libro genealogico che hanno partorito più volte: 1°, Bogliolo Pier Giacomo; 2°, Rizzolio Pinuccia; 3°, premio Bodrito Sandro. **Torelli da macello**: 1°, Visconti Antonio; 2°, Minetti Lucia; 3°, Pistarino Daniela. **Vitelli castrati** di razza piemontese di età compresa tra 6 e 17 mesi: 1°, Dagelle Pier Giuseppe; 2°, Bogliolo Pier Giacomo; 3°, Rivera Anacleto; 4°, Bodrito Sandro. **Vitelle grasse** di razza piemontese: 1°, Delprato Roberto; 2°, Zunino Marco; 3°, Minetti Lucia. **Manzi grassi della coscia** di razza piemontese: 1°, Dagelle Pier Giuseppe; 2°, Rizzolio Pinuccia; 3°, Brusco Pierangelo. **Manzi grassi no-**

strani di razza piemontese: 1°, Dagelle Pier Giuseppe; 2°, Pistarino Daniela; 3°, Delprato Roberto. **Buoi grassi della coscia** di razza piemontese: 1°, Barbero Giuseppe. **Buoi grassi nostrani** di razza piemontese: 1°, Villani Giovanni. **Gran premio bue grasso** di razza piemontese: conferito a Villani Giovanni.

Elenco degli allevatori: Barbero Giuseppe, Minetti Lucia, Visconti Antonio, Zunino Marco tutti di Roccaverano; Bodrito Sandro di Vesime; Pier Giacomo Bogliolo, Dagelle Pier Giuseppe, Delprato Roberto, Marrone Giorgio, Pistarino Daniela, Villani Giovanni tutti di San Giorgio Scarampi; Brusco Pierangelo di Bubbio; Rizzolio Pinuccia di Monastero Bormida; Robba Renzo di Cassinascio e Rivera Anacleto di Montabone.

Lotteria della fiera: il 1° premio, 150 euro, di buono carne presso la macelleria Allemanni di Bubbio a Fabrizio Montanella. **Premio della stima del peso del bue:** (peso lordo: 882; tara: 0,806 kg; peso netto: 881,194 kg: vincitori pari merito, di 150 euro di buono carne presso la macelleria Carla di Bistagno (dividino il buono in 3) a: Grea Remo di Loazzolo; Listello Sandra di San Giorgio Scarampi e Longo Giacomo. Macelleria Carla che ha acquistato il bue del peso di proprietà dell'allevatore Giovanni Villani di San Giorgio Scarampi. Infine l'amministrazione comunale ha assegnato un riconoscimento speciale, una bella targa a, Rita Lequio in Balocco, per l'impegno profuso durante le varie manifestazioni organizzate dal Comune di San Giorgio Scarampi.

Il punto sulla filiera della carne nell'astigiano

Le eccellenze ci sono al lavoro per valorizzarle

San Giorgio Scarampi. «L'allevamento oggi rende meno di ieri, che già rendeva poco». È la battuta che circola tra gli allevatori astigiani alle fiere zootecniche che in questo scorcio di fine estate hanno costellato la provincia.

L'ultima rassegna è stata quella di San Giorgio Scarampi, nella Langa astigiana, dedicata al castrato piemontese, una tipologia che, 13 anni fa, come lo stesso sindaco del paese, Marco Listello, ha detto ai giornalisti, «in piena mucca pazzo, ha ritagliato uno spazio ad una carne che è una nicchia nel panorama zootecnico piemontese». Ma le nicchie, come si sa, contano fino ad un certo punto. Alla recente fiera del bestiame di Calamandrana più di un allevatore ha lamentato guadagni ancora troppo bassi.

In questo senso Confagricoltura Asti vuole focalizzare l'attenzione delle istituzioni e dei mercati sulla situazione di crisi della filiera zootecnica, soprattutto per quanto riguarda gli allevatori.

A questo proposito dice Ezio Veggia, vicepresidente nazionale di Confagricoltura, già presidente di Confagricoltura Asti, imprenditore zootecnico a Coconato: «Parlo per quanto riguarda il comparto che conosco meglio, cioè quello avicolo. In questo settore la crisi sta picchiando duro, non solo a

causa delle ripercussioni dell'impasse economico-finanziario, ma anche per il progressivo ritirarsi di grandi committenti che stanno preferendo filiere più vicine ai loro stabilimenti di produzione. È una crisi che si presenta ciclicamente a distanza di alcuni anni, ma che oggi, proprio in concomitanza dei problemi dell'economia nazionale, rischia di avere effetti peggiori che in passato».

Rocco Gilardi, allevatore di bovini con stalla a Villafranca d'Asti conferma: «Oggi vendere un capo vivo rende davvero poco. Siamo a meno di 4 euro al chilogrammo. Tariffe che non rendono giustizia al grande lavoro che sta dietro agli allevamenti zootecnici piemontesi, da sempre in prima fila per garantire genuinità, qualità e salute del prodotto che viene immesso sul mercato. Sforzi immani che non hanno un tornaconto economico adeguato da troppo tempo. Il rischio è che, il salto generazionale, restituirà un Piemonte più povero in termini di risorse zootecniche».

Un quadro non ottimista, in qualche modo sfumato dalle dichiarazioni fatte ai giornalisti, in occasione proprio della fiera di San Giorgio Scarampi, dall'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero: «È vero che storicamente l'allevamento non dà introiti adeguati e che i sacrifici a cui vanno incontro quoti-



dianamente gli allevatori sono pesanti e non ben remunerati, tuttavia - ha aggiunto l'esperto della Giunta Chiamparino - è altrettanto vero che il Piemonte, in campo zootecnico, ha primati ed eccellenze indiscutibili che vanno valorizzate al meglio e con tutti gli sforzi possibili. Noi come Regione

faremo la nostra parte con progetti che stiamo già vagliando. È in via di approvazione il nuovo Piano di sviluppo rurale, che dopo andrà a Bruxelles per l'ok definitivo. Sono previsti interventi per la sanità dei capi, l'ammodernamento degli allevamenti, per lo stato brado e per la qualità della carne».

Bistagno, serata con gli J'Amis

Bistagno. Sulla scia di "Bistagno in Musica", venerdì 12 settembre, alle ore 21, serata musicale in dialetto piemontese: "Na séira ticc anséma" nell'area festeggiamenti, in corso Carlo Testa, con: Gli J'Amis (Emilio, Beppe, Paolo, Marco, Olimpia e Carlo) e i poeti dialettali, presenta Gino Pesce. Vi aspettano numerosi.

A Cortemilia, il "Premio Novi Qualità"



Cortemilia. Sabato 30 e domenica 31 agosto si è svolta la 16ª edizione di "Profumi di Nocciola", fiera regionale del dolce alla nocciola Piemonte Igp e del vino di Langa, ultime manifestazioni nell'ambito della 60ª edizione della Sagra della Nocciola, che ha visto la capitale della Tonda e Gentile di Langa, Cortemilia, invasa da decine di migliaia di turisti in questo mese di agosto, che ha celebrato i 60 anni della sagra. E grande interesse ha destato domenica 31 agosto, dalle ore 10,30, nella chiesa di San Francesco, la premiazione della 13ª edizione del "Premio Novi Qualità", dedicato ai migliori coltivatori della Nocciola Piemonte Igp. Il premio, istituito dall'industria dolciaria gruppo Novi Elah Dufour, è un riconoscimento ai produttori della «Tonda gentile».

Oltre 60 i coltivatori che hanno presentato all'esame della commissione i campioni. Commissione presieduta dall'assessore all'Agricoltura del Comune di cortemilia Armando Rolando e composta da Monica Canova, Carlino Vinotto e Marascio Marcello, rappresentante della Confraternita della Nocciola "Tonda e gentile di Langa".

Sedici i premiati: 1° premio a un corilcoltore di Vezza d'Alba, Antonio Rabino che si è

aggiudicato il Premio Novi Qualità (2000 euro e diploma); 2°, Bielli Bruna di San Marzano Oliveto, 1.000 euro e diploma, Novi Elah Dufour; 3°, Marchisio Giancarlo di Torre Bormida, 600 euro e diploma, Novi Elah Dufour; 4°, Marino Giuliano di Lavagno, 400 euro e diploma, Novi Elah Dufour; 5°, Fogliati Paola di Neviglie, 100 euro e diploma, Ente Fiera della Nocciola; 6°, Canobbio Giuseppe di Cortemilia, Nocciola d'oro e diploma, Nocciola Marchisio; 7°, Voghera Ornella di Neive, Marchesano e diploma; 8°, Cavallero Lorenzo di Perletto, Marchesano e diploma; 9°, Bertone Valter di Perletto, Marchesano e diploma; 10°, Caffa Antonella di Cortemilia, Marchesano e diploma; 11°, Taretto Rosanna di Levice, Marchesano e diploma; 12°, Quaranta Luigi di Baldissero Torinese, Marchesano e diploma; 13°, Brezza Giuseppina di La Morra, Marchesano e diploma; 14°, Beretta Rosanna di Bosia, Marchesano e diploma; 15°, Borgno Francesco di Perletto, Marchesano e diploma; 16°, Ghione Marco di Pezzolo Valle Uzzone, Marchesano e diploma. Il miglior produttore cortemiliese è risultato Giuseppe Canobbio. E in questi giorni, il prezzo medio delle «tonde» si è attestato sui 380 euro al quintale.

Calcio serie D - domenica 7 settembre all'Ottolenghi

Acqui contro Rapallo: subito una grande squadra

Acqui Terme. Prima di campionato e subito una sfida che promette scintille. L'avversario è il RapalloBogliasco, undici nato dalla fusione tra il Bogliasco ed il Calcio Giovanile Rapallo che non ha nulla a che fare con il Rapallo Ruentes, storica società di Rapallo, che quest'anno festeggia i cento anni di vita ed è approdata in "Eccellenza" dopo l'acquisizione del titolo dal Vallesturla.

L'Acqui ha già incrociato il cammino dei biancoblu, in Interregionale, quando la società del presidente Giuseppe Perpignano si chiamava Bogliasco d'Albertis e vagava per i campi della Liguria alla ricerca di un terreno di gioco omologato per la categoria. Non sono passati tanti anni, ma è completamente cambiato il profilo della società. Il RapalloBogliasco ha trovato casa al "Macera" di Rapallo, ha rinforzato società e squadra tanto che nell'ultimo campionato ha chiuso al secondo posto alle spalle del Giana Erminio. Patron Perpignano ha investito nel settore giovanile pescando a piene mani da formazioni liguri e non solo ed anche quest'anno ha costruito una squadra che ha ambizioni da alta classifica. Degli obiettivi del RapalloBogliasco ce ne parla Diego Cambiaso, addetto stampa del club genovese: «La squadra è stata in parte ritoccata. Se ne è andato Carlos França, capocannoniere del campionato, al suo posto è arrivato è arrivato Andrea Ferretti dal Poggibonsi, formazione di C2. La rosa è molto giovane con ragazzi interessanti come Derrik Owusu, scuola Juventus e Verona, poi Groppo, Ruggeri, Esposito, Scaldaferrò, Parodi, De Persis, Vagge. L'obiettivo è quello di mantenere il livello della passata stagione anche se quest'anno ci sono squadre come Cuneo, Caronnesse e lo stesso Acqui che sono molto ben attrezzate».

Il RapalloBogliasco tra i pa-

li, soprattutto in trasferta, schiera l'esperto Luca Di Barbaro, classe 1982; la difesa è il reparto dove giocano due, spesso tre, giovani guidati da Luca Rupolo, classe 1981, cresciuto nel Sassuolo e poi passato al Carpi; a dirigere il centrocampo il 28enne Giuseppe Costantino, ex di Viareggio in C2 e Fidenza. In attacco una coppia navigata formata dal 29enne Andrea Ferretti, ex di Carrarese, Treviso, Alessandria, Tuttocuoio e Poggibonsi e dal 30enne Marino Taddeucci ex di Lucchese, Pisa e Triestina. Unico indisponibile il 24enne difensore centrale Luca Cintoi. Bogliasco che è allenato da Alexandro Dossena, lo scorso anno alla guida del Valle d'Aosta.

Nell'Acqui l'unico in dubbio è l'attaccante Aquaro alle prese con un malanno muscolare e rimasto al palo nel match con il Derthona, per il resto tutta la rosa è a disposizione di Merlo che potrebbe far esordire dal primo minuto l'ultimo acquisto Maraglio e presentare la stessa formazione messa in campo in coppa Italia. Merlo che a proposito dell'esordio in campionato dice: «È inutile che dica che è un esordio difficile: in questo campionato, contro qualsiasi squadra bisogna sempre mantenere alta la concentrazione».

Dovrà essere così anche domenica contro una formazione che, non dimentichiamoci, ha chiuso la passata stagione al secondo posto, ha una buona ossatura e tanti giovani interessanti. Anche noi siamo una buona squadra, sono più che mai soddisfatto dei miei giovani, dobbiamo solo fare bene quelle cinque o sei cose che servono, non abbassare mai la guardia e lottare sempre perché, se non ti adegui, in questo campionato, non ci vuole nulla per rimanere fregati». In campo all'Ottolenghi domenica 1 settembre, inizio alle 15, queste probabi-

li formazioni.

Acqui (4-3-3): Teti - Coviello, Del Nero, Emiliano, Cangiemi - Margaglio, Rondinelli, Genocchio - Zunino, Jeda, Innocenti.

RapalloBogliasco (4-4-2): Di Barbaro - Vagge, Ruopolo, Groppo, Parodi (Ruggeri) - Scaldaferrò, Costantino, Owusu, Mascolo (De Persis) - Ferretti, Taddeucci.

Acqui calcio

Il via al campionato! Quando era "IV serie"

Dopo due anni in "Eccellenza", l'ultimo dominato in lungo ed in largo, i bianchi ritrovano non più l'Interregionale ma quella "quarta serie" che è diventata, dopo la cancellazione della C2, il quarto campionato per importanza a livello nazionale, ovvero la serie D.

Un torneo che di dilettantistico ha ben poco, dove ci si allena almeno quattro volte la settimana, di pomeriggio, e sono poche le società che tendono ad improvvisare.

Campionato importante per valore delle squadre, tra le quali quel Cuneo che un paio di anni fa navigava in C1, poi avversarie storiche come Novese, Derthona, Bra, Asti, Chieri; altre che i bianchi incontrano per la prima volta come l'Argentina Arma di Taggia, l'OltrepòVoghera, la Caronnesse, lo Sporting Bellinzago; altre ancora incrociate nel tempo in un cammino che, per l'Acqui di patron Pier Giulio Porazza, è iniziato oltre cento anni fa.

Sono venti le squadre al via spalmate tra Piemonte, Liguria, Lombardia e una della Valle d'Aosta; in Piemonte si gioca contro Asti, Borgomanero, Borgosesia, Chieri, Sporting Bellinzago, Cuneo, Bra, Pro Settimo e poi i derby della provincia con Novese e Derthona; in Liguria si viaggia alla volta di Rapallo, Sestri Levante, Lavagna, Taggia, Vado; in Lombardia le avversarie sono di Ca-

ronno Pertusella, Voghera e San Colombano al Lambro; infine in Val d'Aosta dove gioca il S.C. Vallée d'Aoste.

Un campionato tutto da godere, introdotto da una coppa Italia che ci ha fatto intuire che l'Acqui è una buona squadra, ma le altre non sono da meno e per questo sarà un campionato da scoprire e da gustare sino in fondo.

L'Acqui ha tutte le carte in regola per fare la sua parte, da protagonista, insieme a quelle avversarie che gli addetti ai lavori indicano tra le favorite. Campionato che potrebbe tingersi di biancorosso, di biancoazzurrorosso, di biancoblu, rossoblu, di azzurro, di un colore diverso e chissà magari solo di bianco.

In ogni caso è il campionato che riporta l'Acqui calcio 1911 nel calcio dilettantistico che conta; l'ingresso è di grande professionalità da parte di una società che non ha lasciato e non pare voglia lasciare nulla al caso.

Sono state fatte scelte manageriali, accantonati gli affetti ed i ricordi, non c'è quell'improvvisazione che era anche piacevole da vivere, ma in un altro campionato e non per una squadra che ha qualche pretesa, anche quella di portare tanti tifosi in un Ottolenghi che si è rifatto il look.

Buon campionato "vecchio" Acqui!

w.g.

Calcio Coppa Italia serie D

La qualità dell'Acqui piega il Derthona



Il 'cucchiaio' di Innocenti per il 3-1.



Per Jeda poco spazio per brillare.

Acqui 3
Derthona 1

Acqui Terme. Dopo il Cuneo, anche il Derthona si inchina e per l'Acqui l'avventura in Coppa Italia può continuare senza troppi patemi. Il primo derby stagionale, a una settimana dall'inizio del campionato, tutto sommato ha ribadito ancora una volta tre concetti che erano già chiari da qualche settimana.

Il primo, forse il più ovvio, certamente il più importante, è che l'Acqui è una squadra molto ben attrezzata, che potrà togliersi molte soddisfazioni. Soprattutto, ha giocatori di qualità in grado di spargliare le carte anche contro gli avversari più organizzati. Come il Derthona, che ad Acqui pur perdendo si è dimostrato squadra quadrata, contro cui vincere sarà difficile per tutti.

Il secondo, è la certezza che il campionato che sta per iniziare, quella serie D che nel frattempo da quinta è diventata quarta serie, facendo un salto verso l'alto non solo teorico, ma tecnico, sarà un torneo di estrema difficoltà, dove nessun avversario potrà essere sottovalutato o ritenuto inferiore a priori. Le partite contro Cuneo e Derthona, due formazioni al via con ambizioni ben diverse, parlano chiaro: ogni singolo punto sarà conquistato col sudore.

Il terzo aspetto invece è l'attesa che circonda il campionato. Con Cuneo e Derthona, nonostante fosse ancora agosto, la cornice di pubblico è stata confortante: segno che c'è voglia di vedere l'Acqui alla prova, e segno di una certa fiducia che accompagna la squadra, senza dimenticare che in questa categoria, anche il settore ospiti sarà spesso pieno. Magari, ci auguriamo, di tifosi un po' più educati di quelli tortonesi, ma questa è un'altra storia.

La partita

Due parole sulla partita. Merlo disegna il suo 4-3-3 senza Aquaro, che ha i tendini infiammati, e sistema Zunino e Innocenti accanto a Jeda. Il cambiamento si avverte soprattutto nel primo tempo quando i cross dagli esterni, in mancanza di un colpite di testa, finiscono preda della difesa tortonese. Va detto che dall'altra parte mister Banchieri, sapendo di essere inferiore sul piano tecnico, imposta una

partita di grande pragmatismo, attenta in copertura, con un centrocampo folto e dinamico per impedire ai bianchi la costruzione del gioco, e una difesa molto bassa, per togliere profondità agli avanti acquisi, anche a costo di lasciare davanti il solo Baudinelli (che ha 34 anni, ma è come il vino buono: invecchia bene). L'Acqui va in gol quasi subito su un gran tiro di Genocchio che mette a nudo i limiti del giovane portiere Ferraroni, poi incassa un imprevisto pari su una punizione dai 25 metri che Baudinelli batte con maestria, ma su cui la barriera non è impeccabile. Un fallo da dietro di Dell'Aera su Zunino lascia i tortonesi in dieci al 24', e a questo punto il Derthona rinuncia alla fase offensiva, togliendo Chirico, unico collegamento fra Baudinelli e il resto della squadra, e inserendo il giovane difensore Rubin, ex Juve primavera, che fa un figurone.

Arrivati al riposo sull'1-1, all'intervallo Merlo dà le giuste direttive, e nella ripresa l'Acqui prende il sopravvento; Jeda, ben controllato dai difensori avversari e probabilmente non del tutto a suo agio da prima punta, incide poco, ma ci pensa il solito Innocenti a risolvere la partita con un paio di spunti dei suoi: prima con un taglio che coglie completamente impreparata la retroguardia tortonese, ma non il giovane Zunino, che gli apparecchia un assist sontuoso, e poi, in pieno recupero, con una volata palla al piede conclusa con un tocco sotto di rara eleganza.

Hanno detto. Per Arturo Merlo «L'Acqui ha vinto contro un avversario tosto. Il Derthona si è chiuso bene e credo sia stato un test utile per capire come districarci con avversari difensivamente ben organizzati. La squadra ha risposto bene».

Nel secondo tempo si è visto in campo anche Alessio Margaglio, arrivato in settimana... «L'ennesimo regalo della dirigenza, che mi ha messo a disposizione una rosa ampia e competitiva. Dove tutti troveranno spazio: avendo passato il turno, a partire da domenica fra Coppa Italia, domeniche di campionato e turni infrasettimanali, dovremo affrontare 5 partite in 23 giorni: ruoterò tutti i giocatori a disposizione».

M.Pr

Calcio Promozione

Per il Canelli Calcio passerella in piazza Gancia



Canelli. Si è conclusa nella serata di sabato 30 agosto, con "May Day on the beach", la stagione dei tornei sulla sabbia in Piazza Gancia dove si sono svolti nei mesi di luglio e agosto i tornei di calcio, volley e tennis, tutto sul rettangolo sabbioso allestito dal Comune.

Un modo per fare festa a metà strada tra enogastronomia, musica e solidarietà e chiudere una bella stagione di sport, fare festa insieme, e ricordare la figura di Devis Marrenco prematuramente scom-

parso e aiutando alcune associazioni di Volontariato. Gli incassi delle iscrizioni hanno consentito di offrire denaro alla Croce Rossa di Canelli, all'ASTRO, all'Associazione dal Fusso in Poi, Vigili del Fuoco Volontari e al Palasport di Canelli. Durante la serata sono state presentate le squadre del Canelli Calcio che giocherà nel campionato di Promozione girone D e della Pallavolo Vallebelbo femminile che giocherà nella serie D.

Ma.Fe.

Calcio promozione - domenica 7 settembre

Canelli, la "prima" al Sardi contro il Victoria Ivest

Canelli. Il Canelli di mister Robiglio, dopo aver fatto un ottimo mercato con gli inserimenti di M. Alberti e Giusio al fianco di Cherchi a comporre un tridente sulla carta spettacolare, e con altri inserimenti di qualità come l'esperto Pietrosanti in difesa e i giovani G. Alberti e Turco in mezzo al campo, è pronto a cominciare un campionato che si annuncia gravido di soddisfazioni.

Mister Robiglio fa il pompiere e minimizza: «Speriamo di soffrire meno della passata stagione», ma in cuor suo sa di avere un roster in grado di puntare ai playoff.

Sul fronte formazione da valutare F. Menconi, che non si può allenare con continuità per motivi di lavoro: se non dovesse essere schierato, spazio a Corino con Macri che farebbe il centra-

le.

Assenti per infortunio i giovani Mossino e La Rocca. Il Victoria Ivest, squadra affidata a mister Frattini, non presenta nessuna individualità di spicco, con gli acquisti di L. Petra tra i pali, del fratello S. Petra in mezzo al campo e dell'esperto Carangella unici rinforzi per una squadra che dovrà lottare sino all'ultimo per ottenere la salvezza.

Probabili formazioni

Canelli (4-3-3): Bellè, Perrelli, Macri, Pietrosanti, F. Menconi (Corino), G. Alberti, Turco, Penengo (Talora), Giusio, Cherchi, M. Alberti. All: Robiglio.

Victoria Ivest (3-5-2): L. Petra, Carosso, Tartaglia, Daniello, Frattini, Carangella, Cara, S. Petra, Quatela, Bratti, Guarnero. Allenatore: Fratini.

Calcio promozione - domenica 7 settembre

Santostefanese al via al "Palatucci" di Torino

Torino. Esordio in trasferta per l'undici del presidente Bosisio che affronterà l'Atletico Torino al campo in sintetico del "Palatucci".

Gara che il ds Roncon descrive così: «Campo ostico e difficile, in sintetico e ambiente ostile soprattutto aldilà del rettangolo di gioco; da parte nostra avremo le assenze delle punte Porta e Busato che

devono scontare un turno di squalificato preso nei playoff e payout della passata stagione». Sul fronte formazione dubbi sulla difesa a 3 o 4: più probabile quest'ultima con Meda che potrebbe appoggiare in avanti F. Marchisio viste anche le condizioni non ottimali di Gulino e Bertorello, con il primo con pochi allenamenti nelle gambe. Atletico Torino affi-

dato nuovamente a Campanile, squadra giovane ancora da costruire con mancanza di un bomber di spessore e con difesa che sembra ballerina: questi i dati forniti dai colleghi della città della Mole; da tenere d'occhio l'estroso centrocampista giovane ex Chieri, Aleinikov.

Probabili formazioni:

Atletico Torino (4-4-2): Di

Nardo, Zangrando, Plovesani, Puccio, Barbutto, Aleinikov, Caratella, Cuomo, Galluzzo, Percibosco, Miraglio. All: Campanile.

Santostefanese (3-5-2)

Gallo, Garazzino, Rizzo, Lo Manno, Nosenzo, Carozzo, Baldovino, A. Marchisio, Balestrieri, Meda, F. Marchisio. All: Amandola.

E.M.

Calcio - Campionato dilettanti
SERIE D - Girone A
ACQUI U.S. 1911

7/9/14	1ª GIORNATA	11/1/15
	ACQUI 1911 - Rapallobogliasco	
	Asti - Caronnesse	
	Borgomanero - Oltrepovoghera	
	Borgosesia - Sestri Levante	
	Chieri 1955 - Sporting Bellinzago	
	Cuneo 1905 - Novese	
	Derthona 1908 - Argentina	
	Lavagnese 1919 - Bra	
	Sancolombano - Pro Settimo e Eureka	
	Vado - Vallée d'Aoste	

14/9/14	2ª GIORNATA	18/1/15
	Argentina - Chieri 1955	
	Bra - Cuneo 1905	
	Caronnesse - Vado	
	Novese - ACQUI 1911	
	Oltrepovoghera - Asti	
	Pro Settimo e Eureka - Borgomanero	
	Rapallobogliasco - Borgosesia	
	Sestri Levante - Derthona 1908	
	Sporting Bellinzago - Sancolombano	
	Vallée d'Aoste - Lavagnese 1919	

17/9/14	3ª GIORNATA	21/1/15
	ACQUI 1911 - Argentina	
	Asti - Bra	
	Borgomanero - Vallée d'Aoste	
	Borgosesia - Sporting Bellinzago	
	Chieri 1955 - Pro Settimo e Eureka	
	Cuneo 1905 - Sestri Levante	
	Derthona 1908 - Sancolombano	
	Lavagnese 1919 - Rapallobogliasco	
	Oltrepovoghera - Caronnesse	
	Vado - Novese	

21/9/14	4ª GIORNATA	25/1/15
	Argentina - Borgosesia	
	Bra - Vado	
	Caronnesse - Borgomanero	
	Novese - Lavagnese 1919	
	Pro Settimo e Eureka - Oltrepovoghera	
	Rapallobogliasco - Cuneo 1905	
	Sancolombano - Chieri 1955	
	Sestri Levante - ACQUI 1911	
	Sporting Bellinzago - Derthona 1908	
	Vallée d'Aoste - Asti	

28/9/14	5ª GIORNATA	8/2/15
	ACQUI 1911 - Sancolombano	
	Asti - Rapallobogliasco	
	Borgomanero - Novese	
	Borgosesia - Chieri 1955	
	Caronnesse - Vallée d'Aoste	
	Cuneo 1905 - Sporting Bellinzago	
	Derthona 1908 - Pro Settimo e Eureka	
	Lavagnese 1919 - Argentina	
	Oltrepovoghera - Bra	
	Vado - Sestri Levante	

5/10/14	6ª GIORNATA	15/2/15
	Argentina - Cuneo 1905	
	Bra - Borgomanero	
	Chieri 1955 - Derthona 1908	
	Novese - Asti	
	Pro Settimo e Eureka - Caronnesse	
	Rapallobogliasco - Vado	
	Sancolombano - Borgosesia	
	Sestri Levante - Lavagnese 1919	
	Sporting Bellinzago - ACQUI 1911	
	Vallée d'Aoste - Oltrepovoghera	

12/10/14	7ª GIORNATA	22/2/15
	ACQUI 1911 - Derthona 1908	
	Asti - Argentina	
	Borgomanero - Sestri Levante	
	Borgosesia - Pro Settimo e Eureka	
	Caronnesse - Novese	
	Cuneo 1905 - Chieri 1955	
	Lavagnese 1919 - Sancolombano	
	Oltrepovoghera - Rapallobogliasco	
	Vado - Sporting Bellinzago	
	Vallée d'Aoste - Bra	

19/10/14	8ª GIORNATA	1/3/15
	Argentina - Vado	
	Bra - Caronnesse	
	Chieri 1955 - ACQUI 1911	
	Derthona 1908 - Borgosesia	
	Novese - Oltrepovoghera	
	Pro Settimo e Eureka - Vallée d'Aoste	
	Rapallobogliasco - Borgomanero	
	Sancolombano - Cuneo 1905	
	Sestri Levante - Asti	
	Sporting Bellinzago - Lavagnese 1919	

26/10/14	9ª GIORNATA	8/3/15
	ACQUI 1911 - Pro Settimo e Eureka	
	Bra - Novese	
	Asti - Sancolombano	
	Borgomanero - Sporting Bellinzago	
	Caronnesse - Sestri Levante	
	Cuneo 1905 - Borgosesia	
	Lavagnese 1919 - Derthona 1908	
	Oltrepovoghera - Argentina	
	Vado - Chieri 1955	
	Vallée d'Aoste - Rapallobogliasco	

2/11/14	10ª GIORNATA	15/3/15
	Argentina - Borgomanero	
	Borgosesia - ACQUI 1911	
	Chieri 1955 - Lavagnese 1919	
	Derthona 1908 - Cuneo 1905	
	Novese - Vallée d'Aoste	
	Pro Settimo e Eureka - Bra	
	Rapallobogliasco - Caronnesse	
	Sancolombano - Vado	
	Sestri Levante - Oltrepovoghera	
	Sporting Bellinzago - Asti	

9/11/14	11ª GIORNATA	22/3/15
	Bra - Sestri Levante	
	Asti - Derthona 1908	
	Borgomanero - Chieri 1955	
	Caronnesse - Sporting Bellinzago	
	Cuneo 1905 - Pro Settimo e Eureka	
	Lavagnese 1919 - ACQUI 1911	
	Novese - Rapallobogliasco	
	Oltrepovoghera - Sancolombano	
	Vado - Borgosesia	
	Vallée d'Aoste - Argentina	

12/11/14	12ª GIORNATA	25/3/15
	ACQUI 1911 - Cuneo 1905	
	Argentina - Caronnesse	
	Borgosesia - Lavagnese 1919	
	Chieri 1955 - Asti	
	Derthona 1908 - Vado	
	Pro Settimo e Eureka - Novese	
	Rapallobogliasco - Bra	
	Sancolombano - Borgomanero	
	Sestri Levante - Vallée d'Aoste	
	Sporting Bellinzago - Oltrepovoghera	

16/11/14	13ª GIORNATA	29/3/15
	Bra - Sporting Bellinzago	
	Asti - ACQUI 1911	
	Borgomanero - Borgosesia	
	Caronnesse - Chieri 1955	
	Lavagnese 1919 - Pro Settimo e Eur.	
	Novese - Argentina	
	Oltrepovoghera - Derthona 1908	
	Rapallobogliasco - Sestri Levante	
	Vado - Cuneo 1905	
	Vallée d'Aoste - Sancolombano	

23/11/14	14ª GIORNATA	2/4/15
	ACQUI 1911 - Vado	
	Argentina - Bra	
	Borgosesia - Asti	
	Chieri 1955 - Oltrepovoghera	
	Cuneo 1905 - Lavagnese 1919	
	Derthona 1908 - Borgomanero	
	Pro Settimo e Eur. - Rapallobogliasco	
	Sancolombano - Caronnesse	
	Sestri Levante - Novese	
	Sporting Bellinzago - Vallée d'Aoste	

30/11/14	15ª GIORNATA	12/4/15
	Bra - Chieri 1955	
	Asti - Lavagnese 1919	
	Borgomanero - Cuneo 1905	
	Caronnesse - Borgosesia	
	Novese - Sancolombano	
	Oltrepovoghera - ACQUI 1911	
	Rapallobogliasco - Sporting Bellinzago	
	Sestri Levante - Argentina	
	Vado - Pro Settimo e Eureka	
	Vallée d'Aoste - Derthona 1908	

7/12/14	16ª GIORNATA	19/4/15
	ACQUI 1911 - Borgomanero	
	Argentina - Rapallobogliasco	
	Borgosesia - Oltrepovoghera	
	Chieri 1955 - Vallée d'Aoste	
	Cuneo 1905 - Asti	
	Derthona 1908 - Caronnesse	
	Lavagnese 1919 - Vado	
	Pro Settimo e Eureka - Sestri Levante	
	Sancolombano - Bra	
	Sporting Bellinzago - Novese	

14/12/14	17ª GIORNATA	26/4/15
	Argentina - Pro Settimo e Eureka	
	Bra - Derthona 1908	
	Asti - Vado	
	Borgomanero - Lavagnese 1919	
	Caronnesse - ACQUI 1911	
	Novese - Chieri 1955	
	Oltrepovoghera - Cuneo 1905	
	Rapallobogliasco - Sancolombano	
	Sestri Levante - Sporting Bellinzago	
	Vallée d'Aoste - Borgosesia	

21/12/14	18ª GIORNATA	3/5/15
	ACQUI 1911 - Bra	
	Asti - Borgomanero	
	Borgosesia - Novese	
	Chieri 1955 - Sestri Levante	
	Cuneo 1905 - Vallée d'Aoste	
	Derthona 1908 - Rapallobogliasco	
	Lavagnese 1919 - Caronnesse	
	Sancolombano - Argentina	
	Sp. Bellinzago - Pro Settimo e Eureka	
	Vado - Oltrepovoghera	

4/1/15	19ª GIORNATA	10/5/15
	Argentina - Sporting Bellinzago	
	Bra - Borgosesia	
	Borgomanero - Vado	
	Caronnesse - Cuneo 1905	
	Novese - Derthona 1908	
	Oltrepovoghera - Lavagnese 1919	
	Pro Settimo e Eureka - Asti	
	Rapallobogliasco - Chieri 1955	
	Sestri Levante - Sancolombano	
	Vallée d'Aoste - ACQUI 1911	

pantografia morando
pubblicità

- ▶ TARGHE ▶ ADESIVI ▶ VETROFANIE
- ▶ CARTELLONISTICA ▶ STRISCIONI
- ▶ INSEGNE LUMINOSE ▶ INSEGNE SAGOMATE
- ▶ DECORAZIONI MOTO AUTOMEZZI
- ▶ STAMPA A RAGGI UV IN QUADRICROMIA
- ▶ SOGGETTISTICA IN POLISTIROLO
- ▶ STAMPE E RICAMI SU TESSUTI

Via Nizza 30 - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel./Fax 0144 325202

pantografiamorando@gmail.com

Calcio campionati al via

Canelli e Santostefanese puntano alle zone alte

Canelli. Il campionato di Promozione, per quanto riguarda le "nostre" squadre, torna all'antico: astigiane e alessandrine quest'anno tornano in girone assieme alle torinesi; il girone D, rispetto alla passata stagione dove erano presenti le cuneesi, sembra essere di qualità tecnica inferiore ma sul piano fisico presenta squadre ben costruite, con in più l'incognita dei tanti sintetici su cui giocano le squadre del capoluogo.

Andando ad analizzare ai raggi x il girone, in pole position parte certamente il neo promosso San Domenico Savio Rocchetta di mister Raimondi, che sull'intelaiatura della passata stagione ha innestato tre ex Libarna: il centrale di difesa Bagnasco, i centrocampisti Motta e Pergolini e gli attaccanti Perfumo e Pollina; un gradino sotto pare esserci la Cbs di Ballario con Montagna in difesa e zona mediana fortissima con Canavese e Di Matteo e in avanti Tozza e Caria.

In seconda fila ci sono il Pavarolo, che però sta ancora sognando l'ingaggio di Vincenzo laquinta, campione del mondo ex Juve, che potrebbe far saltare il banco, e intanto ha pre-

so Vaillati, che farà coppia con l'ex Chieri Bechis in avanti. Sullo stesso livello ci paiono le nostre due squadre: il Canelli di Robiglio, rivoltato come un calzino in avanti con gli acquisti a cinque stelle di M. Alberti e Giusio, e la Santostefanese, che ha inserito nel motore di mister Amandola le punte Busato e Porta, con Gallo tra i pali. Poi il San Giuliano, che ha preso Taverna in mezzo al campo con il giovane Meta e in avanti punta su Pasino, Sacco e l'ex Asca Sheqi, con tanti giovani di belle speranze da fare fruttare per mister Ammirata.

Intorno a metà classifica possono assestarsi l'Asca, che senza mister Nobili e Bidone in difesa sembra meno solida, anche se il reparto avanzato vanta Arfuso ex San Carlo e Merlano ex Gaviese, l'Atletico Torino di mister Campanile, a cui manca una punta di spessore, e la Lg Trino del puntero Boscaro e di mister Gamba.

Per le altre: Borgaretto, Arquatese, Mirafiori, Sporting Cenisia, Cit Turin, Victoria Ivest e Libarna, c'è un solo obiettivo: tirarsi fuori il prima possibile dalle zone torbide della bassa classifica.

E.M.

Luese favorita ma...

Al via la Prima Categoria con tante grandi piazze

Acqui Terme. Prende il via domenica il campionato di Prima Categoria, con le squadre del nostro territorio divise, non equamente in verità, in due divisioni: il Castelnuovo Belbo è l'unica rappresentante inserita nel girone F, dove se la vedrà con squadre astigiane, torinesi e con il Quattordio, unica alessandrina. Per i belbesi, si parla di buone chance di inserirsi in zona playoff.

Molto più combattuto si annuncia il girone H, tutto alessandrino, dove figurano La Sorgente, Cassine, Ovada, Pro Molare e Silvanese. Girone "d'altri tempi", con nobili decedute (Ovada e Gaviese), grandi piazze (Alessandria, con l'Auroracalcio, ed Acqui con La Sorgente), formazioni allestite senza badare a spese (Luese e Viguzzolese) e un livello tecnico che si annuncia molto più alto rispetto alla scorsa stagione.

Gli addetti ai lavori indicano la Luese di patron Viganò come la massima favorita per il salto di categoria: gli acquisti, per citarne solo alcuni, di Bello, Favaretto, Bognigione, Martinengo e compagnia cantante, mettono i biancoblu di mister Moretto in pole position, e l'attesa per la squadra, pre-

sentata in pompa magna nel corso di una serata a cui hanno preso parte Sinisa Mihajlovic, Roberto Mancini e Attilio Lombardo, è altissima; in seconda fila, probabilmente ci sarà il duo formato dalla Viguzzolese, travolta in estate da un insolito benessere economico, che ha portato agli arrivi dei fratelli Bidone, di Pivetta, Raccone, Allegro e Mollese, e dal Savoia, che ha conservato l'ossatura del secondo posto; in terza fila, a fare da guastafeste, Cassine, Gaviese, Auroracalcio e Villanova. Ovada e La Sorgente sono delle incognite: i loro progetti sono strutturati per una crescita graduale, ma non è il caso di porre limiti alla provvidenza; la Silvanese ha struttura collaudata e elementi di classe, e potrebbe inserirsi nelle zone nobili, mentre per la Pro Molare, pur rafforzata dagli innesti in avanti di Minetti e Scontrino, la salvezza sembra l'obiettivo a cui guardare con maggiore realismo.

Fin qui, i pronostici che, va detto, non sono nemmeno tutti concordi. Il verdetto del campo, come sempre, potrebbe confermarli, oppure smentirli fragorosamente. Ad maiora.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

L'Ovada si presenta in piazza Cereseto



Ovada. A una settimana dall'inizio del campionato, l'Ovada tira le somme della sua estate. Per la squadra di Mura finora tre amichevoli durante le quali la squadra ha raccolto un punto con il pareggio di domenica scorsa con la Pegliese. Nella prima con gli Allievi nazionali del Savona la squadra di Mura perde per 1-10, quindi contro il Ligorna subisce un 3-1 con rete di Geretto che accorcia le distanze su rigore, ma dopo Danielli si supera a respingere un penalty dei liguri e Chillè alza un tiro dal dischetto, oltre ad un'occasione altissima sempre per l'Ovada. Infine contro la Pegliese finisce 1-1 ancora con Geretto goleador, ma i liguri si rendono pericolosi colpendo due traverse, mentre l'Ovada calcia a lato una buona chance con Chillè.

Un'Ovada ancora imballata dal duro carico di lavoro del tecnico Mura anche se è possibile trarre alcune valutazioni positive con i soliti Fiori, Carosio, Oddone e Ferraro, e Donà che, dopo la buona prestazione con il Savona, ha dovuto dovuto fermarsi per un dolore muscolare. Bene anche Gia-

calone ed infine la sorpresa Geretto che nonostante la non più giovane età, ha partecipato a tutti gli allenamenti ed è candidato ad essere tesserato insieme ad Oliveri. Per gli altri, Carnevale deve ancora entrare in forma anche se sul Geirino potrebbe essere penalizzato per le dimensioni, mentre Fornaro ha impressionato meglio in retroguardia considerando che nel Cogoleto la scorsa stagione ha giocato proprio nel ruolo difensivo. Rimane ancora da valutare il parco giovani: uno certo è Tedesco a sinistra, mentre tra gli altri non sappiamo ancora le valutazioni di Mura. Buone indicazioni arrivano dal centrocampista Di Cristo, ma saranno presi in considerazione anche Pietramala, Sola e Vignolo. Infine si è infortunato con la Pegliese Varona, difficilmente disponibile a Cassano. Riuscita anche la festa di presentazione con i giocatori che si sono cimentati in un tiro alla fune nella centrale Piazza Cereseto, mentre presso il Bar del Teatro apericena grazie ai gestori del Bar e ad alcune pannerie e pizzerie della città.

Calcio 1ª categoria - domenica 7 settembre

Gaviese-Cassine in campo la tradizione

Cassine. Comincia il campionato e per il Cassine è subito partita di cartello. Al "Pedemonte" di Gavi, contro la Gaviese, vanno in campo storia e tradizione del calcio basopiemontese. La Gaviese, nobile decaduta, è reduce da una retrocessione amara dalla Promozione e sta avviando un progetto a medio termine finalizzato a rinnovamento e rilancio, affidato al buon senso e alla sagacia del ds Massimo Figini e alla programmazione del dg Cino Giacobbe, acquisite doc; il Cassine, che sotto la presidenza di Carlo Croci sta recuperando blasone e palcoscenici del tempo che fu, deve compiere un altro passo per consolidarsi in categoria.

Il ds gaviese Figini fissa così l'obiettivo stagionale: «Per quest'anno il nostro obiettivo è un campionato di medioalta classifica, ristrutturando la squadra. Abbiamo una buona base di partenza, con alcuni giocatori con esperienza in categoria superiore. In estate abbiamo aggiunto Petrozzi alla

difesa, e Gaggero sull'esterno. Ora cercheremo di far crescere giovani di Gavi per dare continuità in proiezione futura».

Nei granata fuori Ferrarese, Bisio e Portaro che hanno da scontare squalifiche pregresse. Rispetto alla Coppa Piemonte, rientra il portiere Sciascia e potrebbe giocare in avanti Lettieri, ex Acqui.

Nel Cassine, Lolaico sembra voler proporre il 4-3-3, ma ha alcuni rebus da risolvere: Salis non è ancora al top, e Barbasso accusa alcuni acciacchi ed è da valutare durante la settimana. In avanti fiducia all'ultimo acquisto Rovetta, che dovrebbe essere affiancato da Coccia e Barone.

Probabili formazioni
Gaviese (4-3-3): Sciascia; Brilli, Petrozzi, S. Pozzi, Gaggero; Cortez, Carrea, L. Sacco; Rossi, Kraja, Lettieri. All.: Fiori.
Cassine (4-3-3): Gilardi; Gamalero, Monasteri, Dal Ponte, Benatelli; Trofin, Salis, Bongiovanni (Barbasso); Coccia, Roveta, Barone. All.: Lolaico.

Sarà Silvanese d'attacco: a Bosco Marengo col 3-4-3

Silvano d'Orba. Parte da Bosco Marengo il campionato della Silvanese, chiamata a ripetere le belle prestazioni dello scorso anno. L'avversario, la Boschese, è formazione che da anni naviga nelle tumultuose acque della categoria conquistando con più o meno patemi la salvezza. Anche quest'anno sarà questo il traguardo della formazione affidata al nuovo mister Nicorelli che ha sostituito Cadamuro.

In rosa sono rimasti più o meno tutti gli elementi di spicco della passata stagione, dai fratelli Falciani al mediano Piccinato, ai difensori Reginato e Lucattini. I nuovi sono gli ex Monferrato Zarrì e Giraudi, mentre in porta ci sarà ancora l'altalenante Franzolin. Nel complesso una squadra solida, rocciosa, spigolosa, che soprattutto in casa può creare qualche problema: per la Silvanese sarà un inizio ostico.

Nell'undici arancioblu mister Tafuri ha provato a più riprese il 3-4-3 con El Amraoui, Andreacchio e Bonafè tridente offensivo, e sembra intenzionato a utilizzare questo modulo an-

che nella prima di campionato.

Probabili formazioni
Boschese (4-4-2): Franzolin; Lucattini, Reginato, Cacciatore, Cuomo; Piccinato, Rossetto, A. Falciani, Varvaro; S. Falciani, Zarrì. All.: Nicorelli.
Silvanese (3-4-3): Bertrand; Sorbara, Massone, Gioia, Cairello, Aloe; Andreacchio, Giannichedda, El Amraoui; Montalbano, Bonafè. All.: Tafuri.

Pro Molare vince il Memorial "Stefano Rapetti"

Silvano d'Orba. Il torneo di calcio, Memorial "Stefano Rapetti", organizzato sul campo di Silvano, è giunto quest'anno alla 14ª edizione, in ricordo del giovane scomparso in un tragico episodio qualche anno fa, è stato vinto dal Pro Molare.

Le squadre partecipanti sono quelle del Pro Molare, militante come la Silvanese in Prima Categoria, del Lerma Capriata e Mornese, militanti in Seconda Categoria.

Il torneo è stato un test importante per le squadre dei mister Tafuri, Albertelli, Boffito e Andorno, in vista della prossima stagione agonistica, che partirà il 7 settembre.

Nelle due semifinali, la Silvanese ha battuto il Lerma Capriata con una bella doppietta di Bonafè mentre la Pro Molare ha avuto la meglio sul Mornese, ai calci di rigore dopo che la par-

Calcio 1ª categoria - domenica 7 settembre

Pro Molare, insidioso debutto col Villanova

Molare. Partenza con tante incognite per la Pro Molare, che debutta in campionato affrontando, sul proprio terreno, il misterioso Villanova Monferrato, compagine casalese che lo scorso anno era arrivata fino ai playoff nel girone Vercelli-Biella.

I casalesi si annunciano formazione competitiva: mister Maurizio Sciurca ha rafforzato la squadra con alcuni acquisti di spessore: su tutti la punta esterna Beltrame, ex San Carlo, il centrocampista Vetri, ex Trino e Acqui, l'esterno Girino, '93 ex Casale e la punta Luca Marangoni, che ha raggiunto il gemello Matteo, già in squadra.

Ma le incognite non riguardano solo l'avversario: La Pro Molare vive ancora una fase

di gestazione e il nuovo mister Marco Albertelli ha sperimentato finora diversi moduli; quello prescelto potrebbe essere il 4-3-3 con il tridente Guineri-Scontrino-Minetti in avanti.

In difesa, dopo che Ferrara a sorpresa ha scelto di trasferirsi al Lerma-Capriata, fiducia al duo Cavašin-Repetto.

Probabili formazioni
Pro Molare (4-3-3): Russo; Lanza, Cavašin, Repetto, Morini; M. Parodi, Siri, Oddone; Guineri, Scontrino, Minetti. Allenatore: M. Albertelli.

Villanova M.to (4-2-3-1): Piccaluga; Girino, Debernardi, M. Richichi, Moretto; M. Marangoni, Sarzano; L. Marangoni, Vetri, Beltrame; Cavallone. Allenatore: Sciurca.

Castelnuovo debutta con il San Giuseppe Riva

Castelnuovo Belbo. Per la prima volta nella storia del club, il Castelnuovo Belbo è pronto al debutto in Prima Categoria, in casa del San Giuseppe Riva.

Tra le file belbesi, certa l'assenza di Molinari causa squalifica della passata stagione, e quella di Mighetti e El Harch causa problemi di lavoro; per il resto sicuri i rientri di Abdouni e Martino nell'undici titolare e probabile anche la possibilità di schierare il neo acquisto Brusasco.

Sulla formazione ballottaggio tra i pali tra Ratti e

Gorani e sul fronte locale mancheranno le punte Ferrari e Nano: il San Giuseppe potrebbe schierarsi con un prudente 4-4-1-1 con Costarelli unica punta.

Probabili formazioni
San Giuseppe Riva (4-4-1-1): Marconini, Gallostro, Massano, Cassavia, Marocco, S. Ronco, Di Gregorio, Bovero, Bosco, Gulinelli, Costarelli. All.: Favaretto.

Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ratti (Gorani), Martino, Borriero, Gagliardi, P. Scaglione, Rivata, Baseggio, Abdouni, Lotta, Dickson, Brusasco. All.: Musso.

Calcio 1ª categoria - domenica 7 settembre

La Sorgente debutta ad Alessandria

Acqui Terme. Sarà la periferia di Alessandria, e in particolare l'impianto sportivo dell'Auroracalcio, il palcoscenico scelto dal calendario per il debutto del nuovo corso de La Sorgente: la squadra acquese, affidata a Luca Marengo, riparte dopo la retrocessione con un nuovo progetto e tante importanti novità. L'inizio non è dei più agevoli perché l'Aurora da qualche anno è presenza fissa nella parte alta della classifica, grazie anche all'ottimo lavoro di un vivaio che ogni stagione sforna nuovi elementi da mettere a disposizione del tecnico Pino Primavera, fisicamente la controfigura di Bud Spencer, ma tatticamente allenatore valido e preparato.

In Coppa, nonostante la sconfitta per 3-2 subita per mano del Castelnuovo Belbo, l'Aurora è persa squadra di buone potenzialità. Il modulo dovrebbe essere il 3-4-1-2 con

Akuku e El Amraoui in avanti supportati sulle fasce dalla verve di Rama e Llojku e alle spalle dai suggerimenti di Caselli. Squadra arcigna: per un risultato positivo servono carattere e tanta attenzione in difesa. Nelle fila sorgentine, sicuri assenti Debernardi e Cipolla, qualificati; probabile il ricorso al 4-3-1-2 con Piovano terminale offensivo, appoggiato dall'opportunismo di Ivaldi e sostenuto dalle invenzioni di Nanfara; le formazioni che proponiamo sono comunque solo indicative.

Probabili formazioni
Auroracalcio AL (3-4-1-2): Maino; Trombetta, Calabrese, Di Balsamo; Rama, Castello, Verone, Llojku; Caselli; El Amraoui, Akuku. All.: Primavera.

La Sorgente (4-3-1-2): Miceli; Goglione, Battiloro, Grotteria, Zunino; Vitari, Reggio, Cutuli; Nanfara; Ivaldi, Piovano. All.: Marengo.

Calcio dilettanti Promozione

Girone D - Piemonte			19/10/14	8ª GIORNATA	1/3/15
CANELLI SANTOSTEFANESE				Arquatese - Asca	
				Borgaretto - Cit Turin	
				Canelli - Cbs Scuola Calcio	
				Trino - S.D.Savio Rocchetta T.	
				Mirafiori - Libarna	
				San Giuliano N. - Pavarolo	
				Sporting Cenisia - Atl. Torino	
				Victoria Ivest - Santostefanese	
7/9/14	1ª GIORNATA	14/12/14	26/10/14	9ª GIORNATA	8/3/15
	Atl. Torino - Santostefanese			Asca - Victoria Ivest	
	Canelli - Victoria Ivest			Atl. Torino - Canelli	
	Cbs Scuola Calcio - Asca			Cbs Scuola Calcio - Mirafiori	
	Cit Turin - Libarna			Cit Turin - San Giuliano N.	
	Mirafiori - Arquatese			Libarna - Arquatese	
	Pavarolo - S.D.Savio Rocchetta T.			Pavarolo - Sporting Cenisia	
	San Giuliano N. - Borgaretto			S.D.S. Rocchetta T. - Borgaretto	
	Sporting Cenisia - Trino			Santostefanese - Trino	
14/9/14	2ª GIORNATA	18/1/15	2/11/14	10ª GIORNATA	15/3/15
	Arquatese - Cbs Scuola Calcio			Borgaretto - Santostefanese	
	Asca - Atl. Torino			Canelli - Pavarolo	
	Borgaretto - Sporting Cenisia			Cbs Scuola Calcio - Libarna	
	Trino - Canelli			Trino - Asca	
	Libarna - San Giuliano N.			Mirafiori - Atl. Torino	
	S.D.Savio Rocchetta T. - Cit Turin			S. Giuliano N. - S.D.S. Rocch. T.	
	Santostefanese - Pavarolo			Sporting Cenisia - Cit Turin	
	Victoria Ivest - Mirafiori			Victoria Ivest - Arquatese	
21/9/14	3ª GIORNATA	25/1/15	9/11/14	11ª GIORNATA	22/3/15
	Atl. Torino - Arquatese			Arquatese - Trino	
	Canelli - Borgaretto			Asca - Borgaretto	
	Cbs Scuola C. - Victoria Ivest			Atl. Torino - Cbs Scuola Calcio	
	Cit Turin - Santostefanese			Cit Turin - Canelli	
	Libarna - S.D.Savio Rocchetta T.			Libarna - Victoria Ivest	
	Mirafiori - Trino			Pavarolo - Mirafiori	
	Pavarolo - Asca			S.D.S. Rocch. T. - Sp. Cenisia	
	Sporting Cenisia - San Giuliano N.			Santostefanese - S.Giuliano N.	
25/9/14	4ª GIORNATA	1/2/15	16/11/14	12ª GIORNATA	29/3/15
	Arquatese - Pavarolo			Atl. Torino - Libarna	
	Asca - Cit Turin			Borgaretto - Arquatese	
	Borgaretto - Mirafiori			Canelli - S.D.Savio Rocchetta T.	
	Trino - Cbs Scuola Calcio			Cbs Scuola Calcio - Pavarolo	
	San Giuliano N. - Canelli			Trino - Victoria Ivest	
	Santostefanese - Rocchetta T.			Mirafiori - Cit Turin	
	Sporting Cenisia - Libarna			San Giuliano N. - Asca	
	Victoria Ivest - Atl. Torino			Sp. Cenisia - Santostefanese	
28/9/14	5ª GIORNATA	8/2/15	23/11/14	13ª GIORNATA	12/4/15
	Atl. Torino - Trino			Arquatese - San Giuliano N.	
	Canelli - Sporting Cenisia			Asca - Sporting Cenisia	
	Cbs Scuola Calcio - Borgaretto			Cit Turin - Cbs Scuola Calcio	
	Cit Turin - Arquatese			Libarna - Trino	
	Libarna - Santostefanese			Pavarolo - Atl. Torino	
	Mirafiori - San Giuliano N.			S.D.Savio Rocchetta T. - Mirafiori	
	Pavarolo - Victoria Ivest			Santostefanese - Canelli	
	S.D.Savio Rocchetta T. - Asca			Victoria Ivest - Borgaretto	
5/10/14	6ª GIORNATA	15/2/15	30/11/14	14ª GIORNATA	19/4/15
	Arquatese - S.D.Savio Rocchetta T.			Atl. Torino - Cit Turin	
	Asca - Santostefanese			Borgaretto - Trino	
	Borgaretto - Atl. Torino			Canelli - Asca	
	Canelli - Libarna			Cbs Scuola C. - S.D.S. Rocch. T.	
	Trino - Pavarolo			Mirafiori - Santostefanese	
	San Giuliano N. - Cbs Scuola C.			Pavarolo - Libarna	
	Sporting Cenisia - Mirafiori			San Giuliano N. - Victoria Ivest	
	Victoria Ivest - Cit Turin			Sporting Cenisia - Arquatese	
12/10/14	7ª GIORNATA	22/2/15	7/12/14	15ª GIORNATA	26/4/15
	Atl. Torino - San Giuliano N.			Arquatese - Canelli	
	Cbs Scuola C. - Sporting Cenisia			Asca - Mirafiori	
	Cit Turin - Trino			Cit Turin - Pavarolo	
	Libarna - Asca			Trino - San Giuliano N.	
	Mirafiori - Canelli			Libarna - Borgaretto	
	Pavarolo - Borgaretto			S.D.S. Rocchetta T. - Atl. Torino	
	Rocchetta T. - Victoria Ivest			Santostefanese - Cbs Scuola C.	
	Santostefanese - Arquatese			Victoria Ivest - Sporting Cenisia	

Calcio dilettanti 1ª categoria

Girone F - Piemonte			19/10/14	8ª GIORNATA	1/3/15
CASTELNUOVO BELBO				Atl. Chivasso - Montiglio M.to	
				Atl. Santena - Castelnuovo Belbo	
				Baldissero - S.Giuseppe R.	
				Moncalieri - Sandamianese AT	
				Nuova S.C.O. - Pro Villafranca	
				Poirinese - Moncalieri	
				Quattordio - Villastellone Car.	
				Trofarello - Favari	
7/9/14	1ª GIORNATA	14/12/14	26/10/14	9ª GIORNATA	8/3/15
	Atl. Chivasso - Baldissero			Castelnuovo Belbo - Quattordio	
	Atl. Santena - Quattordio			Montiglio M.to - Poirinese	
	Montiglio M.to - Favari			Moncalieri - Nuova S.C.O.	
	Moncalieri - Sandamianese AT			Pro Villafranca - Atl. Santena	
	Nuova S.C.O. - Moncalieri			S.Giuseppe R. - Atl. Chivasso	
	Poirinese - Trofarello			Sandamianese AT - Trofarello	
	Pro Villafranca - Villastellone C.			Favari - Baldissero	
	S.Gius. R. - Castelnuovo B.bo			Villastellone Car. - Moncalieri	
14/9/14	2ª GIORNATA	18/1/15	2/11/14	10ª GIORNATA	15/3/15
	Baldissero - Poirinese			Atl. Chivasso - Favari	
	Castelnuovo Belbo - A. Chivasso			Atl. Santena - Moncalieri	
	Moncalieri - Atl. Santena			Baldissero - Sandamianese AT	
	Quattordio - Pro Villafranca			Moncalieri - Quattordio	
	Sandamianese AT - Montiglio M.to			Nuova S.C.O. - Montiglio M.to	
	Trofarello - Nuova S.C.O.			Poirinese - S.Giuseppe R.	
	Favari - S.Giuseppe R.			Pro Villafr. - Castelnuovo Belbo	
	Villastellone Carign. - Moncalieri			Trofarello - Villastellone Car.	
21/9/14	3ª GIORNATA	25/1/15	9/11/14	11ª GIORNATA	22/3/15
	Atl. Santena - Trofarello			Castelnuovo Belbo - Moncalieri	
	Castelnuovo Belbo - Favari			Montiglio M.to - Atl. Santena	
	Montiglio M.to - Villastellone Car.			Moncalieri - Pro Villafranca	
	Moncalieri - Quattordio			Quattordio - Trofarello	
	Nuova S.C.O. - Baldissero			S.Giuseppe R. - Nuova S.C.O.	
	Poirinese - Atl. Chivasso			Sandamianese AT - Atl. Chivasso	
	Pro Villafranca - Moncalieri			Favari - Poirinese	
	S.Giuseppe R. - Sandamianese AT			Villastellone Car. - Baldissero	
25/9/14	4ª GIORNATA	1/2/15	16/11/14	12ª GIORNATA	29/3/15
	Atl. Chivasso - Nuova S.C.O.			Atl. Chivasso - Villastellone Car.	
	Baldissero - Atl. Santena			Atl. Santena - S.Giuseppe R.	
	Moncalieri - Moncalieri			Baldissero - Quattordio	
	Poirinese - Castelnuovo Belbo			Moncalieri - Castelnuovo Belbo	
	Quattordio - Montiglio M.to			Nuova S.C.O. - Favari	
	Sandamianese AT - Favari			Poirinese - Sandamianese AT	
	Trofarello - Pro Villafranca			Pro Villafranca - Montiglio M.to	
	Villastellone Car. - S.Giuseppe R.			Trofarello - Moncalieri	
28/9/14	5ª GIORNATA	8/2/15	23/11/14	13ª GIORNATA	12/4/15
	Atl. Santena - Atl. Chivasso			Castelnuovo Belbo - Trofarello	
	Castelnuovo Belbo - Sandamian.			Moncalieri - Baldissero	
	Montiglio M.to - Moncalieri			Montiglio M.to - Moncalieri	
	Moncalieri - Trofarello			Quattordio - Atl. Chivasso	
	Nuova S.C.O. - Poirinese			S.Giuseppe R. - Pro Villafranca	
	Pro Villafranca - Baldissero			Sandamianese - Nuova S.C.O.	
	S.Giuseppe R. - Quattordio			Favari - Atl. Santena	
	Favari - Villastellone Car.			Villastellone Car. - Poirinese	
5/10/14	6ª GIORNATA	15/2/15	30/11/14	14ª GIORNATA	19/4/15
	Atl. Chivasso - Pro Villafranca			Atl. Chivasso - Moncalieri	
	Baldissero - Moncalieri			Atl. Santena - Sandamianese AT	
	Moncalieri - S.Giuseppe R.			Baldissero - Trofarello	
	Nuova S.C.O. - Castelnuovo B.bo			Montiglio - Castelnuovo Belbo	
	Poirinese - Atl. Santena			Moncalieri - S.Giuseppe R.	
	Quattordio - Favari			Nuova S.C.O. - Villastellone Car.	
	Trofarello - Montiglio M.to			Poirinese - Quattordio	
	Villastellone Car. - Sandamianese			Pro Villafranca - Favari	
12/10/14	7ª GIORNATA	22/2/15	7/12/14	15ª GIORNATA	26/4/15
	Atl. Santena - Nuova S.C.O.			Castelnuovo Belbo - Baldissero	
	Castelnuovo B.bo - Villast. Car.			Moncalieri - Poirinese	
	Montiglio M.to - Baldissero			Quattordio - Nuova S.C.O.	
	Moncalieri - Atl. Chivasso			S.Giuseppe R. - Montiglio M.to	
	Pro Villafranca - Poirinese			Sandamianese - Pro Villafranca	
	S.Giuseppe R. - Trofarello			Trofarello - Atl. Chivasso	
	Sandamianese AT - Quattordio			Favari - Moncalieri	
	Favari - Moncalieri			Villastellone Car. - Atl. Santena	

Calcio - Campionato dilettanti
PRIMA CATEGORIA - Girone H - Piemonte

LA SORGENTE - CASSINE - PRO MOLARE - OVADA - SILVANESE

7/9/14	1ª GIORNATA	14/12/14
	Audace Club Boschese - Silvanese	
	Auroracalcio AL - La Sorgente	
	Cassano Calcio - Ovada Calcio	
	Fortitudo F.O. - Quargnento	
	Gaviese - Cassine	
	Pro Molare - Villanova	
	Savoia Fbc 1920 - Luese	
	Villaromagnano - Viguzzolese	

5/10/14	6ª GIORNATA	15/2/15
	Auroracalcio AL - Pro Molare	
	Fortitudo F.O. - Cassano Calcio	
	La Sorgente - Savoia Fbc 1920	
	Ovada Calcio - Cassine	
	Quargnento - Gaviese	
	Viguzzolese - Audace Club Boschese	
	Villanova - Luese	
	Villaromagnano - Silvanese	

9/11/14	11ª GIORNATA	22/3/15
	Audace Club Boschese - Villaromagnano	
	Cassine - Fortitudo F.O.	
	Gaviese - Cassano Calcio	
	Luese - Auroracalcio AL	
	Ovada Calcio - Quargnento	
	Savoia Fbc 1920 - Pro Molare	
	Silvanese - Viguzzolese	
	Villanova - La Sorgente	

14/9/14	2ª GIORNATA	18/1/15
	Cassine - Savoia Fbc 1920	
	La Sorgente - Villaromagnano	
	Luese - Audace Club Boschese	
	Ovada Calcio - Gaviese	
	Quargnento - Auroracalcio AL	
	Silvanese - Fortitudo F.O.	
	Viguzzolese - Pro Molare	
	Villanova - Cassano Calcio	

12/10/14	7ª GIORNATA	22/2/15
	Audace Club Boschese - La Sorgente	
	Cassano Calcio - Auroracalcio AL	
	Cassine - Villanova	
	Gaviese - Fortitudo F.O.	
	Luese - Viguzzolese	
	Pro Molare - Villaromagnano	
	Savoia Fbc 1920 - Quargnento	
	Silvanese - Ovada Calcio	

16/11/14	2ª GIORNATA	29/3/15
	Auroracalcio AL - Cassine	
	Cassano Calcio - Savoia Fbc 1920	
	Fortitudo F.O. - Ovada Calcio	
	Gaviese - Silvanese	
	La Sorgente - Viguzzolese	
	Pro Molare - Audace Club Boschese	
	Quargnento - Villanova	
	Villaromagnano - Luese	

21/9/14	3ª GIORNATA	25/1/15
	Audace Club Boschese - Cassine	
	Auroracalcio AL - Fortitudo F.O.	
	Cassano Calcio - Viguzzolese	
	Gaviese - Villanova	
	Pro Molare - La Sorgente	
	Savoia Fbc 1920 - Ovada Calcio	
	Silvanese - Luese	
	Villaromagnano - Quargnento	

19/10/14	8ª GIORNATA	1/3/15
	Auroracalcio AL - Gaviese	
	Fortitudo F.O. - Savoia Fbc 1920	
	La Sorgente - Luese	
	Pro Molare - Silvanese	
	Quargnento - Audace Club Boschese	
	Viguzzolese - Cassine	
	Villanova - Ovada Calcio	
	Villaromagnano - Cassano Calcio	

23/11/14	13ª GIORNATA	12/4/15
	Audace Club Boschese - Cassano Calcio	
	Cassine - Villaromagnano	
	Luese - Pro Molare	
	Ovada Calcio - Auroracalcio AL	
	Savoia Fbc 1920 - Gaviese	
	Silvanese - La Sorgente	
	Viguzzolese - Quargnento	
	Villanova - Fortitudo F.O.	

25/9/14	4ª GIORNATA	1/2/15
	Auroracalcio AL - Silvanese	
	Cassine - Luese	
	Fortitudo F.O. - Villaromagnano	
	La Sorgente - Cassano Calcio	
	Ovada Calcio - Audace Club Boschese	
	Quargnento - Pro Molare	
	Viguzzolese - Gaviese	
	Villanova - Savoia Fbc 1920	

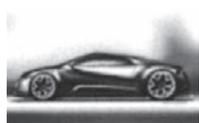
26/10/14	9ª GIORNATA	8/3/15
	Audace Club Boschese - Fortitudo F.O.	
	Cassano Calcio - Pro Molare	
	Cassine - La Sorgente	
	Gaviese - Villaromagnano	
	Luese - Quargnento	
	Ovada Calcio - Viguzzolese	
	Savoia Fbc 1920 - Auroracalcio AL	
	Silvanese - Villanova	

30/11/14	14ª GIORNATA	19/4/15
	Auroracalcio AL - Villanova	
	Cassano Calcio - Luese	
	Fortitudo F.O. - Viguzzolese	
	Gaviese - Audace Club Boschese	
	Pro Molare - Cassine	
	Quargnento - La Sorgente	
	Savoia Fbc 1920 - Silvanese	
	Villaromagnano - Ovada Calcio	

28/9/14	5ª GIORNATA	8/2/15
	Audace Club Boschese - Villanova	
	Cassano Calcio - Quargnento	
	Gaviese - La Sorgente	
	Luese - Ovada Calcio	
	Pro Molare - Fortitudo F.O.	
	Savoia Fbc 1920 - Viguzzolese	
	Silvanese - Cassine	
	Villaromagnano - Auroracalcio AL	

2/11/14	10ª GIORNATA	15/3/15
	Auroracalcio AL - Audace Club Boschese	
	Cassano Calcio - Silvanese	
	Fortitudo F.O. - Luese	
	La Sorgente - Ovada Calcio	
	Pro Molare - Gaviese	
	Quargnento - Cassine	
	Viguzzolese - Villanova	
	Villaromagnano - Savoia Fbc 1920	

7/12/14	15ª GIORNATA	26/4/15
	Audace Club Boschese - Savoia Fbc 1920	
	Cassine - Cassano Calcio	
	La Sorgente - Fortitudo F.O.	
	Luese - Gaviese	
	Ovada Calcio - Pro Molare	
	Silvanese - Quargnento	
	Viguzzolese - Auroracalcio AL	
	Villanova - Villaromagnano	



Nuovo GARAGE 61 *di Scarno Marco*

Vendita auto nuove ed usate di tutte le marche
Si valutano permuta di auto-moto e veicoli commerciali

Vuoi vendere la tua auto... La compro subito.

Pagamento in contanti - Pensiamo noi a tutte le pratiche

Punto vendita specializzato



Finanziamenti personalizzati



nuovogarage61

Calcio 2ª categoria

Bistagno contro il tempo per completare la rosa

Bistagno. Quando manca meno di un mese all'inizio del campionato il Bistagno Valle Bormida è ancora un cantiere aperto: queste le poche parole che riusciamo a estrarre dal mister Caligaris: «*Sto avendo contatti con quattro o cinque giocatori che dovranno farci fare quel salto verso le zone meno a rischio della classifica*».

Ma voci vicine all'ambiente Bistagno autorizzano una certa preoccupazione; infatti, anche se la Federazione ha accettato la domanda per la riammissione in Seconda Categoria la rosa appare scarna: al momento sono partiti M. Piovano, destinazione La Sorgente, Fundoni e Astesiano, al Sexadium; sul fronte arrivi è arrivato il classe '91 Andrea Diotti, svincolato nell'ultima stagione e dovrebbero approdare a Bistagno anche lo svincolato colored Bayoud, difensore centrale qualche stagione fa in rosa allo Strevi, e la

punta Zaccaria, con qualche presenza la stagione passata nel Castelnuovo Belbo; in prova anche un giocatore di nazionalità albanese, Elton. Del gruppo della passata stagione sono rimasti Palazzi, nonostante la corte serrata del Castelnuovo Belbo, Garrone, Alberti, il difensore Gregucci, il portiere Giacobbe, Caratti, P. Piovano e Lafi. In avanti il sogno per il Bistagno si chiama Labarai con contatti già avviati con lo stesso giocatore, per il resto un gruppo ancora molto risicato composto, mentre scriviamo, da soli 12 giocatori e che deve essere rimpolpato e allargato quanto prima per cercare di non ripetere le sofferenze della passata stagione; forse era necessario un pensiero sulla rosa da allestire prima della domanda di ripescaggio, ma c'è ancora tempo e non è mai troppo tardi per porre rimedio.

E.M.

Calcio Coppa Piemonte 1ª categoria
Castelnuovo fa 3-2 con l'Aurora

Castelnuovo Belbo 3
Aurora calcio AL 2
Castelnuovo Belbo. Con una prova tutta cuore, determinazione e voglia di non mollare, e con i cambi azzeccati da mister Musso, il Castelnuovo Belbo ribalta lo 0-2 e si impone 3-2 nell'esordio in Coppa Piemonte di Prima Categoria. Vantaggio alessandrino al 6° con Llojku, con tiro dal limite, e raddoppio di Rama al 56°; poi il rientro con rigore di Mighetti al 59° procurato da El Harch, en-

trato due minuti prima; quindi pari ancora di Mighetti che al 70° riprende un tiro di Savastano respinto da Maino. Il gol partita di Borriero di testa su cross di Giordano arriva al minuto 81° per il clamoroso contro sorpasso.

Castelnuovo Belbo: Ratti, Mighetti, Gagliardi, Molinari (46° Borriero), Pennacino, Rivata, Baseggio, Savastano, Giordano, Dickson (57° El Harch), Alciati (77° Avramo).

E.M.

Calcio Coppa Piemonte Promozione

Canelli, gran debutto
Tre gol all'Asca in Coppa

Asca 0
Canelli 3
Alessandria. Debutta alla grande il Canelli di Massimo Robiglio, che alla prima uscita ufficiale in Coppa Piemonte rifila tre reti all'Asca. In realtà il successo degli spumantieri è facilitato dai tre rigori (di cui due trasformati) concessi generosamente dall'arbitro Pellegrino di Nichelino: di almeno un paio si sarebbe potuto fare a meno.

Il Canelli sblocca al 21° dal dischetto (rigore per fallo di Sciacca su Alberti), grazie a Cherchi, poi raddoppia al 51° con Alberti, servito ancora da

Cherchi e abile a ribadire in rete dopo che un primo tiro era stato parato da Decarolis. Al 59° un presunto fallo di Decarolis su Giusio manda sul dischetto l'ex giocatore dell'Acqui, ma il portiere salva in angolo. Terzo gol ancora su rigore, all'82°: fallo di Capuana su Giusio e Mazzeo trasforma il 3-0. Nel finale espulso Pietrosanti per doppia ammonizione.

Canelli (4-3-1-2): Bellè, Macri, Pietrosanti, F. Menconi, Perelli, G. Alberti (41° Corino), Penengo (64° Talora), Turco, Cherchi (81° Mazzeo), Giusio, M. Alberti. All.: Robiglio.

M.P.

Serata benefica per la squadra del Mornese

Mornese. La squadra del Mornese Calcio, allenata da mister Alberto Boffito, ha organizzato una serata culinaria per sponsorizzare la squadra, militante dall'imminente stagione agonistica in Seconda Categoria. Il 30 agosto infatti, presso il ristorante Jolly, si è svolta una serata a base di polenta. Tanti i partecipanti all'iniziativa dei "viola" che, in attesa di riprendere il campionato, cercano di fare cassa per i tanti, prossimi impegni agonistici.

Calcio giovanile la Sorgente

È iniziata a pieno ritmo l'attività giovanile de La Sorgente per tutte le categorie sui campi di via Po. In preparazione ai tornei in programma e ai campionati di categoria, la Scuola Calcio per i nati 2007-08-09 maschi e femmine avrà inizio martedì 9 settembre alle ore 17. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso la sede de La Sorgente in via Po 33 Acqui Terme, tel. 0144 312204.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia: il primo test con gli svizzeri del Morbio



Cortemilia. Via alla preparazione anche per il nuovo Cortemilia del presidente Simone Dessino, che negli scorsi giorni ha iniziato gli allenamenti e ha anche effettuato il suo primo test, contro un avversario assai insolito: gli svizzeri del Morbio, formazione che da ormai due anni è solita recarsi in Valle Bormida per preparare il proprio campionato (disputa la Terza Lega Regionale elvetica).

I ticinesi hanno prevalso di misura per 2-1, al termine di una sfida combattuta. La rete del Cortemilia è arrivata nella ripresa, quando il punteggio era già sul 2-0 per il Morbio, e porta la firma di Fabio Piva Francone. Abbastanza soddisfatto il mister gialloverde, Giorgio Ferrero: «*Non siamo ancora al completo, ma non abbiamo sfi-*

gurato». Prossima amichevole sabato 6 settembre a Nizza contro la Nicese.

La rosa del Cortemilia

Portieri: Federico Rabino e Gianluca Roveta.

Difensori: Giulio Bertone, Guglielmo Bogliolo, Omar Brusco, Erik Degiorgis, Edoardo Gonella, Andrea Laratore, Marco Molinari, Simone Proglgio.

Centrocampisti: Stefano Barberis, Davide Chiola, Nicolas Dotta, Federico Ferrino, Riccardo Greco, Giovanni Magliano, Alberto Merolla, Andrea Scavino, Giampiero Scavino, Dylan Tilev, Luca Vinotto.

Attaccanti: Paolo Fresia, Umberto Giordano, Daniele Maggio, Fabio Piva Francone, Manuel Poggio, Francesco Rabino, Alessandro Savi, Marco Tonti.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente batte 3-1 il Sexadium

Acqui Terme. Ultimi test per La Sorgente, che in vista dell'imminente inizio del campionato di Prima Categoria si è concessa due test. Giovedì scorso 28 agosto sul campo in erba sintetica dell'Acqui è finita 0-0 con la squadra Juniores Nazionali dei bianchi, dopo una prestazione decisamente positiva.

Domenica 31 agosto invece vittoria 3-1 sul campo di casa, contro il Sexadium, squadra militante in Seconda Categoria.

In campo Miceli, Gogione, Zunino, Battiloro, Grotteria, Vitari, Reggio, Daniele, Cutuli, Ivaldi, Nanfara.

In panchina: Benazzo, Astengo, De Bernardi, Favelli, Cipolla, Piovano.

Per i gialloblu reti di Cutuli (2) e Cipolla. Mercoledì 3 set-



tembre, a giornale ormai in stampa, ultimo test alle 20,30 con partita in famiglia contro la Juniores sul campo di Bistagno e poi, da domenica 7 via al campionato sotto la guida tecnica di Luca Marengo e Daniele Bruscella.

Calcio Coppa Italia Eccellenza Liguria

Cairese sfortunata!
Pari con la Sestrese

Cairese 1
Sestrese 1
Cairo M.te. «*La sfortuna non è aver pareggiato, in casa, contro una buona squadra come la Sestrese ma che, oltre a non aver potuto schierare Bresci ed Alessi, durante il match ho perso prima Piana per una botta e poi Pizzolato per un colpo alla testa che gli è costato dieci punti di sutura*» - così commenta il pari in coppa contro i verdestellati della Sestrese l'allenatore Matteo Giribone. Cairese che parte senza Bresci e Alessi con Girgenti e Cerato riferimenti offensivi, supportati da un centrocampo con Piana, Spozio, Torra e Pizzolato, una difesa impostata con Manfredi, Doffo, Barone e Goso. Nella Sestrese fa il suo esordio Matteo Mossetti, talentuoso centrocampista ex di Novese, Acqui e Libarna, che non ha ancora il passo dei tempi migliori ma basta ad illuminare il gioco dei poverini. Il primo tempo della Cairese è di sofferenza; l'ospite ha più ritmo, fa tribolare la difesa bormidese ma non punge più di tanto. Quarantacinque minuti senza sussulti, tra due squadre ancora alla ricerca della forma migliore. Nella ripresa la Sestrese arretra il baricentro del gioco e la Cairese inizia a guadagnare metri. Non ci sono grossi rischi per i portieri sino a

quando, al 15°, Pizzolato cros-sa, Girgenti stacca di testa, colpisce il palo e sulla ribattuta il più lesto è Cerato che insacca il suo primo gol ufficiale con la nuova maglia. La Sestrese non pare aver forza ed idee per ristabilire le distanze, ma la Cairese che nel frattempo ha perso Piana, pareggia grazie ad un errore della difesa gialloblu che consente all'esperto Di Pietro di battere Giribaldi. Si fa male Pizzolato, esce anche Goso, il finale è un passeggiare per il campo che non produce nulla.

1° turno: Cairese-Sestrese 1 a 1; Genova calcio - Veloce Sv 0-1. Prossimo turno: Sestrese-Genova calcio e Veloce-Cairese si sono giocate in settimana. Terzo turno: domenica 7 settembre, ore 16, a Ge Cornelianno: Genova calcio-Cairese; a Ge Borzoli: Sestrese-Veloce Sv.

Scuola di Calcio a Canelli

L'istruttore federale responsabile sarà Simone Nosenzo, che sarà in grado di offrire agli iscritti una adeguata preparazione a tutto tondo. Il raduno, per tutti coloro che sono interessati, si terrà presso l'impianto sportivo del Palasport di Canelli lunedì 22 settembre, alle ore 16.30.

Pulcini 2004

Cambio di allenatore per i Pulcini 2004: mister Mattia Alberti ha dovuto rinunciare per problemi di lavoro. Da martedì 2 settembre il nuovo mister è Federico Bellè, 30 anni, laureato Sium. Ha allenato fino alla scorsa stagione calcistica squadre di Pulcini ed Esordienti di società astigiane.

In ritiro a Valtournenche

Allievi e Juniores
Bistagno Vallebormida

Come ogni anno mister Gianni Calligaris raduna la squadra degli Allievi e Juniores del Bistagno Vallebormida nella splendida Valtournenche. I ragazzi hanno trascorso la settimana dal 16 al 23 agosto allenandosi e divertendosi. Un grazie al mister da parte di tutti i ragazzi e i genitori e un particolare ringraziamento anche a Gino Caratti, secondo allenatore della squadra.



Calcio

Mercato "minore":
ecco gli ultimi colpi

Acqui Terme. Con i campionati ormai alle porte, ultimi fuochi per il calciomercato delle squadre minori. Ecco in dettaglio i movimenti conclusi negli ultimi giorni e le trattative ancora in atto.

Castelnuovo Belbo. Rosa ancora allargata in settimana con la firma di Avramo, centrale di difesa ritornato in Italia dopo una annata Erasmus in Portogallo; in avanti è arrivato l'ex Nicese Erick Alciati e c'è la firma del portiere Lorenzo Dotta, nell'ultima stagione alla Nuova Sco.

Ultima trattativa - difficile, ma sognare è lecito - è quella che porterebbe Ledio Balla ex attaccante de La Sorgente che ora lavora e abita a Castelnuovo, alla corte di Musso.

Nicese. Il presidente Navarino, fresco di matrimonio, si fa due regali, prelevando l'attaccante Andrea Dogliotti, nicese doc la passata stagione nelle file del Cortemilia, da cui arriva anche il trequartista Davide Bertonasco, già visto a Nizza dieci stagioni fa quando era uscito dalla Juniores nazionale dell'Acqui.

Bergamasco. Il neo presidente Benvenuti vuole fare le



cose in grande e dopo aver rafforzato il reparto arretrato ora è disposto a fare un sacrificio per portare alla corte di mister Cavaglia la punta Zanutto: in settimana ne tratterà l'ingaggio con dirigenza del Canelli.

Calamandrane. Sarà ancora mister Bincoletto il condottiero, con gran parte della rosa della passata stagione confermata e con gli innesti di spessore del centrale di difesa Marco Grassi, ex Castelnuovo Belbo, e del puntero ex Nicese Lorenzo Morando.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Continuano con intensità gli allenamenti delle giovanili dell'Ovada Calcio. La Juniores di Emiliano Repetto ha già anche disputato alcune amichevoli e continua nel ricco calendario di partite. Dopo la sconfitta per 4-0 maturata contro la Pro Molare, la Juniores è stata sconfitta in triangolare a Paderna dall'Asca per 3-1 con rete ovadese di Mangini e dal Derthona con gol di Di Cristo su calcio di punizione. Infine sabato scorso al Moccagatta ha li-

quidato per 6-0 la Real Novi G3 con tripletta di Mongiardini, due reti di Prestia e una di Panariello. Mercoledì partita contro il Mornese ed è poi prevista una partita in famiglia con gli Allievi dell'Ovada. Prima amichevole anche per gli Allievi di Colla lunedì scorso al Moccagatta contro la Sestrese.

Mentre con questo mese tutte le categorie sono al lavoro, è anche previsto il primo torneo con il Trofeo Pro Loco di Castelletto d'Orba in programma domenica 7 settembre in località Castelvoro nell'ambito della sagra dell'uva e del vino. Nei Pulcini 2004/05 a sei giocatori più il portiere nel girone A troviamo Boys 1, Valli Borbera e Scriveria, D. Bosco Alessandria, mentre nel B Boys 2, Valli Scriveria Busalla e Valli Borbera e Scriveria. Per i Piccoli Amici con cinque giocatori più il portiere nel girone A Boys 1 e Don Bosco Alessandria, mentre nel girone B Boys 2, Valli Borbera e Scriveria e Valla Scriveria Busalla.

Torneo internazionale dal 12 al 14 settembre

Volley: "Sempre con Noi" a Carcare la 6ª edizione

Carcare. Importanti novità arricchiscono il 6° torneo internazionale di pallavolo femminile "Sempre con noi" che si disputerà a Carcare dal 12 al 14 settembre, con inizio il venerdì 12 alle 20.30 nella palestra di Carcare. Il torneo "Sempre con Noi" si conferma un appuntamento importante nello scenario pallavolistico nazionale ed internazionale.

L'edizione del 2014 sarà la sesta, a confermare l'interesse e la validità ormai riconosciuta a un evento che unisce un appuntamento sportivo importante ad un territorio, la Valbormida, ricco di oasi naturali, storia e produzioni artigianali.

L'edizione 2014 vede una formula in parte modificata, rispetto alle precedenti, al fine di rendere il torneo maggiormente competitivo ed offrire alle squadre partecipanti la possibilità di potersi confrontare direttamente con altre realtà di gioco. Numerosi i premi in palio che sono progettati e realizzati da artisti e artigiani locali.

Il torneo prevede una fase preliminare a gironi, seguita da eliminazione diretta con quarti di finale, semifinali e finali.

Tre le giornate di gioco, con chiusura domenica 14 settembre alle ore 18 con la premiazione e l'aggiudicazione del Trofeo.

Le palestre interessate sono: Palasport di Carcare (campo principale), Palestra "pallone tensoplastico" Carcare e palasport di Cairo Montenotte.

I gironi di qualificazione saranno giocati con la formula dei 3 set fissi a 25 punti. Gli incontri saranno arbitrati da arbitri federali.

Le squadre iscritte si contenderanno la prestigiosa opera d'arte in vetro del maestro Bormioli di Altare quale trofeo della vincitrice del torneo che per l'edizione del 2014 è stato offerto dalla Vitrum & Glass di Cairo Montenotte. Oltre alle ragazze della Pallavolo Carcare (serie C) le prime anticipazioni danno per certe la partecipazione di Garlasco (serie B2), Martignacco-Udine (B1), Pallavolo Acqui Terme (B2) Vbc Cheseaux (serie A Svizzera), VB Tirolo (serie A Austria) e Volley team Castellanza (B1).

La prossima settimana forniremo maggiori particolari sul torneo.

Beach Volley

Boido e Guidobono: re e regina della sabbia



Davide Boido



Valentina Guidobono

Rivalta Bormida. Dando seguito ad un appuntamento che è ormai entrato nella tradizione degli ultimi giorni d'agosto, si è svolta presso il circolo "Il Salone" di Rivalta Bormida, l'edizione 2014 del torneo di beach volley "King & Queen of the beach", un torneo "tutti contro tutti" dove otto aspiranti reginette e due aspiranti re si sono affrontati per quattro sere, dal lunedì al giovedì, pronti a disputarsi la corona.

Dalla fase a gironi sono emersi i quattro finalisti del torneo maschile: Stefano Roffredo, Mattia Traversa, Fabrizio Gallitto e Davide Boido.

Le tre partite conclusive,

hanno determinato la necessità di uno sparring fra il campione uscente "Mewi" e lo sfidante "Dado": un ulteriore set a "Bagherone" ha determinato sul filo di lana il nuovo re della manifestazione, Davide Boido.

Nel settore femminile, corona di regina della sabbia per Valentina Guidobono, che prevale sulle compagne avversarie Virginia Tardito, Erika Boarin e Stefania Rostagno.

Nel gran finale del giovedì sera, un pasta party offerto in collaborazione con lo sponsor De Rica che ha messo a disposizione una serie di sughi da utilizzare in abbinamento.

M.Pr

Ripartono le formazioni del volley ovadese

Ovada. La Plastipol riparte con le sedute di allenamenti in attesa del campionato di volley maschile di serie C, dopo la retrocessione dell'ultima stagione agonistica.

Cambio di guardia sulla panchina biancorossa: la squadra maschile quest'anno sarà allenata da Sergio Ravera, che subentra così ad Alessio Suglia.

Nella "rosa" dei giocatori tante le pedine importanti, come il confermato Umberto Qualieri libero; Malcolm Bisio, schiacciatore; Davide Bernadè nel ruolo di opposto, e Mattia Bavastro. Inoltre a completare la squadra, ecco Fabio Morini, Andrea Baldo (giovane del 1995) e Fabio Talamazzi.

Il general manager Alberto Pastorino e la dirigenza stanno valutando anche giovani da inserire nella prima squadra. Rientrati dall'Acqui i gemelli Raffaele e Stefano Di Puerto, Luca Ravera ed Andrea Mariotti.

Lunedì 1 settembre si è svolta una riunione tecnica della dirigenza biancorossa per definire gli ultimi dettagli, in vista del prossimo inizio della stagione agonistica.

In campo femminile è ancora il coach Giorgio Gombi ad allenare le ragazze, che militano nel campionato di serie C, dopo il successo ed il salto di categoria dell'ultima stagione.

Confermate Chiara Massone, schiacciatrice; Francesca Grua, Valentina Guidobono opposto, Sara Fabiani palleggiatrice e Francesca Lazzarini nel ruolo di libero.

Tra le novità di quest'anno, l'attaccante Valentina Volpe e Marta Ravera, palleggiatrice.

Con un'amica speciale in più

La Pippo Vagabondo 2ª al beach hockey



Sabato 2 agosto, ai bagni la Flaca ad Albisola, si è tenuta la seconda tappa ligure del beach hockey. In campo o sulla spiaggia, per meglio dire, dieci formazioni liguri, una piemontese e una formata da tre giocatori nazionali polacchi. I ragazzi della Pippo Vagabondo, dopo aver trionfato nel girone preliminare, hanno perso solo la finale dalla nazionale polacca con un risultato di tutto rispetto, ovvero solo due gol di scarto. Grande soddisfazione per tutti, in particolare modo dell'allenatore Paolo Nari che ha visto una squadra in crescita grazie al lavoro incessante svolto nei mesi estivi con la cooperazione di Maurizio Agnello. In campo, sono scesi per la squadra cairese Nicholas Gagliardelli, Jacopo Rebagliati, Alessandro Nari, Bruno Massino, Simone Giuggia e Andrea Nari.

La prima a porgere i complimenti per la buona prestazione

ai ragazzi è stata una nuova amica molto speciale, ovvero la hockeista Karina Leonova.

Karina è una quindicenne ucraina che, grazie all'associazione cairese "Insieme per Cernobyl" dal 2005, viene a trascorrere le vacanze estive e invernali a Cairo Montenotte, presso la famiglia Picco. Monica e Roberto Picco, certi di voler fare una sorpresa gradita a Karina, la hanno accompagnata ad assistere una partita amichevole fra i ragazzi cairesi e la formazione del Genova hockey 1980. Ma quando la passione e la solidarietà si legano all'interno di un linguaggio sportivo... fanno sì che un ragazzo cairese passi un bastone a Karina e... alla fine si giochi tutti insieme!

Karina gioca stabilmente nella sua città natale di Sumy da alcuni anni, nel team della scuola Odiusasse ed ora può giocare anche in Italia coi suoi nuovi amici cairesi.

Karting a Nizza M.to il 13 settembre

Gran finale di stagione alla "Pista Winner"

Nizza Monferrato. Dopo alcuni mesi di sospensione ritorna una interessante manifestazione di Karting alla Pista Winner di Nizza Monferrato con la 18ª edizione del trofeo d'Autunno gara nazionale valida come ultima e decisiva prova del Campionato Regionale Piemonte e Liguria 2014.

Al via della gara tutte le categorie nazionali delle sport di base del Karting e quindi i gruppi Esordienti, Cadetti, Junior, Senior, 125 cambio, Super Tag, Club, Prodriver Under e Over e la 100 Winner.

Il programma del weekend prevede per sabato 13 settembre le prove libere del circuito

dalle ore 8 alle ore 17 circa e alla domenica dopo i controlli di rito, prove libere, prove ufficiali, tempi di qualifica, e quindi dopo il briefing prefinali e finali. La premiazione alle ore 17,30 circa dal podio della Pista Winner.

Per l'occasione oltre ai premi d'onore per i migliori saranno sorteggiati altri premi tra tutti i partecipanti in materiale tecnico del karting e prodotti locali come vini del Monferrato.

Per maggiori informazioni sulla manifestazione si può telefonare allo 0141/726188 oppure info@pista-winner.com.

M.Pr

A Villa Carolina

Risultati dei tornei estivi di golf



Ovada. Venerdì 1 agosto "9 Holes Paradiso Golf Cup", nove buche stableford: 1° netto Sambartolomeo Alma21; 2° netto Bergaglio Fabio 21; 3° netto Nadasì Enrico 20; 1ª lady Cavallero Loredana 14; 1° senior Gastaldo Ferdinando 19; 1° master Buffa Giorgio 17.

Sabato 2 agosto, Trofeo di Ferragosto, 18 buche stableford, tre 3 categorie. 1ª categoria: 1° netto Bagnasco Amedeo 40; 1° lordo Schiano Davide 34; 2° netto Scagliotti Luigi 38. 2ª categoria: 1° netto Bozano Paolo 41; 2° netto Cantù Giacomo Carlo 39. 3ª categoria: 1° netto Ferrando Anna 37; 2° netto Privitera Giuseppe 37. 1ª lady Garbarino Federica 35; 1° senior Martinotti Paolo 37.

Domenica 3 agosto, "Trofeo di Ferragosto", 18 buche stableford, tre categorie. 1ª categoria: 1° netto Bruzzone Salvatore 40; 1° lordo Schiano Davide 36, 2° netto Martinotti Paolo 38. 2ª categoria: 1° netto Repetti Federica 39; 2° netto Nardin Armando 39. 3ª categoria: 1° netto Braibanti Niccolò 40; 2° netto Pezzotti Gianluca 39; 1ª lady Conde Mariana Isabel 38; 1° senior Scagliotti Luigi 38.

Il 14 agosto sfida tra i soci del Golf Villa Carolina su 27 buche. La formula: Ryder Cup due squadre match play 12 contro 12, 9 buche foursome, 9 buche 4plm, 9 buche singoli. Vittoria della squadra di Genova contro il "Resto del mondo".

Venerdì 15 agosto, "Trofeo di Ferragosto", 18 buche stableford, tre categorie. 1ª categoria: 1° netto Bagnasco Andrea 42; 1° lordo Bagnasco Amedeo 32; 2° netto Massone Giuseppe 39. 2ª categoria: 1° netto Repetti Federica 41; 2° netto Trevisiol Luigi 38. 3ª categoria 1° netto Condè Mariana Isabel 39; 2° netto Jori Niccolò 39; 1ª lady Ferrando Anna 33; 1° senior Mazzini Alberto 38.

Sabato 16 agosto, "Animal's Angels", 18 buche stableford, tre categorie. 1ª categoria: 1° netto Schiano Davide 37; 1° lordo Laposani Matteo 28; 2° netto Laposani Pierluigi 34. 2ª categoria: 1° netto Bertilone Stefano 35, 2° netto Repetti Federica 33. 3ª categoria: 1° netto Mazzini Alberto 38; 2° netto Aiolo Laura 35; 1ª lady Prete Mel Clara 30; 1° senior Bruzzone Salvatore 33.

Domenica 17 agosto, "Trofeo di Ferragosto", 18 buche stableford, tre categorie. 1ª categoria: 1° netto D'Andria Aaron 37; 1° lordo Schiano Davide 33; 2° netto Bagnasco Amedeo 36. 2ª categoria: 1° netto De Filippi Lorenzo 40; 2° netto Lucchinetti Anna 39. 3ª categoria: 1° netto Conde Mariana Isabel 37; 2° netto Braibanti Niccolò 36; 1ª lady Roggeri Sandra 35; 1° senior Guglielmi Carlo 35.

Finalisti 1ª categoria: Bagnasco Amedeo; lordo Schiano Davide. 2ª categoria: Garbarino Federica; 3ª categoria: Braibanti Niccolò.

Venerdì 22 agosto 9 holes Paradiso Golf Cup 9 buche stableford: 1° netto Petra Giuseppe 23; 2° netto Oneglia Giuseppe 21; 3° netto Graneli Enrico 21. 1ª Lady Coltelletti Camilla 19. 1ª Senior Barvalle Roberta 18. 1° Master Casò Mario Alberto 18.

Domenica 24 agosto Sound Taste, 18 buche stableford 2 categorie. 1ª Categoria: 1° netto Pattuglia Silvano 39; 1° lordo Brugone Federica 34. 2° netto Pagani Pietro 38. 2ª Categoria: 1° netto Bergaglio Fabio 41; 2° netto Grimaldi Rossella 41. 1ª lady Cubisino Domenica 35. 1° senior Cattaneo Enzo 36. Nearest to the Pin De Alessandrini E. Alberto 2,46 mt. Longest Drive Maschile Costa Emanuele Timothy Longest Drive Femminile Brugone Federica.

Podismo

Domenica 7 settembre il 27° trofeo "Nanni Zunino"

Acqui Terme. Si corre domenica 7 settembre, sul tradizionale tracciato "Acqui - Cimaferle di Ponzone" lungo la Sp 210, la 27ª edizione del trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino", una classica del podismo piemontese, con la quale gli organizzatori - Cai Club Alpino Italiano di Acqui, Acquirunners, Uisp Sortperutti, Pro loco di Cimaferle e Jonathan sport Acqui - intendono ricordare un atleta poliedrico come Giovanni "Nanni" Zunino "lo Zu" che è stato uomo di montagna, protagonista di scalate in Italia e nel mondo, appassionato sciatore, podista, escursionista oltre che bravo giocatore di rugby, al quale molti giovani acquiesi hanno legato le loro più belle esperienze di montagna.

"Sulle strade di Nanni Zunino" è una gara podistica competitiva di 16 Km e 700 metri: il ritorno è previsto per le 7.30 in Acqui, piazzale bar "la Rotonda". La partenza alle 9. La gara è valida come terza prova del secondo trofeo "Jonathan sport". Alla gara competitiva possono partecipare i tesse-



rati agonisti Uisp Lega Atletica e di altre E.P.S., i tesserati agonisti Fidal. È prevista anche la sezione "B" - Escursione per i sentieri in collaborazione con il cai sez- di Acqui Terme. Ritrovo e iscrizioni - ore 8 piazzale bar "la Rotonda" di Acqui; ore 9 in loc. La Pesca lungo la ex Statale "del Sassello". Partenza ore 9.30 località "La Pesca". Premi sono previsti per i primi cinque assoluti maschile e tre assolute femminili e ai primi classificati delle diverse categorie.

Pallapugno serie A

Vacchetto contro Corino!
Domenica a Spigno M.to

Nel girone play off della serie A la tavola è già apparecchiata per le tre semifinaliste che, a quattro turni dal termine di questa seconda fase, hanno messo un buon margine sulle avversarie. Al tavolo stanno per sedersi l'Albese di Massimo Vacchetto, prima con 25 punti, tre in più della Canalese di Bruno Campano, quarto della A. Manzo Santostefanese di Roberto Corino e con un margine rassicurante, otto punti, sulla Pro Spigno di Paolo Vacchetto. In teoria gli spignesi non sono ancora fuori dai giochi, possono aggranciare sia la Canalese che la Santostefanese e proprio le sfide incrociate tra queste tre squadre tengono desta l'attenzione dei tifosi.

Potrebbe essere decisiva la prossima sfida che vede il quartetto della "Pro" ospitare domenica 7 settembre, alle 17, al comunale di via Roma i belbesi della Santostefanese.

Una vittoria dei gialloverdi dell'Araldica Vini potrebbe riaprire i giochi e mettere in imbarazzo il team di patron Cocino che avrebbe il fiato sul collo del giovane Vacchetto.

Pro Spigno (P.Vacchetto) - A. Manzo Santostefanese (Corino).

Cinque della sera di domenica 7 settembre, comunale di via Roma, Spigno Monferrato. In palio punti preziosi tra il quartetto guidato da Paolo Vacchetto, 18 anni, e quello capitano da Roberto Corino che di anni ne ha dodici in più. La "Pro" deve provarci, tentare il colpaccio per rimanere in corsa e cercare la prima vittoria in campionato contro una rivale che in tre gare, due nella

regular season ed una nei play off, ha sempre vinto e con un margine rassicurante. Vacchetto potrà contare sui metri di vantaggio in battuta e sul fattore campo, elementi che preoccupano il d.t. belbeso prof. Domenico Raimondo che dice: «Gara difficile, molto difficile. In caso di successo per noi vorrebbe dire accesso quasi assicurato in semifinale ma, vedo una partita con tante insidie che arriva in un momento particolare dopo la pausa per la nazionale». Solo in apparenza rassegnato il cav. Giuseppe Traversa patron dei gialloverdi - «Per noi è già un successo arrivare quarti nei play off e poterci poi giocare l'accesso all'ultimo posto disponibile in semifinale attraverso gli spareggi. Credo che Roberto Corino sia ancora al di fuori della nostra portata e vedo una Santostefanese in grado di lottare per il titolo».

In campo questi probabili quartetti. Pro Spigno: P. Vacchetto, Dotta, Ghigliazza, Rivetti. A. Manzo Santostefanese: R. Corino, Riella, Iberto, Cocino.

Formula finale del campionato di serie A - "formula Bresciano".

Le prime tre classificate dei play off accedono direttamente alle semifinali. Per l'ultimo posto disponibile la quarta dei play off affronta la prima dei play out, la quinta dei play off affronta la sesta dei play off. Le vincenti si affrontano in uno spareggio. Tutti gli spareggi di accesso alle semifinali si giocano in gara unica sul campo della meglio classificata al termine della seconda fase.

no parte l'esperto Fabio Rosso, già terzino oggi "spalla", e sulla prima linea Vinai e Sappa. In casa bormidese c'è fiducia, il battitore Riccardo Pellegrini sta recuperando dall'infortunio muscolare e dovrebbe essere regolarmente in campo insieme a Marco Rossi da "spalla", Paolo De Cerchi e Angelo Pellegrini sulla linea dei terzini. Sulla partita il pronostico del d.t. Stanga - «Se Riccardo sta bene possiamo dire la nostra. So che non sarà una sfida facile, loro sono una buona squadra, ma noi ci proveremo per cercare di ribaltare il pronostico che ci vede sfavoriti».

La gara di ritorno si giocherà alle 21 di giovedì 11 settembre al comunale di Monastero Bormida.

Pallapugno serie B

Per il Bubbio di Marcarino
semifinali dietro l'angolo

Bubbio. Un punto di vantaggio sulle seconde, una gara da recuperare (martedì 2 settembre con la Caragliese ndr), ancora tre gare da giocare.

Il cammino del Bubbio del d.t. Elena Parodi è in discesa ed il posto in semifinale, che spetta di diritto alle prime due classificate, a portata di mano. Se in serie A, a stupire, è una valbormidese della provincia di Alessandria, la Pro Spigno, tra i cadetti è una bormidese della provincia di Asti che gioca in piazza, non per caso "del Pallone" dove, durante le partite, sosta un pubblico che poche altre società della stessa categoria possono vantare.

Per il Bubbio GM Engineering potrebbe essere l'anno giusto per togliersi la soddisfazione di giocare in serie A ed iniziare un braccio di ferro con la Federazione per poter sfruttare, almeno per la regular season, uno sferisterio diverso da tutti gli altri, e battegliare come una volta quando il gioco era gioco e non ancora uno sport organizzato. Vedremo.

Intanto il Bubbio di Massimo Marcarino, della "spalla" Marcello Bogliacino, dei terzini Maurizio Bogliacino e Voglino, di Marchisio, il quinto giocatore, e del d.t. Elena Parodi da Melazzo, guida la classifica con un ruolino di marcia impressionante: ventidue gare giocate venti vittorie, 228 giochi realizzati.

Una soddisfazione per tutto lo staff bubbiese che è ben rappresentato dalle parole dello storico dirigente Marco Tardito - «Siamo davvero contenti, la squadra sta giocando bene, diverte, Massimo Marcarino si è subito ambientato, il pubblico ci segue sempre molto numeroso. Non è il caso di fare pronostici, mancano ancora tre gare, per noi quattro, e visto che in casa non abbiamo mai perso mi viene da dire che le semifinali sono ampiamente alla portata. Però...».

Bubbio che dovrà giocare le eventuali semifinali lontano da casa - «È il regolamento, ci vuole uno sferisterio omologato e noi, ripeto, se riusciamo ad arrivare in finale, credo che traslocheremo a Monastero Bormida. Ma di questo non è il caso di parlarne, giochiamo con la massima attenzione le ultime partite e poi vedremo cosa succede».

Dopo il match di martedì 2 settembre con la Caragliese di Enrico Panero, il Bubbio gioca ancora in casa, venerdì 5 settembre, alle 21 contro la Speb San Rocco di Paolo Panero, dell'ex spignese Simone Rivora da "spalla", Orbelli e Ferrua sulla linea dei terzini. Una squadra ampiamente alla portata dei biancoazzurri che scenderanno in campo con Marcarino, Marcello Bogliacino e Voglino sulla linea dei terzini.

Mondiali sport sferistici

In campo in Spagna
Martina Garbarino

Montechiaro D'Acqui. Ai via i mondiali degli sport sferistici, organizzati dalla Cijb a Massamagrell (Spagna) dall'1 al 6 settembre.

L'Italia, campione del Mondo proprio 10 anni fa nell'evento ospitato tra Cuneo, Imperia e Santo Stefano Belbo, sarà presente con la rappresentativa selezionata dal dt Sergio Corino nei diversi raduni organizzati in corso d'anno dallo staff del Club Italia, coordinato dal consigliere federale Fabrizio Cocino e dai team manager Giorgio Vacchetto e Olimpia Luparia: la rosa comprende Davide Amoretti, Bruno Campagno, Marco Cocino, Roberto Corino, Mariano Papone, Giovanni Ranoisio, Alessandro Re, Enrico Rinaldi, Massimo Vacchetto, Paolo Vacchetto; nella rappresentativa femminile, invece, figurano Martina Garbarino da Montechiaro d'Acqui, Alessandra Pulio (new entry dell'Alicia Palermo) e Giulia Tedesco.

Il programma dei Mondiali - prevede dopo la cerimonia inaugurale di lunedì 1 settembre gare nelle specialità del gioco internazionale, del largues e dell'one wall, oltre alla disciplina autoctona che in questa edizione è l'escala i corda. Le donne, invece, si confrontano nel "one wall" e nella disciplina locale del "raspall".

Si inizia martedì 2 settembre con l'"escala i corda" maschile, dove l'Italia è nel girone eliminatorio con Ecuador ed Inghilterra; mercoledì 3 settembre di scena il "Gioco Internazionale" (con gli azzurri nel girone eliminatorio contro Belgio, Portogallo, Francia ed Ecuador); sempre mercoledì (con finali il giorno successivo) in campo anche le ragazze contro Olanda, Spagna, Belgio e Portorico. Giovedì 4 settembre (con finali il venerdì) è dedicato al "One wall": nel maschile gli azzurri sono inseriti nel girone con Ecuador e Belgio, mentre nel femminile con Olanda, Spagna, Belgio e Portorico. Venerdì 5 settembre (finali il giorno successivo) spazio al "Largues", che vede l'Italia contro Belgio, Spagna, Ecuador e Portogallo.



Risultati e classifiche Pallapugno

Serie A

Play off - Quinta giornata: A. Manzo-Albese 11-5; Imperiese-Monticellese 4-11; Pro Spigno-Canalese 11-6. **Prima di ritorno:** Pro Spigno-Albese 6-11; Monticellese-Canalese; Imperiese-A. Manzo 3-11.

Classifica: Albese (M. Vacchetto) p.ti 25; Canalese (Campagno) p.ti 22; A. Manzo (R. Corino) p.ti 21; Pro Spigno (P. Vacchetto) p.ti 17; Monticellese (A. Dutto) p.ti 15; Imperiese (Levratto) p.ti 11.

Prossimo turno - Seconda di ritorno: Sabato 6 settembre ore 21 a Alba: Albese-Monticellese; Domenica 7 settembre ore 17 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Augusto Manzo; ore 21 a Canale: Canalese-Imperiese.

Terza di ritorno: Mercoledì 10 settembre ore 21 a Canale: Canalese-Albese; a Dolcedo: Imperiese-Pro Spigno; Giovedì 11 settembre ore 21 a Monticello: Monticellese-Augusto Manzo.

Play out - Prima di ritorno: Pro Paschese Monferrina 5-11; Merlese-Subalcuneo 5-11. Ha riposato la Virtus langhe. **Seconda di ritorno:** Monferrina-Merlese 11-3; Virtus Langhe-Pro Paschese 11-6. Ha riposato la Subalcuneo.

Classifica: Subalcuneo (Raviola), Monferrina (Galliano) p.ti 20; Virtus Langhe (D. Giordano) p.ti 16; Merlese (Danna) p.ti 7; Pro Paschese (Fenoglio) p.ti 2.

Prossimo turno - Terza di ritorno: Venerdì 5 settembre ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Merlese; Sabato 6 settembre ore 16 a Cuneo: Subalcuneo-Virtus Langhe. Riposa la Monferrina.

Serie B

Decima di ritorno: Neivese-Canalese 9-11; Ricca-San Biagio 0-11; Bormidese-Cortemilia 4-11; Imperiese-Castagnolese 10-11; Peveragno-A. Manzo 7-11; Speb-Valle Arroschia 9-11; Bubbio-Caragliese si gioca martedì 2 settembre alle 21 a Bubbio.

Classifica: Bubbio (Marcarino) p.ti 20; Canalese (Dutto), San Biagio (Pettavino) p.ti 19; Neivese (S. Adriano) p.ti 16; Cortemilia (Parussa) Castagnolese (Burdizzo) p.ti 13; Peveragno (Gerini) p.ti 12; Speb (P. Panero) p.ti 11; Bormidese (Orizio) p.ti 10; Caragliese (E. Panero) p.ti 8; A. Manzo (Gatti) p.ti 7; Valle Arroschia (Semeria) p.ti 6; Imperiese (Ranoisio) p.ti 4; Ricca (Rosso) p.ti 3.

Undicesima ritorno: Mercoledì 3 settembre ore 21 a S. Stefano Belbo: A. Manzo-Bormidese; Giovedì 4 settembre ore 21 a Canale: Canalese-Peveragno; Venerdì 5 settembre ore 21 a Caraglio: Caragliese-San Biagio; ore 21 a Cortemilia: Cortemilia-Imperiese; a Bubbio: Bubbio-Speb; a Castagnole Lanze: Castagnolese-Ricca; Domenica 7 settembre ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroschia-Neivese.

Serie C1
Girone verde - ultima se-

conda fase: Monastero Bormida-Vendone 11-5; Valle Arroschia-Valli Ponente 7-11. Ha riposato Riposa la Priocchese.

Classifica: Valle Arroschia (Molli), Valli Ponente (Russo) 6; Monastero Bormida (R. Pellegrini) p.ti 5; Priocchese (S. Busca), Vendone (Olivieri) p.ti 1. **Valli Ponente, Valle Arroschia e Monastero Bormida ai quarti di finale Vendone allo spareggio salvezza.**

Quarti di finale: Valli Ponente-Alta Langa (andata 6 settembre, ore 21, a S. Biagio Cima; ritorno 13 settembre, ore 16 a S. Benedetto Belbo); Pro Paschese-Monastero Bormida (andata 6 settembre, ore 21, a Villanova M.vi; ritorno 11 settembre, ore 21, a Monastero Bormida); Benese-Valle Arroschia (andata 6 settembre, ore 16, a Pieve di Teco; ritorno data da definire a Benevagienna); Neivese-Don Dagnino (andata 5 settembre, ore 21, a Neive; ritorno data da definire ad Andora).

Serie C2

Dodicesima di ritorno: Bistagno-Pro Paschese 11-4; Albese-Cortemilia 11-2; Spes-Pontinvrea 11-7; Monticellese-Bormidese 11-3; Speb-Speb 10-11; Peveragno-Mombaldone 11-2; Castellettese-Virtus Langhe 11-2.

Classifica: Speb (Martino) p.ti 22; Albese (Politano) p.ti 21; Spes Cengio (Suffia), Spes (Manfredi), Peveragno (D. Besone) p.ti 17; Mombaldone (Viazzo) p.ti 15; Pontinvrea (Adriano), Pro Paschese (Boschetti), Castellettese (Bonello) p.ti 13; Bistagno (Sartor) p.ti 11; Cortemilia (Patrone) p.ti 9; Virtus Langhe (S. Giordano) p.ti 4; Monticellese (Penna) p.ti 3; Bormidese (Malacrida) p.ti 2.

Prossimo turno - Tredicesima e ultima di ritorno: Giovedì 4 settembre ore 21 a Cortemilia: Cortemilia-Monticellese; a Roddino: Virtus Langhe-Bistagno; a Scaletta Uzzone: Castellettese-Mombaldone; a Pontinvrea-Speb; a Bormida: Bormidese-Spes; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Albese; a San Rocco di Berzezzo: Speb-Peveragno.

Juniore fascia A semifinali: Peveragno-Canalese (andata 2 settembre, ore 20, a Peveragno; ritorno 14 settembre h. 18 a Canale); Don Dagnino-Cortemilia (andata 3 settembre, ore 20.30, a Andora; ritorno data da definire a Cortemilia).

Allievi - fascia A - Quarti di finale: Bistagno-Neivese B (andata 9-5; ritorno 9-3).

Pulcini - fascia B - Quarti di finale: Peveragno-Bubbio B (andata 8-5; ritorno 1-8).

Promozionali Fascia A - semifinali: Albese-Cortemilia 4-2, 1-4; 1-4. **Fascia B - Semifinali:** Gottasecca-Priocchese (gara unica ad Alba 5 settembre, ore 18); Pontinvrea-S. Biagio (gara unica a Mondovi 12 settembre, ore 18).

Pallapugno coppa Italia

All'Albese la coppa Italia di serie A

Dogliani. L'Albese di Massimo Vacchetto conquista la Coppa Italia 2014 - Trofeo Ubi Banca Regionale Europea.

Grande spettacolo alla finalissima di serie A, giocata di fronte ad un pubblico delle grandi occasioni, accolto allo sferisterio "Renzo Franco" di Dogliani. Agli ordini degli arbitri Unnia e Magnaldi, la Canalese di mister Sacco schiera Bruno Campagno, Mariano Papone, Daniele Panuello e Marco Parussa, con Stefano Boffa a disposizione; l'Albese del d.t. Giorgio Vacchetto risponde con Massimo Vacchetto, Paolo Voglino, Diego Ghigliazza e Claudio Danusso, con Stefano Arosca a disposizione.

Prima fase del match molto combattuta ed equilibrata, con un gioco per parte fino al 3 pari; poi Vacchetto trova un break che lo porta in vantaggio per 6-3. Campagno accorcia le distanze al riposo, chiuso sul 6-4 per gli albesi. Nella ripresa, Vacchetto allunga ancora, fino all'8-4, ma a quel punto reazione di

Campagno che accorcia sull'8-6. Time out chiesto da Giorgio vacchetto e Albese nuovamente avanti con due giochi consecutivi. La Canalese prova a rientrare in partita (10 a 7) ma il diciottesimo gioco è ancora di marca albese, che chiude il match. Applausi a fine incontro da parte del pubblico per l'ottimo spettacolo, quindi la cerimonia di consegna del trofeo alla presenza dei rappresentanti dell'Ubi Banca Regionale Europea, sponsor dell'evento, nonché dell'assessore regionale allo sport Giovanni Ferraris, del presidente della Fondazione Crc, Ezio Falco, del vicepresidente Fipap Giorgio Nuvolone con i consiglieri Domenico Adriano e Luca Manasse ed il presidente della Lega delle Società Stefano Fenoglio.

Sempre sui 90 metri del "Renzo Franco" di Dogliani, tra sabato 30 e domenica 31 agosto si sono disputate tutte le altre finali di coppa Italia delle altre categorie - serie B, C1, C2, under 25 e giovanili.

Pallapugno serie C1

Il Monastero Bormida ai quarti di finale

Al termine di una stagione disputata tra alti e bassi, il Monastero Bormida si gioca tutto nei "quarti di finale" contro la Pro Paschese, società di solide tradizioni che ha un fertile vivaio e da tanti anni schiera squadre in quasi tutti i campionati.

La gara di andata si gioca sabato 6 settembre, alle 21, a Villanova di Mondovi, nell'accogliente impianto di Madonna del Pasco ad un passo dall'omonimo Santuario. La Pro Paschese è guidata da Francesco Isaia, giovin battitore che non sta attraversando un buon momento ed ha dovuto saltare l'ultima gara del suo girone per infortunio. Girone comunque vinto dai monregalesi con un punto di vantaggio sulla Benese. Della squadra fan-

Forti emozioni per il Pedale Acquese



Acqui Terme. L'ultima domenica di agosto ha regalato emozioni anche alla formazione Giovanissimi. A Canelli, nel G. P. del Moscato, Asia Lazzarin è salita sul gradino più alto del podio nella G1 femminile, coronando con la vittoria una bellissima prestazione. In G4 argento meritatissimo per Samuele Carrò, tenace e combattivo come sempre, ad un passo da un'affermazione meritata.

A riposo gli Esordienti, in gara sul Lago d'Orta gli Allievi a Poggio, nel Memorial Orlandi. Percorso impegnativo, 10 giri da percorrere. Gara combattuta sin dal via, con gli atleti gialli verdi smaniosi di mettersi in evidenza.

Due le fughe di una certa importanza: nella prima entra Mattia Laboc e nella seconda Andrea Lazzarin. Il vantaggio

non sale eccessivamente e il gruppo rientra facilmente sui fuggitivi.

Al sesto giro scappano in tre, che diventano quattro al giro dopo. All'ultimo giro allungano i due lombardi, che si lasciano alle spalle due piemontesi. Vittoria per Belloni del Cadrezzate. Il gruppo, falciato dai ritiri, all'arrivo in 44 su 113 partiti, arriva con un minuto e mezzo di ritardo. Il migliore dei ragazzi del Pedale è stato Michele Gnech 15°, seguito da Nicolò Passarino 19°, Diego Lazzarin 21°, Mattia Laboc 24° e dallo sfortunatissimo Andrea Carossino 39°, nonostante la rottura della sella a due giri dal termine.

Domenica 7 settembre i Giovanissimi ad Alessandria in una gara fuori strada, mentre gli Allievi nuovamente nel novarese, a Castelletto Cervo.

Ciclismo: Asd Macelleria Ricci

Mountain bike cross country



Acqui Terme. Domenica 31 agosto, ad Alba si è svolta la gara di mountain bike cross country valida come ottava prova del campionato regionale UISP. I bikers della Asd Macelleria Ricci centrano due podi grazie anche alla numerosa presenza di giovani, con grande soddisfazione del capitano Bruno Ricci. 1° classificato Bruno Ricci (cat. super gentlemen B), 3° classificato Pietro Viglino (cat. primavera), 4° classificato Stefano Balbo (cat. primavera), 5° classificato Alessandro Larocca (cat. primavera), 6° classificato Soufiane Es Salmany (cat. primavera).

Red Basket al lavoro per la nuova stagione

Ovada. Si è svolto al Girino giovedì 28 agosto un raduno della Red Basket (presidente Mirco Bottero), squadra militante in Serie C Regionale ligure, guidata anche quest'anno dal coach Andreas Brignoli. All'appello mancavano Paolo Mossi, trasferito a Mortara dove la squadra milita in B/2 e Dario Gay andato al Loano. Confermati i fratelli Lorenzo e Giacomo Cornaglia, Jacopo Maldino, Federico Gaido, Gabriele Palmes, Luca Caminascia e Alexandr Andov. Tra i nuovi arrivi in casa biancorossa, il ritorno di Riccardo Marangon, ala-pivot, prima ad Alessandria con la Zimetal. Per il ruolo di playmaker ci sono due giovani: Federico Fernando, classe 1997, l'anno scorso all'Auxilium Genova in Serie D e Federico Francescato, classe 1995, l'anno scorso ad Alessandria in B/2. Il resto della "rosa" sarà completato da giovani cestisti integrati nelle fasi della preparazione pre-campionato.

Con Artistica 2000

Acqui: "Ginnastica in piazza e non solo..."



Acqui Terme. Piazza Italia, nel cuore di Acqui Terme, domenica 7 settembre, sarà anche lo scenario di una grande festa che racchiude lo sport, l'enogastronomia, il divertimento e la musica; un grandioso inizio d'anno sportivo, per la società acquese di ginnastica, con un evento realizzato in collaborazione con altre società sportive e attività commerciali del territorio.

Il programma della giornata prevede, fin dal mattino, l'allestimento della piazza con stand gastronomici: presenti l'azienda agrituristica "Il Compasso" di Strevi, la Proloco di Sessame, "Dolci Tentazioni", La bottega del dolce e salato, "Kono Bike" di Acqui Terme che daranno la possibilità già a partire dall'ora di pranzo di gustare i loro prodotti.

Alle ore 17,30 è prevista l'esibizione dell'Asd Budo Club che sotto la guida di Paolo Polverini e del suo staff tecnico, darà dimostrazioni delle varie attività della palestra.

A seguire, verso le 18,30, il saggio di inizio anno del-

l'Asd Artistica 2000, con la rappresentanza di tutti i corsi, compreso il gruppo della scuola "Saracco", dove si è svolto un corso durante lo scorso anno scolastico.

La serata proseguirà con una deliziosa cena.

Questa giornata, rimandata dal mese di giugno, è stata inserita all'interno della Festa d'Autunno che si svolgerà per tutto il weekend nelle vie del centro storico della città.

«Sicuramente sarà un'occasione unica per presentare la nostra disciplina in una cornice di festa con banchetti e attrazioni - dichiara Raffaella Di Marco - La nostra intenzione è anche quella, nel corso della giornata, di fare provare la disciplina della ginnastica a tutti i bambini interessati, sotto la guida delle nostre istruttrici.

Un ringraziamento speciale in anticipo va al signor Franco Novello per la disponibilità dimostrata nei nostri confronti.

Speriamo di contraccambiare con un degno spettacolo e una divertente giornata».

Rally delle Valli Cuneesi

Un centinaio di iscritti per il più importante rally piemontese della stagione 2014, il "Valli Cuneesi" numero 20, in programma a Dronero (Cn) da giovedì 4 a sabato 6 settembre.

Tre gare in una, quest'anno, per l'evento organizzato dallo Sport Rally Team di Piero Capello & C.

Ecco quindi un "classico" Rally internazionale delle Valli Cuneesi, come negli ultimi anni aperto a equipaggi elvetici in gara per il Campionato Svizzero Rallyes, 465 km, 11 prove speciali (120 km) che ricalcano il 2013; un inedito Rally nazionale delle Valli Cuneesi, di circa 350 km, su 8 ps (80 km), che potrà accogliere gli equipaggi sprovvisti di licenza internazionale, altrimenti esclusi; infine 9° Rally storico del Cuneese, 410 km totali, su 10 prove (110 km). Le veterane saranno, appena dopo le vetture partecipanti al nazionale, le seconde a tornare in pedana.

La gara per la prima volta è la finalissima dell'International Rally Cup Pirelli, campionato in 5 gare che nel 2014, al suo dodicesimo anno, mette in palio un montepremi globale sopra i 400mila euro, fra premi in

denaro (230mila euro), partecipazioni agonistiche gratuite, ed altri bonus.

Tutti presenti i primi delle varie classi Irc. Un buon numero di partenti anche nel rally nazionale. Nel Campionato Svizzero, presenti i primi della classifica generale.

Il Valli Cuneesi, come ultima gara di Campionato Irc, avrà il massimo coefficiente (1,5). Le prove speciali sono cinque.

Ricognizioni autorizzate giovedì 4 settembre (ore 10-21). Il preliminare shakedown è in programma dalle 11 alle 15.30 di venerdì 5 settembre, sui classici 3.5 km ricavati sulla provinciale Madonna di Ripoli-Ricogno.

La cerimonia di partenza è fissata per le 17 da piazza Manuel.

Le prove speciali, come già l'anno scorso, saranno articolate su due giorni, quattro in programma lo stesso venerdì, le altre il giorno dopo.

Arrivo finale scaglionato nel pomeriggio di sabato 6 settembre: il rally nazionale a partire dalle 16.40, le storiche dalle 18 circa, l'internazionale dalle 18.30.

Per informazioni: 011 9771993 e www.sportrallyteam.it

Rally: per Balletti Motorsport due impegni in Toscana

Nizza Monferrato. Nuovi impegni all'orizzonte per la scuderia Balletti Motorsport di Nizza Monferrato. Dopo l'esperienza al Rally delle Alpi Orientali, il team nicese si prepara per un duplice impegno in toscana, al Rally di Reggello e all'Autodromo del Mugello.

A Reggello, nella "Coppa città dell'olio", correrà la Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Piero Carissimi in coppia con Andrea Cecchi.

A seguire, ancora Toscana protagonista, stavolta con l'Autodromo del Mugello che ospiterà il settimo appuntamento del Campionato Italiano Velocità Autostoriche che ancora una volta vedrà al via la Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Stefano Mundi e Riccardo Rosticci, in piena corsa per il successo finale nella massima serie nazionale.

M.Pr

Torneo amatoriale CSI

Mioglia, aperte iscrizioni al "Green Volley 2x2"



Mioglia. Sabato 13 settembre il CSI Albenga, con il patrocinio del Comune, organizza a Mioglia la prima edizione del torneo amatoriale, aperto a tutti, "Green Volley 2x2" libero. Il torneo si svolgerà presso il campo da pallavolo dell'area picnic di fronte alla Chiesa di Sant'Andrea. Gli organizzatori hanno stabilito che l'evento sia aperto a tutti, tesserati e non, con l'unico limite dei posti a disposizione: saranno accettate al massimo dodici squadre che verranno poi suddivise in gironi da tre. Al termine dei gironi all'italiana, le prime due classificate di ogni raggruppamento accederanno ai quarti di finale. Da qui si procederà ad eliminazione diretta, con quarti, se-

mifinali e finali per il primo e il terzo posto. Le prime tre classificate saranno premiate.

Si giocherà con una rete alta 2,35 metri. Il torneo avrà inizio alle ore 9. È prevista una pausa pranzo della durata di un'ora circa, già fissata per le ore 13, poi ripresa del gioco dalle 14.

Le iscrizioni resteranno aperte fino a tutta domenica 7 settembre. Il costo di iscrizione è stato fissato in 15 euro a squadra. Gli organizzatori hanno inoltre già stabilito che in caso di maltempo il torneo avrà luogo nella giornata di domenica 14 settembre.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare Francesca al 393/9629859 o Claudio al 340/3585552.

In archivio la 35ª edizione "Memorial Compalati": Oratorio batte Carlina

Costa d'Ovada. Si è concluso a Costa d'Ovada, con la finalissima fra le squadre dell'Oratorio e della Carlina, l'edizione 2014 del Torneo dei Rioni di bocce - Memorial Ettore Compalati.

Il torneo, che è un'istituzione per il borgo, visto che la sua prima edizione risale addirittura al lontano 1979, porta dal 2000 il nome di Ettore Compalati che ne fu ideatore nell'agosto di 35 anni fa.

Anche quest'anno otto i rioni presenti sul campo di gara (Carlina, San Rocco, Centro, Oratorio, Caiella, Alta Requalgia, Merialda, Sotto Ripa), tutti in divisa, con scudetti variopinti sulle maglie.

Il programma ha visto alle 8 la celebrazione della santa



messa, seguita poi dalla tradizionale benedizione dei giardiandetti e quindi il via alle gare.

Dopo una lunga giornata di combattute sfide, la finalissima ha decretato la vittoria del rione Oratorio.

"Training day" a Cassine Alessandria Rugby strano allenamento

Cassine. Chi li ha visti, in gruppo, sulle colline di Cassine, intenti a trasportare un uomo su una lettiga di fortuna, li ha probabilmente scambiati per volontari del soccorso, o per escursionisti a cui era andato storto qualcosa. Invece erano solo rugbisti in allenamento.

Le colline fra Cassine, Ricaldone e Maranzana hanno infatti ospitato nella giornata di domenica 31 agosto, un singolare allenamento, quello dell'Alessandria Rugby, che agli ordini del tecnico Lucas D'Angelo ha organizzato un "training day" per cementare lo spirito di squadra. Due le "prove" affidate agli atleti: la prima era appunto quella di costruire due lettighe di fortuna e trasportare



su di esse altrettanti componenti del team, fino a fondovalle. La seconda è stata l'abbattimento (preventivamente concordato) di tre alberi e il loro trasporto in cima ad una collina. I pittoreschi allenamenti di coach Lucas D'Angelo proseguiranno ora a Bardonecchia. Chissà cosa starà escogitando per i suoi ragazzi...

Podismo: Tour Monviso Trail infortunio per Gallione

Acqui Terme. È finita... in elicottero la corsa di Giacomo Gallione, atleta dell'Acquirunners, all'edizione 2014 del Tour Monviso Trail, disputato domenica nel parco del Po Cuneese. La difficoltà del percorso, che presentava notevoli dislivelli e un fondo a tratti irregolare, ha giocato un brutto scherzo al podista acquese, che nel corso di una discesa ha messo un piede in fallo ottenendo come conseguenza un infortunio che lo terrà lontano dalle gare per un po'. I prossimi accertamenti stabiliranno i tempi esatti di rientro, ma la volontà dell'atleta e la



sua ottima forma fisica fanno sperare in una pronta ripresa. A Giacomo Gallione gli auguri della redazione sportiva e dei compagni della Acquirunners.

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2014?

Partono le candidature per l'Ancora d'argento

Ovada. Ritorna puntualmente ad inizio settembre il Premio dell'Ancora d'argento, da assegnare "all'Ovadese dell'Anno".

L'annuale, prestigioso riconoscimento viene consegnato, nell'imminenza del Natale come da statuto, "ad un personaggio ovadese, o un gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, del civismo, dell'impegno sociale e della solidarietà, oppure abbia contribuito a portare il nome di Ovada ben al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta".

L'apposita giuria che soprintende al Premio, giunto alla sua 33ª edizione (il primo premiato fu Marcello Venturi, l'ultimo Mirco Bottero nella foto), si è messa già al lavoro e, come prima e consueta misura, ha riconsiderato, come sempre, i nominativi della ristretta "rosa" finale di candidature dello scorso anno non pervenute al riconoscimento vero e proprio. Si partirà dunque proprio da quei quattro nominativi (appartenenti a tre individualità di rilievo ed a un gruppo ed operanti in diverse attività), in attesa di ricevere dai lettori e dai cittadini ovadesi utili indicazioni e suggerimenti preziosi per l'assegnazione definitiva dell'Ancora d'argento 2014. Per fare questo, si può inviare una e-mail alla Redazione ovadese de L'Ancora (controllare il rettangolo presente nella prima pagina di Ovada del giornale) oppure telefonare ai n. redazionali 0143 86429; 347 1888454



L'ultimo vincitore Mirco Bottero.

o 340 4803050; lasciando un messaggio con la motivazione della scelta nella cassetta postale di metallo rossa in via Siri, 6.

Il Premio, consistente in una pregevole ed artistica Ancora d'argento, opera dell'oreficeria Siboni di Molare, vedrà quindi il suo epilogo in occasione dell'atteso concerto di Natale, organizzato allo Splendor dall'assessorato comunale alla Cultura.

Sarà sicuramente un momento coinvolgente ed aggregante per conoscere finalmente l'Ovadese dell'Anno 2014, cui consegnare l'Ancora d'argento, e per ascoltare della buona musica, natalizia e non, nello storico ed importante teatro cittadino.

Red. Ov.

Giorni decisivi per la "partecipata"

La Saamo alle prese con la "cura Cottarelli"

Ovada. Giorni veramente difficili questi, anzi criticissimi, per la Saamo e la sua stessa sopravvivenza.

Infatti l'azienda di trasporto su gomma di via Rebba è incappata, con altre ottomila "partecipate", nella scure di Carlo Cottarelli, commissario designato dal Governo centrale ad attuare la "spending review", ossia la revisione della spesa italiana. Progetto questo che prevede la riduzione a circa mille delle ottomila "partecipate" presenti ed operanti attualmente in tutto il territorio nazionale.

La proprietà della Saamo è dei sedici Comuni della zona di Ovada, i cui rispettivi sindaci sono stati convocati lunedì 1 settembre dall'amministratore unico Franco Piana per l'assemblea dei soci, per riferire loro l'aspetto economico del biennio 2014/15. Ma all'ordine del giorno dell'assemblea l'1 settembre (proprio il giorno di lavorazione del giornale di questa settimana) c'era anche il rinnovo dei vertici stessi dell'azienda di via Rebba che, da tempo ormai, non naviga in acque tranquille.

Le cifre inserite nella "lista nera" di Cottarelli sono relative a due anni fa, quando la Saamo registrava circa un milione e 241mila euro di patrimonio netto, un reddito negativo di poco più di 28.540 euro ed un

indice di redditività di capitale pari a -2,3%. E non è che il 2013 sia andato meglio, anzi il passivo è salito a 80mila 980 euro.

Di contro, c'è la constatazione, ribadita dallo stesso Piana, che l'attuale andamento della Saamo è "confortante", considerati anche i forti tagli alla spesa e le entrate con la nuova carta del noleggio dei bus anche per scopi turistici. Tanto che l'amministratore unico (probabile una sua riconferma) sembra un poco sbilanciarsi quando afferma che il rientro nel pareggio del bilancio, previsto prima nel 2015, potrebbe essere attuato già da quest'anno di gestione.

E sarebbe questo un bel risultato, che farebbe tirare un sospiro di sollievo per le sorti stesse della Saamo e l'incombente minaccia-Cottarelli.

Se infatti la Saamo dovesse dolorosamente chiudere e cessare la propria attività, essendo compresa tra le "partecipate" a termine (ma in città tutti auspicano di no), dove finirà il suo personale? E che fine faranno i suoi bus?

Saranno dirottati verso altre aziende del settore, "salve" dalla scure-Cottarelli?

Oppure si creeranno realtà nuove in cui la Saamo ormai sciolta potrebbe confluire ma dove e come?

Red. Ov.

La Voltegnina in festa

Ovada. Lunedì 8 settembre festa della Natività della Beata Vergine Maria, e grande festa in Voltegnina.

La Cappella della Madonna Nera, situata nel centro storico proprio a fianco della Parrocchia, tutti gli anni viene addobbata dai residenti con fiori e tanto verde.

Le celebrazioni iniziano col Triduo di preparazione, alle ore 20.30 di venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 settembre con il Rosario.

Lunedì 8, alle ore 20,10 Rosario e, a seguire, S. Messa solenne.

Con la redistribuzione dei parcheggi

Riqualificazione dell'area tra i corsi Libertà e Cavour

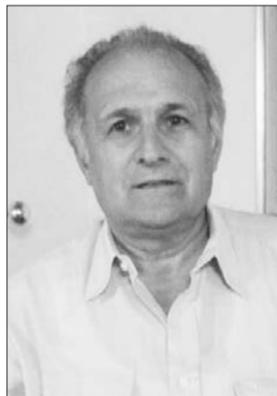


Ovada. Il Comune intende mettere mano concreta all'incrocio tra corso Martiri Libertà e corso Cavour, nel luogo dove una volta sorgeva il distributore di benzina.

Infatti dopo la recente ristrutturazione della locale rotatoria, l'Amministrazione comunale ha ora intenzione di eliminare l'aiuola a fianco, per procedere ad una diversa sistemazione sia dei posti auto che dei cassonetti della spazzatura. Tutto questo con l'obiettivo di riqualificare il maggior e più frequentato ingresso nella città, quello appunto relativo a via Voltri ed all'autostrada.

Dopo la chiusura del distributore, era abitudine per i conducenti di veicoli posizionarli a spina di pesce dalla parte rivolta verso il corso ed in fila indiana verso il gommista. Ora con la ristrutturazione dell'area, l'intervento (ma quando?) di Palazzo Delfino mira ad attivare un parcheggio a pettine, dotato di nove stalli da una parte e di undici dall'altra, oltre che di uno spazio-merci.

Inoltre lì troveranno posto i cassonetti della spazzatura, attualmente collocati dalla parte opposta del corso. Come ribadisce l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello (nella foto), vi saranno



L'assessore Sergio Capello.

contenitori per l'indifferenziata, la plastica e la carta nonché la "campana" per il vetro.

Novità importante per l'estetica cittadina, quest'area sarà schermata, nascosta da piante e vasi alla vista di chi, a piedi o in auto, percorre il luogo. Un po' come da tempo già succede in altre città grandi o piccole, italiane o straniere.

Un primo passo verso la riqualificazione di Ovada come città turistica, dove quel che conta è anche far apparire bene la propria immagine?

Red. Ov.

L'Albo d'oro dell'Ancora d'argento

Ovada. 1982: lo scrittore Marcello Venturi; 1983: il musicista Fred Ferrari; 1984: il prof. Adriano Bausola; 1985: il paleontologo Giulio Maini; 1986: Suor Tersilla; 1987: il rag. Pinuccio Gasti; 1988: lo showman Dino Crocco; 1989: il pittore Mario Canepa; 1990: il pittore Nino Proto; 1991: Mario Bavassano; 1992: la Croce Verde; 1993: il pittore Franco Resecco; 1994: l'arbitro di calcio Stefano Farina; 1995: il prestigiatore Vincenzo Boccaccio; 1996: lo scienziato Livio Scarsi; 1997: la Parrocchia N.S. Assunta; 1998: Caterina Minetto; 1999: la dott.ssa Paola Varese; 2000: la Protezione Civile; 2001: l'attore e regista teatrale Jurij Ferrini; 2002: l'Osservatorio Attivo; 2003: la Compagnia teatrale "A Bretti"; 2004: Pinuccio "Puddu" Ferrari; 2005: il regista ed attore cinematografico e teatrale Fausto Paravidino; 2006: l'Ados - donatori di sangue; 2007: l'atleta "estremo" Roberto Bruzzone; 2008: il tecnico radiologo Maurizio Mortara; 2009: l'artista Mirco Marchelli; 2010: l'Accademia Urbense; 2011: il musicista Carlo Chiddemi; 2012: l'arch. Andrea Lanza; 2013: Mirco Bottero.

Varato il calendario scolastico: si parte il 15 settembre

Ovada. Le scuole cittadine e quelle dei paesi della zona di Ovada riapriranno, per l'inizio delle lezioni, lunedì 15 settembre. L'anno scolastico 2014/15 terminerà nelle scuole piemontesi l'11 giugno (in Liguria il 10).

La Regione Piemonte ha anche stabilito che le vacanze natalizie andranno dal 24 dicembre al 6 gennaio (14 giorni, uno in meno che in Liguria) e quelle pasquali dal 2 al 7 aprile (uno in più che in Liguria). Chiusura delle scuole anche a Carnevale: per i giorni decideranno i singoli Istituti.

Sono pure stati ufficializzati i "ponti" del 2 maggio e del 1 giugno. Confermata, come sempre, la sospensione delle lezioni il 1 novembre, 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno, oltre al giorno in cui cade la ricorrenza del Santo Patrono (per Ovada il 18 ottobre, San Paolo).

I singoli Istituti, nella rispettiva autonomia, possono fare aggiustamenti e piccole variazioni nel calendario scolastico, in relazione alle esigenze della propria collettività, ma tutti dovranno garantire i 200 giorni di lezione, come minimo.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. Madri Pie feriali, escluso il sabato: 17,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9. San Lorenzo: festivi ore 11. Gnocchetto: sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Con settembre il progetto di Lantero

Ci sarà un "mini sindaco" per ogni zona cittadina?

Ovada. Non era solo una promessa elettorale, quella dell'attuale sindaco Paolo Lantero e della sua lista vincente di "Insieme per Ovada".

Infatti sembra proprio che entro settembre possa prendere corpo l'idea dei "sindaci di quartiere". Vale a dire la suddivisione della città in sei zone, "capitanate" da un "mini sindaco", a sua volta sorretto da un "mini consiglio" collaborativo.

Questa snella struttura dovrà diventare chiaro ed evidente punto di riferimento per le problematiche che insorgono nelle rispettive zone, e riferirle appunto al sindaco ed all'Amministrazione comunale, per poi trovare insieme delle soluzioni utili alla collettività.

È un tentativo ambizioso, quello di Lantero e della sua Giunta uscita dalle elezioni del 25 maggio, un progetto di "partecipazione" diretta dei cittadini alle scelte amministrative per la città ed i suoi abitanti. Ma non vuole essere una fotocopia del progetto Agorà di alcuni anni fa che, partito con tanti buoni propositi con le periodiche riunioni di zona, non trovò poi per la strada il successo auspicato.

Le zone cittadine interessate dal progetto di Lantero e dei suoi più stretti collaboratori saranno il centro storico, la

città moderna sorta sull'asse corso Saracco-corso Italia (magari con ulteriori sottodivisioni), la zona periferica tra il Peep e la Coinova, l'altra periferia compresa tra via Novi ed il Borgo, le quattro frazioni ovadesi (Costa, Grillano, San Lorenzo e Gnocchetto) per terminare.

E già in questa settimana il sindaco Lantero potrebbe incontrarsi con l'assessore alla Partecipazione Roberta Pareto, col capogruppo della maggioranza consigliere Giampiero Sciutto e con la sua squadra di collaboratori (fra cui diversi giovani) per decidere le modalità più funzionali allo scopo di attuare questo progetto di "amministrazione partecipata".

Non è ancora chiaro chi potrà essere il "mini sindaco" di ogni zona ovadese e non è scontato che sia proprio uno degli attuali consiglieri di Palazzo Delfino. Anche il "mini consiglio" dovrà trovare una sua formulazione opportuna: sarà eletto oppure nominato?

Ma la cosa importante per ora sarà quella di individuare un modello rappresentativo della zona di riferimento, come precisa lo stesso sindaco.

E di trovare portavoce affidabili delle criticità e dei problemi specifici di ciascuna zona ovadese.

Red. Ov.

Specie in periferia e nel centro storico

Illuminazione pubblica cittadina da potenziare...

Ovada. Che l'illuminazione pubblica, in certe zone della città, faccia difetto o sia insufficiente, a giudizio insindacabile di chi vi abita, non è certo una novità, anzi è diventato un luogo comune ricorrente e periodico.

Le maggiori criticità sono rilevate dai cittadini stessi: punti luce distanti tra loro, lampioni ormai obsoleti e quindi poco efficaci nella loro specifica funzione, peggio luoghi semibui e quindi non proprio tranquilli o sicuri per la gente che li percorre, specie se poi a piedi.

Eppure Ovada è una cittadina dalla dimensione urbanistica certamente non rilevante e quindi non dovrebbe poi essere tanto complicato porre rimedio ad una situazione anomala, che Palazzo Delfino conosce ormai a memoria.

Tanto più poi se si vuole pensare alla città come ad un centro di attrazione turistica: in tal caso il biglietto da visita rassicurante è proprio una città ben illuminata e garanzia stessa della sua immagine. È proprio il caso dunque di provare a fare qualcosa di concreto, stante ovviamente l'attuale disponibilità di risorse (da lì non si può mai scappare) ed il vincolo ricorrente del patto di stabilità.

La settimana scorsa la Giunta Lantero ha esaminato l'elenco predisposto dall'assessore comunale ai Lavori

Pubblici Sergio Capello e dal capo dell'ufficio tecnico ing. Guido Chiappone. Nella lista, i nomi di vie e piazze cittadine dove si rende prioritario un intervento di illuminazione efficace e più moderna, stanti anche le numerose sollecitazioni, se non le proteste, dei residenti in loco.

Sono stimati quindi in circa trenta i luoghi dove diventa ora necessario potenziare l'illuminazione pubblica.

Ma da qui alla traduzione pratica in intervento il passo non è breve: il Comune infatti ha pronta una serie di proposte, da valutare e quindi da mettere in atto progressivamente, visto che ogni intervento deve trovare anche e soprattutto la sua copertura finanziaria. Niente promessa di interventi a pioggia dunque, facilmente illusori, ma la redazione di un piano di illuminazione pubblica che dovrà essere svelato, e concretato, poco a poco.

Prioritari dovranno essere luoghi periferici come via Rebba e via Romeo Pastori attigua al Liceo Scientifico e a Ragioneria. E poi vie e viuzze del centro storico, come via Voltegnina, via Gilardini, via Borgo di Dentro, vico Butta, tanto per fare alcuni esempi.

Ma l'elenco è più lungo e riguarda tanto la città vecchia quanto quella meno...

Red. Ov.

Attività della Protezione Civile

Ovada. Pubblichiamo il seguente comunicato stampa della Protezione Civile, giunto in Redazione in data 28 agosto.

I volontari della Protezione Civile di Ovada, presidio idraulico territoriale della Regione Piemonte, sabato 30 agosto hanno effettuato la manutenzione delle aste idrometriche, situate in prossimità dell'Orba e dello Stura.

Questa attività rientra nei compiti di istituto della Protezione Civile, sotto la voce prevenzione. La manutenzione delle aste idrometriche si rende necessaria per dare la possibilità agli operatori di creare un flusso di informazioni sull'andamento dei livelli idrometrici relativi al bacino dei fiumi Orba, Bormida e Tanaro.

Ovada rientra nel piano sperimentale per cui la Regione Piemonte, tramite la Provincia di Alessandria, prevede l'istituzione di presidi territoriali di 2° livello. Questa struttura ha il compito del monitoraggio del territorio, per garantire, in caso di evento meteorologico, il corretto flusso di informazioni con le varie sale operative provinciali, regionali e nazionali.

A cura delle due Pro Loco

Tanta gente in centro per "Ovada in festa"



Ovada. Grande partecipazione di gente sabato sera 30 agosto, nel centro storico, per l'edizione 2014 di "Ovada in festa", a cura delle Pro Loco di Ovada e di Costa Leonessa, per concludere allegramente un'estate forse mai iniziata.

Uno degli eventi più importanti si è svolto dal tardo pomeriggio in piazza Garibaldi, con un'edizione mini del mercato dell'antiquariato e banchetti di artigianato. Per le vie e le piazze centrali della città si è esibita l'itinerante Magica Boola Band.

In piazza Assunta degustazione di prodotti tipici locali e di vino mentre in piazza san Domenico c'era la farinata. Nel giardino della Scuola di musica di via San Paolo si è esibito "Carlo e Nao Quartet", fresco reduce dall'applauditissimo concerto presso la Pro Loco di Costa e Leonessa, al parco "De André".

Esibizioni anche di palestre e di scuola di ballo locali: in

piazza Cappuccini la Vital, in piazza Matteotti la belfortese Body Tech, in piazza San Domenico il ritmo latino americano di Mambo Rico e in piazza XX Settembre la New Terpsichore.

In piazza Mazzini "truccabimbi" a cura di Favoloso Mondo e scivoli gonfiabili; in piazza Cereseto giochi ed animazione, a cura di EquAzione.

Tantissima gente a spasso per la città di sera, con tanto di negozi aperti, è il segno che le buone iniziative riescono a catturare interesse e partecipazione.

Si attende ora la stagione autunnale con le Castagnate, e le iniziative sul vino ed i tartufi, oltre al classico Mercatino dell'antiquariato del 5 ottobre.

Se c'è continuità di iniziative e di manifestazioni dalla primavera all'autunno, la gente risponde in modo adeguato e, oltre a stare insieme e a divertirsi, consuma in loco.

Red. Ov.

Il 28 settembre in piazza Cappuccini

Anche ad Ovada la Giornata del volontariato

Ovada. Il ruolo del volontariato - da sempre fiore all'occhiello a livello regionale e nazionale - si sta rivelando sempre più determinante anche in un modesto centro come Ovada che, nel suo territorio, vanta oltre trenta associazioni.

La Regione Piemonte ha deciso di festeggiarle, nell'ambito dell'ottava edizione della Giornata regionale del volontariato, con un evento che si svolgerà simultaneamente su tutto il territorio domenica 28 settembre. Infatti in tutte le città del Piemonte ci saranno diversi appuntamenti e l'open day delle sedi delle principali associazioni di volontariato, con l'obiettivo di far emergere e diffondere tra la popolazione le realtà positive del "terzo settore" già presenti e nel contempo reclutare nuovi volontari. Anche Ovada avrà la sua giornata di festa, con il suo epicentro in piazza dei Cappuccini e dislocata nelle varie sedi delle associazioni partecipanti. L'open day ovadese sarà promosso dall'associazione Vela e dalla Fondazione Cigno, che in queste settimane si stanno attivando per la realizzazione dell'evento. Rispetto agli anni passati, quando la giornata regionale del volontariato si

svolgeva a Torino, si è deciso di coinvolgere maggiormente il sistema della "rete" presente sul territorio, attraverso la creazione di iniziative comuni e di percorsi condivisibili contemporaneamente da più realtà associative. La giornata di festa sarà anche un'importante occasione per riflettere sul ruolo del volontariato in Italia e sulle difficoltà che incontrano quotidianamente le associazioni, che si ritrovano con sempre meno risorse a disposizione e con un numero crescente di cittadini in cerca di aiuto. A questo proposito la giornata regionale del volontariato si propone come un momento di incontro tra le realtà positive già presenti sul territorio, con la speranza di sensibilizzare le pubbliche amministrazioni e la politica a guardare all'associazionismo e al volontariato come ad un importante valore della società.

Mauro Corazza, presidente di Vela, ha già invitato tutte le associazioni interessate a partecipare all'evento alla riunione svoltasi l'11 agosto, presso la sede di piazza dei Cappuccini, 9.

Per eventuali contatti: 334 6289157. vela@associazione-vela.it

"Aiutaci ad aiutare" a Tagliolo

Tagliolo Monf.to. La Cscina Cappetta organizza per sabato 6 settembre alle ore 21 presso il centro polifunzionale San Rocco, "Aiutaci ad aiutare", serata di beneficenza, a cura di Agrisolidale. Dalle ore 19 è aperto il servizio bar con musica, cabaret, bancarelle artigianali e hobbistiche. Partecipazione di Antonio Ornano da Zelig e tributo a Renato Zero.

Il ricavato servirà a sostenere i progetti di Multiservizi, impegnata a creare nuovi posti di lavoro per persone svantaggiate e spazi/laboratori per malati oncologici e disabili.

Sfiorate 3500 firme

Rocca Grimalda "luogo del cuore"?



Rocca Grimalda. Iniziativa del neo assessore comunale alla Cultura Laura Schellino, per tentare di inserire anche Rocca Grimalda nell'elenco dei "luoghi del cuore" del Fondo per l'ambiente italiano, il Fai.

Un modo questo, se andrà a buon fine, per collocare definitivamente l'attivo e frequentato paese altomonteferrino nella classifica dei luoghi italiani visitabili e raccomandabili per le loro caratteristiche storico-ambientali e le peculiarità paesaggistiche, consacrando quindi il nome e l'importanza nel tempo, anche e soprattutto per le sue peculiarità, come il ballo della Lachera, il tipico Carnevale e l'interessante Museo della Maschera e

la sagra della "peirbuieira" che, ogni anno a fine agosto, richiama al Belvedere migliaia di persone ed anche quest'anno non è stata da meno. Ma non è facile: per ora sono state sfiorate 3500 firme in paese ed alle varie sagre, tra cui l'ultimissima della "peirbuieira"; ne occorrono molte di più sino al 30 settembre, se si pensa che in cima alla graduatoria c'è la milanese Villa Alari, che ha già ottenuto circa seimila preferenze sul sito del Fai. Ovvio che, se anche Rocca riuscirà ad inserirsi nella speciale graduatoria dei "luoghi del cuore", otterrà la giusta visibilità nazionale e anche la conseguente possibilità di reperire fondi del settore.

In attesa del Callieri day

Ovada. Il 3 settembre si è svolta la riunione degli educatori in preparazione al "Callieri day", programmato per sabato 20 settembre, dalle ore 18 sino alle 23, nel cortile del don Salvi.

Domenica 7 settembre: Battesimi in Parrocchia alle ore 16. Martedì 9 settembre: gruppo liturgico Assunta (ore 21 presso Famiglia Cristiana) e San Paolo (ore 21 nel salone della chiesa di San Paolo). Mercoledì 10 settembre: Consiglio degli affari economici della Parrocchia: ore 21 in Canonica.

Ospite d'onore Carlo Leva

Partecipata serata per il mondo del cinema



Ovada. La sera del 28 agosto, allo "Story Park" di via Novi, si è svolto un partecipatissimo evento sul mondo del cinema con canzoni da films, eseguite da Gigi Ricci e le tre vocalisti Daniela Visora, Daniela Turrà ed Erika Bertolasco. Ha presentato Francesca Colao.

Dice un entusiasta Giovanni Sanguineti: "Fra i tanti pezzi eseguiti, ricordo "The sound of silence" (tema del film "Il Laureato") e "I just called to say I love you" (tema del film "La signora in rosso").

L'ospite della serata era lo scenografo alessandrino Carlo Leva, che ha lavorato in 150 film e si è commosso nel suo intervento. In particolare Leva ha lavorato con Sergio Leone nei più bei western all'italiana. Sul tema del film western erano esposti dei manifesti di alcune di queste pellicole, a cura del Museo "Passatempo" di Rossiglione e tre bei ritratti eseguiti dalla pittrice Jessica Repetto. Durante la serata è stato proiettato il film "Roma città aperta", a cui collaborò, come direttore della fotografia ed operatore, l'ovadese Ubaldo Arata. Grazie agli organizzatori ("Ovada Due Stelle", presidente Angelo Garavagno, referente Gianni Viano, nella foto con Leva e la presentatrice), per averci offerto una serata indimenticabile."

Commenta il presidente Garavagno, l'ex Giudice di pace: "Con la collaborazione ed il patrocinio del Comune e del Rotary Club Ovada del Centenario, nello scenario del Roof garden dello Story Park, abbiamo celebrato il mondo del cinema targato Ovada, alla presenza di tante persone, ben superiore alla pur grande capienza del Roof, coi corridoi pianterreno pieni di gente in piedi.

Ad Ovada è nato Ubaldo Arata, direttore della fotografia

di innumerevoli grandi films, sia muti che sonori, come "Cabraria", "Scipione l'Africano" e "Roma città aperta" per la regia di Rossellini, girato quando l'ultima guerra non era ancora un ricordo.

Per iniziare una serie di eventi che ci terranno impegnati negli anni futuri, sempre in collaborazione col Comune e il presidente rotariano Colombo, stavolta abbiamo avuto un ospite d'onore d'eccezione: Carlo Leva, scenografo di oltre 130 films. Vive a Bergamasco, immerso in ricordi e cimeli antichi e recenti, soprattutto legati al sodalizio col regista Sergio Leone ed al western all'italiana. E non solo il pubblico ha risposto ma anche le istituzioni, con la presenza del Prefetto Vicario di Alessandria, gli assessori comunali alla Cultura Pareto, alle Politiche sociali Subrero e al LL.PP. Cappello, il sindaco di Rossiglione che, col curatore del Museo "Passatempo", ha confermato il feeling della Valle Stura con Ovada.

Gianni Viano, motore dell'evento, ha tenuto al microfono un breve intervento su Arata mentre Colombo ha introdotto Leva, che ci ha deliziato col suo sottile umorismo sul mondo del cinema ma ci ha anche fatto comprendere il suo amore per lo spettacolo. Il secondo fine della serata era la raccolta benefica a favore di un'anziana ovadese disabile, costretta a spese ingenti senza sua responsabilità, raccolta soddisfacente.

Riteniamo che la collaborazione tra la nostra associazione, Rotary e Comune sia da considerare come la svolta decisiva, che consentirà di riguardare il tempo perduto per la valorizzazione delle grandi possibilità che il nostro territorio, le nostre tradizioni, la nostra cultura possono offrire, in risposta alla richiesta turistica da troppo tempo negletta."

Per "un gruppo di elettori delusi"

"Ci chiediamo in che modo si spendono i nostri soldi"

Ovada. Ci scrive "un gruppo di elettori delusi".

"Al sig. Sindaco di Ovada e all'Amministrazione comunale. A quasi tre mesi dalle elezioni della nuova Giunta, bisogna purtroppo ancora riconoscere nessun miglioramento della condizione di degrado in cui da anni versa la nostra cittadina. Strade con asfalto disastroso come in via Ruffini, marciapiedi impercorribili tra dissesto (da piazza Castello a via Gramsci) e crescita di erba (salita di via Dania), sporcizia e spazzatura ovunque.

Per non parlare delle siepi situate in concomitanza dei parcheggi di via Lung'Orba, e all'incrocio tra via Siri e corso Martiri Libertà, per fare un esempio che, se non potate, impediscono la visibilità alle auto che si devono immettere nella circosollazione e nel corso, nonché dei pedoni che

si apprestano ad attraversare.

Inutile aver creato belle aiuole e rotonde, se poi restano incurate, con erba alta e secca (o peggio, trattate con diserbante).

E che dire degli escrementi di cani che quotidianamente ci si ritrova anche nelle vie del centro? Senso civico dei cittadini zero, ma gli innumerevoli Vigili che girano che fanno?

Inoltre i nostri complimenti vanno a chi ha seguito la realizzazione della scalinata Sligge, che quando piove (vista l'inadeguata pendenza) raccoglie più acqua dei fossi (poco quando gela), e a chi ha predisposto attraversamenti pedonali pressochè in curva, vedi da via Ruffini a via Dania e da corso Saracco a via Ruffini.

Ci chiediamo in che modo vengono spesi i nostri soldi." (seguono cinque firme).

Gli Scout ripuliscono la "Via del Fiume"

Ovada. Ci scrive Alberto Marchelli del gruppo Scout Ovada 1. "Il nostro impegno per gli altri.

Quest'anno la squadriglia Cinghiali del reparto Orba, appartenente al Gruppo Scout Ovada 1, ha deciso di effettuare una attività esterna che avesse una ricaduta sulla comunità.

Abbiamo voluto renderci utili programmando con il nostro capo reparto Daniele "Swiciak" Scarso, la pulizia della "Via del Fiume", un percorso naturalistico che costeggia i fiumi alle porte di Ovada.

Così, al termine delle vacanze estive e prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, ci siamo impegnati nel taglio e nella rimozione della vegetazione in due tratti del percorso, situati rispettivamente presso via Gramsci e lung'Orba Mazzini. In questi due posti il verde aveva ricoperto quasi interamente il sentiero esistente impedendo, di fatto, il transito alle persone. Con il nostro lavoro non solo abbiamo recuperato alcune zone totalmente abbandonate ma restituito agli ovadesi la possibilità di conoscere angoli suggestivi della nostra città, vicinissimi al centro.

Dopo le vacanze di reparto di fine luglio a Olbicella, questo impegno conclude l'attività della nostra squadriglia, in attesa dell'apertura del nuovo anno scout.

Un ringraziamento (per averci supportato) è rivolto ai nostri capi reparto "Swiciak" e Marta ed un pensiero particolare a Baloo (padre Vittorio Panizzi) che, lassù, continua a vigilare sui suoi Lupetti che crescono."

Riapre il Centro Amicizia Anziani

Ovada. Il Centro Amicizia Anziani, gestito dalla Parrocchia, riparte dopo l'estate con tante iniziative e partecipa l'8 settembre al pomeriggio alla festa presso il Santuario delle Rocche.

Da martedì 9 settembre in via Buffa 5, nei locali della Famiglia Cristiana, il Centro ridiventa un punto di incontro e di aggregazione per le persone anziane, senza limite di età. La struttura ricettiva è aperta dal 1983, su iniziativa di don Rino Ottonello.

Tante sono le iniziative che vengono attivate al Centro: infatti si canta, si gioca, si fa festa, si organizzano gite, e tanto altro ancora, dove le persone possono trascorrere qualche ora in compagnia.

Aperto il martedì e il giovedì, dalle ore 15 alle 17.30.

Agevolazione fiscale per imprese

Ovada. Il decreto legislativo n. 91 del 24 giugno scorso ha introdotto una nuova agevolazione fiscale per le imprese che realizzano investimenti in beni strumentali nuovi, di importo superiore a 10.000 euro.

L'agevolazione è divenuta immediatamente esecutiva a partire dal 25 giugno e, se confermata in sede di conversione del decreto in legge, permetterà agli aventi diritto di fruire di un credito d'imposta fino al 30 giugno 2015.

Feste patronali e dell'uva, teatro e musica

Manifestazioni ed eventi settembrini nei paesi

Casaleggio. Venerdì 5 settembre, serata teatrale con la Compagnia teatrale "In sciu palcu" di Maurizio Silvestri, che mette in scena la famosa commedia goviana "Gildo Peragallo ingegnere".

Castelletto d'Orba. Da venerdì 5 a domenica 7 settembre, "Festa dell'uva e del vino" a cura della Pro Loco, presso il Palazzetto dello sport in loc. Castelvero. Da venerdì 12, a domenica 14 settembre, festa nell'antico borgo della Tornielia, con musica e stand gastronomici e con "A settembre è già Presepe", esposizione di figure del Presepe, ad opera di artisti locali e della zona di Ovada.

Molare. Sabato 6 settembre, nella frazione di Olbice, a cura della Pro Loco, il geologo Vittorio Bonaria terrà una conferenza sul tema "Scritto nella roccia, Olbice nella cuore delle Alpi", dalle ore 17,30.

Lerma. Sabato 6 e domeni-

ca 7 settembre, per la rassegna "Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo racconta - Fatti veri dalla natura", 4° incontro sul disegno. Corso di disegno e acquerello botanico, condotto dalla dott.ssa Lucilla Carcano. Quattro incontri a cadenza mensile.

Rocca Grimalda. Domenica 7 settembre, 6ª rassegna "A cori uniti nel parco", con la Corale di S. Cecilia, Coro polifonico della Cattedrale di Acqui Terme: brani corali della tradizione classica, presso il castello dalle ore 17,30.

Mornese. Giovedì 11 settembre, festa patronale e tradizionale Fiera di San Nicola; organizzazione di Associazione Mornese E20 e Comune di Mornese. Dalle ore 9 alle 22, esposizione di bancarelle di vari generi nel suggestivo centro storico del paese, con degustazione di vini e prodotti del territorio, su tutti ravioli e farinata. Esposizione di macchine, moto e trattori d'epoca.

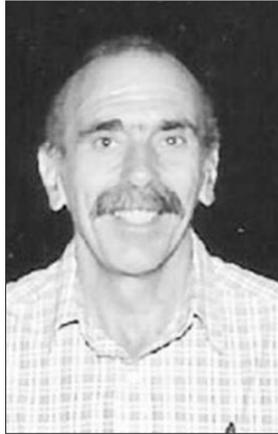
Stand premiato a "Costa Fiorita"

L'atletica e gli scalpelli le due passioni di Sciutto

Costa d'Ovada. Dopo il successo di "Costa Fiorita" e dello stand (premiato) in ricordo dell'attività di Giacomo Sciutto, parte integrante della riuscitissima iniziativa serale ferragostana, ecco una toccante lettera per lo stesso Sciutto, scomparso prematuramente.

"Caro Giacomo, grande Giacomo, ogni attimo della tua vita lo hai trascorso condividendo i valori del passato e del presente. Sei stato fratello maggiore di cinque figli, hai sacrificato la tua giovane età aiutando mamma e papà nella conduzione della famiglia. Marito attento e premuroso, papà sempre presente e poi suocero ben voluto. Lavoratore instancabile, lasci a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di frequentarti esperienze di vita che contribuiranno a rendere migliore questo mondo e le persone che lo abitano.

Le tue grandi passioni condivise amorevolmente con la tua famiglia, prima l'atletica dove i rivali nella corsa erano



amici nella vita e coloro che hanno corso con te ti ricordano come avversario leale. Poi gli scalpelli sono stati i tuoi compagni nei momenti di silenzio dove la mente liberava la tua vena artistica, dando vita a delle sculture uniche e apprezzate. Sarai per sempre con noi".

Il 10 e l'11 settembre a Mornese

Festa patronale di San Nicola

Mornese. Settembre in paese si apre con la festa patronale di San Nicola, manifestazione che da sempre è molto sentita dai mornesini e non solo.

Anche quest'anno il Comune di Mornese e l'associazione giovanile Mornese E20 hanno programmato una serie di eventi ed iniziative che fanno da contorno alla festa patronale stessa e che contribuiscono a terminare, in allegria e compagnia, l'estate.

Martedì 9 settembre, in piazza G. Doria, si terrà la presentazione della squadra calcistica dell'A.S.D. Mornese, la compagine del paese, che quest'anno affronterà il campionato di Seconda Categoria, Girone P.

Giorno della festa patronale è mercoledì 10 settembre, quando alle ore 11, con la partecipazione del rev.mo Jean Paul Zoh, sacerdote della Repubblica Centrafricana, verrà celebrata la S. Messa Solenne in onore del patrono San Nicola. Nel pomeriggio, alle ore 17 Santi Vespi, cui seguirà la solenne Processione per le vie

del paese, accompagnata dalla Banda Musicale e dai tradizionali Cristi. Al termine, rinfresco nel piazzale della Chiesa. Di sera, in piazza G. Doria, serata danzante con l'orchestra "Graziella Group"; degustazione di prodotti tipici locali, lotteria e mostra di fotografie antiche. Giovedì 11 settembre è da anni il "giorno della Fiera". Anche quest'anno, dall'alba al tramonto, le vie del centro storico ospiteranno un cospicuo numero di bancarelle riguardanti qualsiasi genere di prodotto, compresa la degustazione sotto la Loggia dei vini tipici del territorio e l'esposizione di moto e trattori d'epoca. Novità di quest'anno sarà il "Mercatino del disco, del fumetto e del libro da collezione", appuntamento che nessun collezionista potrà perdere, e che godrà di un apposito spazio riservato nel centro della Fiera, con l'esposizione di libri usati anche molto antichi, vinili, cd, dvd, videocassette, fumetti di ogni tipo, giochi di società e volumi dedicati alla storia mornesina.

Incrocio tra corso Libertà e via Siri

Il buio oltre la siepe? No, se fosse tagliata...



Ovada. Questo giornale ritorna periodicamente su un problema di viabilità cittadina, che può generare pericolo ai conducenti dei veicoli ma anche ai pedoni.

Nella foto (aggiornamento al 1° settembre) l'incrocio tra corso Martiri Libertà e via Siri: è evidente che l'altezza della siepe preclude la giusta visuale a chi, dalla seconda via, si immette nel corso, nella fascia

oraria in cui il semaforo resta spento. Come il giornale intende ritornare sulla situazione, altrettanto periodicamente il Comune dovrebbe ricordarsi di tagliare la siepe in eccesso, un po' come avviene in altre parti della città. Chi abita o transita in loco poi non riesce a capire perché dall'altra parte del corso sia avvenuto il taglio mentre la siepe rimane rigogliosa verso via Siri.

Festa dell'uva e del vino a Castelletto

Castelletto d'Orba. Eventi tardo-estivi ed autunnali nell'attivo centro altomontano. Il 5-6-7 settembre, al Palazzetto dello Sport in Regione Castelvero, "Festa dell'uva e del vino", a cura della Pro Loco. Il 13 e 14 settembre, festa dell'antico borgo della Tornielia, con musica e serate gastronomiche. Durante la manifestazione, mostra "A settembre è già Presepe", esposizione di figure del Presepe ad opera di artisti locali e della zona.

Il 4 ottobre, al Palazzetto dello Sport, "Notte bianca" con "Terra e vino": festival di danze e musiche popolari dell'antica tradizione. Cena con prodotti tipici. Il 5 ottobre, nelle piazze Marconi e San Lorenzo, "Festa della castagna e degli splinchiugni" (i dolci locali), a cura della Pro Loco. Il 12 ottobre, dalle ore 14, "passeggiata d'autunno" con partenza dal parcheggio Volta, arrivo alla borgata Bozzolina e rinfresco finale con prodotti locali.

Iniziativa parrocchiali

Ovada. Ad "Estate Qui" dall'11 giugno al 4 luglio al parco Pertini, hanno partecipato complessivamente circa 150 bambini/ragazzi, coordinati da ventisei animatori con Marcela e le suore.

Ai soggiorni estivi montani a Callieri dal 25 giugno al 14 agosto, hanno presenziato in tutto in 176, tra ragazzi e giovani.

La lotteria pro Parrocchia svoltasi a giugno e luglio ha reso 1100 € ed il mercatino del 15 agosto 535€.

La raccolta di fondi a Ferragosto per i profughi dell'Iraq ammonta a 1265€

Impiegata del Comune

Maria Teresa Mazzucco va in pensione



Silvano d'Orba. "Grazie per la tua collaborazione, il tuo senso di responsabilità ed il tuo contributo quotidiano e professionale, che hanno accompagnato le Amministrazioni comunali succedutesi negli anni a Silvano". Con questa frase ed un quadro a ricordo è stata festeggiata il 31 luglio l'impiegata del Comune Maria Teresa Mazzucco (nella foto a sx col sindaco e altri colleghi).

Ha raggiunto la pensione dopo un servizio iniziato il 15 ottobre 1971 e che ha accompagnato le Amministrazioni succedutesi in paese nel corso di tanti anni. Particolare curioso, il fatto che Maria Teresa

prese servizio quando era sindaco Domenico Ragno, zio dell'attuale sindaco Ivana Maggiolino.

Dice Maggiolino: "Sicuramente sentiremo la sua mancanza, soprattutto la sua umanità che riusciva a superare ogni ostacolo "burocratico" ed a esercitare un compito di "front office" adeguato alle diverse esigenze. L'Amministrazione con la collaborazione di tutto il personale sta affrontando questo momento di "passaggio" con impegno, per garantire i servizi attualmente presenti e valutando le soluzioni migliori consentite dalla legge per trovare un sostituto".

Molare

Da Negrini e Barisione contestazioni alla maggioranza

Molare. Ci scrivono i consiglieri comunali di opposizione Tito Negrini ed Andrea Barisione, delle cui rispettive lettere pubblichiamo ampi stralci, lettere unificate necessariamente in un solo articolo, considerata la stessa fonte (la minoranza consiliare) ed i motivi di spazio.

Negrini: "Il programma elettorale dell'attuale Sindaco al punto "anziani" prometteva la ristrutturazione dell'edificio denominato Montalenti in via Zerbino, destinandolo a mini alloggi e spazio sociale di aggregazione e aiuto per i più anziani.

Sono passati appena due mesi dalle elezioni e il Sindaco, con la presentazione del nuovo Bilancio di previsione, smentisce quanto aveva promesso, azzerando la spesa per la ristrutturazione dell'edificio che in paese è più conosciuto come "il grattacielo"; così una promessa elettorale viene già smentita.

Ma altre voci del bilancio 2014, relazionato dal segretario comunale senza intervento del Sindaco, smentiscono quanto era stato promesso. Oltre alla scelta politica di non intervenire sull'edificio Montalenti, si prevede la diminuzione dei finanziamenti per la scuola, l'assistenza, lo sport, la Biblioteca, voci che nel programma elettorale dell'attuale Sindaco erano ritenute prioritarie per lo sviluppo del paese.

Inoltre è previsto un mutuo di cui non è stata indicata la finalità, e ulteriori spese sono da verificare per la loro allocazione in bilancio.

Nel Consiglio comunale dell'8 agosto la maggioranza ha modificato lo statuto per la conferenza dei capigruppo. Prima la conferenza era convocata dal Sindaco ed aveva delle attribuzioni sulla programmazione dei lavori, la predisposizione del calendario consiliare e l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio.

Con la modifica apportata dalla maggioranza, l'indicazione delle attribuzioni della conferenza risulta sconosciuta, quindi non si riesce a capire per cosa verrà convocata la conferenza dei capigruppo.

L'impressione è che si è tentato di eliminare la possibilità di discutere con i capigruppo dell'opposizione di argomenti ostici al Sindaco.

Personale di Lilla Raggi

Ovada. Sino al 13 settembre, nello spazio ricreativo del Circolo culturale Il Salotto di via Cairoli (presidente Antonio Pini), "Schiribizzi e schizzi in moda anni '50". Personale di Lilla Raggi.

Orario dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 18 alle 20.

Festa al Santuario della Madonna delle Rocche

Molare. Il Santuario molarese si prepara per la grande festa della Madonna delle Rocche dell'8 settembre.

Venerdì 5, alle ore 21 adorazione eucaristica; sabato 6, sempre alle 21, Tombolata di beneficenza per le opere del Santuario; domenica 7 alle ore 21 spettacolo del Corpo di ballo della scuola di danza New Terpsichore, dei maestri Silvia Giacobbe e Massimo Gallo (ingresso ad offerta).

Lunedì 8 settembre, festa di Nostra Signora delle Rocche, con Sante messe alle ore 8.30, 9.30, 10.30, 15 e S. rosario alle ore 16.

Alle ore 17 Messa solenne presieduta dal Vescovo della Diocesi mons. Piergiorgio Micchiardi. Parteciperà alla festa anche il Centro Amicizia Anziani di Ovada. Al termine di ogni Messa distribuzione del pane benedetto.

In concomitanza con la festa, è rimane aperto il banco di beneficenza.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Su RAI 3 Liguria

Tiglieto e Campo Ligure vanno in onda



Campo Ligure. La direzione regionale del TGR ha deciso in questa estate, che purtroppo di estate non ha molto, di fare un telegiornale itinerante, per cui tutti i fine settimana i mezzi, i tecnici ed i giornalisti si sono messi in modo uscendo dalla sede genovese di corso Europa ed hanno mandato in onda i telegiornali regionali delle ore 14 e delle 19,35 dalle varie cittadine e dai borghi liguri. Sabato scorso è stata la volta di Tiglieto, piccolo centro dell'alta valle Orba, 450 abitanti nel periodo non estivo, che si moltiplicano di 10 volte con l'arrivo della bella stagione, piccolo centro ma ricco di storia ed umanità. Tiglieto è sede della prima abazia cistercense italiana, sorta intorno all'anno 1000 in una bellissima piana di quel territorio per lo più montuoso. Tiglieto ha vissuto l'epopea dell'emigrazione: molti suoi cittadini sono dovuti andare oltrealpe, soprattutto verso la Francia, a fare il mestiere che ancora oggi è uno dei simboli del comune cioè quello dei taglialegna. Tutto questo è stato raccontato, insieme a molto altro all'interno dei TG. Domenica è stata la volta del nostro comune e, fortunatamente, una bella giornata di sole ha favorito il lavoro dei tecnici e dei giornalisti ed ha permesso al nostro borgo di presentarsi in tutta la sua magica bellezza. Un borgo pieno di vita, in gran parte recuperato. È stata l'oc-

casione per fare conoscere ai genovesi e non solo che esiste anche una Liguria che non è mare ma comunque ricca di un patrimonio ambientale ed storico - architettonico che ha tanto da offrire a chi è interessato a conoscerlo. Bellissime le immagini aeree del borgo antico riprese con un modernissimo "drone", bellissima piazza Vittorio Emanuele con la parrocchia ed il palazzo "Spinola", interessante il servizio sul giardino botanico di Pratorondanino, vera emergenza verde, sede di una biodiversità floreale veramente incredibile. È stata poi la volta del nostro artigianato artistico: la filigrana, con la visita ad uno dei laboratori dove è stato possibile ammirare la manualità che occorre per creare questi gioielli. Con la visita al museo "Pietro Carlo Bosio", sede della più importante collezione di filigrana esistente al mondo, con oggetti provenienti da tutti i continenti. Per concludere abbiamo ammirato il lavoro dello scultore Gianfranco Timossi, il quale da grandi ceppi di ulivo, ha ricavato e ancora ricava in un unico blocco plastiche sculture lignee che hanno come filo conduttore la mitologia greca e la Divina Commedia. Il giardino di "Tugnin" che ospita queste opere è situato ai piedi dell'antico maniero che sovrasta il centro storico. Tutto questo senza dimenticare, naturalmente, i problemi che oggi sono purtroppo

presenti anche da noi come del resto del nostro Paese, in particolare si è parlato del trasporto pubblico su rotaia che assieme a quello su gomma, sta vivendo un momento particolarmente difficile ed è un servizio che è fondamentale per garantire la mobilità dei nostri concittadini verso Genova e il Basso Piemonte.

Cittadinanza onoraria a Franco Paolo Oliveri

Campo Ligure. Nel pomeriggio di sabato 6 settembre l'amministrazione comunale formalizzerà, con una cerimonia ufficiale, il conferimento della cittadinanza onoraria al professor Franco Paolo Oliveri, nato a Genova ma di origine campese, deliberato nell'ultimo consiglio comunale della scorsa legislatura. Il programma prevede alle ore 15,30, presso la sala consigliare, il saluto del sindaco dott. Andrea Pastorino, seguito da una breve biografia illustrata dal dott. Massimo Calissano. Al professor Paolo Bottero il compito di illustrare la figura e l'opera dello studioso appassionato ricercatore di storia locale che ha firmato una nutrita serie di pubblicazioni sul nostro paese.

Museo del Ferro Andrea Tubino

La Mostra di Franco Fontana sta per concludersi

Masone. Fino al 21 settembre è visitabile, presso le sale espositive del museo civico Andrea Tubino di Masone, la XVII Rassegna Internazionale di Fotografia. L'edizione di quest'anno è dedicata al grande fotografo italiano Franco Fontana.

Franco Fontana (Modena, 9 dicembre 1933) è un fotografo e scrittore italiano. Gli sono stati dedicati oltre 40 libri, pubblicati da editori italiani, francesi, tedeschi, svizzeri, spagnoli, americani e giapponesi; ha esposto in musei pubblici e gallerie private di tutto il mondo - oltre 400 sono le mostre personali e di gruppo che ha finora tenuto. Sue opere figurano in importanti collezioni pubbliche - International Museum of Photography, Rochester; Museum of Modern Art, New York; Museum of Fine Arts, San Francisco; Museum Ludwig, Colonia; Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris; Victoria



and Albert Museum, Londra; Stedelijk Museum, Amsterdam; Kunsthhaus di Zurigo; Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, Torino; The Photographic Museum, Helsinki; Puskin State Museum of Fine Arts, Mosca; The University of Texas, Austin; Museum of Modern Art, Norman, Oklahoma; Museo d'Arte di San Paolo; Israel Museum, Gerusalemme; Metropolitan Museum, Tokyo; National Gallery di Pechino; The Australian National Galle-

ry, Melbourne; The Art Gallery of New South Wales, Sidney - e private. Ha ottenuto importanti riconoscimenti e premi, in Italia e all'estero. Ha collaborato e collabora con riviste e quotidiani: Time-Life, Vogue USA, Vogue France, Il Venerdì di Repubblica, Sette, Panorama, Epoca, Class, Frankfurter Allgemeine, New York Times. Tra le tante campagne pubblicitarie da lui firmate, vanno almeno ricordate quelle per: Fiat, Volkswagen, Ferrovie dello Stato, Snam, Sony, Volvo, Versace, Canon, Kodak, Robe di Kappa

Orari di visita: dal 5 luglio 2014 al 21 settembre 2014, sabato e domenica 15,30 - 18,30

Per ogni ulteriore chiarimento e informazione in merito contattare Gianni Ottonello al 347.1496802. Un ringraziamento particolare per la disponibilità e la gentilezza avuta nel prestito di questa mostra va alla Federazione italiana associazioni fotografiche.

Nella sala del Consiglio Comunale

Mostra personale di Claudio Pastorino

Masone. Sfidando, con successo, la regola secondo la quale nessuno è profeta in patria, il pittore Claudio Pastorino ha proposto, nel periodo di ferragosto, la mostra dei suoi dipinti presso la sala del Consiglio Comunale. Dopo l'esordio dello scorso anno nel castello di Campo Ligure, il nostro pittore, fotografo di mestiere, ha ricevuto l'apprezzamento dei compaesani: Classe 1957, diplomato Liceo Artistico Barabino di Genova, dal 1979 si dedica alla fotografia come professionista, da circa cinque anni dipinge su tela utilizzando colori acrilici.

Titolo della mostra «Tra "Metafisica" e "Surrealismo"», recensita anche questa volta dal professor Tomaso Pirlo che, in quattro pagine fitte di scrittura, ne ha fornito la dotta presentazione da cui estraiamo alcuni passaggi.

«Un uomo con i piedi per terra, con uno spiccato senso della concretezza: un artigiano discendente da famiglia di artigiani con un mestiere in mano e il gusto, l'ingegno di inventarsi ogni giorno il modo di guadagnarsi da vivere».

Dopo aver citato studio e mestiere di Pastorino, Pirlo entra nel merito critico con queste parole: «Nessuna traccia in questi quadri, proprio nessuna, di quell'eterno, inconsumabile impressionismo di maniera che certe scuole di pittura continuano a presentare, non già come un punto d'arrivo dell'arte figurativa precisamente datato e strettamente legato a un quadro di sensibilità tardo ottocentesca, sostanzialmente ottimistica, distante dalle inquietudini dell'uomo di oggi, come l'acqua dal fuoco, ma come un insuperato e insuperabile modello di espressione figurativa».

Proprio quel senso della concretezza che nel Pastorino ha radici particolarmente profonde l'ha indotto a essere un uomo, un fotografo e un pittore coevo al suo tempo, a guardare decisamente oltre il netto spartiacque che divide la cultura figurativa e no dell'Ottocento dal Novecento, non per fare della "avanguardia" fine a se stessa, che anzi, sul piano culturale e figurativo P. è un timido che parla sottovoce, evoca, suggerisce, domanda. Vive, piuttosto che di certezze, di stati d'animo anteriori a ogni definizione di pensiero, vive l'irrisolta condizione di crisi dell'uomo d'oggi, il suo deserto di valori e di certezze, per cui la sua immagine non è, non può essere né il pretesto di quella giocosa alluvione cromatica che è stato l'impressionismo né la compo-



nente del quadretto di gusto, bello di quell'armonia un po' sfatta d'altri tempi, ma l'oggetto di una ricerca, la lettera di

un alfabeto nuovo con cui costruire la formula che apra una improbabile e pur necessaria via d'uscita».

Alpino, giardiniere, botanico amico

Armando Pastorino di Vallechiara



Masone. Certi personaggi pare che scelgano la data della loro dipartita. Così è stato per Armando Pastorino, di Vallechiara, anche se abitava al Rian, il cui funerale è stato celebrato a ridosso dell'amata festa dell'Assunta. Ottantadue anni di vita, quasi sempre nei medesimi posti, intensa, ricca di competenze, esperienze, cognizioni forestali e agricole, ma soprattutto vissuta col suo grande cuore aperto al prossimo, il sorriso sempre sulle labbra. Era un piacere incontrarlo, parlare con lui, anche solo vederlo intabarrato nella livrea della Confraternita, quando apriva le processioni, solennizzandole col suo incedere lento e ufficiale, con tanto di bastone processionale sormontato dall'argenteo simbolo sacro. Forse tutti gli anni trascorsi con l'incarico di custode, giardiniere, factotum comunale nella bella Villa Duchessa di Galliera di Genova Voltri, lo avevano reso più "domestico", incline al dialogo, addirittura alle trasmissioni di Telemasone, in cui illustrava come faceva le sue magnifiche palme, ogni anno anche quella per il Vescovo, o i suoi orti perfetti. Giardiniere provetto, ma volontario, si occupava delle airole del Parroco, come di quelle laiche intorno al monumento ai caduti. Fondatore del Gruppo Alpini, titolo cui teneva molto, aveva un consiglio, soprattutto botanico, per tutti. Molte piante, molti fiori da giardino, alberi sono stati salvati da morte certa, per suo intervento. Grazie Armando! La tua simpatia coinvolgente ci mancherà, ma ti rivedremo con piacere a Telemasone, sono certo con inalterata commozione, ma anche con l'allegria spontanea che sapevi infonderci.

18ª edizione di "Cammingiando"



Campo Ligure. La ormai tradizionale edizione del "Cammingiando" chiude alla grande la lunga serie di manifestazioni estive che da giugno ad ora ci ha fatto vedere un po' di tutto. La passeggiata gastronomica nei bellissimi boschi campestri è arrivata al 18° anno rinnovando di anno in anno un successo che ormai costringe la Pro Loco, impec-

cabile organizzatore dell'evento, a rifiutare diverse richieste di iscrizione dato che il numero massimo di partecipanti è fissato in 300, quota raggiunta già giorni prima, e non aumentabile per problemi logistici. La giornata, finalmente di sole senza essere afosa, ha visto la solita lunga serie di persone arrampicarsi nella valle Ponzema a gustare le bellezze pae-

saggistiche e gastronomiche nelle varie cascate lungo il percorso, quest'anno abbastanza facile ma comunque sempre suggestivo. Gli organizzatori, giustamente soddisfatti del successo, quest'anno impregiosito da un servizio al telegiornale regionale, stanno già guardando alla 20ª edizione e promettono qualche novità e gustosa sorpresa.

"Ma non intendiamo svendere", dichiara l'assessore Valsetti

Il Comune di Cairo mette in vendita gli ex uffici del "Giudice di Pace"

Cairo M.te. Un altro edificio di proprietà del Comune sta per essere messo in vendita. In una dichiarazione rilasciata a La Stampa di lunedì scorso il vicesindaco Stefano Valsetti aveva espresso l'intenzione di «mettere sul mercato gli immobili non utilizzati, senza, però, svendere nulla. Anche perché le nostre finanze ora sono ben solide e possiamo permetterci di attendere momenti più propizi per non sminuire un patrimonio dalle potenzialità notevoli, come si è visto con Palazzo Pertini».

Il fabbricato in questione è quello che ha ospitato sino al 9 dicembre scorso l'ufficio del Giudice di Pace. Da allora le udienze si svolgono in tribunale a Savona e la palazzina dei Passeggeri può essere messa in vendita. Quattrocentocinquanta metri quadri di superficie per un valore stimato di 492 mila euro. L'intenzione di alienare questo fabbricato non significa tuttavia che si trovino acquirenti interessati, considerata la grave crisi che sta attraversando il mercato immobiliare.

Ne sono testimoni i numerosi cartelli con scritto "vendesi", disseminati un po' dovunque, che sembrano diventare giorno dopo giorno un tutt'uno con fabbricati che non interessano nessuno.

Una sorte questa toccata al vecchio palazzetto dello sport di via XXV aprile del quale era andata deserta anche l'asta che scadeva alle ore 12 del 30 aprile scorso. Il presidente della commissione di gara, Alessandro Ghione, non aveva potuto far altro che prendere atto della situazione che comporta l'eventualità di un nuovo bando con nuove valutazioni.

Il bando era stato pubblicato il 1° marzo scorso e il termine per la presentazione delle offerte di acquisto scadeva il 31 marzo con una base di gara pari a 589 mila euro per un volume complessivo di circa 8800 metri cubi. Ma il termine fissato era scaduto senza che alcuno si presentasse e così era stato deliberato di prorogare i termini sino alla fine di aprile. Niente da fare, anche questa seconda opportunità non aveva suscitato l'interesse di nessuno anche se l'Assessore all'Urbanistica, geom. Fabrizio Ghione, aveva spiegato che la volumetria dell'Ex Palazzetto, avrebbe potuto essere utilizzata dagli acquirenti «per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale sulla stessa area di pertinenza, consentendo un primo passo verso la riqualificazione urbana della zona».



Non aveva avuto miglior sorte la vendita dei lotti di terreno del Buglio che era andata completamente deserta. Hanno peraltro un indice di edificabilità molto elevato ma non ci sono state le condizioni favorevoli perché qualcuno le ritenesse appetibili, sempre a causa di una crisi che ha messo in ginocchio il settore immobiliare.

Discorso diverso per quel che riguarda la permuta della sede attuale del Municipio il cui valore è stato stimato 1,3 milioni di euro. Questa operazione è stata determinante ai fini dell'ottenimento da parte del Comune dei 5 milioni di finanziamenti europei dei Fas per i quali era richiesto un cofinanziamento di 1 milione di euro.

E la palazzina dei Passeggeri? Purtroppo le condizioni per una vendita vantaggiosa non ci sono ancora e, al tempo stesso, non pare che il Comune sia disposto a vendere un bene pubblico sottocosto solo per fare cassa. Pertanto resta difficile prevedere come andrà a finire questa ultima operazione di compravendita. **PDP**

800 anni fa il passaggio di San Francesco da Cairo

Preparativi per commemorare il miracolo e la fondazione del Convento delle Ville



Cairo M.te. - Il passaggio di San Francesco da Cairo nel 1214, diretto verso Francia e Spagna, e il miracolo alla figlia del marchese Ottone Del Carretto non è solo una leggenda, «è una tradizione locale radicatissima e mai contraddetta, per cui non vi è alcuna ragione per rifiutarla» (P. Francesco Maccono, OFM).

Già nel '500 la tradizione orale venne raccolta e fissata per iscritto nel libro sulla storia dell'Ordine francescano pubblicato da mons. Francesco Gonzaga, Ministro generale dei frati Minori Osservanti.

Dopo di lui la trascrissero il vescovo di Alba, mons. Paolo Brizio, nel 1647, i cronisti francescani ufficiali: P. Luca Hiberno Wading ed i suoi continuatori, e via via moltissimi altri autori.

La fondazione del convento francescano cairese, poi, è un dato inconfutabile.

La struttura è tuttora sotto i nostri occhi, in parte recentemente restaurata con un certo impegno finanziario (quasi due milioni di euro), tanto da renderne fruibili i locali.

Resta ancora da recuperare l'annessa grande chiesa di S. Maria degli Angeli, scopercchiata.

Peraltro, nel corso degli interventi restaurativi, operati anche sulle antiche pitture murali, sono stati riportati alla luce alcuni pregevoli affreschi, due dei quali nelle lunette del porticato esterno, che completano il ciclo dei miracoli di S. Antonio da Padova.

Ora un comitato formato da diversi enti ed associazioni locali ha promosso un ciclo di iniziative che si articoleranno in tre sabati successivi (20 e 27 settembre nonché 4 ottobre) per commemorare adeguatamente l'evento.

Dai Lions al Leo Club valbormidese, dal Serra International all'Archivio vescovile di Acqui, dal Comune di Cairo M. all'associazione culturale Grifl, alla Società Operaia, alla parrocchia, alla Fondazione "Nilde Bormioli", tutti si sono attivati per mettere a punto un evento che rinnovi l'attenzione sulla figura del Santo assisiato e sul complesso francescano cairese.

Fra le iniziative programmate, il ritorno dei Frati Minori a Cairo, almeno per un giorno di festa.

Fra questi ci sarà padre Germano Ivaldi, ora in attività a Levanto, nipote del noto parroco di Cairo don Gilardi, di buona memoria.

È prevista anche la partecipazione di una dozzina di grandi Crocifissi delle Confraternite laicali delle diocesi di Acqui, Savona-Noli e Genova nonché della troupe di TV2000, la televisione della Conferenza Episcopale Italiana, che proprio in quei giorni, a fine settembre, sarà a Cairo per registrare una puntata del programma "Borgi d'Italia".

Per l'occasione verrà altresì pubblicato un libro illustrato, dedicato alla storia e alla vita del convento di San Francesco a Cairo, per sei secoli animato da una ventina di frati Minori Osservanti che hanno svolto un significativo ruolo nella vita religiosa e sociale di Cairo e di tutto il comprensorio valbormidese. **LoCh**

Rimosse, in Via Colla, le colonnine "ecologiche"

Erano servizi innovativi o solo fantasie costose?



Cairo M.te. - Nei primi giorni del mese di Agosto del 2012 il Comune di Cairo Montenotte - grazie alla convenzione con La Filippa, - aveva installato gratuitamente 100 "Fumetto" nei principali punti di aggregazione della cittadina.

L'idea era quella di convincere le persone che affollano il centro di Cairo Montenotte a non sbarazzarsi dei mozziconi buttandoli distrattamente per terra.

Alcuni anni fa la stessa amministrazione comunale, sempre innovativa, aveva anche provveduto a realizzare in Via Colla, angolo Via Allende, una moderna piattaforma ecologica per la raccolta differenziata: con i cassonetti ricoverati sotto il piano stradale e le sole colonne di immissione sporgenti fuori terra.

Ambedue le scelte, estetiche ed ecologiche, si sono però rivelate poco funzionali: la piattaforma, soggetta ad inceppamenti e a rallentamento della raccolta, è stata presto "bloccata" e le colonnine, già affiancate ai vecchi cassonetti, sono state definitivamente rimosse nei giorni scorsi; i fumetti, soprattutto quelli del centro storico, giacciono sempre in pietose condizioni: intasati ed inutilizzabili.

Un esperimento andato a male? Probabilmente sì... così come appaiono, a questo punto, andate a male anche le decine di migliaia di Euro spese per le due "inutili" innovazioni.

Gli uccelli del malaugurio si aspettano che analoga sorte tocchi, entro breve periodo, al costoso meccanismo del "porta a porta", messo in atto all'inizio estate dall'amministrazione comunale: che tante lamentele, e documenti disguidi, sta causando agli utenti cairese. **SDV**

Sino a Domenica 7 settembre alle Ville di Cairo

San Matteo, ultima sagra dell'estate cairese



Cairo Montenotte. Sono in corso, come da tradizione, i festeggiamenti patronali di San Matteo alle Ville, ultima sagra estiva cairese dopo il freddo e piovoso mese di agosto cairese, ricco di manifestazioni di ogni genere, a cominciare da Cairo Medievale.

Le serate danzanti sono iniziate mercoledì 3 settembre con l'orchestra "Ivana e la Blu Band" a ingresso libero. Giovedì la serata sarà allietata dalla band de "I Saturni", con ingresso libero. La manifestazione prosegue Venerdì 5 settembre con la Serata Pro AVIS e la Mary Roby e la band.

Sabato 6 settembre serata pro Croce Bianca: dalle ore 21,00 serata danzante con l'orchestra "Fiorenza Lelli".

Domenica 7 settembre conclusione alla grande con Apertura stand gastronomico dalle



ore 19,30 e dalle ore 21,00 Serata danzante con "Carlo Gribaudo".

Tutte le sere funzioneranno gli Stand Gastronomici con varie specialità: polenta e cinghiale, acciughe fritte, trippa, seppie e piselli, porchetta, totani, buridda e ... tanto altro ancora.

L'artefice principale della manifestazione è il presidente della Pro Loco Ville Roberto Milano che da 35 anni partecipa attivamente all'organizzazione della manifestazione. Con un po' di ritrosia si è lasciato intervistare...

"Non è detto che anche quest'anno non si faccia la doccia: - esordisce Milano - dopo un'estate piovosa come questa sarebbe ben strano sfuggire alla tradizione che vuole che un paio di serate della sagra di fine estate delle Ville siano

"bagnate".

Comunque anche quest'anno il piccolo gruppo di volontari è riuscito ad organizzare i festeggiamenti patronali di San Matteo, patrono delle Ville, ancora una volta con l'intento di divertirsi e far divertire i partecipanti con buona musica, ballo e, soprattutto, facendo gustare i soliti prelibati ed abbondanti piatti della cucina locale che hanno contribuito al successo della manifestazione.

Il ricavato delle serate, al netto delle spese, sarà come sempre integralmente devoluto in beneficenza per esigenze varie. "Intendo ringraziare a nome della pro-loco, - prosegue Milano - tutti quelli che negli anni hanno partecipato dando il loro contributo non solo alla buona riuscita della sagra, ma anche a poter aiutare che è meno fortunato di noi. Que-

st'anno sono 35 anni che partecipo: sono fiero di aver tenuto duro per così tanto tempo, nonostante le difficoltà di questi ultimi anni, anche nel ricordo dei tanti amici e persone che hanno contribuito a far grande la festa patronale di San Matteo. In particolare vorrei ricordare Erminio, i due amici e rivali Oreste, Francesco, Michelangelo, Michele, Piero con Maura, Osvaldo e, infine, Mario che ci hanno lasciato.

Ringrazio, infine, veramente di cuore gli addetti alla cucina, tutti i ragazzi, le ragazze e tutti coloro che anche quest'anno partecipano per la buona riuscita della sagra: così pure ringrazio tutti coloro che non si dimenticano di noi ed apprezzano il nostro impegno ed i valori che rappresentiamo." **SDV**

Lunedì 15 settembre a Cairo M.te

Un convegno alla Scuola Schivo che celebra i 60 anni di attività

Cairo M.te. - La "Scuola di formazione ed aggiornamento del corpo di polizia e del personale dell'amministrazione penitenziaria "Andrea Schivo" di Cairo Montenotte ha organizzato una giornata di studi per celebrare "I 60 anni della Scuola a Cairo Montenotte" e sul tema "formazione come strumento per il cambiamento".

Il convegno avrà luogo il 15 settembre 2014 con il seguente programma:

- ore 9.30 - accoglienza dei partecipanti;
- ore 10.00 - saluto alle autorità ed apertura dei lavori da parte del direttore della scuola;

- ore 10.15 - Relazione di Francesco Cascini, vice capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria: "La formazione propedeutica ai mutamenti richiesti dall'Europa";

- ore 10.40 - Luigi Pagano, vice capo Dipartimento Vicario Amministrazione Penitenziaria;

"I momenti salienti del cambiamento organizzativo";

- ore 11.00 - coffee-break;
- ore 11.30 - Massimo De Pascalis, direttore dell'Istituto Superiore Di Studi Penitenziari;

"La formazione oggi: processo trasversale, fondamentale per l'organizzazione";

- ore 11.55 - Anna Zunino, docente c/o l'Università degli Studi di Genova: "La formazione quale strumento per la promozione del benessere del personale"

- ore 12.15 - interventi liberi;
- ore 12.45 - il Ministro della Giustizia On.le Andrea Orlando trae le conclusioni.

Coordina gli interventi Carmelo Cantone, Provveditore della Toscana e della Liguria.

I Cobas Scuola ricordano Francia

Cairo M. I Cobas scuola savonesi ricordano la scomparsa per leucemia, 19 anni fa a soli 39 anni di età, nell'agosto 1995, dell'Avvocato cairese Marcello Francia, vera anima storica del sindacato di base. Per tutta la prima metà degli anni 90 Francia rappresentava il mondo del precariato scolastico, la parte più marginale della categoria. Attraverso i suoi ricorsi al TAR riusciva nell'opera di riunificazione della categoria stessa e nello stesso tempo progrediva l'immagine dei Cobas che non erano più un movimento, ma un sindacato di base. Ma soprattutto Francia rappresentava quella militanza Cobas che poi difficilmente avremmo ritrovato, se non in una ampia minoranza, di militanti e non di lontani. **Prof.Franco Xibilia - Cobas scuola SV**

Fino a sabato 6 settembre

A Cairo festeggia la leva del 1996



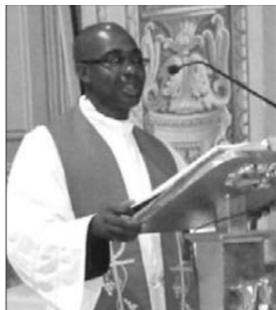
Cairo M.te - È iniziata sabato 30 agosto, con la partecipazione alla Santa Messa prefestiva, la grande kermesse dei nuovi maggiorenti cairesei della leva 1996. Una cinquantina di ragazzi e ragazze che hanno organizzato al meglio la celebrazione del raggiungimento della maggiore età ponendo, all'inizio della festa, nella preghiera, una segno di ringraziamento verso Colui che è il vero protagonista della bellezza, non solo interiore, di questa

nostra "meglio gioventù". Da lì è iniziato il percorso che renderà memorabile la settimana dei neo diciottenni cairesei. Domenica 31 agosto, con la collaborazione del Consorzio "Il Campanile", i nostri giovanotti hanno animato la serata Cairese con una cena ad invito, in Piazza Della Vittoria, a cui hanno partecipato amici, genitori e parenti. Federico "Bomber house" ha concluso la serata con la discoteca e il ballo nell'anfiteatro del Palazzo di Città. Lu-

nedi tutti a Gardaland, in pullman, per un pomeriggio ed una serata di sano divertimento nel magico ed avventuroso parco sulle sponde del lago di Garda. Martedì sera, sempre in pullman, la cena al ristorante "Ciabòt" di Alessandria; mercoledì gita in Versilia con serata in discoteca. Giovedì 4 settembre bisognerà lasciarli sfogare, questi nostri simpatici rampolli, che intendono esibirsi nelle immancabili scritte per le vie di Cairo in una con il "giro bar" programmato per "carburare" un po', ma senza esagerare! Dopo il Venerdì di meritato riposo i ragazzi della leva 1996 concluderanno la loro faticosa settimana con una trasferta, sempre in pullman, a Cortemilia per condividere la festa della leva con i coetanei del paese langarolo patria della nocciola. **SDV**

Dopo 2 mesi in parrocchia a Cairo

Don Evaristo è tornato a Roma



Ludovico Simonelli, alle suore, al rev.do diacono Don Alessandro, a tutta la comunità parrocchiale e a tutti i residenti di Cairo. Non mi sono stancato di aver trascorso due mesi insieme a voi. Chiedo le vostre preghiere per il mio ministero sacerdotale. All'inizio del mese di ottobre riprenderò gli studi dell'ultimo anno prima di conseguire la licenza in Diritto Canonico presso l'università di Santa Croce in Roma e l'anno prossimo partirò definitivamente, a Dio piacendo, per la mia diocesi di Kigoma in Tanzania. Vi prometto il mio ricordo nelle preghiere e siete sempre i benvenuti. Grazie di tutto».

Cairo M.te. La comunità di Cairo ha salutato domenica scorsa don Evaristo che lascia Cairo per Campo Ligure dove si fermerà per un mese. Ritournerà poi a Roma per completare gli studi.

«Al termine dei miei 62 giorni di missione a Cairo Montenotte, - ha detto Don Evaristo nel suo indirizzo di saluto ai fedeli - rivolgo la mia parola di ringraziamento a Don Mario Montanaro, al suo vicario Don

Don Evarist Anthony Guzuye è nato il 14 agosto 1980 e a Cairo ha festeggiato il suo trentaquattresimo compleanno. Era stato ordinato il 18 agosto 2013 a Kigoma e, sempre a Cairo, ha festeggiato il suo primo anniversario di messa e amministrato il suo primo battesimo.

Domenica 31 agosto per 15 ragazzi

Festa della leva 1996 a Deigo



Deigo - Sono 15 i ragazzi, 7 maschi ed 8 femmine, coscritti della leva del 1996 che Domenica scorsa hanno festeggiato, a Deigo, il raggiungimento della maggiore età. Tra i tradizionali appuntamenti della festa della leva non è mancato l'appuntamento, documentato dall'istantanea di *Foto Arte Click* che pubblichiamo, con la foto ricordo scattata ai piedi del monumento nella piazza centrale del centro valbormidese.

Ottima fisioterapia a Carcare

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo: "Quindici anni orsono mi ero procurato una frattura e decisi di ricorrere alle cure del centro di fisioterapia di Carcare. Purtroppo, oggi mi sono procurato una nuova frattura a causa di un banale incidente. Come ho già detto e critto in passato debbo ribadire la gentilezza e la professionalità del gruppo di fisioterapia di Carcare con tutti i pazienti. Si parla parecchio di malasana, però bisogna anche elogiare i settori e gli ospedali dove la sanità pubblica funziona veramente bene. Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti i componenti del gruppo di fisioterapia di Carcare. I nominativi dei suddetti sono i seguenti: D.ssa Marina Masone, D.ssa Elisabetta Bianchi e Dott. Marco Rossi. Infine voglio ringraziare il fisiatra Dr. Grosso Vittorio Guglielmo, un lodevole coordinatore del gruppo di fisioterapia di Carcare e Cairo Montenotte. Approfitto, inoltre, per ringraziare tutte le persone del centro fisioterapico dell'ospedale di Cairo M. sottolineandone la qualificata competenza e la cortese disponibilità. Firmato: **Carsi Firenze.**"

Dopo tre anni di eccellenti allestimenti presso il Teatro di Città

"Uno Sguardo dal Palcoscenico" ha rinunciato alla Stagione Teatrale

Cairo M.te - Ad organizzare e dirigere la stagione teatrale 2014-2015 del Teatro di Città di Cairo Montenotte non ci sarà Silvio Eiraldi, guida della compagnia teatrale Cairese "Uno Sguardo dal Palcoscenico" che ha gestito la stagione teatrale cairese negli ultimi 3 anni. Al Bando indetto dal Comune di Cairo nella scorsa primavera ha infatti partecipato solamente Paola Carenti, autrice e regista teatrale d'origine cairese che si è aggiudicata l'appalto. Abbiamo chiesto a Silvio Eiraldi le ragioni della mancata partecipazione alla gara da parte della sua Compagnia: Eiraldi, che vuole però evitare di entrare in polemica con chicchessia, ci ha risposto elencandoci le ragioni della rinuncia che, nel mese di maggio, ci dice di aver portato a conoscenza anche dell'amministrazione Comunale Cairese:

"Innanzi tutto riteniamo che le condizioni economiche richieste non ci permettano di organizzare una stagione di eccellenza (con Compagnie professionistiche di rilevanza nazionale), secondo le aspettative dei nostri fruitori. Ogni anno, vista la considerevole partecipazione e il gradimento espresso dal pubblico, abbiamo aumentato l'impegno di spesa per la scrittura delle compagnie professionistiche ospiti: + 22.50%



dalla prima alla seconda stagione; + 20.60% dalla seconda alla terza, nonostante l'aggravio di spese da sostenere per la concessione del teatro sia salito, nell'ultimo anno, del 503.62%. Ciò ha portato a chiudere il bilancio dell'ultima Stagione con un disavanzo di € 2.501,64 (entrate: € 41.501,80; uscite: € 44.003,44) pareggiato da € 1.572,50 accantonati a fine Stagione precedente e da € 929,14 messi a disposizione dalla nostra Compagnia.

Altro motivo, non secondario: riteniamo non accettabile che un organizzatore - chiunque esso sia - operante in collaborazione con l'Amministrazione comunale (e senza scopo di lucro) sia tenuto a pagare una cifra media (calcolata per difetto) intorno ai 650,00 € per la concessione del teatro per ogni giornata di spettacolo, quando qualsiasi privato che ne richieda l'utilizzo (anche a scopo di lucro) è tenuto a pagare la somma di € 300,00 per un totale di otto ore (sufficienti ad esempio per gli spettacoli Teatro Ragazzi) e di € 500,00 per 16 ore (cifre comprensive del servizio di pulizia).

Questi i motivi che ci hanno convinto a prendere una decisione estremamente sofferta e dolorosa perché il lavoro svolto in questi tre anni, per quanto arduo e impegnativo, ci ha permesso di vivere un'esperienza entusiasmante per il rapporto stabilito con il pubblico (in particolare gli abbonati) e con le Compagnie presenti in cartellone. Ricordiamo, tra l'altro, che la nostra città ha ospitato un'anteprima europea e una nazionale di alto livello culturale. Ed è proprio per non disilludere le aspettative e le richieste di chi

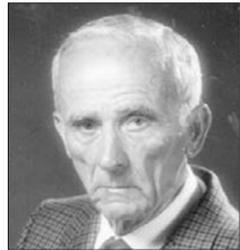
Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 17014 Cairo M.te Tel. 019-504670

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ofelia Ramognino ved. Venturino

Ne danno il triste annuncio i figli Stefano e Alberto, Taita, il fratello, le sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 30 agosto nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Cairo Montenotte.

ANNIVERSARIO



CIRIO LUIGI + 31/08/2003

Sono trascorsi 11 anni dalla sua scomparsa: il suo esempio e ricordo sono sempre vivi nel nostro cuore. La moglie Botto Arpalice e il figlio Renzo.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Il canile di Cairo M.te, in collaborazione con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, ha organizzato, per venerdì 29 agosto alle ore 20,30 nell'anfiteatro del Palazzo di Città, una "Serata a Palazzo": giochi e bellezza da cani sfilata e abilità. Le iscrizioni costavano € 10 e il ricavato della serata è stato devoluto per il mantenimento dei cani randagi ricoverati presso il canile di Cairo M.te.

- **Deigo.** il Gruppo Alpini di Deigo organizza per **Sabato 6 settembre** un "Raduno di valle". Presso la palestra delle scuole dalle ore 18,00 si terrà la premiazione del concorso poetico e grafico, riservato alle scuole secondarie di primo grado, dal titolo "La Valle Bormida: la mia valle". A seguire alle ore 21,00 all'interno della Chiesa Parrocchiale si svolgerà la IV Rassegna di Conto Corale dal titolo "Cantar di Valli", con la partecipazione del coro "Alta Valbormida" di Carcare e i "Crodaioi di Bepi de Marzi" di Arzignano.

Domenica 7 Settembre dalle ore 9,00 si svolgerà il raduno dei Gruppi Alpini della Valbormida, con l'ormai consueto cerimoniale che terminerà con il Pranzo Alpino (a prenotazione).

- **Ville di Cairo M.te. Dal 3 al 7 settembre** per i festeggiamenti patronali di San Matteo tutte le sere specialità gastronomiche e serate danzanti con ingresso libero.

- **Borgo San Dalmazzo. Il Santuario di Monserrato** ha organizzato la **festa patronale 2014** che si svolgerà da domenica 7 a domenica 14 settembre con un ricco programma di manifestazioni religiose e civili. La **manifestazione religiosa** avrà inizio con la santa Messa delle ore 7,30 di domenica 7 settembre; da lunedì 8 a giovedì 11 seguirà la novena, alle ore 16, mentre venerdì 12 e sabato 13 settembre si svolgerà la processione dalla parrocchia al Santuario. Domenica 14 Lodi alle ore 7, sante Messe alle ore 7,30 e 11, Rosario, Vespri e benedizione alle ore 16. Lunedì 15 settembre, Rosario e Vespri alle ore 16. I **festeggiamenti patronali** prevedono: sabato 6, alle ore 21, concerto "Atmosfera del classicismo e romanticismo europeo"; domenica 7, ore 20,30, cena con la porchetta di Tarcisio... a seguire gioco a quiz; giovedì 11, ore 20,30 cena con apella e ballo liscio; sabato 13, ore 21, balli occitani; Domenica 14 settembre dalle 10,30 mostra fotografica, intrattenimenti musicali e per bambini; ore 19, grande polentata e, per finire, "Oliver River Gess Band". Lunedì 15 settembre, dalle 14,30, nella piazza del Santuario ... giochi per bambini e merenda per tutti.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Nel pomeriggio di domenica 31 agosto è scoppiato un incendio in un capanno agricolo di Altare. Il rogo sarebbe di natura accidentale e avrebbe interessato anche un trattore che si trovava nella rimessa. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di Cairo Montenotte che in pochi minuti sono riusciti a domare le fiamme. Non si segnalano danni alle persone.

Cairo M.te. La Saiep Srl di corso Stalingrado, azienda specializzata in prodotti per l'imaging medicale e quadri elettrici, la settimana scorsa è stata visitata dai ladri, che si sono impossessati di un ingente quantitativo di rame. Le telecamere avrebbero ripreso più persone che, a viso scoperto, si sarebbero introdotte nell'azienda forzando il cancello di ingresso. C'è il sospetto che gli stessi malviventi siano responsabili anche del furto di un'auto che si trovava parcheggiata nelle vicinanze.

Bormida. Il ristorante "Da Piero" di via Pian Sottano è stato visitato dai ladri. L'episodio criminoso si è verificato la settimana scorsa quando i malviventi si sono introdotti nei locali dell'esercizio commerciale forzando una finestra, forse nella speranza di impossessarsi di un sostanzioso bottino in contanti. Le cose non sono andate in questo senso e gli sgraditi ospiti hanno portato via soltanto un televisore e alcuni generi alimentari.

Cosseria. La frana che interessa la Sp 42, Cengio San Giuseppe, verificatasi nove mesi fa, continua a procurare disagi alla circolazione. All'altezza del dosso di Cosseria il traffico è regolamentato da due semafori è questa situazione incresciosa sembra debba protrarsi ancora per un bel po' di tempo in quanto la Provincia non ha la disponibilità finanziaria per intervenire. Ci vogliono circa 100mila euro per realizzare le opere necessarie per mettere in sicurezza il tratto di strada disastroso.

Carcare. Incidente sul lavoro a Carcare dove, nel tardo pomeriggio del 28 agosto, un operaio è precipitato da un tetto facendo un volo di circa sei metri. L'infortunato è quarantatreenne proveniente dalla provincia di Trento che stava lavorando con altri compagni sul tetto di un'abitazione di via Cornareto. La caduta sarebbe stata causata dall'impatto con un bancale di materiale che si era sballanciato. Una gamba fratturata, contusioni in varie parti del corpo ed un leggero trauma cranico sono le conseguenze del sinistro.

L'esperienza dei rover e scolte del Clan del Cairo 1

La Route Nazionale dei Clan Agesci: la nostra incredibile esperienza umana



Cairo M.te - Domenica 10 agosto sera: dopo 10 giorni di Route, siamo riusciti a lasciare San Rossore alle 11 in pullman e mentre tutto il nostro clan dormiva io non potevo far altro che ripensare a tutti quei momenti che hanno reso la nostra avventura un'esperienza umana straordinaria.

Sembrava quasi impossibile poter entrare in sintonia con una quindicina di persone di Lodi ed una trentina di Catania sin dai primi saluti, diventando un grande unico clan. Giorno dopo giorno abbiamo visto la reciproca simpatia trasformarsi in qualcosa di sempre più profondo, alimentata dalla stima, l'affetto reciproco e la forza delle differenze. Il nostro clan insieme a quello di Lodi, trainato da un Catania veramente preparato, non ha esitato a far emergere il meglio di sé nella presentazione personale, nella presentazione del nostro "capitolo" sulla situazione del lavoro in Valbormida e nei vari momenti di riflessione emersi durante la route. La parte mobile ha visto una sessantina di persone percorrere ore e ore di sentieri da Cairo a Rocchetta, alle moglie dei Rossi, a Giusvalla, a Montenotte e infine a Savona ed ha permesso ad ognuno di noi di aprire qualche "sigillo" della propria vita (vedi libro dell'Apocalisse), aiutato dall'affetto e dal sostegno dei compagni di strada. Entusiasti i commenti sul nostro meraviglioso territorio ricco di acqua e vegetazione, perfetto riparo per le nostre tende.

Non ci siamo naturalmente persi l'immane momento difficile: nel percorso tra Giusvalla e Montenotte, per tutta una serie di motivi, ci siamo trovati

vati a camminare 12 ore e ad arrivare esausti alle 9 di sera, sotto il diluvio, nell'area in cui avremmo dovuto montare le tende. Questa difficoltà si è però trasformata rapidamente in uno dei momenti più belli della route, grazie alla solidarietà dei genitori dei ragazzi e di Don Mario, che non hanno esitato a venire a prenderci con macchine e pullmino per portarci alle Opes all'asciutto. Il potere ristoratore di 30 pizze offerte da alcuni favolosi genitori ha fatto il resto!!

Il 6 mattina ci siamo trasferiti a San Rossore per la parte fissa della route, dove abbiamo incontrato altri 32.000 scout. Anche questa è stata un'esperienza interessante, in quanto abbiamo avuto l'occasione di confrontarci con tantissimi altri clan e di gestire il nostro laboratorio "E' facile trovare lavoro?". Circa una novantina di ragazzi hanno partecipato e si sono immescolati nei vari Mario, Abdul, Bruna, Bob, Don Anastasio, di svariate età e diverse esperienze professionali e familiari, alla difficile ricerca di un'occupazione. Alla fine del laboratorio molte sono state le riflessioni sulle difficoltà di oggi nel trovare un lavoro da parte dei giovani e su come la nostra voce e il nostro coraggio potrebbero aiutare la realizzazione di una migliore politica del lavoro.

Molti gli opinion leader che hanno partecipato ai vari eventi organizzati a San Rossore, tra i quali Matteo Renzi, a cui è stata consegnata la carta del coraggio, redatta grazie al lavoro di tutti gli scout presenti rappresentati da alcuni "alfieri" che hanno partecipato alla sua stesura finale. La carta del coraggio contiene una serie di ri-

chieste da parte dei giovani scout alle istituzioni e alla Chiesa, fondamentali per poter vivere una vita migliore in futuro, oltre ad una serie di coraggiosi impegni.

Non è mancato il collegamento telefonico con Papa Francesco, durante la Messa officiata dal cardinale Bagnasco. Il Papa ha ribadito l'importanza del coraggio nella vita di ogni persona e soprattutto dei giovani per poter vivere con pienezza e ha benedetto un'incredibile folla azzurra di scout. Quindi clan Brucciabaracche: coraggio si va avanti, più felici e determinati che mai.

Orsa affettuosa

Riaprire il Ponte della Volta?

Cairo M.te. Si avvicina il giorno dell'apertura della nuova variante del Ponte della Volta. Sono praticamente terminati i lavori di asfaltatura della carreggiata ed entro metà mese la strada di collegamento tra la Nazionale Piemonte e Pian Cereseto sarà aperta al traffico con 2 settimane di anticipo rispetto alle previsioni.

Erano infatti intervenuti imprevisti di varia natura come la richiesta da parte di Ferrania Technologies di un ulteriore approfondimento in Conferenza dei servizi. Si trattava fondamentalmente di impedimenti burocratici e operativi relativi agli allacciamenti di gas, forza motrice e acqua che richiedono tempi superiori quelli. Tutti i problemi sono stati superati e quindi si ritiene ormai imminente l'apertura al traffico.

L'opera d'arte di Carrieri esposta a Cairo Montenotte

"Lucifero" rappresenta la cultura industriale locale

Cairo M.te. In Piazza della Vittoria fa ancora bella mostra di sé la scultura di Claudio Carrieri, realizzata in vista delle manifestazioni di Cairo Medioevale che quest'anno avevano come filo conduttore la figura del drago che ha da sempre affascinato grandi e piccoli.

«È un drago - spiega l'artista - fatto per Cairo e si chiama "Lucifero" perché mette insieme i materiali della Valbormida, il ferro e il vetro che è la luce. Ha le ali di vetro e il corpo di ferro e rappresenta le manifatture che sono caratteristiche della Valbormida. È un drago "apotropaico", cioè che porta bene. È "uroboro", è come il serpente che si mangia la coda. È il simbolo del male che si annulla perché si autoelimina. E poi è un gioco in quanto è legato al progetto di Cairo Medioevale e può contribuire ad avvicinare l'arte alle persone».

Secondo il sindaco di Cairo la storia di Lucifero è la nostra storia e racchiude molto di quanto positivo fatto nell'ultimo secolo nel nostro territorio:

«Noi siamo figli di questa cultura industriale, - dice il sindaco Brianò - la cultura che parte da materie semplici: la pietra, il vetro e il ferro. E' da queste materie che ha iniziato a crescere la cultura del lavoro che ci ha contraddistinto facendoci diventare nel tempo una delle zone maggiormente industrializzate della nostra Regione. Operai, artigiani, intere famiglie che hanno lavorato dapprima a servizio della grande industria chimica del dopoguerra e, con il suo declino, hanno saputo reinventarsi creando occupazione e facendo impresa».

Una di queste aziende è la OCMI, Officina Costruzioni Montaggi Industriali, azienda cairese che ha partecipato gratuitamente al progetto che il maestro Carrieri ha proposto all'Amministrazione comunale nel 2013 e che ha dato ispirazione all'edizione 2014 di Cairo Medioevale.

Alla realizzazione di questa prestigiosa opera d'arte hanno collaborato il mondo della scuola rappresentato dagli stu-



denti dell'Istituto Tecnico di Cairo Montenotte, il mondo dell'arte e quello dell'industria.

Per illustrare la creazione di questo singolare manufatto è stato realizzato un video, girato e montato da Alessandro Beltrame: «In questo video - dice ancora il sindaco - potrete apprezzare tutta la poesia che si nasconde dietro questo progetto e la grande passione di Claudio Carrieri. Questa è una bella storia perché è la nostra storia e, forse, un briciolo del nostro futuro...».

Il video può essere visionato sul sito internet vimeo.com/101231123 oppure sul blog www.fulviobrianò.net.

Le performance di Rossella Bisazza, Laura Di Fonzo e Monica Porro

I draghi di tre pittrici valbormidesi a Cairo Medioevale

Cairo M.te. Per chi non le conoscesse sono tre pittrici valbormidesi, classe 1986: Rossella Bisazza, Laura Di Fonzo e Monica Porro.

Sin dagli anni delle scuole dipingono ed espongono sia in mostre ufficiali che nei mercatini di paese, ognuna col suo stile particolare e personale.

Rossella dipinge spesso su supporti di grande formato con tecniche anche miste, colpiscono i suoi soggetti, forti e provocatori, ma intensamente realistici; Laura ha un suo stile personale, usa tecniche varie e supporti di diverso formato, soggetti spesso onirici; Monica spazia dal legno alla carta, preferisce la figura umana e temi particolarmente fantasy.

In questi ultimi anni le tre pittrici si sono cimentate in performance artistiche in cui dipingono quadri a 6 mani, in costume (generalmente bianco)

adattato al tema del quadro o della manifestazione in cui esso viene realizzato, i dipinti (se la manifestazione lo permette) vengono realizzati anche con l'ausilio di un'apposita base musicale, su cui le tre ragazze dipingono e si muovono con una coreografia studiata appositamente.

Hanno partecipato, ad esempio, a Gustaltare, Giorni e Notti del contadino al Giovo (Pontinvrea), all'esposizione Tabù presso il Caffè Roma (in via Roma a Cairo M.te) e a Cairo Medioevale.

Durante Cairo Medioevale, quest'anno si sono cimentate nella realizzazione di un quadro raffigurante un grande drago che emerge dal fondo nero della notte, sputando fiamme scarlatte, sullo sfondo del castello. La figura è stata dipinta in loco, con le pittrici in costume medievale bianco (bianco,



ideamente, come la tela del pittore), che si sono spostate tra Piazza XX Settembre, Piazza Stallani e Piazza della Vittoria, dove hanno concluso l'opera, che è poi rimasta in esposizione presso il Bar L'Azardo per tutta la durata della manifestazione.

Se volete contattarle o vedere le loro opere le trovate su Facebook ("Momo's castles di Monica Porro") oppure sulla pagina "Rossella Bisazza" o su quella personale di Laura Di Fonzo). **C.V.**

RADUNO DI VALLE DEGO
6-7 Settembre 2014

SABATO 6
CONCORSO "LA VALLE BORMIDA: LA MIA VALLE"
riservato agli alunni delle Scuole secondarie
ore 17:00 - Inaugurazione Mostra elaborati
ore 18:00 - Premiazione alunni menzionati dalle giurie
(presso Piazza E. Botta)

IV RASSEGNA DI CANTO CORALE
ore 21:00 - Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio
con la partecipazione delle corali:
CORO ALTA VALLE BORMIDA
di Carcare (Coro A.N.A. - sez. di Savona)
I CRODAIOLI DI BEPI DE MARZI
di Arzignano (VI)

DOMENICA 7
ore 9:00 - Ammassamento
- Piazza della Chiesa - Sede Gruppo Alpini Deigo -
ore 9:45 - Sfilata per le vie del Paese
- Alzabandiera e Onori ai Caduti presso il Monumento ai Caduti -
ore 11:00 - SS. Messa
Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio
ore 13:00 - Rancio Alpino
Salone Centro Polivalente - Piazza E. Botta

Sabato 30 agosto in piazza a Cairo

Successo di gradimento per il 12° Polentone Alpino Bis



Cairo M.te. Visto il notevole successo della Sagra denominata "Polentone Alpino", svoltasi Sabato 19 Luglio in Piazza della Vittoria, grazie alla cospicua partecipazione della Cittadinanza Cairese che da 12 anni dimostra sempre in crescendo la gratitudine per il conviviale momento di sincera amicizia e l'apprezzamento per il tipico piatto Alpino, considerando inoltre le molteplici richieste pervenute direttamente dalla Cittadinanza, gli Alpini Cairesi sabato 30 agosto, dalle ore 18,30 in piazza Della Vittoria, si sono prodigati nella ripetizione della suddetta Sagra Alpina, denominata: "12° Polentone Alpino Bis". Il ricavato della Sagra, come sempre, è stato devoluto in beneficenza.

Raccolti 2390 € al banco di beneficenza

Cairo M.te. I volontari della Parrocchia di San Lorenzo, in occasione delle manifestazioni di Cairo Medioevale, hanno organizzato un banco di beneficenza in vicolo Goito a favore delle Opere Parrocchiali. La somma raccolta ammonta a 2.390 euro. La giornata che ha registrato il maggior numero di offerte è il 10 agosto: grazie alla massiccia affluenza di visitatori sono stati raccolti 728 euro. I volontari e la Parrocchia San Lorenzo ringraziano tutti coloro che hanno contribuito, raccogliendo e donando oggetti o con le loro offerte, al successo dell'iniziativa benefica che, ormai da anni, aggiunge alle manifestazioni estive un'occasione di solidarietà.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 4 settembre 1994

Celebrato il 50° anniversario del martirio di Teresa Bracco

Santa Giulia. Giornata di festa, di riflessione, di preghiera a Santa Giulia per l'incontro annuale in onore di Teresa Bracco. Sta andando avanti la causa di beatificazione di questa fanciulla ricordata per il suo martirio subito durante l'occupazione tedesca. Sono sempre in aumento coloro che guardano con devozione a Teresa nella speranza che presto l'autorità ecclesiastica la riconosca ufficialmente come beata. Oltre trecento persone sono convenute da ogni parte della Langa per rendere onore a chi ha saputo esercitare eroicamente le virtù cristiane, a colei che con il suo esempio rappresenta un punto di riferimento nel difficile percorso che conduce i fedeli verso la santità. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione "Teresa Bracco" ed ha avuto luogo domenica 26 agosto. È stata anche un'occasione per motivi di passare una giornata diversa tra i prati e i boschi di questa amena frazione di Deigo, favoriti da una splendida giornata di fine agosto.

Altare. Durante il mese di agosto, nel periodo dei festeggiamenti di San Rocco, presso l'edificio delle scuole elementari, il Centro d'Arte «La sfera ha organizzato una bellissima mostra dedicata agli hobby dove sono stati presentati in assoluta modestia i lavori di tanta gente, che per perizia, fantasia e bellezza erano assolutamente degni (ed in taluni casi superiori) a tante opere esposte nelle mostre dedicate agli artisti.

Rocchetta Cairo. Lo scorso 24 agosto, ad una settimana dalle piogge del 17 agosto che avevano nuovamente messo paura ad Altare, la furia degli elementi atmosferici si è scatenata contro la frazione cairese di Rocchetta che è stata saccheggiata da una tromba d'aria che con se ha portato anche acqua e grandine. L'impatto è stato violentissimo.

Altare. Un giovane compositore di musica classica, Cesare Marchesi di 29 anni, altarese, esordisce ad Amsterdam con una propria opera che sarà eseguita il prossimo sabato 6 settembre nell'ambito della più importante manifestazione europea di musica contemporanea dedicata ai giovani compositori. Si tratta dell'International *Gaudeamus Music Waek 1994* che si tiene nella storica città fiamminga, nota anche come «Venezia del Nord», dal 5 all'11 settembre prossimi.

I servizi sportivi
di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport



www.lancora.eu

I turisti stranieri non sanno del nostro territorio Unesco

Canelli. Tanti stranieri, soprattutto dal Nord Europa, pochi italiani, tenuti a casa dal maltempo e dalla crisi economica, con forti perplessità sulle sconcertanti carenze di promozione turistica sulle attrattive astigiane e piemontesi, sito Unesco in testa.

È questa l'analisi della "campagna di Ferragosto" degli agriturismi astigiani che fanno parte di Agriturist, la prima associazione italiana che, sotto l'ombrello di Confagricoltura, raggruppa le strutture di turismo verde in Italia. La presidente, Nicoletta Candelo, titolare di un agriturismo nel Sud Astigiano, conferma l'analisi di colleghi. «Chi ha una clientela italiana segna il passo, chi lavora con clienti stranieri va meglio. Colpa della crisi che picchia duro sulle famiglie italiane». Ma c'è anche il capitolo della promozione che manca: «Nella mia struttura ho ospitato un gruppo di turisti tedeschi. Nessuno di loro sapeva che i nostri paesaggi vitivinicoli sono diventati patrimonio dell'Umanità. Come mai non c'è materiale che illustri questo riconoscimento, le aree e i percorsi da proporre ai turisti. È vero che siamo Unesco da poco più di un mese, ma almeno qualche striscione che indichi il territorio Patrimonio dell'Umanità andava fatto».

Candelo pone l'accento anche sullo stato di salute dei vigneti riconosciuti dall'Unesco parte integrante delle attrattive di molti agriturismi astigiani: «La Flavescenza dorata, è una fitopatologia che sta distruggendo molte vigne. Al momento sembra esserci nessuna soluzione. Credo sia un argomento su cui riflettere».

Identiche indicazioni arrivano da numerosi altri imprenditori agrituristici. Alessandro Balla dell'agriturismo Sette Colli, 5 camere a Ferrere, conferma: «Noi abbiamo quasi esclusivamente ospiti italiani. Ad agosto abbiamo lavorato la metà dello scorso anno. La colpa? Crisi economica e andamento climatico altalenante».

Bruno Avidano (Tenuta Polledro di Serravalle di Asti) è categorico: «Oggi i turisti stranieri la fanno da padroni. In queste settimane abbiamo avuto sempre ospiti non italiani in 4 delle 5 camere che mettiamo a disposizione. Arrivano soprattutto dal Nord Europa e cercano buon cibo, ottimi vini, città d'arte ed escursioni in campagna. Esattamente quello che il Piemonte è in grado di offrire. Unesco? Gli stranieri non sanno che siamo ad un tiro di schioppo dall'area Patrimonio dell'Umanità. Siamo noi ad indicare percorsi e cose da ve-

dere, anche perché non c'è ancora materiale promozionale in merito».

Per Giancarlo Amerio, della Casa in Collina di Canelli, il turismo degli stranieri è l'unico mercato in crescita: «Da anni l'80% della mia clientela viene da fuori Italia. Gli ospiti dal Nord Europa, Svezia, Danimarca, Olanda, Belgio, non conoscono Torino o, meglio, la conoscono di nome, ma non sanno che cosa c'è da vedere. Non sanno che c'è il secondo museo egizio del mondo dopo quello del Cairo, che c'è il museo dell'Automobile, la Sacra Sindone, la Reggia di Venaria che gareggia con Versailles. Quanto alle Cattedrali storiche di Canelli che sono pietra d'angelo dei paesaggi vitivinicoli Patrimonio dell'Umanità tutelati dall'Unesco, nessuno ne sa nulla. Lo segnaliamo noi. Non c'è ancora materiale».

Insomma in ambito agrituristico e di valorizzazione del territorio c'è ancora molto da fare.

Su base regionale Fiorella Riminato, direttore di Agriturist Piemonte: «La stagione sembra essere andata bene. Le strutture hanno fatto segnare un aumento di presenze. Segno che, nelle province che si sono già attrezzate, l'effetto Unesco comincia già a farsi sentire».

Concorso di cultura ambientale "Valle Belbo Pulita"

Canelli. L'Associazione Valle Belbo Pulita, con il patrocinio di Regione Piemonte e Miur (Ufficio Scolastico Piemontese - Ambito di Asti), Province di Asti, Alessandria e Cuneo, con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Canelli per gli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado indice la seconda edizione del concorso di cultura ambientale "Valle Belbo Pulita". Il concorso è dotato del monte premi di 1600 euro. Il concorso per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Valle Belbo, è finalizzato a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio della Valle Belbo, con particolare riferimento all'ambiente fluviale. La sensibilizzazione e la promozione della cultura ambientale costituisce uno dei settori principali dell'associazione, a norma dello Statuto, e con particolare riferimento all'art. 9 della Costituzione Italiana: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Il concorso è riservato a lavori prodotti da singole classi o da gruppi di allievi di una stessa classe, escludendo la partecipazione individuale o di gruppi di più classi. I gruppi o le classi partecipanti, sceglieranno una sola fra le tre tracce tematiche che vengono di seguito proposte.

TRACCIA 1
Spesso i corsi d'acqua e la fascia fluviale costituiscono un ambiente marginale, degradato, "dimenticato", talvolta total-

mente inaccessibile alla popolazione. L'obiettivo del concorso è quello di stimolare gli studenti innanzitutto a riscoprire la presenza del fiume intorno a loro; quindi individuare un'area degradata del Torrente Belbo ed elaborare un progetto di sistemazione, finalizzato a recuperare la fruibilità, per attività ricreative, turistiche, naturalistiche.

Obiettivi

1. capacità di leggere il contesto naturale circostante e in questo, individuazione delle aree fluviali soggette a degrado ed abbandono, all'interno del proprio territorio;
2. riconoscimento delle peculiarità naturalistiche "residue" di tali aree;
3. ideazione di percorsi, attrezzature, attività compatibili con queste aree;
4. promozione del sito presso il pubblico

Criteri guida

I progetti devono essere improntati al massimo recupero delle condizioni di naturalità, ideando attività, percorsi, situazioni che sfruttino queste caratteristiche del fiume.

Eventuali attrezzature devono essere ideate e realizzate con materiali naturali o con il recupero di orme/strutture/elementi già presenti. I progetti devono essere caratterizzati da originalità e semplicità.

TRACCIA 2

Avvicinarsi ad un ambiente, ad un ecosistema significa approfondirne la conoscenza studiandone, con criteri il più possibile scientifici, gli elementi fondamentali. I candidati che sceglieranno questo tema, potranno proporre studi ed ap-

profondimenti sull'ambiente del corso d'acqua e sul suo ecosistema. Linee guida saranno il riconoscimento delle caratteristiche geomorfologiche ed idrologiche, l'analisi dell'assetto vegetazionale e della fauna caratteristica, la valutazione delle condizioni qualitative dell'acqua e dell'ecosistema nel suo insieme.

Obiettivi

1. migliorare la conoscenza delle caratteristiche naturali di un corso d'acqua e delle metodologie di studio sul terreno;
2. osservazioni sul ciclo dell'acqua e sulle caratteristiche qualitative dell'elemento;
3. osservazioni e valutazioni sull'assetto vegetazionale;
4. osservazioni e valutazioni sull'assetto faunistico

Criteri guida

Lo studio deve prendere in considerazione tutte le componenti del sistema fiume, analizzandole con approccio scientifico, ancorché rapportato al livello scolastico di riferimento. Particolare attenzione alla valutazione delle condizioni di salute generale del contesto fluviale (flora e fauna/biodiversità, macroindicatori) e del suo uso attuale (antropizzazione, aree agricole, ecc...). I candidati potranno scegliere il "contesto ambientale" che più interessa (sistema biotico, caratteri geologicogeomorfologici, caratteristiche idrologiche) o l'intero ecosistema del torrente Belbo. Saranno valutati anche la capacità di rappresentare i risultati dello studio con metodi originali, semplicità e completezza, finalizzandoli alla maggior comprensione possibile anche da parte di non addetti ai lavori. (Modalità di partecipazione al concorso "Valle Belbo Pulita" e la 3ª traccia nel prossimo numero).

Pierangelo Montanaro funzionario responsabile IUC

Canelli. La giunta comunale del 25 agosto ha scelto il funzionario rag. Pierangelo Montanaro, attuale responsabile dell'Area economica-finanziaria, responsabile dell'attività relativa al nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale). Il funzionario avrà anche il compito di sottoscrivere le richieste, gli avvisi di accertamento, i necessari provvedimenti inerenti alla gestione dell'imposta, nonché provvederà a disporre i rimborsi e ad organizzare la riscossione sia volontaria che coattiva. Essendo la IUC già applicata dal 1° gennaio 2014, Montanaro acquisirà la qualifica di funzionario responsabile dell'imposta unica comunale dalla stessa data.

La IUC si basa su due presupposti impositivi: dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e dall'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC è composta da: IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze; TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizi rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il Premio Pavese a Cacciari Friedman, Loewenthal, Mieli



Massimo Cacciari



Alan Friedman



Paolo Mieli

S. Stefano Belbo. Massimo Cacciari con *Il potere che frena* (Adelphi, 2013), Alan Friedman con *Ammazziamo il Gattopardo* (Rizzoli, 2014), Elena Coewenthal con *La lenta nevicata dei giorni* (Einaudi, 2013) e **Paolo Mieli** con *I Conti con la storia* (Rizzoli, 2013) sono i vincitori della trentunesima edizione del Premio Cesare Pavese (sezione opere edite). Massimo Cacciari e Paolo Mieli riceveranno il Premio di saggistica, Elena Loewenthal il Premio di Narrativa, Alan Friedman quello Speciale, **domenica 7 settembre 2014**, alle ore 10, a Santo Stefano Belbo (Cn), nella Casa Natale dello scrittore, dove ha sede il Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale che organizza il riconoscimento. Un'occasione per conoscere da vicino gli autori, le loro opere vincitrici e il loro rapporto con Pavese, in un incontro coordinato dal professore Luigi Gatti, presidente del Premio e della professoressa Giovanna Romanelli, presidente della giuria (ingresso libero).

Sabato 6 settembre 2014 alle ore 21, il Premio organizza l'incontro Politica e letteratura con i vincitori Massimo Cacciari, Alan Friedman, Elena Loewenthal e Paolo Mieli. Modera l'incontro Alberto Sinigaglia, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte (ingresso libero).

Sabato 6 settembre alle ore

17, alla Casa Natale di Pavese, saranno premiati i vincitori delle opere inedite:

Salvatore Sarrubbi di Padova per *La mosca* (Narrativa); Stefano Colli di Grosseto per *Terra* (Poesia); Francesco Palmieri di Torre Annunziata (Napoli) per *La collana viola*: le lettere di Cesare Pavese a Ernesto De Martino non pubblicate da Pietro Angelini (Saggistica); Maria Concetta Trovato di Ragusa per *L'ombra di Dante* nei Dialoghi con Leucò (Saggistica - Premio Giovani); Tiziana Delsale di Novara per *Inturnu* (Poesia piemontese); Candida Rabbia di Cuneo per *Nóst tòch ed giardin* (Narrativa piemontese); per la Saggistica piemontese, Primo Culasso e Silvio Viberti. *Rastlèire. Vocabolario d'Arba, Brà, Langa e Roè. Vocabolario illustrato di Alba, Bra, Langhe e Roero* (Antares, 2013).

Per la sezione Medici scrittori in lingua italiana, ricevono il premio: Michele Di Mauro di Lanciano (Chieti) per il romanzo *L'uo-*

mo-carbone, pubblicato da Sensoinverso (Narrativa edita); Gianfranco Morino di Acqui Terme per il racconto *Il guaritore tradizionale* (Narrativa inedita); Gaetano Mazzilli di Statte (Taranto) per *La maledizione dei Borgia* (saggistica inedita); per la sezione Medici scrittori in lingua francese i vincitori sono: Jacqueline Zinetti di Parigi per il racconto *L'âge tendre* (Narrativa); Philippe Jacquet di Hyeres per *La ballerine e per Les ordres* (Poesia).

Per la sezione dedicata ai lavori scolastici, il riconoscimento va a Emanuele Danielli di Castello di Annone (Asti) per *L'Italia bella, fragile con le periferie da "rammendare"* (V B Ragioneria-Igea).

Sempre nella giornata di sabato saranno consegnate due menzioni: ad Antonino Piana di Molare (Alessandria) per *Storia della pallapugno* (Impressioni grafiche, 2013) e a Nives Maria Salvo di Torino per *I Prefetti della provincia di Torino* (Ssai, 2013).

Tanto per sapere e partecipare

Trigesima a Calamandran per Mons. Armando Cirio

Domenica 14 settembre, nella chiesa di S. Maria Immacolata di Calamandra alta, alle ore 9,30, sarà celebrata la Messa di trigesima per Mons. Armando Cirio.

Canelli al Palio

Domenica 21 settembre, la città di Canelli parteciperà, per la 28ª volta sotto il rettorato di Giancarlo Benedetti, al palio città di Asti. Con ogni probabilità, a Canelli, la tradizionale benedizione del cavallo e fantino del sabato sera, per grave mancanza di "biada", sarà rinviata alla domenica mattina, in piazza San Tommaso, prima della partenza per Asti.

Tombola del gruppo Alpini

Venerdì 26 settembre, dalle ore 20,30 alle ore 0,30, la sede del gruppo Alpini di Canelli, in via Robino, darà il via alla campagna delle Tombole, tutte gestite con il preciso scopo di far fronte alla sussistenza delle varie associazioni che le organizzano.

Stabilito il programma di "Canelli città del vino"

La giunta comunale ha definito il programma della festa di "Canelli città del vino" che si svolgerà sabato e domenica 27 e 28 settembre:

sabato 27/9, dalle ore 15 alle ore 24 si susseguiranno le viste nelle cantine storiche e le degustazioni dei loro preziosi vini; si potranno visitare gli stand delle enoteche regionali provenienti dalle *core zone* riconosciute dall'Unesco patrimonio dell'Umanità con degustazione dei migliori prodotti; è aperta la visita al mercatino tipico enogastronomico; durante il pomeriggio si svolgerà l'inaugurazione ufficiale dell'evento; dalle ore 20, serata enogastronomica accompagnata da

buona musica;

domenica 28/9, oltre alle visite alla "Cattedrale sotterranea", agli stand delle sei enoteche della *core zone*, al mercatino e alle degustazioni, nelle vie e nelle piazze le associazioni di volontariato e la Pro loco offriranno prodotti del territorio e si potranno gustare manifestazioni artistiche, culturali, mostre a cura delle associazioni dei volontari. La manifestazione sarà gestita dall'Enoteca regionale di Canelli.

Corso prematrimoniale

Nel prossimo mese di ottobre, a Nizza Monferrato, inizierà il corso in preparazione al sacramento del matrimonio. Il corso è necessario per tutte le coppie che sceglieranno il matrimonio cristiano.

Per informazioni, rivolgersi alla propria parrocchia.

Gita a Salisburgo - Vienna

Dal 3 al 6 ottobre, il gruppo Unitalsi di Canelli, organizza una gita pellegrinaggio a Salisburgo-Vienna e santuario di Mariazell.

20 anni fa, l'alluvione!
Sabato 8 novembre, Canelli ricorderà la tragica e catastrofica alluvione del 1994.

Per l'occasione sono previste numerose iniziative. Tra l'altro, si pensa ad organizzare un corteo "dalla zona dell'ondata" (Gazbo) alla chiesa di San Tommaso dove il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi presiederà la messa con un particolare ricordo per i tre defunti; in piazza Cavour, seguirà la benedizione di una stele ricordo, in granito, e l'accensione del tradizionale albero degli auguri che arriverà dagli amici trentini.

Per l'occasione Vallibb News e L'Anora raccontano tutte le alluvioni che hanno colpito Canelli, nel diciannovesimo secolo.

Indette le elezioni provinciali

Canelli. Il Commissario Straordinario della Provincia di Asti, Alfredo Nappi, con decreto del 27 agosto 2014, ha indetto le elezioni per il nuovo Consiglio e il Presidente. Le operazioni di voto, cui sono chiamati esclusivamente i Sindaci e i Consiglieri di tutti i Comuni dell'Astigiano, avranno luogo **domenica 12 ottobre**. I nuovi organi saranno il Presidente, il Consiglio - di cui faranno parte dieci componenti - e l'Assemblea dei Sindaci. Lo stabilisce la legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni". Le operazioni di voto si svolgeranno unicamente nella giornata del 12 ottobre dalle 8 alle 20, nella sede della Provincia di Asti (Piazza Alfieri, 32). Gli scrutini saranno effettuati lunedì 13 ottobre a partire dalle 9.00. Sono elettori i Sindaci e i Consiglieri comunali (dei Comuni ricompresi nel territorio della provincia) in carica alla data delle elezioni. Possono essere eletti Presidente della Provincia i Sindaci e i Consiglieri provinciali uscenti; alla carica di componente del Consiglio provinciale possono essere eletti i Sindaci, i Consiglieri comunali e i Consiglieri provinciali uscenti. **Le liste elettorali** devono essere presentate all'Ufficio Elettorale della Provincia di Asti (Asti, Piazza Alfieri, 33) **domenica 21 settembre** dalle ore 8.00 alle ore 20.00, oppure lunedì 22 settembre dalle ore 8 alle ore 12. Modalità e moduli per la presentazione delle liste e dei contrassegni, nonché la disciplina di dettaglio del procedimento elettorale sono contenute in apposite istruzioni operative approvate dalla Provincia, disponibili nei prossimi giorni sul sito internet www.provincia.asti.it

Furto di energia elettrica

Canelli. I carabinieri della Compagnia di Canelli, a conclusione di accertamenti scaturiti a seguito del controllo del Luna Park, nel comune di Castagnole Lanze, hanno arrestato per furto di energia elettrica ai danni della società "Enel S.p.A.", CE 34/enne, MR 62/enne e CD 75/enne, tutti giostrai. Grazie alla collaborazione del personale specializzato della società Enel, i carabinieri hanno accertato che i tre arrestati avevano spiombato e manomesso i contatori di erogazione dell'energia elettrica, ed avevano alimentato i loro caravan. Gli stessi, dopo le formalità di rito, in attesa di essere giudicati per direttissima, venivano accompagnati ai rispettivi camper in regime di arresti domiciliari.

Prorogato l'incarico al dott. ing. Paolo Toscano

Canelli. Il dott. Ing. Paolo Toscano è stato riconfermato responsabile dell'area tecnica del comune di Canelli. Il suo incarico che lo vede impegnato anche con il comune di Villafranca Piemonte, è stato prorogato fino al 31 ottobre 2015, alle stesse condizioni economiche e giuridiche.

Canelli. Nella ricorrenza del ventesimo anniversario della catastrofica alluvione di sabato 5 novembre 1994 in valle Belbo, Vallibbt News ed il settimanale L'Anora, per non dimenticare, stenderanno, in più puntate, la storia delle troppe alluvioni che si sono abbattute, nel diciannovesimo secolo, sulla nostra Canelli. Nell'impresa ci aiuta Franco Sconfienza che dal suo noto (in verità più all'estero che a Canelli) museo sulla contadinerie locali, ha tirato fuori le pagine del settimanale "Corriere di Canelli" (nato nel 1907, tipografia De Nonno e Gianotti) che, al costo di 3 lire all'anno o 1,50 lire al semestre o 5 centesimi al numero, informava i canellesi delle più significative "cose" commerciali, agricole, letterarie, sportive e di cronaca. Il 23 agosto 1910 il Corriere di Canelli usciva con un supplemento straordinario dal titolo, listato a lutto, "Il terribile ciclone di stamane. Lutto cittadino". Un vero libro di storia cittadina tutto da recuperare e su cui riflettere. Questo l'istruttivo, interessante, e leggibilissimo articolo, ricco di riferimenti a luoghi, strutture, aziende, case, coraggiosi salvataggi, morti, storie ormai cancellate.

«Fin dalle prime ore di stamane, il cielo era imbrionciato ed apparivano neri nuvoloni.

Circa le ore 8 ha cominciato a piovere. Era la benefica pioggia tanto attesa dalla campagna per la maturazione dell'uva. In breve tempo la pioggia si è cambiata in un diluvio; cadevano ininterrottamente i fulmini ed un vento impetuoso misero lo spavento nella cittadinanza. Sembrava fosse notte tanto il tempo era oscurato. Si sperava che in una mezz'ora tutto fosse finito, invece, la pioggia incalzava e diventava sempre più furiosa. Le condutture non potevano più portare l'acqua, i torrenti rigurgitavano, urla pietosi provenienti da molti luoghi rendevano più spaventoso ed orribile il momento. L'angoscia stringeva l'animo. L'acqua proveniente dalla collina di Montariolo ha inondato la città, trasformando le vie in torrenti e le piazze in laghi. Il mercato attivissimo

Da Il Corriere di Canelli del 23 agosto 1910

Per non dimenticare

è stato abbandonato; i venditori ambulanti in tutta fretta hanno messa in salvo le loro mercanzie ed i banchi sono stati portati via dalla piena. Intanto l'uragano aumentava; i fulmini cadevano più spesso. Sono rimasti colpiti la Stazione, lo stabilimento Gancia, nell'ufficio di contabilità dove gli impiegati sono fuggiti terrorizzati. L'officina Elettrica, per precauzione, è tolta la corrente e tutti gli stabilimenti hanno interrotto il lavoro per prevenire i danni. Ad aumentare i danni e lo strazio la grandine si è sostituita alla pioggia e cadeva con furia maledetta abbattendo alberi, comignoli, seminando maggiore terrore. Nessuno poteva muoversi dalle case, né prestare aiuti. Le urla dei pericoli si sentivano sempre più forti. Erano gli abitanti della nuova via Buenos Aires che sentivano venire giù dalla valle Rocchea il terribile torrente.

Era una terribile montagna d'acqua che si avanzava, che non conosceva ostacoli, il ponte del Consorzio Pianezo è stata la prima vittima. Il ponte della ferrovia ha resistito all'urto immenso e l'acqua s'è spinta con violenza inaudita contro il successivo ponticello della via Buenos Aires. La sua luce non era sufficiente per dare il passo all'enorme massa che trasportava fieno, paglia, alberi e masserizie ed il torrente è straripato per un tratto di 600 metri. Tutta la strada si è trasformata in un gigantesco fiume. Le abitazioni sono state invase, i muri di cinta sono crollati e l'acqua irrompendo con furia incredibile era entrata nel grande stabilimento di fusti Pavarallo Giuseppe. I numerosi operai si sono dati al salvataggio delle molte macchine, delle migliaia di fusti, ai milioni di doghe, ma erano sforzi inutili. Contemporaneamente l'acqua allagava lo stabilimento Maserà per la fab-

bricazione delle casse d'imballaggio, le sottostanti cantine affittate alla Ditta G.B. Giovine, l'Albergo Nazionale di proprietà di Tinto Alessandro, lo stabilimento della Cooperativa Bottai, la nuova ed elegante casetta del capomastro Bielli Giuseppe e numerose casette poste al disotto del livello della strada. Appena il ciclone ha cominciato a diminuire, giovani coraggiosi sono corsi sui luoghi più pericolanti. Ci sono schianti orribili, crollano la casa di, gli stabilimenti Pavarallo, Maserà e quello della Cooperativa Bottai.

Il Belbo è pieno di botti, fusti di ogni grandezza, di casse, di tronchi d'albero.

Nel cortile della Cooperativa Bottai, la più minacciata, trovandosi proprio alla confluenza del Belbo con Rocchea accadono scene pietose. Il presidente Sig. Sconfienza pose in salvo la sua signora ed i bambini sul tetto. Gli operai Alciami Carlo di Giovanni e Barbero Giuseppe di 17 anni sono sorpresi nel mezzo del cortile; Alciami si salva attaccandosi ad una pianta di pesco, mentre il Barbero è trascinato dalla corrente impetuosa fin oltre 200 metri. Si è salvato per la sua meravigliosa presenza di spirito, aiutato dai bottai Cerrato Aristide e Giaccone Leone dello stabilimento Giovine Giuseppe. Fra essi trovatisi il Battistino Giovine della ditta G.B. Giovine che fu tirato in salvo sui tetti a mezzo di lenzuoli. Gli altri operai si sono salvati arrampicandosi sui tetti del limitrofo Stabilimento Pavarallo Giuseppe. Nel crollo del locale delle macchine di quest'ultimo stabilimento si lamenta la scomparsa dell'operaio Carozzo Carlo di Loazolo, del quale fino all'ora di andare in macchina non si hanno notizie. Corriamo sugli altri luoghi del disastro e sappiamo che si lamenta una vittima. I coraggiosi signori Carpani Ennio, Bussi Gio-

vanni, Castino Enea, Forte Giovanni erano sul posto. In casa Vergano Giuseppe, macellaio, abbattuta una porta, trovarono una stalla inondata ..., un cavallo ... I vicini dicevano che doveva esserci il garzone ed un vitello; proseguirono le ricerche e scoprirono il vitello e poi subito il cadavere. Eppo era Guarena Giovanni di anni 51 di Castagnole, padre di 2 figli, viveva diviso dalla moglie. Nella casa attigua, tal Maggiorotto Giovanni di anni 42, di S. Marzanotto, sapendo il pericolo che correva la sua casa, abbandonato il lavoro vi si recò. Mandate le donne e i suoi quattro figli in solaio, scese al piano terreno per mettere in salvo un baule contenente i risparmi di una piccola Società fra i Bottai di cui era il depositario, ma nel mentre che recavasi nella stanza, la casa fu invasa dall'acqua e rimase preso con la mano destra nella porta che era sotto la potente spinta dell'acqua. In un momento l'acqua sali ed egli, con la mano libera, prese due sedie, vi si sottenne, riuscendo a portarsi con la bocca sotto la volta, tenendo la testa reclinata indietro. Ben tre quarti d'ora, l'infelice ha lottato con la morte, mentre le sue donne strilavano aiuto. Appena l'acqua cominciò a decrescere fu portato sul letto. Il dottor Caligaris Enrico, il veter. Dott. Martini che erano corsi sul posto gli apprestarono le prime cure, insieme al solerte Pretore Conte Ballardore-Pallieri che fu tra i primi ad accorrere sui luoghi della sventura. Aveva un principio di soffocazione e la contusione alla mano destra. I carabinieri con le guardie municipali erano anch'essi fra le tante rovine. La guardia Mariani in unione con il macchinista della nostra tipografia, Biscaldi Serafino, Milanesio Paride e barbero Carlo di Luigi falegname, salvarono 2 donne e 3 bambini che cominciavano ad essere travolti da un torrente formatosi in una via laterale al corso Buenos Ayres. Nello stabilimento Maserà rimase gravemente ferito l'operaio Saracco Luigi di Leonardo. Per il momento nessun'altra disgrazia di persone deve lamentarsi.

In aumento le sentinelle contro l'inquinamento del Belbo e rii

Canelli. Anche quest'anno, Valle Belbo Pulita ha concordato con l'A.R.P.A. di Asti (referente del gruppo di volontari che durante l'anno vigilano sul torrente Belbo e sui suoi affluenti) le linee di azione per fronteggiare situazioni di inquinamento del Belbo e dei suoi affluenti, particolarmente durante la vendemmia. La novità di quest'anno è che saranno molto più numerosi i volontari che daranno una mano per la protezione delle acque e dell'ambiente, in particolare in Valle Tinella, per il controllo del rio stesso.

In questi giorni è stato concluso un accordo di collaborazione anche con l'associazione Nazionale Carabinieri in congedo, Protezione Civile di Castagnole Lanze e Costigliole d'Asti. Dal 1° settembre 2014 vere e proprie squadre di volontari, a partire da venerdì pomeriggio, sabato e domenica compresi, presidieranno il Belbo e in particolare a monte di Canelli i rii Trionzo, Tinella e minori.

«Se ce la facciamo e avremo le istituzioni che ci sosterranno», dichiara Giancarlo Scaroni - ci stiamo organizzando anche per il controllo di vari rii a valle di Canelli che sono in corso di definizione».

Eventuali situazioni di inquinamento del fiume Belbo, particolarmente durante il periodo della vendemmia, potranno essere segnalate, tutti i giorni della settimana sabato e domenica compresi, ai numeri telefonici, forniti di seguito. Ciò consentirà di verificare immediata-

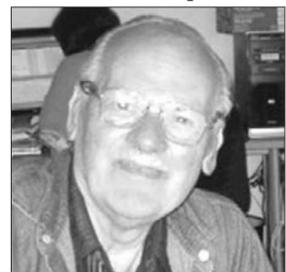
mente e intervenire prontamente consentendo al dipartimento Arpa di provvedere alla valutazione della situazione e allo svolgimento dei propri compiti istituzionali. L'associazione Valle Belbo Pulita si avvale della collaborazione dell'assessorato all'Ambiente del Comune di Canelli, del Gruppo volontari della Protezione Civile di Canelli, della Polizia Municipale di Canelli, dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo Sezione di Canelli, dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo Sezione di Castagnole Lanze.

I numeri per eventuali segnalazioni: Valle Belbo Pulita 3201878948 0141823093 3474313772 3339292502 - 3398370396 3398370396 3386109306 3473660046; Ambiente Comune di Canelli 0141820232 3292107938 3292107936 3292107941; Polizia municipale di Canelli 0141823533 0141822420 0141832300; Protez. Civile Canelli 3351446957 3351446958; Ass. Nazionale Carabinieri Canelli 3403019432; Nuovo numero per la Valle Tinella: Associazione Nazionale Carabinieri (Protezione Civile) Castagnole Lanze - Costigliole d'Asti 3381553996.

Lo scopo è poter verificare e procedere al tempestivo intervento sul luogo per un immediato rilievo come da accordi con il dipartimento ARPA, che provvederà alla valutazione della situazione e allo svolgimento dei propri compiti d'Istituto.

Nani Ponti riscrive al Sindaco per un Belbo pulito

Canelli. Nani Ponti insiste nel tentativo di riuscire a far pulire dall'Aipo, sia il Belbo che i suoi affluenti. E così riscrive al sindaco di Canelli, al vicesindaco, agli assessori, ai consiglieri, e all'ufficio tecnico. «Premesso che l'Aipo, ex Magispo, contribuisce con 35.000 euro per lavori di pulizia del rio Nizza, come dichiara il sig. sindaco Flavio Pesce, per la sicurezza della città di Nizza Monferrato, mi auguro che anche Canelli, su richiesta dell'amministrazione comunale, riceva contributi dall'Aipo per lavori sul rio Bassano, rio Pozzuolo, rio Rocchea, rio trionzo immissari del torrente Belbo. Percorso: dal ponte della Ferrata al ponte Gorla tratto che deve essere ripulito da alti e robusti alberi, canneti, erbacce e questo per la sicurezza della città di Canelli. I rii sopra citati sono immissari del torrente Belbo ed hanno, tutti, la stessa



valenza nel sistema idrologico della valle Belbo. Un sentito plauso all'associazione 'Valle Belbo Pulita' per l'opera di gentile monitoraggio sui corsi d'acqua della valle poiché l'acqua è un bene comune e deve essere curata, rispettata e difesa da tutti. Spero in una risposta positiva alla presente. Ringrazio anche a nome dei canellesi della sponda sinistra del Belbo che sono i più interessati sui lavori da eseguire. Grazie per l'attenzione. Cordiali saluti».

Il sindaco di Moasca contro il fango e i detriti sulle strade

Canelli. Il sindaco di Moasca Andrea Ghignone ha emanato un'ordinanza quanto mai interessante e attualissima che potrebbe essere utilizzata anche da altri Comuni.

«Rilevato che nell'ultimo periodo si sono verificati diversi fenomeni di riversamento di fango e detriti sulle strade comunali; ritenuto necessario richiamare l'attenzione sul rispetto delle norme in merito alla coltivazione dei terreni;

ravvisata la necessità di disporre: l'osservanza della fascia di rispetto di larghezza di almeno un metro dal ciglio della strada per la lavorazione dei fondi agricoli confinanti con le strade comunali; la regolazione delle siepi vive, in modo da non restringere o danneggiare le strade e il taglio dei rami delle piante che si protrondono oltre il ciglio stradale;

visto il vigente Codice della Strada approvato con D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successi-

ve modificazioni; visto il vigente Regolamento di Polizia Rurale; vista la legge n. 689 del 24.11.1981 e successive modificazioni; visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ordina
1. A tutti i proprietari e/o coltivatori di terreni che è fatto obbligo mantenere l'efficienza e la funzionalità dei fossi costituenti la rete di sgrondo superficiale delle acque e dei canali laterali delle strade private, i cui canali e fossi di raccolta defluiscono comunque in fossi comunali; inoltre agli stessi è fatto obbligo:

a. mantenere le ripe dei fossi e dei canali in stato tale da impedire il franamento dei terreni e l'ingombro del fosso;

b. mantenere i fossi ed i canali liberi da vegetazione e sgombrarli da qualsiasi altro materiale che possa impedire il regolare flusso delle acque;

c. conservare la profondità, l'ampiezza e la pendenza dei fossi ed a provvedere al ripristi-

no delle dimensioni originali dell'alveo, nell'eventualità che queste siano state modificate;

d. non modificare il percorso dei fossi così da provocare conseguenze negative nel libero flusso delle acque ed a pulire gli imbocchi intubati;

e. mantenere i canali o fossi a monte, che convogliano le acque del canale a valle;

f. non creare, nelle zone collinari a forte pendenza, nuove canalizzazioni perpendicolari al canale o al fosso di raccolta delle acque prospicienti il sedime stradale;

2. Chiunque ari o comunque lavori, con o senza macchine agricole (trattori, motozappe, fresatrici ecc.) terreni confinanti con le strade comunali e rurali, è tenuto ad osservare una fascia di rispetto non inferiore ad un metro dal ciglio del piano stradale, lasciando incolta tale striscia di terreno al fine di favorire il consolidamento delle ripe e dei cigli stradali. Per il mancato rispetto della disposizione è prevista, in caso di franamenti o scoscientamenti del terreno, la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 103,29 ad euro 516,46 oltre alla sanzione accessoria del ripristino dei luoghi a cura e spese del responsabile (artt. 16, 19 e 26 Reg. Polizia Rurale - art. 31 C.d.S.);

3. tutti i proprietari, possessori o detentori di terreni confinanti con le pubbliche strade devono tenere regolate le siepi vive

esistenti ai lati delle strade suddette, in modo da non restringere o danneggiare le strade stesse e devono tagliare i rami delle piante che si protrondono oltre il ciglio stradale. Per gli inadempienti, oltre alla esecuzione d'ufficio dei lavori, con addebito delle relative spese, è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 155,00 ad euro 624,00 (art. 29 C.d.S.);

Avverte
Ai sensi degli Artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge n. 241 del 07.08.1990 avverte: il responsabile del procedimento è il Geom. Marco Marchisio, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Moasca; contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199); la presente ordinanza viene pubblicata nel sito internet del Comune. Gli agenti di Polizia Municipale e gli altri Agenti di Forza Pubblica, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza».

Piazza Castello, 2 - 14050 Moasca (AT) - Tel. 0141.85.64.47 - Fax 0141.85.67.21 - P. I.V.A. 00190310052 - comunedimoasca@pec.it - www.comune.moasca.at.it

Il "Nastro rosa" a Canelli

Canelli. Il Presidente della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori (LILT), Sezione Provinciale di Asti Claudio Lanfranco, con la partecipazione del sindaco e degli amministratori del Comune di Canelli, ha tenuto, mercoledì 3 settembre, nella Sala del Consiglio del Comune di Canelli, una conferenza stampa per la presentazione della XXI Edizione Italiana della Campagna "Nastro Rosa" per la prevenzione del tumore al seno.

Sabato 6 alla Fidas di Canelli prelievo di sangue urge gruppo "0"

Canelli. L'Associazione Donatori di Sangue del Piemonte FIDAS Gruppo di Canelli raccoglie l'appello della Banca del Sangue di Torino che segnala la riduzione di sangue, in particolare del gruppo "0 negativo" e "0 positivo". L'appello del Gruppo Donatori di Sangue FIDAS di Canelli è rivolto a tutti i cittadini con età compresa tra i 18 e i 60 anni, che godono di buona salute, per sabato 6 settembre dalle ore 8,30 alle 12 a donare sangue presso la sede di via Robino 131 a Canelli. Vi aspettiamo.

Calamandranica ricorda Mons. Armando Cirio

Canelli. Nel trentesimo giorno dalla scomparsa del calamandranese mons. Armando Cirio, avvenuta in Brasile l'11 agosto 2014, le comunità parrocchiali di Calamandranica, unitamente al parroco, don Stefano Minetti e al sindaco, Fabio Isnardi, intendono ricordare il loro illustre concittadino con un momento di preghiera e di riflessione. Monsignor Cirio è scomparso all'età di 98 anni, essendo nato a Calamandranica il 30 aprile 1916, dopo 74 anni di sacerdozio e 54 di episcopato. Entrato molto giovane nella comunità degli Oblati di San Giuseppe di Asti, aveva intrapreso, fin dal lontano 1946, l'attività missionaria nella regione meridionale brasiliana del Paraná. Impegnato per tutta la vita a costruire materialmente e spiritualmente le nuove realtà ecclesiali a servizio di quelle popolazioni, fu dapprima vescovo di Toledo, poi arcivescovo di Cascavel, città nella cui cattedrale è stato tumulato dopo i solenni onori funebri. Mons. Cirio ha tenuto sempre vivi i ricordi della terra d'origine, dove faceva ritorno di frequente. Legatissimo al parroco don Stefano Minetti, alla diocesi di Acqui e al paese di Calamandranica dove ha sempre conservato numerose amicizie. La comunità acquese ricorderà nella preghiera il compianto Arcivescovo sabato 13 settembre alle ore 18 in Cattedrale con una concelebrazione "in die trigesima" presieduta dal Vescovo mons. Micchiardi, con la partecipazione del clero diocesano e dei religiosi Giuseppini. A Calamandranica la S. Messa in suo ricordo verrà celebrata, in orario festivo, alle 9.30 di domenica 14 settembre, nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata, dove mons. Cirio fu battezzato.

Il sindaco ordina pulizia di aree da arbusti e sterpaglie

Canelli. In data 11 agosto il sindaco Marco Gabusi, accertato che lo stato di abbandono e degrado dell'area sita in Canelli nel triangolo compreso tra via Giuseppe Saracco, via Aurelio Robino ed Eugenio Amerio, censita a catasto nel foglio 16 e ne cita 36 mappali, considerato che il Comune di Canelli ha completato un'opera di riqualificazione ambientale e funzionale di un'area di proprietà pubblica confinante, visto il regolamento comunale, ha ordinato ai proprietari delle aree di provvedere immediatamente alla pulizia dell'area mediante l'asportazione di arbusti e sterpaglie e la generale regolarizzazione della vegetazione. Gli interventi di pulizia devono essere ultimati entro 20 giorni dalla data di notifica e ricevimento del provvedimento.

Unesco, un fare squadra vero e non solo enunciato

Canelli. Oscar Bielli così sintetizza e fotografa il convegno di "Strade del vino" organizzato (27/8) dall'associazione stessa, a Nizza Monferrato, presieduto dal presidente Stefano Chiaro: «Il convegno è stata la prima occasione in cui mi è stato richiesto di intervenire per spiegare come sia nata l'idea della Cattedrali Sotterranee e del progetto UNESCO. Alla presenza di sindaci, produttori, commercianti, operatori del settore turistico. Successivamente al mio intervento ha preso la parola l'ex assessore provinciale Annalisa Conti che si è inoltrata in tematiche tecniche non sempre condivise dagli astanti. Significativo il fatto che il convegno



sia avvenuto a Nizza. Infatti, nel ringraziare per l'opportunità offertami (la prima), ho constatato come questo debba essere un segnale di nuova mentalità ed apertura mentale di cui la foto può essere testimonianza. Un "facciamo squadra" pensato, voluto e non soltanto enunciato».

(foto di Pier Ottavio Daniele)

Gli interventi già discussi in Commissione

Cimitero e viale Partigiani con sosta bus ed ecocentro



Nizza Monferrato. Il sindaco Flavio Pesce e gli assessori Giandomenico Cavarino e Arturo Cravera hanno illustrato gli interventi e i lavori già discussi in Commissione Lavori pubblici.

Si tratta di quattro progetti che hanno preso corpo e che partiranno a breve, nonostante le grosse difficoltà in cui si battono i Comuni, per le difficoltà nel reperimento di fondi e per i continui tagli di Stato e Regione.

"Tuttavia alcune cose riusciamo a farle - mette in rilievo il sindaco Pesce - e perciò riteniamo che questi lavori siano significativi ed importanti".

Lavori al Cimitero

Sono in via di ultimazione i lavori che interessano una serie di loculi e la relativa facciata, nella zona adiacente alle tombe delle suore dell'Istituto N. S. delle Grazie.

A breve inizieranno i lavori di rifacimento del tetto delle colombaie, cosiddette "dei Partigiani", in fondo al viale principale della parte vecchia del Cimitero. Le esistenti coperture in lamiera zincata, ormai vetuste (si calcola che abbiano almeno una sessantina d'anni), arrugginite, piene di buchi e fessure non garantiscono più il riparo dall'acqua; saranno sostituite con onduline di ultimo tipo.

Questi lavori sono stati progettati ed elaborati dall'Ufficio tecnico del Comune e affidati alla Ditta Branda per una spesa complessiva di 35.000 euro.

Viale Partigiani

Con il recupero degli oneri di urbanizzazione (risalenti al 2006) saranno sostituiti gli alberi lungo la parte destra (verso piazza Marconi) di viale Partigiani, per un tratto di circa 120 metri ed inoltre l'attuale marciapiede sarà completamente risistemato con la posa di blocchetti.

La necessità dell'intervento è illustrata dall'Assessore all'Arredo Urbano Arturo Cravera, il quale sottolinea come le vecchie piante (una quindicina) siano state attaccate da una malattia che corrodeva l'interno del fusto con il conseguente grosso pericolo di crollo della pianta stessa. Ad inizio estate una di queste cadde sulla strada, obbligando i tecnici comunali ad un intervento urgente per lo sgombero; per fortuna la cosa non procurò danni alle persone, ma solo un po' di spavento.

Di qui la necessità di procedere urgentemente all'abbattimento degli alberi malati e alla loro sostituzione con nuove piante: saranno dei "prunus", della famiglia di quelli già sistemati in corso Asti.

Saranno anche risistemati e ripositionati i tabelloni pubblicitari.

I lavori di viale Partigiani saranno eseguiti dalla Ditta Fazio ed inizieranno il 15 settembre.

Area sosta bus scuola Media

All'entrata della Scuola Media C. A. Dalla Chiesa in regione Campolungo, sarà riordinata ed ampliata, con la posa di una pensilina, l'area di sosta dei bus adibiti al trasporto dei ragazzi. Il totale della spesa è intorno ai 17.000 euro, dei quali il 65% è a carico della

Provincia ed il 35% a carico delle casse comunali.

Ecocentro

Anche i cittadini nicesi, prossimamente, si pensa entro la prossima primavera, avranno a disposizione un Ecocentro per lo stoccaggio di sfalci, ingombranti, Rae e smaltimento olio da cucina.

L'Ecocentro sorgerà in un'area di circa 1.200 metri quadrati in strada Baglio. L'area scelta è già asfaltata e illuminata e completa di tutti gli scarichi fognari. Verrà attrezzata a norma, recintata e video sorvegliata per evitare abusi. Il ricevimento del materiale da smaltire sarà regolamentato e controllato. Sarà costruito anche un manufatto per gli addetti. Per l'Ecocentro è stato stanziato un importo di 30.000 euro.

Notizie spicchiole

L'incontro è stato anche l'occasione per rispondere ad alcune domande:

Fontana di piazza XX Settembre: ci sono lamentele che spesso il fondo della fontana è di colore verde. L'Assessore Cravera imputa questo fenomeno alla sporcizia, che otturando gli scarichi favorisce lo sviluppo di alghe, nonostante la manutenzione sia effettuata ogni due settimane. Fa presente che nella fontana si butta di tutto: dalle cicche delle sigarette, alle lattine, ai rifiuti di plastica. Quindi il problema delle alghe nasce dall'inciviltà di qualche cittadino che usa la fontana come porta immondizia.

Illuminazione: l'Assessore Cavarino comunica che sono terminati i lavori di sostituzione delle lampade tradizionali, con quelle nuove a led, nei 420 punti di illuminazione del centro storico: 220 sono a carico del Comune e 200 dell'Enel Sole. Rimangono da sostituire le lampade degli altri 1.200 punti luce comunali. Per questo si stanno monitorando tutte le strade per predisporre un programma di intervento, eventualmente su più anni, per dotarle delle lampade a led, che garantiscono un consumo limitato di energia e quindi costi più bassi.

Atti vandalici: in seguito ad una serie di atti vandalici - come informa l'Assessore Cavarino - sono stati chiusi i gabinetti di piazza XX Settembre, in attesa della loro sistemazione. Infatti ignoti li hanno resi inservibili, sporcando (ognuno può pensare in che modo) i sanitari e rompendo la rubinetteria.

E, sempre a proposito di atti vandalici, qualcuno ha pensato di sporcare con escrementi gli scivoli del parco giochi di piazza Marconi e di danneggiare una panchina del nuovo arredo in piazza del Comune, mettendosi in una zona non inquadrata dalle videocamere e quindi, probabilmente, a conoscenza di come funzionano.

Tutto ciò potrebbe far pensare che la video sorveglianza (per la quale sono state spese quasi, un paio di anni fa, 150.000 euro) serva a poco perché si può eludere; forse sarebbero necessarie videocamere meglio orientate e una più regolare manutenzione.

Presentato in un incontro con la Regione

Un documento dei sindaci sulla situazione Provincia

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi ad Asti un gruppo di sindaci ed amministratori della Provincia di Asti hanno incontrato una delegazione della Regione Piemonte, con il vice presidente ed Assessore Aldo Reschigna e l'Assessore Alberto Valmaggia.

Nel corso dell'incontro i primi cittadini astigiani hanno illustrato la situazione creatasi, da circa due anni, dall'assenza della direzione politica dopo le dimissioni degli ultimi presidenti e il passaggio della gestione ordinaria della macchina provinciale a commissari prefettizi.

Prendendo spunto dalla lettera inviata a tutti i sindaci dal Commissario provinciale, ai responsabili regionali è stato illustrato un documento nel quale si ipotizza, a causa della mancata copertura di bilancio, il rischio di non poter garantire alcuni servizi essenziali sul territorio, quali: la manutenzione delle strade, i trattamenti anti-ghiaccio, la rimozione della neve e la gestione degli edifici della scuola superiore.

Fanno ancora presente, i sindaci, che per superare le difficoltà economiche la Provincia sono state costrette a mettere in vendita il loro patrimonio immobiliare, pur in presenza di una situazione di mercato non favorevole.

In questo quadro, piuttosto critico, prosegue il documento "i sindaci hanno fatto un passo indietro e sempre ci hanno messo la faccia assumendosi responsabilità non loro".

Fatte tutte queste premesse i sindaci vogliono avere delle risposte e chiedono: "Siamo chiamati a trasformare le Province in una cosa più vasta, organizzata, efficiente ed utile? Se sì, con quali compiti e funzioni, con quali risorse, con

quale personale. Se invece siamo chiamati a liquidarle, qualcuno si assuma la responsabilità di scriverlo in una norma (fermo restando che le strade vanno tenute aperte e i licei vanno fatti funzionare); con quali risorse e con quale organizzazione viene chiesto ai sindaci di garantire i servizi essenziali istituzionalmente dovuti dalle Province stesse; come intendere procedere la Regione Piemonte circa i servizi a suo tempo delegati alle Province per i quali risulta che per il 2014 non abbia ancora garantito le coperture finanziarie dovute; come intendono Governo e Regione, in sintonia e coordinamento, definire il quadro di architettura istituzionale dei Comuni e delle entità intermedie specifiche o associate, essenziale per avere consapevolezza del progetto sul quale mettiamo la nostra faccia di sindaci al servizio della comunità".

Elezioni provinciali

Intanto il Commissario straordinario della Provincia, dr. Alfredo Nappi, ha indetto per domenica 12 ottobre le elezioni per la nomina del nuovo Consiglio provinciale che sarà composto da un presidente e da 10 consiglieri.

Sono chiamati ad esprimere il loro voto i sindaci ed i consiglieri di tutti i Comuni dell'astigiano. Le liste elettorali devono essere presentate, in Provincia, entro il 22 settembre prossimo.

Per quanto riguarda le elezioni della Provincia di Asti l'intendimento, se si troverà l'accordo, è di presentare una lista unitaria di candidati, fra i quali saranno scelti i futuri amministratori, che non percepiranno alcun compenso, e molto probabilmente avranno diritto solo ad un rimborso spese.

Nei prossimi giorni il via alla pulizia del rio Nizza



La vegetazione sul rio Nizza nei pressi del ponte di piazza Marconi.

Nizza Monferrato. Nei prossimi giorni dovrebbero iniziare i lavori di pulizia lungo tutto il rio Nizza, dalla cassa di espansione fino all'imbocco del sifone alla confluenza del torrente Belbo. La manutenzione sarà gestita direttamente dal Comune nicese, dopo la convenzione firmata con Aipo lo scorso anno, con una spesa di circa 35.000 euro, totalmente a carico dell'Aipo che li rimborserà direttamente all'Amministrazione comunale.

I lavori di pulitura, di sfalco dell'erba, taglio di piante e arbusti, saranno eseguiti da una ditta specializzata del settore ed il Comune interverrà e collaborerà con una sua squadra di operatori.

Intanto l'Aipo, da parte sua, ha già assegnato l'appalto per la pulizia del torrente nel tratto dell'attraversamento dell'abitato di Nizza e si spera che anche questi lavori possano essere iniziati e terminati prima dell'inizio del periodo invernale e delle piogge.

Quest'anno ricorre il ventennale dell'alluvione del 1994, avvenuta ai primi di novembre.

Da allora, per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua e per la salvaguardia della nostra città, si sono costruiti la cassa di espansione in zona Ponteverde sul rio Nizza e il sifone sotto il torrente Belbo, cosicché l'acqua, in caso di pioggia eccessiva, va a sfociare nel torrente più a valle evitando il ritorno.

Da non dimenticare, il rifacimento di parte degli argini e poi la costruzione del famoso ponte ad arco (un'opera criticata da molti) che i tecnici hanno ritenuto necessaria per una maggior sicurezza.

Certamente l'anniversario dell'alluvione sarà ricordato e celebrato; in particolare verranno coinvolte le scuole ed i ragazzi nicesi, che saranno invitati a vivere in prima persona i fiumi, visto che Nizza è stata costruita alla confluenza di due corsi d'acqua, che da una parte sono stati, nel passato, una garanzia per la difesa naturale che offrivano e dall'altra hanno causato danni con le alluvioni che hanno colpito la città e si sono susseguite nel corso degli anni.

L'incontro al Foro boario a cura di Astesana

Valorizzare il territorio ed accogliere i visitatori

Nizza Monferrato. Mercoledì 27 agosto l'Associazione Astesana, strada del vino aveva invitato al Foro boario di Nizza Monferrato, produttori vinicoli, albergatori, ristoratori, operatori turistici ad un incontro-confronto per parlare di prospettive ed idee dopo il riconoscimento Unesco del territorio di Langhe, Roero e Monferrato. L'occasione è stata raccolta positivamente vista la buona partecipazione degli addetti ai lavori interessati e numerose presenze.

Ad introdurre è stato il presidente di Astesana, Stefano Chiarle, che ha evidenziato la necessità di completare la cartina e la mappa dei vini "perché il Barolo, il Barbaresco, il Moscato, la Barbera, sono vini importanti e costituiscono il valore aggiunto del territorio" terminando con un richiamo critico: "è inammissibile che nel fine settimana le cantine siano chiuse".

Il sindaco Flavio Pesce nel suo saluto ai partecipanti ha con piacere messo a disposizione la struttura del Foro boario che, con Palazzo Crova e la Piazza del Comune, è un luogo di accoglienza della città e del territorio, ricordando anche che dopo il riconoscimento "cammino molto lungo e difficoltoso, molto rimane da fare", ed a questo proposito è necessario rivedere e ridisegnare il sistema organizzativo dell'ATL visto che è deputata alla promozione del territorio.

Approvati criteri e modalità erogazione

Erogazione contributi a famiglie disagiate

Nizza Monferrato. La Giunta comunale ha approvato nelle settimane scorse criteri e modalità di erogazione di contributi alle famiglie disagiate che qui pubblichiamo:

La domanda del sostegno economico, importo massimo € 400 (suddiviso in 4 rate, massimo euro 100 mensili) per nucleo familiare deve essere redatta secondo i moduli predisposti dall'Ufficio Politiche sociali;

possono usufruire del contributo coloro che non raggiungono un reddito insufficiente con Isee non superiore a € 6.340 annui;

verrà formata una graduatoria per l'approvazione del contributo (nel limite del budget di € 15.500,00) in ordine decrescente di punteggio;

in relazione all'Isee verranno attribuiti i seguenti punti: da 0 a € 2000 - punti 10; da 2001 a € 3.500 - punti 9; da 3.501 a € 5.551 - punti 8;

inoltre verranno assegnati i seguenti punti: nuclei familiari con almeno 4 minori a carico - punti 9; con 3 minori a carico - punti 8; con 2 minori a carico - punti 7; con 1 minore a carico - punti 6; nuclei familiari monogenitoriali con almeno un minore a carico - punti 8 più 1 punto ogni ulteriore minore a carico;

saranno assegnati ulteriori 3 punti se all'interno dei nuclei vi è una presenza di un portatore handicap grave ex art. 3 legge 104 del 1992 o invalido superiore al 75%;

persone sole di età non in-

Da parte del responsabile dell'Associazione Piste ciclabili, è stata avanzata anche la proposta di conversione del tratto ferroviario Alba-Nizza Monferrato in un percorso riservato ai ciclisti.

Oscar Bielli è stato chiamato a raccontare, come "primo promotore", l'idea di Patrimonio Unesco partendo dalle "Cantine sotterranee di Canelli" poi allargata al paesaggio: perché "le cantine hanno un vino, un vigneto ed un territorio".

Gianluca Morino, presidente dell'Associazione Produttori del Nizza, ha auspicato la massima collaborazione con le Comunità collinari per cercare di sviluppare anche il turismo legato allo sport ed ha ricordato che è all'avvio il progetto "Vigne del Nizza" per far conoscere tutto il territorio.

Annalisa Conti, che faceva parte della delegazione a Dubai, ha lanciato alcuni suggerimenti: il nostro paesaggio vitivinicolo è unico al mondo e va tutelato; ci vuole più preparazione a ricevere i turisti e quindi cantine aperte, fare squadra con ristoratori, produttori, commercio, coinvolgendo tutto il territorio; si può ripristinare la ferrovia per il flusso turistico; dare al turista un'offerta maggiore.

Tutti i presenti sono stati sollecitati a comunicare idee e suggerimenti e per questo a ciascuno di loro era stato consegnato un modulo per esprimere le proprie opinioni.

Dalle parrocchie di Nizza Monferrato

Venerdì 5 settembre: Primo venerdì del mese - orario delle funzioni: San Giovanni, 8,30, inizio confessioni; ore 9,, S. Messa;

San Siro: preghiera animata dal Gruppo Padre Pio - ore 16,00: inizio confessioni; ore 16,15: rosario meditato; ore 17,00: S. Messa;

Sant'Ippolito: ore 17,30, S. Messa e Adorazione Eucaristica; Santuario di Caravaggio: Il Gruppo di preghiera Padre Pio parteciperà, domenica 21 settembre, al raduno dei Gruppi del Nord Italia; il programma sui fogli nelle singole chiese;

Messa al Martinetto: fino al 28 settembre, messa festiva (ogni domenica) alle ore 21,00.

Cambio della guardia all'Unione "Vigne & vini"

Il nuovo presidente è Fabio Isnardi

Calamandrana. È Fabio Isnardi, sindaco di Calamandrana, il nuovo presidente dell'Unione Collinare "Vigne&Vini". Il recente rinnovo delle cariche ha visto inoltre la nomina di Marilena Ciravegna, sindaco di Maranzana, come presidente del consiglio dell'Unione, e di Sandra Balbo, sindaco di Fontanile, in qualità di presidente della Consulta dei Sindaci.

Commenta Isnardi: "Ringrazio tutti i sindaci e i consiglieri che hanno espresso la loro fiducia nei miei confronti. Un grazie anche al mio predecessore Alberto Pesce, che ha svolto un lavoro difficile in anni di tagli alla spesa. Ho accettato l'incarico innanzitutto perché penso si possa andare avanti. Non avrei accettato, al contrario, di fare da "presidente-liquidatore". Lavoreremo nella direzione di offrire opportunità di risparmio ai comuni membri della comunità, in singoli casi in cui ciascuno potrà decidere liberamente se aderire o meno".

Primo servizio atteso quello della Polizia Municipale, trami-



Fabio Isnardi

te singole convenzioni che prevedano il pagamento in base al numero di chiamate.

L'Unione metterà inoltre a disposizione il centro acquisto in modo facoltativo; tra i servizi in fase di definizione vi sono sia il trasporto anziani, sia lo scuolabus.

Da gestire a breve saranno i fondi del progetto "Muda", circa 1 milione di euro che andranno destinati a opere nei comuni di Nizza, Mombaruzzo, Incisa, Calamandrana e Maranzana.

Cena benefica pro suor Rosanna

Nizza Monferrato. L'Associazione "Il seme" fondata in particolare per sostenere le opere missionarie in Africa di Suor Rosa Gatto Monticone organizza una serata benefica al Foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi.

La cena si svolgerà alle ore 19,30 di sabato 27 settembre; quota di partecipazione: euro 25,00, pro capite.

Chi intendesse chiedere informazioni più dettagliate o partecipare può prenotare presso: Le arti del passato - Via Pio Corsi 12 - Nizza Monferrato; telef. 320 212 0859; Lavanderia 1H - Via Bona 37 - Nizza Monferrato; Frutta e verdura di Andrea Criscione - Via Pio Corsi 33 - Nizza Monferrato, telef. 320 709 4634 (Daniela).

Delibere di Giunta

Nizza Monferrato. La Giunta comunale di Nizza Monferrato con quattro distinte deliberazioni ha deciso di assegnare alla Ditta di Vigilanza Nicese 2 srl, con decorrenza dal 1 agosto 2014 e fino al 31 luglio 2015, compiti di sorveglianza sugli edifici pubblici nicesi. In particolare si tratta di:

compiti di chiusura serale dei servizi igienici di Piazza Garibaldi, Piazza Marconi e Piazza XX Settembre oltre alla chiusura dei giardini di Piazza Marconi. Questo servizio è stato assegnato con una spesa complessiva di euro 2.196,04 con imputazione, per la parte di competenza, sui Bilanci 2014 e 2015;

per compiti di vigilanza degli edifici comunali (Palazzo comunale, Deposito comunale, Magazzino operai, Palestra polivalente) la ditta incaricata percepirà un compenso complessivo di euro 4.242,72, suddivisi sui bilanci 2014 e 2015;

l'incarico di sorveglianza dei siti di competenza del Comando Polizia Municipale (sede Comando in via M. D'Azeglio e Autoparco in via Fitteria);

vigilanza edifici scuole di competenza comunale (Scuola Elementare, scuola Media, scuola dell'Infanzia, Asilo nido) per un importo totale di euro 4.242,72.

Tutti gli importi sono comprensivi di Iva.

Quarant'anni di Tennis a Bruno



Bruno. Il Tennis Club di Bruno compie 40 anni: fu infatti fondato il 23 giugno 1974. Da allora sul campo in terra rossa si sono disputati innumerevoli tornei e partite che hanno coinvolto appassionati della racchetta residenti in paese, nei dintorni oppure in villeggiatura per l'estate. Per celebrare l'importante traguardo si è svolta una cerimonia ufficiale alla presenza del sindaco Manuela Bo, dei volontari della Pro Loco tra cui Michele Ivaldi e Mario Soave, tra i più attivi promotori delle attività tennistiche brunesi. F.G.

Cambia la sede de L'Ancora

La redazione di Nizza de L'Ancora ha cambiato sede: da via Pio Corsi 25 a via Gozzellini n. 30 (di fronte alla sede della Croce verde).

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina: telef. 328 3284176 - fax 0144 55265 franco.vacchina@alice.it

Con le juniores di tutta Europa

Celebrato il centenario di Suor Angela Vallese

Nizza Monferrato. Quaranta Juniores (dal primo al quarto anno di professione) delle Figlie di Maria Ausiliatrice d'Italia e di alcune nazioni d'Europa si sono radunate il 6 agosto a Mornese per il periodo di formazione intensiva a cui partecipano ogni anno. Quest'anno le attendevano due importanti appuntamenti: il 16 agosto al Colle Don Bosco, per l'apertura del Bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco e il 17 agosto a Nizza per la celebrazione del centenario della morte di Suor Angela Vallese, pioniera delle Missioni nella Terra del Fuoco (Patagonia).

Il 16 agosto, la Comunità della Casa Madre di Nizza accolse con gioia le giovani Sorelle, che subito l'animarono con il loro entusiasmo e l'allegria propria dello stile salesiano. Si unirono alle Aspiranti FMA dell'Europa dell'Est (Slovacchia, Ucraina, Bielorussia, Ungheria) che trascorrono il mese di agosto a Nizza per un primo incontro per lo studio dell'Italiano, che dovranno usare negli anni di formazione a Torino e a Castelgandolfo.



Suor Angela Vallese

Nel pomeriggio del 17 agosto, centenario della morte di Suor Angela Vallese, presso il cimitero di Nizza, si è svolta la commemorazione con la presenza di Suor Maria Americo Rolim, Consigliera generale per la Formazione, di Suor Giuseppina Molino, Direttrice dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" con alcune Sorelle della Comunità, del gruppo delle juniores d'Europa e della Signora Rosalba Tento, figlia della pronipote di Madre Angela Vallese.

Domenica 28 settembre ad Omegna

Il Gruppo Alpini al raduno raggruppamento

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato sarà presente, domenica 28 settembre, ad raduno A.N.A. del raggruppamento Nord ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Francia). Per quest'occasione organizza la trasferta con un pullman, riservato sia agli Alpini che agli amici che vogliono accompagnarli ed essere presenti alla bella manifestazione ed alla relativa sfilata; al termine il gruppo proseguirà per Stresa per il pranzo all'Isola dei Pescatori. Per chi volesse partecipare questo il dettaglio del programma: ore 6,30: partenza da piazzale Pertini c/o Casetta Alpini (via Lanero); ore 9,30: arrivo ad Omegna; durante il tragitto sosta per la colazione offerta dagli Alpini; ore 10,00: per gli Alpini sfilata con la sezione di Asti mentre amici ed accompagnatori potranno assistere allo sfilamento; ore 12,30: partenza per Stresa ed in battello si raggiunge l'Isola dei Pescatori per il pranzo a base di pesce; al termine, il ritorno a Stresa con sosta per visita all'Isola Bella; Prenotazione entro il 10 settembre c/o Capo gruppo, Assuntino Severino al n. 360 440559 oppure al n. 328 328 4176 (segreteria).

Il 6 e 7 settembre in piazza Garibaldi

Mostra scambio d'epoca auto moto e accessori



Nizza Monferrato. Con il primo fine settimana di settembre il Monferrato Veteran Motor Club ripropone l'ormai sua tradizionale "Mostra scambio di auto e moto d'epoca ed accessori vari", un appuntamento speciale ed atteso per i tanti appassionati dei collezionisti in campo motoristico. La manifestazione nicese ha saputo ritagliarsi nel corso degli anni uno spazio importante e di primo piano a livello nazionale ed è un richiamo sia per gli espositori, sia per i tanti visitatori. Presenze che vanno a premiare il lavoro dei soci del Monferrato Veteran Motor Club di Nizza Monferrato che ogni anno sono impegnati a preparare questo appuntamento anche nei minimi particolari. Sono circa 18.000 i metri quadrati di superficie disponibili ad accogliere le bancarelle degli espositori con la "chicca" del Foro boario che viene prenotato addirittura di anno in anno per non perdere i posti migliori e più ambiti. Nella due giorni di "scambio", il 6 e 7 settembre, a partire dalle ore 8, sono oltre 400 gli espositori che si alternano sull'area espositiva di Piazza Garibaldi e molti di questi arrivano di prima mattina o addirittura la sera prima per presentarsi per primi ai cancelli per accaparrarsi i posti migliori.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Vittorino, Umberto, Eva, Grato, Recina, Tiburzio, Sergio, Nicola (da Tolentino), Salvio, Proto, Giacinto, Ramiro, Diomede.

Le proposte del Nordic Walking Incisa

Trasferta al colle Gardetta e quattordici nuovi walkers



L'escursione al colle della Gardetta in Val Maira ed il gruppo dei nuovi walkers che mostrano con orgoglio il loro diploma.

Al colle della Gardetta - Un nutrito Gruppo di camminatori del Nordic Walking Incisa, sabato 23 e domenica 24 agosto ha effettuato un'uscita in Alta Val Maira presso il Rifugio Gardetta (m 2335) nel comune di Canosio. Il Rifugio Gardetta faceva parte di un presidio di guardia composto da una serie di manufatti militari a difesa del territorio. Una due giorni di svago e di sport alla scoperta di luoghi che si possono

dire ancora incontaminati.

Nuovi walkers - È terminato da pochissimo tempo il corso del Nordic Walking Incisa per ottenere il diploma di walkers. Un gruppo di quattordici "studenti", il 26, 28 e 29 agosto ha partecipato a tre lezioni della durata di 90 minuti tenute dagli esperti, il maestro Fulvio Contardo e l'istruttore Mimmo Fragalà. Al termine la consegna a tutti i partecipanti del diploma.

Dai paesi del Nicese

Casetta acqua a Mombaruzzo: Anche a Mombaruzzo l'Amministrazione comunale ha voluto dotare il paese di una casetta dell'acqua, per permettere ai cittadini l'approvvigionamento di acqua da bere a basso costo: 5 centesimi al litro. La casetta dell'acqua è stata sistemata sull'antico pozzo, già precedentemente ristrutturato, ed ora adattato alla bisogna, situato al centro di piazza Marconi. La casetta dell'acqua è stata curata dalla Ditta Biasi di Canelli e l'approvvigionamento è garantito dalla rete di distribuzione dell'acquedotto comunale della Valtigione. L'inaugurazione della "casetta" è avvenuta sabato 30 agosto alla presenza del sindaco, Giovanni Spandonaro, e delle autorità.

A Fontanile campana perde il battacchio. A Fontanile il battacchio di una campana del campanile si è staccato, è caduto sui tetti sottostanti ed è poi rotolato in piazza nei pressi della chiesa. Per fortuna ha arrecato solo danni a parte della copertura del tetto ed alle grondaie e non ha interessato persone. La zona è stata immediatamente transennata e chiusa al traffico.

A Fontanile cambia la raccolta dei rifiuti



Fontanile. Nuove modalità per la raccolta differenziata a Fontanile a seguito dell'appalto ad ASP tramite CBRA. Il sindaco Sandra Balbo e la sua amministrazione hanno incontrato la cittadinanza lunedì 18 agosto, presso il salone S. Giuseppe. "Abbiamo valutato, caso per caso, le migliori modalità per la raccolta" commenta il primo cittadino. "Ci sono infatti casi di strade strette, oppure private, in cui i mezzi dell'ASP non possono passare. Perciò abbiamo stabilito luoghi di raccolta diversi. Abbiamo previsto sgravi fiscali per chi deve portare i propri rifiuti a 500 m o anche 1 km da casa propria". Riguardo alla raccolta differenziata, proseguirà nei prossimi

mesi un'attività di sensibilizzazione; il conferimento corretto dei rifiuti può portare sui tempi lunghi alla riduzione di imposte. Inoltre il Comune incentiverà il compostaggio domestico (riporre i rifiuti organici nelle apposite compostiere, nei giardini o negli orti di campagna) con uno sgravio del 10% a partire dal 2015. "Siamo soddisfatti di questa prima assemblea pubblica con la cittadinanza. Il salone era gremito e ci sono state molte domande e segnalazioni. Puntiamo a dare vita a incontri di questo tipo, in futuro, per far partecipare tutti alle scelte più importanti". Nella foto: l'assessore Alessandro Florian con il sindaco Sandra Balbo.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Io e mia sorella abbiamo ereditato da mio zio un appartamento che lui, quando era in vita, aveva affittato.

Vorremmo vendere l'alloggio che né a me, né a mia sorella, interessa tenere. E per venderlo dovremmo sfrattare l'inquilino, visto che a lui non interessa comprarlo. Di questi tempi è già difficile trovare a vendere una casa quando è libera. Figuriamoci se è affittata! E poi siamo venuti a sapere che una casa affittata vale almeno il 40% in meno di una libera.

Ci hanno però detto che per liberare l'alloggio dovremmo aspettare la fine del contratto. Noi non vediamo perché dovremmo rispettare un contratto che aveva fatto nostro zio. Lui aveva affittato l'alloggio perché non voleva venderlo. Noi invece non abbiamo nessun interesse a tenerci l'inquilino. Anzi, lui ci impedisce di vendere l'alloggio, o almeno ci rende molto più difficile la vendita.

Non esiste un modo per sfrattare l'inquilino prima della scadenza del contratto in conseguenza della morte dello zio?

Nel quesito di questa settimana i Lettori lamentano il fatto di non poter liberare in breve tempo l'alloggio ereditato, intendendo renderlo libero dall'inquilino. E si chiedono come mai devono rispettare il contratto stipulato dallo zio.

Nelle successioni, l'erede subentra nei diritti e nei doveri che aveva colui che è deceduto. E tra i diritti/doveri vi è quello di vedersi pagato il canone di locazione, ma di dover rispettare il contratto. A titolo di

cronaca, dobbiamo rilevare che la stessa cosa vale nel caso della vendita: l'acquirente è tenuto a rispettare la locazione e subentra dal giorno del suo acquisto nei diritti e negli obblighi derivanti dal contratto di locazione.

Nel caso in questione, se la locazione è giunta nel secondo quadriennio (o nel secondo periodo) basterà comunicare disdetta all'inquilino, in modo di evitare la tacita rinnovazione del contratto. Se invece la locazione è nel primo quadriennio (o nel primo periodo), è possibile evitare il rinnovo automatico del contratto, comunicando all'inquilino che si intende venderlo.

Tuttavia, il proprietario non deve possedere altri immobili ad uso abitativo, oltre a quello adibito a propria abitazione. In caso di vendita, all'inquilino è riconosciuto il diritto di prelazione, nel senso che acquisisce il diritto di essere preferito ad altri acquirenti a parità di prezzo e condizioni di vendita.

I Lettori, ferma restando la impossibilità di sciogliere immediatamente il contratto, dovranno esaminare con attenzione il contratto stesso, onde approfittare della prima scadenza utile per ottenere il rilascio.

Ovviamente questo vincolo non vale allorché l'inquilino si renda moroso nel pagamento del canone.

La morosità, non sanata nei termini di legge, comporta la risoluzione contrattuale e la possibilità di liberare l'alloggio in tempi brevi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

PILLOLE DI CONDOMINIO/44

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

OPERE SU PARTI DI PROPRIETA' O USO INDIVIDUALE

- Divieto di eseguire opere che rechino danno alle parti comuni.

Nell'unità immobiliare di sua proprietà, ovvero nelle parti

normalmente destinate all'uso comune, che siano state attribuite in proprietà esclusiva o destinate all'uso individuale, il condomino non può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni, ovvero determinino pregiudizio alla stabilità, alla sicurezza o al decoro architettonico dell'edificio (Art. 1122, 1° comma CC).

- Preventiva notizia all'Amministratore e suo obbligo di riferire all'Assemblea.

In ogni caso è data preventiva notizia all'Amministratore che ne riferisce all'Assemblea (Art. 1122, 2° comma CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 7 settembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 7 settembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 4 a ven. 12 settembre - gio. 4 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 5 Bollente (corso Italia); sab. 6 Baccino (corso Bagni); dom. 7 Cignoli (via Garibaldi); lun. 8 Bollente (corso Italia); mar. 9 Terme (piazza Italia); mer. 10 Vecchie Terme; gio. 11 Centrale (corso Italia); ven. 12 Terme.

Turno di sabato 6 settembre: Cignoli (via Garibaldi) h24; Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Centrale (corso Italia) e Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360), il 5-6-7 settembre; Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353), il 8-9-10-11 settembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 5 settembre**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 6 settembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 7 settembre**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 8 settembre**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 9 settembre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 10 settembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 11 settembre**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Pietro Patanè, Gabriel Barone, Warda El Jamghili, Xhoana Isufflari, Alessandra Salcio, Nour Alhouda Tchiche.

Morti: Giuseppa Orlanda, Giuseppe Giacomo Garbarino, Tarsilla Ratto, Franco Moretti, Candida Maria Bruzzo, Giuliano Marchetti, Giovanna Caputo, Bruno Baretti.

Pubblicazioni di matrimonio: Andrea Caffarino con Alessandra Villa.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 7 settembre: via Torino, piazza Castello, via Cairoli.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 6 settembre a sabato 13 settembre: Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; **Orario**: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo)**. Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522; **Ospedale**: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 5 settembre**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 6 settembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 7 settembre**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 8 settembre**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 9 settembre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 10 settembre**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 11 settembre**: Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borrello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: **Domenica 7/9**: O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: **Domenica 7/9** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetti - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

GEOMARAL SPURGHİ BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it
di Marengo Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Gulliver SUPERMERCATO

Viaggio nella Qualità!

50
1964-2014
Cinquant'anni insieme

www.supergulliver.it

ANNIVERSARIO

GRANDI MARCHE FINO AL 50%



0,99

**Grana Padano
Dop Zanetti**
all'etto

-50%
1,99

**Yogurt magro
frutta Yomo**
gr. 125x8 al kg. 1,99



-50%
1,99

**Biscotti
Mulino Bianco**
gr. 1000
al kg. 1,99



OFFERTA VALIDA
SOLO SULL'ACQUISTO
DI 6 BOTTIGLIE

-50%
1,41

**Acqua frizzante,
naturale Sant'Anna**
ml. 1500x6 al lt. 0,16

SPECIALE PRIMA COLAZIONE

DAL 5 AL 18 SETTEMBRE

RACCOGLI I BOLLINI "FESTEGGIA CON NOI 50 ANNI A TAVOLA" fino all'11 Dicembre

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 OVADA (AL): Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 -
Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • CANELLI (AT): Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346